

Pasqua di Risurrezione: una speranza da annunciare e da "far vedere"



Viviamo in un periodo di tempo che può sembrare contraddittorio. Da un lato sembra dominare l'indifferenza religiosa, constatabile, tra l'altro, nella diminuzione di frequenza alla S. Messa domenicale; dall'altro lato sta riemergendo il senso religioso che si esprime,

magari, in forme stravaganti, ma che mette in evidenza il bisogno dell'animo umano di dare risposte ad interrogativi profondi che riguardano il senso della vita.

+ Pier Giorgio Micchiardi
 Vescovo di Acqui
 • continua alla pagina 2

Ex Caseificio Merlo

Dipendenti in difesa del posto di lavoro



Acqui Terme. I dipendenti dell'ex Caseificio Merlo di Terzo, di proprietà del gruppo «Granarolo» dal 2004, chiedono solidarietà per la garanzia del loro posto di lavoro. Nella mattinata di martedì 18 marzo, durante una giornata di sciopero, hanno effettuato una manifestazione con allestimento di gazebo in piazza Italia. Secondo un comunicato diffuso dalle sigle delle organizzazioni sindacali Flai-Fai di Alessandria e Rsu Merlo, «la sorpresa è che Granarolo, dopo anni di cassa integrazione straordinaria, che doveva servire al rilancio dell'attività produttiva, ha annunciato il 28 febbraio, la chiusura del caseificio Merlo di Terzo e di Pettinicchio a Sermonea». Per Acqui si tratta della perdita del posto di lavoro per 64 operai, ma anche della sorte di un'azienda che si è sempre dimostrata come fio-

re all'occhiello per quanto riguarda la sua produzione di qualità.

Sempre nel documento sindacale si legge: «Non possono essere sempre i lavoratori e le lavoratrici a pagare le scelte sbagliate delle aziende e di sicuro il territorio dell'acquese non può permettersi di perdere una delle poche attività produttive ancora presenti». Un motivo per il quale è stato deciso di attivare un tavolo con Regione, Provincia, Comuni di Acqui Terme e di Terzo, sindacato. Inoltre la Fai Cgil, Fai Cisl e Uil nazionali e provinciali hanno proclamato otto ore di sciopero dell'intero gruppo Granarolo, circa 1.800 dipendenti, per giovedì 3 aprile, chiedendo con forza all'azienda di cambiare il proprio piano industriale.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Lascia il presidente dott. Andrea Mignone

Consiglio di amministrazione Terme è iniziato il toto nomine

Acqui Terme. Il toto nomine per la presidenza e la composizione del nuovo consiglio di amministrazione delle Terme di Acqui Spa è iniziato. L'attualità del problema, data la scadenza dei componenti dell'attuale consiglio in carica dal 2005, è rappresentato, soprattutto, dalla designazione di chi dovrà sostituire, alla guida della società, il presidente Andrea Mignone. Effettivamente non è facile sostituire una personalità esperta nel campo amministrativo di enti pubblici, un docente universitario di professione, conoscitore della vita della comunità acquese e della zona, un attento osservatore delle vicende cittadine, liete e tristi.

Le nomine sono previste verso fine aprile, in occasione dell'assemblea convocata per l'esame del bilancio. Faranno parte del nuovo cda quattro membri espressi dalla Regione (tre del-



la maggioranza ed uno della minoranza, tra cui il presidente), uno indicato dal Comune di Acqui Terme ed uno dalla Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria.

C.R.
 • continua alla pagina 2

Seduta di insediamento

Riunito il tavolo per la sanità termale

Acqui Terme. Venerdì 14 marzo, nella sala Giunta del Comune di Acqui Terme, si è tenuta la riunione di insediamento del Tavolo per la Sanità Termale. L'idea di istituire un tavolo di lavoro su tale tematica è stata proposta dalla Consulta per la Salvaguardia della Sanità Acquese e condivisa dalla presidente e dall'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Mercedes Bresso ed Eleonora Artesio. Il progetto è stato successivamente

definito con il concorso dell'ASL AL e delle Terme di Acqui Spa. Il Tavolo per la Sanità Termale si propone di elaborare un progetto di integrazione tra servizi sanitari e prestazioni termali, volto a rendere la Città di Acqui Terme un polo di eccellenza di "sanità termale", che valorizzi le qualità terapeutiche delle nostre acque coniugando opportunamente e in maniera innovativa salute e benessere.

• continua alla pagina 2

Ci scrivono Vacchino e Borgatta

Mal comune mezzo gaudio? Con gli swap no, grazie!

Acqui Terme. Ci scrivono Augusto Vacchino e Domenico Borgatta:

«Signor direttore, la lettura di tre giornali inquieti. Cominciamo dal settimanale economico del Corriere della Sera; il 15 dello scorso mese Il Mondo esce con una copertina che dice già tutto: un anaconda, uno dei rettili più temuti, occhieggia sopra il titolo "Affari pericolosi - la bomba derivati al comune di Milano". Tratta della vicenda Swap (derivati) che abbiamo sollevato su questo giornale a novembre in quanto coinvolge il comune di Acqui per qualcosa come 21 milioni di euro posti a base dello strumento finanziario Swap sul quale nel 2007 abbiamo già perso 95.204 euro.

Doveva essere una forma di "copertura", una sorta di assicurazione, sul debito comunale e invece oltre al debito, che resta tale, abbiamo questo ulteriore esborso.

Non si vuole qui fare operazioni strumentali e gratuite vista la diversa situazione ma solo evidenziare che se un comune come Milano, ben più attrezzato del nostro, inciampa, volendo accreditare la buona fede alle giunte Albertini e Moratti, in oltre 55 milioni di euro da moltiplicare per 4 rate, forse è bene fare una profonda e seria analisi dei rischi che stanno correndo le nostre finanze comunali.

La giunta milanese ha insabbiato la costituenda com-

missione di saggi che doveva far luce sulla vicenda (Il Mondo n.7/2008) e qui subentra la coda di paglia, mentre l'amministrazione acquese il 2 dicembre, su questo giornale, prova un'operazione cloroformio cercando di tranquillizzare tutti con un intervento sui massimi sistemi e facendosi paravento di altre più importanti realtà metropolitane.

Ma allora come la mettiamo con la vicenda Milano? Se si adotta la misera linea difensiva del "se tutti fanno così è senz'altro una buona cosa" allora bisogna essere coerenti e valutare la realtà quando poi dimostra che trattasi di errore che pur condiviso resta tale. E allora, aggiungiamo, come la mettiamo con personaggi del calibro di Marcegaglia, la nuova presidente di Confindustria, che nel 2007 ha perso 15 milioni di euro causa Swap (L'Espresso n.1/2008)? Brindiamo al mal comune mezzo gaudio o facciamo qualcosa? A noi immaginare il sindaco Rapetti e la general manager Bruna che se la raccontano sulla prua del Titanic mentre affonda non conforta granché. Abbiamo lanciato una sottoscrizione pubblica che ci consentirà di sapere meglio che fine farà la barca comunale ricorrendo ad analisti finanziari indipendenti (quelli della trasmissione televisiva "Report", per la precisione).

• continua alla pagina 2

Numerosi gli interventi

Ampio dibattito sull'Acqui Storia

Acqui Terme. Prosegue il dibattito sul Premio Acqui Storia e la sua "sbandata" a destra voluta dal nuovo assessore alla Cultura, dott. Carlo Sburlati.

Su questo numero intervengono ben due volte lo stesso assessore per dare la propria versione degli avvenimenti e per offrire un giudizio politico alla vicenda (in questo secondo intervento si firma insieme all'attuale segretario di Alleanza Nazionale).

L'Ancora, aperta come al solito alle opinioni di tutti, ospita anche altri interventi sull'argomento.

I consiglieri comunali del Partito democratico non sono sicuramente teneri con l'assessore Sburlati e lo accusano apertamente di aver fatto delle scelte sbagliate per eccessiva "convincione" ideologica a destra.

Il presidente del Consiglio provinciale di Alessandria, prof. Adriano Icardi, che è stato un protagonista nell'organizzazione di tantissime edizioni del premio acquese, dopo aver ricordato le fasi salienti nella storia del premio, con particolare riguardo alle evidenze di taglio culturale al di sopra delle parti, rivolge un appello - proposta al sindaco Danilo Rapetti per salvaguardare l'identità culturale, morale e l'obiettività del premio acquese.

ALL'INTERNO

- Elezioni amministrative a Monastero, Montaldo, Malvicino. *Servizi alle pagg. 38, 45, 47*
- "Questo è un capretto della Langa Astigiana". *Servizio a pag. 39*
- "Merendino" a: Grogardo, Strevi, Malvicino. *Servizi alle pagg. 40, 46, 48*
- Castelnuovo: la provinciale 195 messa in sicurezza. *Servizio a pag. 45*
- Sassello: "Il mito della Scaglia Santa". *Servizio a pag. 48*
- Ovada: antenna sulla Loggia iniziano i lavori. *Servizio a pag. 49*
- Ovada: tunnel fonoassorbente per passaggio treni. *Servizio a pag. 49*
- Campo Ligure: il punto sui servizi socio-sanitari in valle. *Servizio a pag. 53*
- Cairo: aumentano dell'8% le tariffe della tassa sui rifiuti. *Servizio a pag. 54*
- Canelli: i candidati astigiani alla Camera e alla Provincia. *Servizio a pag. 57*
- Nizza: è scomparso Tullio Mussa, grande cordoglio. *Servizio a pag. 60*

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo
www.lancora.com/edicola/



M.P.

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



Dal 31 marzo
 all'11 aprile compresi
 CHIUSO PER FERIE

MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Prova il Rivelatore
 di banconote false
 che fa per te



a partire da
 € 37,50+iva



DALLA PRIMA

Pasqua di Risurrezione

La constatazione dell'apertura degli animi al trascendente ci rallegra. E tuttavia non può annullare la sofferenza che proviene dalla constatazione del male presente in noi e attorno a noi. Qualcuno può pensare che il male consista solo in una imperfezione, che può scomparire da sola con il progresso del bene. In realtà certe espressioni del male, di cui siamo testimoni, ci inducono a renderci conto che esso, secondo quanto afferma il Vangelo, è una forza reale che domina il nostro mondo e seduce l'uomo, favorendo l'opposizione alla norma morale. Spesso il male si presenta all'uomo mascherandosi come bene e, così, lo induce più facilmente alla trasgressione. Una falsificazione del bene consiste, ad esempio, nella diffusione della convinzione che non esiste differenza tra il bene e il male. Un'altra falsificazione del bene a cui assistiamo, oggi, sta nella diffusione dell'idea falsa di amore, presentato come un sentimento esclusivamente soggettivo, in cui va perduto il senso del bene dell'altro. Di fronte alla forza con cui il male, spesso, si manifesta, ci rendiamo conto della necessità di un aiuto superiore che ci sostenga nella lotta efficace contro di esso. Per il credente tale forza è reale. È la forza che proviene da Cristo risorto. Attraverso la sua morte e risurrezione Gesù ha vinto Satana, il peccato e la morte. Uniti a lui, nella lotta contro il male e la morte, siamo portatori di una speranza che non riguarda solamente noi, ma tutta l'umanità.

Una speranza che dobbiamo, in qualche modo, rendere visibile ai nostri simili, attraverso un rinnovato impegno a vivere la comunione in famiglia, nell'ambiente di vita e di lavoro, nella comunità ecclesiale. È la comunione di amore tra i discepoli per cui Gesù ha pregato nell'ultima cena, che manifesta l'amore esistente nella Trinità santissima e che è fiera di grande speranza! Inseriamoci nella Pasqua di Cristo soprattutto mediante la partecipazione al sacramento della riconciliazione e all'Eucaristia e sarà fortificato in noi il germe della vita nuova in Cristo, vita vittoriosa sulla morte, vita sorgente di speranza!

Invio al settimanale "L'Anco-

ra" queste note e gli auguri pasquali dopo aver partecipato, sabato 15 marzo, a Cairo Monnotte, alla "festa diocesana dei giovani". La presenza di circa quattrocento giovani, desiderosi di scoprire il volto di Cristo e la bellezza della vita fraterna nella Chiesa; il loro accostarsi al sacramento della confessione e il loro soffermarsi in adorazione di fronte all'Eucaristia, pur in mezzo a momenti di festa, sono segni di autentica speranza, perché ci ricordano che il seme di novità per una migliore convivenza umana, posto da Gesù nel cuore dei credenti col battesimo, continua a germogliare nel cuore delle giovani generazioni, costruttrici del mondo di domani.

Un ricordo particolare per tutti gli ammalati, i sofferenti, per le famiglie in difficoltà, giovani in cerca di lavoro e per coloro che temono per la sorte del loro posto lavorativo.

Per tutti assicuro una speciale preghiera al Signore.

Buona Pasqua 2008.

Acqui Terme, 16 marzo 2008, Domenica delle Palme e della Passione del Signore

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui

DALLA PRIMA

Mal comune mezzo gaudio?

Ringraziamo le numerose persone di diversa estrazione e orientamento politico, anche vicine alla maggioranza consiliare, che sottoscrivendo hanno dimostrato interesse per la cosa pubblica cittadina.

Chi volesse permettere una più approfondita analisi della situazione può ancora aiutarci contattandoci ai seguenti recapiti telefonici 338.3414738 e 333.7474459. È un invito che vale anche per gli amministratori, assessore al bilancio compreso, che ha anticipato alla stampa prima che al consiglio comunale i dati di bilancio, evitando però accuratamente di profondere parola sugli Swap e relativo appostamento in bilancio. Qualora intendesse cambiare rotta e volesse un confronto, anche pubblico, c'è la nostra disponibilità».

DALLA PRIMA

Consiglio amministrazione

Mignone nell'annunciare ufficialmente la sua rinuncia all'incarico ha dichiarato: «Si tratta di una scelta dettata da impegni nuovi e maggiori che ho con l'Università di Genova, ed è anche giusto che forze nuove effettuino questa esperienza. I miei sono stati tre anni impegnativi contraddistinti da molti cambiamenti che speriamo possano segnare un percorso positivo per il termalismo acquese». Mignone ha anche ricordato opere tra cui il Centro fitness, che verrà completato entro ottobre, quindi la riqualificazione del reparto di fangoterapia nello stabilimento termale adiacente al Grand Hotel Antiche Terme, la realizzazione di grandi opere al Lago delle sorgenti, con costruzione di un percorso romano, piscina coperta, cabine massaggi. Senza dimenticare la costituzione della NewCo, società con capitale pubblico e privato, costituita allo scopo di apportare nuova linfa al settore termale acquese. L'accordo prevede la razionalizzazione e riorganizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà delle Terme di Acqui: tale proprietà immobiliare, così come la fonte d'acqua, rimarranno in capo a Terme di Acqui S.p.A., mentre il partner privato, attraverso l'apertura di un bando pubblico, dovrà realizzare la strutturazione dei prodotti di wellness e il rilancio dell'attività termale. La NewCo dovrà infatti riqualificare gli stabilimenti termali e, allo stesso tempo, allargare i servizi offerti in particolare modo per il settore del wellness, vale a dire nel settore del benessere.

Mignone ha anche avviato la ristrutturazione del Grand Hotel Antiche Terme ed indizzato un programma completo ed integrato per l'intera area termale della zona Bagni, soprattutto per le attività di beauty farm e di centri fitness abbinati ad attività ludiche. Pertanto, in caso di nomina affrettata del nuovo consiglio di amministrazione, o di inserimenti di componenti che di valido possono presentare solamente appartenenza politica e assiduità nel calpestare il suolo di segreteria di partito, il provvedimento regionale sarebbe considerato un pasticciaccio. Si tratterebbe dell'inizio di un

nuovo corso considerato ad ostacoli, nociva per le Terme acquesi e scorretta, anche dal punto di vista politico. Oggi, persone appartenenti a tutto l'arco costituzionale, si affrettano, e stanno facendo le classiche «carte false», oltre che per candidarsi, per farsi appoggiare dal partito di appartenenza in modo da occupare il posto nel consiglio delle Terme.

DALLA PRIMA

Riunito il tavolo

Il Comune di Acqui Terme ha designato per tale «tavolo», quali suoi rappresentanti, il dottor Stefano Forlani, consigliere comunale e vice-presidente della Consulta, la dottoressa Laura Bruna, direttore generale del Comune, il dottor Alberto Pirni, membro dello staff del Sindaco e il dottor Lorenzo Müller, tecnico esterno responsabile del Piano Territoriale Integrato di Acqui Terme.

Durante il primo incontro, l'ASL AL era rappresentata dal direttore Generale, avvocato Gian Paolo Zanetta, accompagnato dal dottor Gianfranco Ghiazza, direttore sanitario dell'ASL AL e dal dottor Giancarlo Rovere, direttore del Servizio recupero e rieducazione funzionale dell'ex ASL 22. Era inoltre presente il dottor Simone Porretto, direttore sanitario del Presidio ospedaliero di Acqui Terme, in qualità di rappresentante congiunto dell'ASL AL e dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte. Le Terme di Acqui erano rappresentate dal dottor Valerio Pistarino Pansecco, direttore sanitario vicario.

I lavori di insediamento si sono svolti nel segno della migliore collaborazione e disponibilità tra tutti i soggetti a differenza titolo coinvolti in tale organismo, che hanno unanimemente convenuto sull'opportunità strategica di elaborare un progetto di chiara qualificazione territoriale, che vada a coniugarsi direttamente con una piena riqualificazione del quartiere termale sito in zona Bagni.

Si è quindi stabilita una prima agenda di lavoro che, rispetto alle Terme di Acqui, dovrà portare all'elaborazione di una mappatura (qualitativa e quantitativa) delle prestazioni termali erogate, volta a precisare i margini di sviluppo e di ulteriore attivazione di ognuna. L'ASL AL, per parte sua, si occuperà di produrre una ricognizione dettagliata sulle specialità oggi erogate in sinergia con Terme di Acqui s.p.a. ed una proposta di integrazione rispetto a quelle più naturalmente sinergiche con il profilo termale.

Al Comune di Acqui Terme, infine, oltre all'impegno della comunicazione istituzionale del Tavolo di lavoro, è demandata l'esplorazione delle attività di frontiera e innovative che altre terme, e non solo sul territorio nazionale, hanno messo o stanno per mettere in atto, accanto ad un ruolo di condivisione di strategie aziendali e promozionali con tutte le stazioni termali regionali, da svolgere in sinergia con la Regione Piemonte.

Restauri alle mura del castello



Acqui Terme. Ultimi ritocchi per le mura del castello dei Paleologi, messe a dura prova dall'ultimo inverno e, in particolare, dall'acqua e dal gelo. Tanto da far precipitare pietre e mattoni in via Ottavio Morelli, proprio nel tratto corrispondente ai due lati che formano lo spigolo vivo che si localizza tra il fronte superiore del Teatro Aperto di Piazza Conciliazione e lo sbocco verso i Giardini e poi la discesa alla Stazione. Quello stesso tratto che fornisce, ad occhio nudo, chiare indicazioni circa la presenza di una postazione di guardia - una garitta - che non ha purtroppo (ormai da decenni) resistito allo sfregio del tempo e dei secoli. Anche se il versamento è stato di esigua entità, non si sono voluti correre rischi. Dopo aver collocato delle impalcature per dar corso alle opere di rinforzo, il Comune - attraverso una ditta incaricata

- sta provvedendo alle ultimissime operazioni di *maquillage* - tramite autoscala - che sono documentate dalla nostra fotografia.

DALLA PRIMA

Dipendenti in difesa

Da questi presupposti arriva la richiesta alla cittadinanza, non solamente di esprimere solidarietà, ma di partecipare alle iniziative pubbliche che si terranno per difendere il sito produttivo, il marchio e l'occupazione. I dipendenti della ex Merlo chiedono di manifestare interesse per il caseificio ed affermano che «la qualità dei prodotti è fatta soprattutto dalla professionalità di chi li produce».



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Aspi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

I VIAGGI DI PRIMAVERA

25-27 aprile: VENEZIA E CROCIERA SULLA LAGUNA

25-27 aprile: PROVENZA E CAMARGUE

25-27 aprile: EMILIA ROMAGNA (Bologna-Rimini-Ravenna)

1-4 maggio: ISOLA D'ELBA E PIANOSA

1-4 maggio: GRAN TOUR DELL'UMBRIA

1-4 maggio: VIENNA-MELK E NAVIGAZIONE SUL DANUBIO

10-11 maggio: GRANDE MOSTRA DEL PINTORICCHIO

31 maggio - 2 giugno: SLOVENIA IN "TRANSALPINA"
il treno d'epoca a vapore

1-2 giugno: SVIZZERA, SAN GALLO e LAGO di COSTANZA

14-15 giugno: BERNINA EXPRESS, il trenino dei ghiacciai



L'ISOLA DEI CAVALIERI

MALTA

24 - 31 MAGGIO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotel 4 stelle - Pensione completa*
Accompagnatore dall'Italia
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento
* escluso il paranzò del 4° e 5° giorno



GRAN TOUR

LE PUGLIE e MATERA

1 - 7 GIUGNO

Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 4/3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni
Visite guidate
Il Gargano - Castel del Monte - Sassi di Matera
Altamura - Otranto - Lecce - Ostuni - Alberobello



GRAN TOUR

SCOZIA

20 - 27 GIUGNO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotel 4/3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore dall'Italia
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento



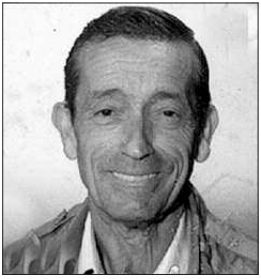
TERRA DI FUOCO E GHIACCI

ISLANDA

12 - 21 LUGLIO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotels categoria turistica - Mezza pensione
Accompagnatore dall'Italia
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

RINGRAZIAMENTO

Celeste CORTESOGNO
(Armando)

La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 30 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano tutti quanti si sono prestati con le loro cure, in particolare il dottor Iacopo Conti ed il personale infermieristico del reparto di Rianimazione dell'ospedale civile di Acqui Terme.

TRIGESIMA

Francesca SCRIVANO
ved. Vacca

Ad un mese dalla scomparsa la figlia Silvana, i nipoti Franco e Lorenzo con Alessandra, il genero Claudinoro unitamente ai parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 28 marzo alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Silvio BRAGAGNOLO

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". La famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 marzo alle ore 18 nella chiesa di "San Rocco" in Strevi. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Liliana SONAGLIO

Le figlie Paola, Gigliola, Elisa ed Elena Zaccone con i familiari tutti commossi e riconoscenti per la spontanea dimostrazione di stima e di affetto tributata, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano di cuore tutte le gentili persone che con fiori, scritti, opere di bene e presenza hanno voluto unirsi al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 30 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

Ringraziamento
in memoria di
Guido Ratti

Acqui Terme. La signora Mariuccia Boggero Ratti, mamma dell'indimenticabile Guido dr. Ratti, sentitamente ringrazia il sig. Davide Consorte per l'amorevole assistenza, il dott. Giancarlo Violanti ed il personale medico ed infermieristico dei reparti di Oncologia e di Medicina dell'Ospedale civile di Acqui Terme per la professionalità e la disponibilità avute nei confronti del suo amato Guido; ringrazia inoltre don Franco Cresto, gli amici, i colleghi di lavoro della società Cedacri, la Leva 1959, i volontari dell'associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus, gli amici di EquAzione, dell'associazione per la Pace e la Nonviolenza di Acqui Terme, dell'Azione Cattolica Diocesana, del Centro Studi "A. Galliano" e di Crescere Insieme, per esserle stata vicino nella triste circostanza.

La signora Mariuccia Boggero Ratti ringrazia il condominio "Gilda" di via Baretto, in Acqui Terme, per l'offerta di euro 150, raccolta in memoria del caro Guido Ratti. La somma è stata devoluta alla parrocchia della Cattedrale per le famiglie bisognose.

Ricordando
"Armando"

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Celeste "Armando" Cortesogno:

«Ti ricordiamo così: sempre disponibile per tutti: per la famiglia che era per te la più grande delle soddisfazioni e di cui eri molto orgoglioso.

Amavi tutti dalla moglie ai figli, ai nipoti; tutti ti erano affezionato: la tua presenza in mezzo a loro era sempre ovunque e senza tregua. Sul trattore a fare i lavori nel vigneto, sul camion carico di vino che parte per la Liguria, nel bosco alla ricerca dei funghi, al mercato al mattino presto per trovare gli amici che portavano i prodotti della campagna.

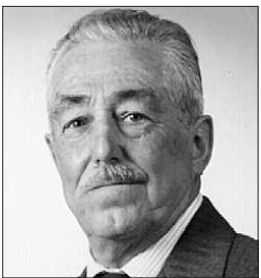
La tua vita è sempre stata molto intensa, ricca di rapporti umani con tutti: amici, clienti o fornitori che fossero: erano sempre tuoi ospiti.

Noi sentiamo ancora quella tua presenza tra di noi, ti cerchiamo e con tutto il nostro sentimento ti salutiamo come allora: "ciao Armando"».

Offerte
Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla p.a. Croce Bianca che sentitamente ringrazia: coniugi Pizzi euro 1.500; dott. Di Marzio euro 50.

ANNIVERSARIO



Aldo GARBARINO

"I valori che ci hai trasmesso l'amore per la vita, il grande rispetto degli altri, l'attaccamento alla famiglia e al lavoro ci accompagnano sempre". I suoi cari lo ricordano, a quindici anni dalla scomparsa, nella s.messa che sarà celebrata domenica 23 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "S. Antonio Abate" in Loazzolo.

ANNIVERSARIO

Annamaria BRICCHI
in Malfatto

Nel 10° anniversario della scomparsa, il marito, il figlio, la nuora, le nipoti Martina ed Arianna, ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Paolo TAVONI

"Più passa il tempo, più ci manchi, sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 13° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo in preghiera nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 17 nella chiesa dei Piani di Denice.

La tua famiglia

ANNIVERSARIO

Maddalena MORFINO
ved. Borreani

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 4° anniversario dalla scomparsa le figlie unitamente ai familiari tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 26 marzo alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale "N.S. della Neve" di Lusito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Leonardo BURATTI

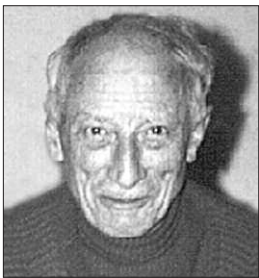
Sabato 29 marzo alle ore 18, in cattedrale, sarà celebrata la s.messa in occasione del 1° anniversario dalla scomparsa. Lo ricordano la moglie Mirella, i figli Massimiliano e Franco, la nuora Nicoletta e la nipotina Alice, i cognati Franca e Franco, il nipote Roberto e i parenti tutti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla funzione religiosa.

ANNIVERSARIO

Anna Giuseppina
BARISONE

"In ogni momento, con tanto amore sei sempre presente nei nostri cuori". Nel 4° anniversario dalla scomparsa i suoi cari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti.

ANNIVERSARIO



Guido LIMONET

Nel 15° anniversario della sua scomparsa, i cugini di Melazzo e di Montechiaro Alto lo ricordano con affetto a quanti vorranno partecipare alla santa messa che verrà celebrata sabato 29 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo dedicata ai santi Bartolomeo apostolo e Guido vescovo.

ANNIVERSARIO



Francesco PERNO

"Perché la vostra immagine sopravviva nella memoria e il ricordo di voi salga alla pace del cielo lasciando nel dolore quanti vi amano". Nel 12° e nel 7° anniversario li ricordano mamma, figlia e moglie, nipoti, pronipoti in una santa messa che sarà celebrata domenica 30 marzo alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Serole. Un sincero ringraziamento a chi vorrà partecipare.



Giuseppe PERNO

ANNIVERSARIO

Maria Addolorata ZEPPA
in Tudisco

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Proposta - appello del prof. Adriano Icardi al sindaco Rapetti

Salviamo l'identità dell'Acqui Storia culturale, morale ed obiettiva

Acqui Terme. Nel dibattito scaturito sul premio Acqui Storia interviene il Presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria, prof. Adriano Icardi:

«Il dibattito sull'avvenire del Premio Acqui Storia è, ormai, aperto da alcune settimane, in particolare, sui nuovi componenti della giuria sia della sezione divulgativa, sia di quella scientifica.

Ho già espresso il mio parere con interviste e dichiarazioni ed anche con un breve intervento sulla figura del Capitano di Cefalonia, eroico combattente, diventato poi generale, Pietro Apollonio.

Voglio ribadire il mio concetto sul significato del Premio, e, quindi, sulla giuria, che deve qualificarlo e guidarlo.

Il Premio nacque da un grande libro di Marcello Venturi nel lontano 1963, "Bandiera bianca a Cefalonia", il primo vero volume sulla tragedia della Divisione Acqui.

Nel 1968 prese il via il Premio, sempre sotto la spinta di Venturi e di Camilla Salvago Raggi, che trovò gli Enti Locali disponibili ed aperti: soprattutto l'Azienda di cura e soggiorno, che aveva come Presi-

dente Piero Galliano, l'E.P.T., Ente Provinciale del Turismo, con Presidente Ercole Tasca ed il Comune, che aveva delegato Cino Chiodo, studioso e poeta dialettale.

Primo Presidente del Premio era stato Filippo Sacchi, grande giornalista e critico cinematografico, affiancato da storici di grande fama come Rosario Romeo e Franco Antonicelli ed altri di egual prestigio.

I primi tre libri vincitori del Premio furono: "Storia di un armistizio" di Ivan Palermo nel 1968, "I fratelli Rosselli e Giustizia e Libertà" di Nicola Tranfaglia nel 1969, "I 900 giorni di Leningrado" di Harrison Salisbury. Libri di grande interesse e di ampia divulgazione, che stimolarono il dibattito intorno al Premio e contribuirono a renderlo conosciuto e popolare.

Si andò avanti così fino al 1976.

Nel 1977 ci fu la prima, vera svolta per un motivo pratico e logistico, che prevedeva che le riunioni della giuria si tenessero tutte ad Acqui Terme e non più a Roma, anche per permettere la partecipazione dei lettori e del pubblico.

Toccò proprio a me in quel periodo, come Presidente dell'Azienda di soggiorno, in collaborazione con il Comune, la Provincia e la Regione, proporre nomi nuovi nella giuria.

Scrissi una lettera ai rettori delle Università di Torino, di Milano, di Genova e di Pavia per chiedere ed ottenere la disponibilità di studiosi di grande prestigio storico, anche a livello internazionale.

Nel giro di un mese arrivarono le risposte con i nomi seguenti: Massimo Salvadori e Gian Mario Bravo dell'Università di Torino, Geo Pistarino dell'Università di Genova, Arturo Colombo dell'Università di Pavia, Angelo Del Boca, storico del colonialismo, ed anche nomi prestigiosi di affermati giornalisti: Carlo Casalegno, Vicedirettore de La Stampa, Ferruccio Borio, R.A.I., Lorenzo Mondo, Piero Bianucci ed altri ancora.

La giuria chiese al filosofo italiano più grande ed importante del momento, e cioè a Norberto Bobbio, di diventare Presidente del Premio e Bobbio, dopo qualche giorno, accettò il prestigioso incarico.

Presentammo la nuova giuria, guidata da Bobbio, in una riunione pubblica, numerosissima, presso la sala delle Nuove Terme, un sabato mattina del marzo 1977, con il Sindaco, avv. Raffaello Salvatore, e il Presidente della Regione, avv. Aldo Viglione.

Furono sei anni, fino al 1983, di grandi dibattiti, di manifestazioni pubbliche, di interviste di giornalisti, che venivano da ogni parte d'Italia, soprattutto per sentire il parere di Norberto Bobbio.

Dopo ci furono altri Presidenti di grande livello storico-culturale, indimenticabili, per

la passione e l'impegno, come Geo Pistarino e Arturo Colombo.

In seguito, specialmente negli Anni '90, nel periodo amministrativo della Lega Nord con Sindaco Bosio, la giuria cambiò ancora, ma proseguì con il senso della storia ed il significato particolare del Premio, che è dedicato ai Caduti della Divisione Acqui, trucidati dalla barbarie nazista nell'isola del greco mar in quel terribile settembre del 1943.

Ricordo con affetto il Presidente della giuria scientifica, prematuramente scomparso, il prof. Mozzarelli.

Ora, invece, da quanto abbiamo letto sui giornali, senza alcun dibattito con gli altri Enti, e, soprattutto, all'insaputa della città, l'Assessore alla Cultura vuole cambiare tutti i componenti della giuria con un colpo di mano e, soprattutto, facendone una questione ideologica quasi come atto di sfida nei confronti del passato.

Sarebbe un errore gravissimo ed imperdonabile, perché il Premio perderebbe la sua natura e la sua ispirazione, diventerebbe un qualunque, piccolo, sperduto premio come ce ne sono centinaia in Italia.

Non si deve mai dimenticare che a Cefalonia ebbe inizio la Resistenza italiana ed europea contro il Nazifascismo.

La proposta che rivolgo con premurosa attenzione al Sindaco, che è stato un giovane lettore del Premio ed Assessore alla Cultura negli Anni '90, è quella di aprire un dibattito con tutti gli Enti interessati e con la popolazione acquese per arrivare insieme alla nomina di una giuria di altissimo profilo culturale e morale e di grande obiettività storica».

Dai consiglieri comunali del PD

Un suggerimento per piste ciclabili

Acqui Terme. Ci scrivono i Consiglieri Comunali del Partito Democratico Ezio Cavallero, Domenico Borgatta, Gianfranco Ferraris, Milietta Garbarino.

«In questi giorni si stanno predisponendo proposte riguardanti il nostro territorio, Acqui Terme e dintorni, la valle Bormida, per accedere ai finanziamenti collegati al recupero e al rilancio delle zone che hanno sofferto per l'inquinamento dovuto alle produzioni dell'ACNA di Cengio. Inquinamento a cui si è posto fine soprattutto grazie alle lotte dei valligiani.

Il territorio dell'Acquese, con la zona a sud caratterizzata dai boschi e dall'ambiente appenninico e la zona a nord con il suo paesaggio ordinato dei vigneti e la naturale prosecuzione nella valle Bormida tra Monferrato e Langhe, ha una ricchezza di centinaia di chilometri di strade, pochissimo trafficate, che attraversano paesaggi mozzafiato.

Percorrendo queste strade si possono godere panorami che guardano il mare dal monte Beigua, dal passo del Faiallo o il finire delle colline nella pianura con lo sfondo della corona delle Alpi dal crinale a nord della valle Bormida di Millesimo. Itinerari che, adeguatamente valorizzati, attrezzati e propagandati, possono essere un grande richiamo turistico per milioni di ciclisti e ciclo-turisti.

La valle Bormida ha già una strada, con pochissimo traffico, conosciuta dagli amanti della bicicletta, che, oltre il fiume rispetto alla principale via di comunicazione, inizia a Bubbio e supera Perletto percorrendo il lungofiume; nel percorrerlo oggi si possono notare varie specie di uccelli ed altri animali

(nutrie, volpi, cinghiali, caprioli, ecc.).

Questa strada, con adeguate interventi, potrebbe diventare una pista ciclabile "parziale" e con un altro intervento si potrebbe realizzare una prosecuzione, con una pista solo ciclabile, da Bubbio ad Acqui Terme e da Perletto a Cortemilia.

Con un impegno finanziario non rilevante si otterrebbe un percorso di oltre 30 chilometri in fondo valle, accessibile a tutti.

Inoltre si potrebbe predisporre una carta geografica con indicate tutte le strade "secondarie", con i relativi gradi di difficoltà, ed ancora un libretto illustrativo, con indicati agriturismo, alberghi, ristoranti e le attrattive architettoniche, paesaggistiche, ecc. Infine si potrebbero segnalare, su alcune strade, le pendenze chilometro per chilometro con cartelli dedicati.

Occorre, inoltre, tener presente che è già vivo l'interesse di operatori del turismo attivo, italiani ed americani, che con i loro giri nell'acquese hanno riscosso grande successo commerciale e che una pista ciclabile adatta sarebbe un grande richiamo per tedeschi, austriaci, danesi ed olandesi, abituati da sempre a circolare su itinerari chiusi al traffico di auto.

È una proposta che interessa un rilevante territorio con al centro la Valle Bormida, i Paesi collinari ed Acqui Terme e che, se realizzata, ne siamo convinti, porterebbe ad un considerevole incremento di presenze, in particolare di stranieri, basti pensare, ad esempio, all'ulteriore offerta distintiva che i percorsi ciclabili avrebbero per i turisti del nuovo AutoZug Terminal di Alessandria».

Elezioni: trasporto pubblico per portatori di handicap

Acqui Terme. L'amministrazione comunale, in occasione delle elezioni di domenica 13 e lunedì 14 aprile, organizza un servizio di trasporto pubblico al fine di rendere più agevole il raggiungimento dei seggi elettorali da parte degli elettori portatori di handicap.

Per il servizio il Comune si avvarrà del supporto dell'Associazione ANFFAS, che metterà a disposizione degli interessati il proprio mezzo attrezzato per il trasporto persone e con personale qualificato.

L'orario è il seguente: domenica 13 aprile dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 20; lunedì 14 aprile, dalle 9,30 alle 12,30.

CENTRO AFFILATURA
PICAZZO GIOVANNI
Acqui Terme - Via Nizza, 92
Tel. e fax 0144 323360

Il Fornaio
di Giuntini Michela
Acqui Terme - Via Nizza, 147-149
Tel. 347 2138108

valle
colorificio
di Paolo Valle
Acqui Terme - Via Nizza, 141-143 - Tel. 0144 380017

6 Antifortunistica
2 Abbigliamento
6 Cartellonistica
specifica
Ricarica
Assistenza
Vendita
estintori
Acqui Terme
Via Nizza, 173
Tel. 0144 325172 - Cell. 339 4056254

Auguriamo alla nostra
affezionata
clientela
**buona
Pasqua**



**COLPO
DI TESTA**
ACCONCIATURE
SIMONA
Acqui Terme
Via Nizza 84
Tel. 0144 323918

**Consigliere Massimo
GOMMISTA**
ACQUI TERME
Via U. Foscolo, 98
Tel. 0144 323235

BAR NIZZA
CAFFÈ • APERITIVI
Acqui Terme - Via Nizza 161/163

Stefano Baretto
**FALEGNAMERIA
ARTIGIANALE**
Acqui Terme - Via Nizza, 130
Tel. 0144 322482 - Cell. 389 0780347

**La
BICICLETTERIA**
VENDITA • ASSISTENZA • ACCESSORI
Acqui Terme - Via Nizza, 36 - E-mail: labicicletteria@libero.it

Acqui Terme. Ci scrivono Claudio Bonante, segretario del Circolo "Arturo Martini" di Alleanza Nazionale di Acqui Terme, e Carlo Sburlati, assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme:

«Per oltre trent'anni il Premio Acqui Storia è stato nelle mani di una giuria orientata a sinistra, dove si faticava persino a trovare un giurato di centro e nessuno (o quasi) ha mai avuto nulla da ridire. Ora che l'egemonia di sinistra comincia ad essere intaccata con l'inclusione di giurati non allineati, talora, appunto, di centro o di destra, si grida allo scandalo.

Si attaccano i giurati non per la loro scarsa competenza, bensì perché alcuni potrebbero essere di destra. Si dà per scontato che chi è di sinistra sia *ipso facto* migliore: più idoneo a giudicare di storia, più equanime, eticamente superiore. Non si riconosce pari dignità agli avversari culturali o politici, a chi ha una diversa visione del mondo, una diversa concezione dei valori.

Forse è il caso di rispolverare il detto evangelico della pagliuzza e della trave: si vede (e si critica) la pagliuzza negli occhi altrui e si ignora (o si dimentica) la trave che è nei propri.

Nella giuria scientifica non c'è nessun giurato che si riconosca, neanche lontanamente, in Alleanza Nazionale. I professori De Leonadis, Perfetti e Parlato sono universalmente apprezzati per la loro caratura intellettuale, per l'impegno profuso negli studi di storia e per l'alta qualità delle loro opere. Si può non essere d'accordo con le conclusioni cui approdano, con le tesi che sostengono (ma questo vale per tutti gli studiosi, di destra, di centro e di sinistra); occorre però avere il coraggio, e delle ragioni e delle argomentazioni per controbatterle e smontarle. Non è gridando all'untore o demonizzando gli avversari che si risolvono i problemi. Non è nemmeno democratico, come vorrebbero invece farci credere le vergini vestali del "politically correct".

L'altra giuria - quella della sezione divulgativa - annovera elementi di varia estrazione politica ed ideologica: due sono di destra e non tutti quelli che si ritengono di destra sono allineati. Sono anzi "eretici" o comunque non inquadrabili secondo viete categorie che ormai non corrispondono più alla realtà. Tutti in ogni caso hanno

Ci scrivono Claudio Bonante e Carlo Sburlati

Dopo oltre 30 anni a sinistra si grida allo scandalo

numeri indiscutibili, per esprimere un giudizio avveduto e ponderato sulle opere in concorso. Non obbediscono a direttive o a diktat politici, perché fieri della loro indipendenza.

Il prof. Gioanola nella riunione decisiva dell'ultima edizione del Premio era l'unico giurato della sezione divulgativa presente, insieme con il rappresentante dei lettori. Per fortuna il loro giudizio sull'opera vincitrice collimava: altrimenti, uno contro uno, chi avrebbe deciso? Nella circostanza il prof. Gioanola espresse il proprio rammarico e si dolse della grave responsabilità che ricadeva sulle sue spalle. Tanto che giunse pubblicamente a patrocinare l'ingresso in giuria del prof. Carlo Prosperi, che essendo di Acqui Terme, avrebbe avuto meno difficoltà ad essere presente.

Non si vede perché le case editrici non dovrebbero inviare i loro volumi al concorso. Perché la giuria non è più, come per molti anni, nettamente sbilanciata a sinistra? Il discorso si può anche rovesciare: è morale che una casa editrice invii delle opere, sapendo di avere un occhio di riguardo, perché i giurati sono della sua "parrocchia"? È morale contare sulla "complicità" o sulla "simpatia" - non importa se conscia o inconscia - dei giurati?

È vero, per altro, che talune case editrici non hanno talora partecipato o hanno partecipato con certe opere e non con altre, proprio perché consapevoli dell'orientamento fin troppo esplicito della giuria (almeno in un tempo non troppo remoto).

Fra l'altro nel 2008 con le nuove giurie, stanno arrivando in concorso ancora più volumi che in passato. Gli ultimi due registrati hanno per autori personalità importantissime e di grande prestigio culturale, morale e storico. Václav Havel, dal dicembre 1989 Presidente della Repubblica Cecoslovacca (che ha guidato fino al 2003) scrittore, pensatore e drammaturgo di fama internazionale ha inviato all'Acqui Storia, sezione divulgativa, il suo ultimo volume "Un Uomo al Castello" e l'Ambasciatore Sergio Romano, insegnante universitario a Berkeley, Harvard e alla Bocconi di Milano, editorialista

"principe" di Panorama e del Corriere della Sera, ha inviato in concorso il suo ultimo saggio, edito da Longanesi, dal titolo "Con gli occhi dell'Islam. Mezzo secolo di storia in una prospettiva mediorientale".

Ora, su L'Ancora del 16 marzo 2008 si parla di lottizzazione. Si dimentica che in passato non vi era lottizzazione, semplicemente perché la giuria era monocolore (o quasi). Si alimentava per cooptazione, tenendo conto delle "famiglie" accademiche, delle appartenenze ideologiche. Solo chi è daltonico, non ha mai notato il rosso dominante, anche in un passato non troppo remoto.

Si parla di Chessa e di Pansa, ma si dimentica di dire che Pansa, che scrive su L'Espresso, continua a professarsi di sinistra e che non è (più) molto amato dalla *gauche* da quando ha scritto certi libri, che hanno semplicemente dimostrato che il re era nudo. Cioè che la Resistenza non è poi quel santino che si è sempre voluto far credere, ma ha pur essa i suoi scheletri nell'armadio.

Erano già noti, questi scheletri, ma finché a dirlo erano professori di destra nessuno ci faceva caso: tanto (per definizione) non erano credibili. Se Pansa, stecando nel coro, si allinea a qualche timido storico revisionista, diventa un provocatore, un nemico del popolo, uno che deve avere il suo interesse (pecuniario). Quanto a Chessa, che comunque non si può etichettare *sic et simpliciter* di destra, in fatto di storia non è certo l'ultimo arrivato e ha ricevuto un premio in coabitazione con Francesco Villari.

La giuria - si dice - deve essere formata da persone equilibrate, "non caratterizzate da un'appartenenza politica". Strano che l'osservazione valga solo oggi, dopo che per anni, anzi per decenni, la giuria è stata caratterizzata da una univoca appartenenza politica (altro che "marcato orientamento ideologico"). Ma è poi vero che la presunta caratterizzazione politica sia sempre incompatibile con l'equilibrio, con l'equità del giudizio? La favoletta dell'intellettuale *super partes* fuori dei giochi, obiettivo e sereno, olimpico ed apolitico, non la bevono più nemmeno i

bambini. Comunque in Italia, anche nel servizio pubblico televisivo, impera il conduttore schierato, fazioso, di parte: vedi Santoro, vedi Floris, vedi l'Annunziata, e via elencando. O si vuol sottintendere che per essere equilibrati bisogna essere equo meno di sinistra e comunque mai di destra?

A proposito di eccessi mai toccati, che dire di tante istituzioni, foraggiate dal pubblico denaro, per decenni, e per decenni rimaste riserve di caccia per ricercatori di chiaro orientamento "democratico" (ovviamente nel senso di sinistra)? La vulgata resistenziale che essi hanno prodotto e dispensato, con tutta la sua retorica, con le sue ammissioni e con le sue distorsioni, è (stata) funzionale a un disegno egemonico genericamente antifascista, in realtà comunista o di sini-

stra; e nulla ha di veramente storico, se per storia si intende un discorso disinteressato, il più possibile obiettivo, *sine ira et studio*. Ne abbiamo un esempio eclatante proprio nel caso dell'eccidio della Divisione Acqui: le ricerche di Filippini cominciano a forzare il muro di gomma che finora tanti "storici", basandosi più su convinzioni pregiudiziali che su documenti, hanno opposto alla verità. Ma dimenticavamo qual è il loro modo di pensare: quando i fatti contrastano con le loro convinzioni, allora tanto peggio per i fatti.

Il caso della Divisione Acqui è davvero emblematico. Tanto che il premio Acqui Storia, per acquistare davvero credibilità, dovrebbe facilitare una discussione sulla verità che, sia pur a fatica, viene via via emergendo. Ma della verità, così a lun-

go travisata perché faceva comodo, perché alimentava una facile indignazione a senso unico, a chi importa? Non certo a chi, per dimostrarlo, dovrebbe ammettere, semplicemente: "Scusatoci: abbiamo sbagliato".

Nemmeno a chi, parlando di Francesco Perfetti, l'erede di Renzo De Felice, fa riferimento alla sua "violenta requisitoria contro l'operato scientifico dell'Istituto nazionale per la Storia del movimento di liberazione e contro le sue sedi regionali", senza riportarla, senza indicarne i contenuti e lasciare quindi decidere al lettore se siano o meno veridici. Ma poi è un caso che tra i premiati dell'Acqui Storia figurino taluni storici in sedicesimo (ed è un eufemismo) e sia invece assente quello che all'estero (e oggi i più anche in Italia) giudicano il più grande storico del secondo Novecento italiano, cioè proprio Renzo De Felice? Eppure era di sinistra: non abbastanza, forse, per evitare un ostracismo che grida vendetta al cielo...».

È nata l'associazione "Archicultura"

Acqui Terme. Ci scrive l'associazione "Archicultura":

«Crediamo nella cultura, nell'espressione artistica come valore superiore, nelle potenzialità creative dell'uomo.

Vogliamo avvicinare giovani e meno giovani al mondo artistico e valorizzare le loro esperienze. Da questi presupposti nasce l'associazione "Archicultura", che si prefigge di promuovere la diffusione delle arti principalmente con la futura ed auspicata organizzazione del premio Nazionale di poesia "Città di Acqui Terme" - a tal fine è in corso la richiesta di patrocinio al Comune di Acqui Terme.

Possiamo far parte dell'associazione tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. In particolare modo crediamo nella partecipazione dei giovani, convinti delle loro capacità e validità di proposte.

A tal fine sarà indetto a breve termine un incontro-dibattito per farci conoscere ed incontrare tutti coloro che sono interessati all'iniziativa.

L'associazione "Archicultura" - nome evocativo dell'antica storia acquese e delle finalità che si prefigge -, registrata presso l'Ufficio delle Entrate di Acqui Terme in data 29 febbraio 2008, è stata promossa da: Arnuzzo Prof. Massimo, Bonicelli Francesco Maria, Elese Barbara, Gallizzi Bruno, Gallizzi Dott. Michele, Prosperi Prof. Carlo, Toso Maria Angela, facenti parte del Consiglio Direttivo ed è presieduta da Panaro Serena».

Progetto Thermae Europae

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha recentemente approvato il piano triennale finalizzato alla realizzazione del progetto europeo denominato «Thermae Europae» durante il quale si terranno, durante il 2008, alcuni meeting plenari tra i diversi partner europei in Repubblica Ceca, Slovenia e Bulgaria.

In tali occasioni dovranno essere presentati lo stato di avanzamento e realizzazione dei lavori, che in progetto per quest'anno sono previsti in un libro del termalismo europeo, per un sito internet ed esposizione itinerante e realizzazione della guida dell'esposizione. Il costo del piano di lavoro è previsto in una spesa massima di 2.800 euro.

Il progetto Thermae Europae, finanziato attraverso l'iniziativa comunitaria "Cultura 2000", prevede la realizzazione di una rete costituita da tredici delle più antiche stazioni termali europee tra cui Baden Baden (DE), Association nationale des mairies communes thermales (F), Budapest Spas and Thermalwaters(HU), Municipio co Concelho de Chaves (P) e per l'Italia Salsomaggiore, Chianciano e Bagni di Lucca.

Il progetto, inoltre, vuole contribuire a rispondere all'esigenza di rilancio del patrimonio culturale termale italiano ed europeo dal punto di vista terapeutico, ma anche dal punto di vista storico-artistico e turistico.

Può diventare un importante momento culturale europeo, in grado di consolidare e riaffermare le nostre radici e nello stesso tempo promuovere l'economia del nostro territorio.



BigMat
www.bigmat.it

PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

STRABILIANTE PROMOZIONE stufe a pellet delle migliori marche a prezzi mai visti

GAMINETTI CLAM



Stufa a pellet mod. PULSAR
con programmazione oraria-settimanale
€ 1.200,00 + iva

SIDEROS



Stufa a pellet mod. GEMINI
con programmatore orario e settimanale
€ 1.050,00 + iva

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO



Stufa a pellet mod. IRIS
€ 1.300,00 + iva
in più nr. 25 sacchi di pellets in omaggio

Dal gruppo consiliare Bosio sindaco

Durissime critiche al bilancio 2008

Acqui Terme. Sul bilancio di previsione 2008 interviene il gruppo consiliare "Bosio sindaco":

«Egregio Direttore e gentili lettori de L'Ancora, come gruppo consiliare "Bosio Sindaco" non condividiamo la proposta di bilancio di previsione 2008 perché la riteniamo incoerente rispetto alla situazione finanziaria del Comune e rispetto alla scarsa attenzione che rivolge ai bisogni primari che la nostra comunità esprime.

Annunciamo di votare contro non perché opposizione, ma perché riteniamo che il documento contabile, dopo averlo analizzato nei vari capitoli, non è rispondente alle esigenze e alle attese degli Acquesi.

Non abbiamo voluto questa amministrazione! Perché Rapetti alla guida della precedente è stato inconsistente. Ha sì e no terminato le opere progettate e iniziate dall'amministrazione Bosio e purtroppo ha lasciato andare Acqui Terme alla deriva.

Abbiamo avuto ragione perché non è un leader, non è la guida ma l'ostaggio consentente della politica delle segreterie dei partiti, e ha fatto del non decidere il sistema di governo della città.

Purtroppo tutto sta diventando serio, la situazione è seria. La città è triste... Il bilancio ci sembra aria fritta, un vuoto a perdere. Ci chiediamo perché la coalizione non ha proposto una politica di rilancio economico.

Perché con questo consiglio comunale torna la lottizzazione urbanistica? È il "nuovo" sistema? O forse nel mucchio è l'unico principio condiviso?

Con faciloneria sentiamo affermare da esponenti della maggioranza che le cose si risolveranno con il buon senso, quale buon senso?

Quello di chi vuole 13 commissioni consiliari e poi non è riuscito in un mese a convocare i capigruppo di maggioranza!

Quello di chi ha dichiarato che nel dicembre 2007 "abbiamo approvato l'ultima variante urbanistica parziale" e oggi si appresta ad andare in consiglio con una decina di nuove

varianti? Il buon senso di chi, per pareggiare il bilancio ha deciso che cittadini, clienti e turisti pagheranno il 30% in più di multe, ovvero 125.000,00 euro che serviranno a sostenere le spese di rappresentanza di questa amministrazione!

Quale buon senso? Quello di chi ha scritto, nell'unica pagina importante del Bilancio, la pagina n° 80, che la giunta venderà le due caserme, il vecchio tribunale, e altro patrimonio della città!

La città sperava in un bilancio rivolto al futuro e non al passato, abbiamo avuto 5 anni di provvisorietà, ma in campagna elettorale la coalizione ha proclamato promesse di miglioramento, di rilancio, di riduzione delle tasse... Fatto!!!

Lo 0,01% dell'ICI sulla prima casa... che sforzo! Fortuna vuole, che se si manterranno le promesse elettorali dei vari candidati a governare, ci penseranno altri.

Non faremo interventi in consiglio comunale perché non è stato possibile dibatterne, ad oggi non è stata convocata la commissione Bilancio e Finanze, in spregio alle più elementari norme di democrazia!

Informaremo invece in modo chiaro e continuo gli Acquesi, settimana per settimana, su tutto ciò che riteniamo sia utile alla collettività.

Per questi motivi votiamo contro questo bilancio, perché non rispetta chi lavora giorno e notte per migliorare se stesso e la città.

Scegliamo di stare con la città che ogni giorno di più comprende l'errore fatto al momento delle elezioni comunali e sempre di più si oppone.

Perché c'è un'Acqui Terme che non accetta passivamente l'annientamento culturale, portato avanti dall'assessore Sburlati con l'Acqui Storia.

C'è un'Acqui Terme che non accetta questo gioco al masacro.

C'è un'Acqui Terme che non accetterà mai di rinunciare al successo che ha conquistato lavorando sodo.

Opereremo per cambiare questa situazione, perché noi teniamo alla nostra città».

Ci scrive il dott. Ivo Armino

Ad Acqui Terme ben 2 Circoli della Libertà

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Ivo Armino. Facciamo presente che la lettera è stata inviata nel pomeriggio di mercoledì 12 marzo, a giornale ormai chiuso.

«Nell'apprendere della costituzione di un nuovo Circolo della Libertà che sarebbe avvenuto ad Acqui Terme alcuni giorni fa, con relativa notizia in prima pagina su L'Ancora, ritengo utile qualche precisazione.

Sull'iniziativa in sé stessa non ci sarebbe nulla da obiettare, se non fosse che, a quanto mi risulta, un Circolo della Libertà già esiste da almeno un anno, con sede presso la sezione acquese di Forza Italia, in piazza Bollente. Forse qualche attento lettore de L'Ancora ricorda ancora la notizia, risalente a circa un anno fa, che informava della costituzione ufficiale del Circolo della Libertà "Valli Bormida", avvenuta ad Acqui, precisamente a palazzo Robellini, il 10 marzo 2007, alla quale non aveva mancato di presenziare anche l'allora candidato Sindaco Danilo Rapetti. Si trattava di un'interessante e, a mio personale giudizio, molto utile iniziativa, che puntava a coinvolgere i cittadini di area moderata in un Circolo rappresentativo dell'intera Valle Bormida. L'intento era assai lodevole, soprattutto perché rappresentava il tentativo di considerare la nostra Valle (da Millesimo e Cairo Montenotte, da Cortemilia e Monastero Bormida fino ad Acqui Terme) come una realtà geografica, economica, socio-culturale unitaria, mirando a superare l'ostacolo fortemente penalizzante rappresentato tradizionalmente dalla sua frammentazione amministrativa su ben quattro Province (Savona, Cuneo, Asti e Alessandria). Lo spirito dei Soci fondatori (fra i quali figura anche il sottoscritto) era quello di creare un'occasione di incontro e confronto fra i cittadini sulle varie problematiche della Val Bormida, che accomunano fra loro, molto più spesso che dividerle, le diverse comunità locali legate dal comune elemento unificatore rappresentato dal nostro fiume.

Il Circolo nato un anno fa era costituito da oltre 50 Soci fondatori (tra cui diversi Sindaci e amministratori dei Comuni del-

le due valli Bormida ed alcuni noti esponenti acquesi di Forza Italia, A.N. e Lega Nord) e da diversi Soci ordinari, ciascuno dei quali ha versato la relativa quota di adesione ritenendo, in tal modo, a buon diritto, di entrare a far parte del Circolo. Ora salta fuori la novità di un secondo Circolo, alla cui costituzione non mi risulta che siano stati neppure invitati i Soci già iscritti al Circolo preesistente. Il nuovo Circolo andrebbe a sovrapporsi, in tutta evidenza, a quello già costituito lo scorso anno e sembra partire con il piede sbagliato, ignorando bellamente le iscrizioni al precedente Circolo dei numerosi amministratori e cittadini della Val Bormida.

A parte la delicata questione delle quote di iscrizione già versate (inutilmente?) dai Soci fondatori e ordinari un anno fa per aderire ad un sodalizio che ora rischia di essere soppiantato, viene spontaneo dubitare che la notizia della costituzione del nuovo Circolo rappresenti per il Sindaco Rapetti principalmente un'occasione di propaganda elettorale ed un semplice strumento per conseguire, attraverso l'organizzazione dei Circoli della Libertà della Brambilla, quella candidatura alla Camera che, ad oggi, appare difficile da ottenere attraverso il PdL. Come già accadde lo scorso anno con la nascita ufficiale del vecchio Circolo, avvenuta a Palazzo Robellini in analogo periodo di campagna elettorale (ma per le elezioni comunali), non vorrei assistere nei prossimi giorni ad una ennesima inaugurazione ufficiale di un Circolo della Libertà ad Acqui, giusto per presentare ai Soci il "nuovo" candidato acquese alle prossime elezioni politiche, senza che venga poi avviata in concreto l'attività del nuovo sodalizio.

Ritengo, a questo punto, doveroso un intervento degli attuali responsabili in carica del Circolo "Valli Bormida" (una Presidente e due Vice Presidenti), per esigere dai responsabili del nuovo Circolo e successivamente fornire ai Soci del vecchio Circolo (previa convocazione di apposita assemblea) e necessari chiarimenti in merito alla confusa vicenda venutasi a determinare».

La realizzazione sembra lontana

Sottopasso via Crenna una brutta frottola

Acqui Terme. C'era una volta....

I lettori de L'Ancora del 2058, fra cinquant'anni, o più, chissà come commenteranno le notizie pubblicate a partire dagli Anni Ottanta del secondo millennio, e poi a proseguire nel terzo millennio, sul sottopasso di via Crenna.

Immaginiamo che la prima considerazione che faranno sarà: «Come erano creduloni i nostri avi.

Quante frottole raccontavano ad una popolazione che non meritava canzonature. E poi, a che pro?».

La speranza d'oggi è quella di essere smentiti, «da chi di dovere». Cioè della realizzazione di un sistema viario indispensabile per il transito dei veicoli all'interno ed al contorno dell'area in cui è compreso un supermarket e nuovi edifici residenziali. Un contesto, come già sottolineato tantissime volte, nel quale non può mancare la costruzione di una rotatoria di collegamento con via Crenna, oltre che di un irrinunciabile sottopasso.

Per rendere efficace il concetto di un'opera rimasta sulla carta, è utile riportare il titolo di un articolo, apparso in prima pagina su L'Ancora del dicembre 2005: «Cambia piazza Maggiorino Ferraris e si farà il sottopasso di via Crenna». «Entro gennaio dovranno allestire il cantiere per la realizzazione del sottopasso. In mancanza il Comune riterrà non soddisfatti i termini della convenzione e procederà con un'ordinanza, o con un'azione sostitutiva alla esecuzione della struttura», aveva affermato il sindaco Danilo Rapetti.

Un anno fa, sul numero 11 de L'Ancora del 21 marzo 2007, riportavamo questa notizia con il titolo "Impegno solenne":

«Il geometra Renato Gaggino, amministratore della Maggiorino SRL, che ha acquistato dalla società Nordicom le proprietà ex Benazzo, materiali edili ed ex Pozzoli (zona Piazza Maggiorino Ferraris) per realizzare un intervento edilizio, intende fare delle dichiarazioni che ritiene molto importanti per la Città: nella trattativa

che ha portato avanti con Nordicom è rimasto immutato, per quest'ultima, l'impegno a realizzare il sottopasso che eliminerà l'attraversamento ferroviario di Via Crenna.

Il geometra Gaggino è certo che tale opera verrà realizzata da chi di dovere, (ad oggi i lavori non sono ancora iniziati perché si attendono le autorizzazioni dall'Ente Ferrovie), ma nel caso, per qualsiasi sopraggiunto motivo, dovessero sorgere degli impedimenti, egli, nella sua qualità di imprenditore acquese, conosciuto, operante da anni ad Acqui Terme e particolarmente legato agli Acquesi, si impegna a realizzare l'opera, che ritiene, fondamentale per il bene della Città.

Indipendentemente dal fatto che il Comune potrà escutere dalla Nordicom la fidejussione stipulata a garanzia della realizzazione del sottopasso».

La domanda sorge spontanea: quanti impegni solenni sono già stati presi al proposito? Ma i fatti dove sono?

red.acq.

Biblioteca chiusa sabato 22 marzo

Acqui Terme. In occasione delle festività pasquali, la Biblioteca Civica resterà chiusa sabato 22 marzo.

Ivan Patti candidato per il Partito Socialista

Acqui Terme. In occasione delle elezioni del 13 e 14 aprile 2008, sono stati ufficializzati dalla direzione nazionale del Partito Socialista - Partito Socialista Europeo, i nomi di quanti concorreranno alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica.

Per la zona acquese confermata la candidatura di Ivan Patti alla Camera dei Deputati nella circoscrizione Piemonte 2.

OREFICERIA - ARGENTERIA
OROLOGERIA

ARNUZZO

di Zunino Cristina e Maurizio

Acqui Terme - Corso Italia 21
Tel. 0144 322051

Auguri
di buona Pasqua



GIOIELLI ACCIAIO

ALVIERO MARTINI
1 (LASSE)
TIME TRAVEL
OROLOGI

NAUTICA
WATCHES

Patrizia Fivella
oro miniato

BOCCADAMO
Debora Caprioglio per Boccadamo

Tondenco
OROLOGI

GLYCINE
SWISS
OROLOGI

OTTAVIANI
1945
ARGENTI

Penoni Felici
GIOIELLI

D&G
DOLCE & GABBANA
TIME

DINI
GIOIELLI

KIENZLE
1822
OROLOGI

Paul Picot
Artisan - Horloger - Suisse

Chronotech
OROLOGI

SWEET YEARS
OROLOGI

DIADORA
PROFESSIONAL DIGITAL SPORT WATCH

MARIA CRISTINA
STERLING
GIOIELLI PER LA CASA

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 23 marzo - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza 152; SHELL: corso Divisione Acqui 47; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Lun. 24 marzo** - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API: piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 23 marzo - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia. **Lun. 24 marzo** - Tutte chiuse.
FARMACIE da ven. 21 a ven. 28 - ven. 21 Bollente; sab. 22 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 23 Albertini; lun. 24 Caponnetto**; mar. 25 Cignoli; mer. 26 Terme; gio. 27 Centrale; ven. 28 Albertini.

Stato civile

Nati: Paolo Giangregorio, Giada Bodini, Edoardo Massimo Sommariva.
Morti: Elisa Giacalone, Stefano Angelo Grattarola, Maria Teresa Monero, Jolanda Ricca, Miranda Bosso, Elia Portesine, Francesco Bino, Agostino Pittaluga, Fertide Michelucci, Giovanni Castriota Scanderberg, Enrico Ernesto Assereto.
Pubblicazioni di matrimonio: Maurizio Bovio con Patrizia Bocchio.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211.

SPURGHI
MONDIAL-ECO
di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



RATTO
VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Associazione
Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici di Need You, sicuramente vi ricordate del nostro articolo pubblicato nel mese corrente dove vi abbiamo chiesto un aiuto a favore dei tre bambini congolesi seguiti da Padre Jean-Willy Bomoi, sacerdote della Parrocchia dei Sacri Cuori.

Siete stati in moltissimi ad intervenire e grazie ai vari contributi abbiamo raccolto la somma necessaria per coprire le spese mediche di Nadege e di Miriam: 2.300 euro. Abbiamo subito comunicato questa bellissima notizia Padre Bomoi, il quale esprime i suoi ringraziamenti anche a nome delle famiglie di questi bambini disagiati. Vi alleghiamo le parole scritte da lui: *«Le parole mi mancano. Una sola parola: grazie di cuore! Potete già immaginare la festa di queste famiglie e pure le loro lacrime di gioia. Il sogno diventa realtà grazie a voi, persone con un ideale nobile nella vita».*

La nostra associazione ringrazia tutti gli acquirenti che hanno apportato il loro contributo a questo progetto solidale, ma soprattutto esprime la propria riconoscenza al sig. Arenzo Girardi di Torino ed il dott. Giovanni Ferraro di Milano; entrambi hanno partecipato in maniera importante!

Vi comunichiamo che dalla prossima settimana la nostra Onlus non usufruirà dello spazio settimanale per informare i nostri lettori delle attività e dei progetti in corso; in accordo con la redazione del nostro giornale locale "L'Ancora" abbiamo deciso di lasciare un po' di spazio alle altre Associazioni ed Onlus, altrettanto meritevoli. Ci sembra corretto lasciare posto anche ad altre realtà! Comunque il nostro appuntamento rimarrà confermato mensilmente per aggiornare i lettori sui vari sviluppi e sui successi raggiunti.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Al Centro comunale anziani

La tessera numero 1
a Mons. Giovanni Galliano



Acqui Terme. Dal 1° febbraio, è attivo il Centro di incontro comunale per anziani "San Guido". Sulla sua attività ci riferisce la responsabile del centro, dott.ssa Fiorenza Salamano consigliere comunale delegato. «Ad oggi, proseguono molto bene le attività intraprese presso il Centro di incontro comunale per anziani "San Guido" ed i rapporti sociali all'interno sono ottimi. Le persone presenti sono di sesso maschile e femminile e diversificate per classi di età (dai 55 anni in poi).

Molte giocano a carte, altre si dedicano alla lettura (esiste una piccola biblioteca con volumi storici, di narrativa etc..) altre ancora dedicano parte del loro tempo alla ginnastica, facendo uso delle cyclette disponibili.

La ginnastica passiva, attraverso l'utilizzo delle macchine americane della Seven Toning non è stata ancora attivata, in quanto, le richieste sono tante, frazionate in giorni diversi. Per tali motivi è necessaria un'adeguata calendarizzazione che sarà pronta a breve.

All'interno è presente altresì un distributore di caffè e di svariate bevande calde ed a giorni, verrà installato un distributore per l'acqua minerale ed un altro più grande (verificata la vasta affluenza di persone) sostituire il precedente (quello del caffè).

Fuori dal Centro ho provveduto ad aumentare il numero delle panchine per coloro che amano stare all'aria aperta, soprattutto durante le belle giornate di sole che si presenteranno nei mesi a venire.

Centinaia sono i tesserati e a tal proposito sono lieta di comunicare ai lettori che la tessera n.1 appartiene a Mons. Giovanni Galliano. Gli anziani del Centro sono molto orgogliosi di avere un iscritto così importante come Monsignore e ritengo che la notizia inorgoglisca anche tutti i cittadini dell'Acquese che da tanti anni lo amano e lo hanno seguito attraverso le SS. messe in Cattedrale ed a tutt'oggi lo seguono durante le manifestazioni che lo vedono sempre protagonista.

Ricordo agli iscritti e a coloro che hanno intenzione di visitare il Centro che da domenica 16 marzo sono presenti altri tavoli (uno dei quali donato dalla Ditta Triangolo di Bistagno).

Garantisco agli anziani acquisi il mio impegno per poter aumentare i posti a sedere ed ampliare altresì le attività del Centro. Siate fiduciosi.

Per qualunque problema, notizia, chiarimenti al riguardo potete telefonarmi al n. 3401726937».



Celebrazioni nella chiesa
di Sant'Antonio



Pubblichiamo l'elenco delle celebrazioni che si terranno in questo periodo nella chiesa di Sant'Antonio Abate in Pisterna.

21 marzo, Venerdì Santo: ore 9 - 11,30 adorazione e confessioni.

22 marzo, Sabato Santo: ore 16,30 recita del rosario; ore 17 S. Messa del Gloria.

23 marzo, Domenica di Pasqua: ore 16,30 recita del rosario; ore 17 S. Messa

24 marzo, Lunedì dell'Angelo: ore 16,30 recita del rosario; ore 17 S. Messa.



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Loc. Castagnole, I
Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
Compra adesso paghi tra 6 mesi
SENZA INTERESSI



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

Spettacolo - messaggio all'Ariston giovedì 13 marzo

Come catturare l'attenzione degli alunni sul tema della sicurezza



Acqui Terme. È certamente da considerare degna di attenzione l'iniziativa promossa dalla Provincia di Alessandria, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, rivolta ai giovani sulla sicurezza stradale, sui rischi che nasconde la strada, e di conseguenza sul comportamento da tenere da parte di chi guida. Merito degli organizzatori l'aver saputo riunire, nella mattinata di giovedì 13 marzo, al Teatro Ariston di Acqui Terme, non meno di seicento alunni delle scuole superiori con lo scopo di combattere le drammatiche conseguenze degli incidenti stradali. Gli organizzatori hanno ottenuto lo scopo prefissato non con relazioni di insegnanti o di addetti alle forze dell'ordine, ma con uno spettacolo-messaggio che ha coinvolto e fatto riflettere i giovani presenti in sala. La manifestazione è iniziata, dopo i preamboli delle autorità e degli organizzatori, con l'apparizione sul palco del teatro di un giovane che ha raggiunto il centro della scena su una sedia a rotelle. Era Gabriele Ron-

coni, 30 anni, che a seguito di un incidente stradale avvenuto nel 1997, si era procurato lesioni alla colonna vertebrale con la conseguente perdita dell'uso delle gambe.

«Siamo qui non per deprimervi, ma per presentarvi ciò che può succedere in una sola frazione di secondo, in un solo attimo di distrazione», ha sottolineato Luca Pagliai, giornalista ed ideatore dell'iniziativa definita "New Troubes". Prima di Pagliai erano saliti sul palco il sindaco Danilo Rapetti, per ricordare ai giovani che chi guida non deve pensare di essere invulnerabile specialmente se si beve un bicchiere in più. Quindi, con il coordinamento dell'ispettore Giovanni Rattazzo, gli assessori provinciali Prete (Strade e sicurezza) e Demicheli (Polizia provinciale), e l'assessore alla sicurezza del Comune di Acqui Terme, Bertero hanno in sintesi ricordato che bisogna lasciare da parte la velocità e l'alcool, quando guidate «fate ragionare il cervello, portate a casa la vita».

Pagliai, nel presentare Ga-



briele, ha fatto rivivere i momenti che dell'incidente che lo ha costretto in sedia a rotelle. Aveva 20 anni, imolese, giocava nel ruolo di portiere. «Un venerdì, alle 4 del mattino, ha spiegato Gabriele - ero in auto con un amico ed in curva mi sono ribaltato con l'auto. Nell'abitacolo ho visto due gambe, credevo fossero le mie e le ho toccate senza provare alcun stimolo. Erano diventate insensibili. Poi il trasporto in ospedale, a Bologna, l'inter-

vento chirurgico, la disperazione dei genitori».

Terminato il racconto, sullo schermo dell'Ariston sono apparse immagini di auto accartocciate, quelle simulate di quattro ragazzi che in auto sfrecciavano a grande velocità discutendo animatamente tra loro ed ecco l'attimo di disattenzione del guidatore, il salto di corsia e l'urto frontale con un'auto che proveniva dal senso opposto con le inevitabili conseguenze.

C.R.

Domenica 9 marzo

Assemblea annuale della sezione Alpini



Acqui Terme. Domenica 9 marzo si è svolta l'assemblea annuale della sezione Alpini "Col. Luigi Pettinati". All'assemblea erano presenti numerosi alpini dei gruppi della sezione. È stato eletto presidente dell'assemblea il reduce e socio alpino cav. Piero Chiesa, il quale, dopo un minuto di raccoglimento in memoria di "chi è andato avanti", ha dato il via ai lavori. Il presidente della Sezione Giancarlo Bosetti nello svolgere la relazione morale per l'anno passato ha ringraziato tutto il consiglio per l'ottimo ed enorme lavoro fatto a sostegno della Sezione. Il dibattito è proseguito con l'intervento di alcuni soci che hanno chiesto chiarimenti su alcune problematiche relative al buon andamento sezionale. Per quanto riguarda l'Adunata Nazionale a Bassano del Grappa del 10 e 11 maggio prossimo, la sezione ha organizzato un pullman con partenza da Acqui Terme il venerdì e ritorno il lunedì. Il pernottamento sarà a



Solagna in un agriturismo a soli 5 km da Bassano. Gli alpini interessati sono invitati a dare l'adesione. Non è possibile mancare questo importante appuntamento. Ulteriori informazioni gli interessati potranno trovarle in sede tutti i mercoledì e venerdì sera. Inoltre si ricorda che il tesseramento per l'anno 2008 scade il 31 marzo e s'invitano a provvedere tutti quelli che non l'hanno fatto. A mezzogiorno i lavori si sono conclusi con un "Vin d'honneur" come è solito farsi dagli Alpini.

Una postura corretta rende il movimento più sicuro e riduce la possibilità di infortuni



L'analisi posturale computerizzata evidenzia eventuali asimmetrie o squilibri del rachide con conseguenti problematiche legate all'apparato osteo-articolare; si valuta inoltre l'aspetto sensoriale (es. occlusione, vista, recettore podalico etc.) fondamentale per una postura corretta.

Il trattamento osteo-articolare è una tecnica massoterapica terapeutica mirata a muscoli e articolazioni al fine di ripristinare "normalizzare" una buona funzionalità bio-meccanica.



Nelle trazioni vertebrali la forza traente, provoca oltre al rilassamento muscolare, l'allontanamento dei corpi vertebrali e l'aspirazione dei frammenti nucleo-polposi. Sono indicate in caso di cervicalgie acute e croniche, cervico-brachialgie, contratture muscolari cervicali e lombari, lombalgie acute e croniche, lombo sciatalgie, lombocuralgie, etc.

Il trattamento emo-linfatico è una tecnica manuale mirata al drenaggio dei liquidi interstiziali provocando effetti come la cura e prevenzione della cellulite, stimola la micro-circolazione nei tessuti, elimina le cellule come di sfaldamento della pelle, oltre ad un effetto psichico con conseguenti fenomeni fisico-chimici.



La pressoterapia si basa sull'applicazione di una pressione esercitata da elementi pneumo-distensibili sui tessuti edematosi, allo scopo di ottenere una riduzione del volume dell'arto tramite un incremento del drenaggio emo-linfatico centripeto. Viene utilizzato per la cura di linfedema post-operatorio di braccia o gambe, cellulite edematosa, ritenzione di liquidi favorendo il drenaggio dei liquidi aumentando la diuresi.

STUDIO POSTUROLOGICO
massoterapia osteo-articolare

Piazza San Francesco, 7 • 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 980259 • mob. 349 1784268
www.studioposturologico.com • info@studioposturologico.com

La settimana degli sposi



Cerchi incantati e senza fine che uniscono, racchiudono e consacrano un amore

Dal 25 marzo al 2 aprile

Fedi nuziali - Articoli regalo - Liste nozze

GIOIELLERIA NEGRINI

Via Garibaldi, 82 • Acqui Terme

Gulliver SUPERMERCATO

A PASQUA NOI CI SIAMO.



**apertura straordinaria
domenica 23 e lunedì 24 marzo**

	23 marzo	24 marzo
OVADA Via Nuova Costa, 1	8,30 - 12,30	chiuso
OVADA Via Torino, 16/A	9,00 - 13,00	9,00 - 13,00
ACQUI TERME Via Cassarogna, 21	9,00 - 13,00	9,00 - 13,00
ACQUI TERME Via Fleming, 44	8,30 - 12,30	chiuso
NIZZA MONFERRATO P.zza Garibaldi, 47	9,00 - 13,00	9,00 - 13,00
CANELLI Via Solferino, 25	8,30 - 12,30	8,30 - 12,30

Numero Verde
800/753346

Per qualsiasi segnalazione, anomalie
e suggerimenti utilizzate il numero verde.

Con il generale Piercorrado Meano al Lions Club

L'esercito italiano e la presenza femminile nelle forze armate

Acqui Terme. «Ora ne sappiamo di più sul nostro esercito e sulle Forze armate». La frase del presidente del Lions Club Acqui Terme, Enrico Mangini, pronunciata in occasione della relazione di un ospite illustre, il generale di Brigata Piercorrado Meano, alla riunione conviviale svoltasi verso le 20 di martedì 18 marzo, al Grand Hotel Nuove Terme, da sola sintetizza l'interesse della serata. Ci riferiamo ad un'iniziativa facente parte dell'attività istituzionale del Lions, ma l'argomento trattato, «L'Esercito italiano nel terzo millennio e la presenza femminile nelle Forze armate» si è rivelato particolarmente interessante per l'esauriente esposizione effettuata dal generale Meano, che anche con l'ausilio di proiezioni su grande schermo, ha indicato cosa sono le Forze armate e come è strutturato l'Esercito italiano. A dare l'avvio alla riunione, è stato il cerimoniere del sodalizio acquese, Libero Caucino. Quindi, il presidente del Club, Mangini, esaurite le premesse introduttive, con un tocco di campana ha dato inizio alla serata. Notevole la presenza di autorità lionistiche, personalità civili e militari accompagnate dalle loro consorti. Tra gli altri, dal vice presidente del sodalizio Giovanni Brignano, al sindaco Danilo Rapetti, il comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme Capitano Francesco Bianco. Poi il comandante della sede di Acqui Terme della Polizia stradale, Paolo Polverini; il tenente colonnello Antonio Ravera e il tenente colonnello Schiappacasse, capo ufficio stampa dell'Esercito; il capitano medico Tiziana Mininni, i generali Marco Gozzi, Romano Gelati e Giancarlo Anerdi; l'ispettore del Corpo di polizia municipale Bruno Pillone.

Il generale Meano, torinese, alpino, comandante del Comando militare esercito «Liguria», ha iniziato la sua relazione con la premessa del senso di amore che gli italiani nutrono per la loro Patria, ha sottolineato di essere orgoglioso di avere fatto il militare e che, quando sente l'inno di Mameli, si commuove. Quindi ha parlato dell'esercito «che non è diventato obsoleto», ma oggi va visto come professione, di volontari bene equipaggiati, e non come chiamata alle armi. Per le Forze armate, come sostenuto dal generale Meano «è cambiato il quadro geopolitico da situazione stabile a dinamica per essere tutti dappertutto, con politica estera che si effettua in territori lontanissimi dalla nostra patria e, per le situazioni emergenti che sconvolgono il mondo si è



dovuto studiare un nuovo modello di difesa, armonica e flessibile in grado di assolvere alle funzioni di sorveglianza e difesa degli interessi nazionali. Ciò, con principi generali che sono tempestività, prontezza e integrazione delle forze».

Per quanto riguarda gli «status» della Forze armate troviamo volontari in servizio di ferma per un anno, volontari in servizio di ferma per quattro anni. Sono giovani uomini e donne che intendono trovare nell'esercito la loro realizzazione professionale. Poi, i volontari in servizio permanente sono sergenti, marescialli e ufficiali. «Per fare il nostro lavoro ci vogliono professionisti, il resto lo fanno i boy scout. Ci vuole gente preparata, che non si poteva avere con personale di leva», ha ancora affermato il generale Meano. Il quale ha puntualizzato che nel 2007 per occupare 25 mila posti sono state inoltrate 100 mila domande circa. La selezione avviene presso i «centri» più vicini alla residenza del candidato. Successivamente alla selezione i giovani vengono avviati ai reparti di addestramento. Al termine, a seconda delle attitudini per l'area

logistica o operativa, vengono assegnati ai reparti di destinazione. Qui i soldati acquisiscono, tra l'altro, la capacità di operare con i moderni mezzi tecnologici impiegati dall'esercito nel terzo millennio. Tecnologia che richiede la specialità nel settore dell'elettronica e dell'ingegneria. Dal relatore abbiamo appreso che ogni giorno 8 mila soldati dell'esercito italiano sono schierati fuori dal territorio nazionale, che i Centri documentali hanno sostituito i distretti militari, che nessuna quota di arruolamento è riferita al sesso e le problematiche per le donne soldato sono rappresentate dalla gestione della maternità.

Prima del tocco della campana del presidente Enrico Mangini per dichiarare terminata la serata, è stato proiettato un film sull'Afghanistan a cui ha fatto seguito uno scambio di doni. Mangini ha consegnato a Meano un gagliardetto del Lions e una raccolta dei migliori vini della nostra zona ed ha ricevuto un crest, simbolo araldico del Comando militare «Liguria». Alle rappresentanti femminili dell'esercito sono stati donati bouquet di fiori. C.R.

Offerte San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. La San Vincenzo De Paoli, Conferenza S. Guido, che opera presso la parrocchia del Duomo, desidera ringraziare le persone che con la loro offerta per i poveri hanno contribuito alla raccolta di euro 650, durante le sante messe della domenica delle Palme, in cattedrale. Sono state ricevute inoltre le seguenti offerte, per le quali si ringrazia vivamente: da Cristina, euro 500; N.N. per l'ulivo, euro 50; N.N. kg 100 di zucchero; N.N. kg 15 di caffè; famiglia Eforo e Assandri in memoria e suffragio di Assandri Giacomo Pietro, euro 50; N.N. contributo mensile euro 50.

Si ricorda, inoltre, che anche la finanziaria 2007 ha stabilito che i contribuenti possono destinare il 5 per mille della loro imposta sul reddito a sostegno di enti senza fini di lucro. La San Vincenzo, associazione Onlus, che si occupa dell'assistenza agli indigenti della città, spera di poter crescere con questa iniziativa e invita tutti i cittadini sensibili a queste problematiche, a contribuire apponendo la firma nelle apposite caselle della denuncia dei redditi o del CUD e indicare il codice 96006400061. Il 5 per mille e l'8 per mille non sono alternativi fra di loro e non comportano un aumento delle tasse da pagare. Per ogni chiarimento rivolgersi al numero di telefono 368 3137240. La San Vincenzo, nella speranza che molti diano il loro contributo, ringrazia vivamente tutti coloro che vorranno favorire la crescita dell'associazione attraverso questa modalità e con le offerte consuete.

Sabato 15 marzo

Auguri pasquali al Rotary Club e il bilancio dell'attività

Acqui Terme. Augurarsi buona Pasqua è un importante segno di amicizia. Come è nella tradizione il Rotary Club Acqui Terme, anche quest'anno ha festeggiato lo scambio di auguri nella serata di sabato 15 marzo al Grand Hotel Roma Imperiale. Numerosi i soci ed alcuni ospiti che hanno condiviso il momento conviviale. Il presidente Piero Iacovoni, ha aperto la serata prima di tutto con l'ascolto degli inni, quindi con il saluto a soci ed ospiti che già avevano preso il proprio posto.

Il programma della serata era iniziato nella tavernetta dell'hotel per la degustazione di sfiziosità servite a buffet. Poi, al tavolo, con l'arrivo del tortino di carciofo su insalatina mista di campo all'extravergine di oliva, è iniziato il convivio. Un menù interessante dove nulla è stato lasciato al caso dal prefetto Franco Zunino. Tutto è filato liscio, così si è arrivati al dolce, il tiramisù gustato considerando che per rimanere in linea ed entro il proprio peso se ne parlerà dopo le feste. Per i vini? La migliore qualità proposta ed omaggiata dal socio Paolo Ricagno, un produttore con attività famigliare ultracentenaria nel settore.

L'importante e solenne serata rotariana celebrativa è stata anche circostanza per affermare l'immagine del Rotary Club Acqui Terme. Un sodalizio che dal momento della sua fondazione, avvenuta nel 1989, continua, a livello territoriale, nel rispetto dello slogan «Service above self», cioè servire la società, incoraggiare il rispetto di elevati principi etici nell'esercizio di ogni professione. Il Rotary, si contraddistingue anche per il desiderio di comunicare, lavorare insieme, progettare percorsi comuni verso obiettivi condivisi. Gli incontri, formali o informali, rappresentano un momento molto importante per la socializzazione.

L'impegno rotariano in cui è impegnato il presidente designato per l'anno sociale 2007/2008, il dottor Piero Iacovoni, primario di chirurgia dell'ospedale di Acqui Terme, persona stimata per la sua professionalità, discreto ed onesto che ben si addice nel rappresentare il club acquese, sta concretizzandosi con iniziative di notevole interesse. Da ricordare le conviviali svolte con relatori di prestigio e notorietà su temi d'attualità. Ricordiamo la partecipazione a serate rotariane del giocatore e allenatore di tennis, il campionissimo Corrado Barazzutti; la relazione del generale di Brigata

Francesco Arena; del sindaco di Alessandria Piercarlo Fabio e del direttore generale della nuova Asl-AI, avvocato Gian Paolo Zanetta. Quindi l'avvocato Elio Garibaldi, dirigente responsabile del Servizio legale dell'Asl-AI. Recente la serata in cui il rotariano Giacomo Boidi, titolare della «Giraudi» di Castellazzo Bormida, ha tenuto una relazione sul cioccolato, dalla pianta alla tavola. Un interessante avvenimento è stato effettuato martedì 23 ottobre 2007, al Grand Hotel Nuove Terme per l'inaugurazione della fusione bronzea della ruota rotariana posta all'ingresso dell'hotel. Non dimentichiamo la Biennale internazionale dell'incisione (presieduta da Giuseppe Avignolo)

e Premio Ex libris (presieduto da Adriano Benzi), con la partecipazione di un migliaio di concorrenti provenienti da una cinquantina di nazioni.

Il Rotary Club Acqui Terme, Distretto 2030, attualmente impegnato in attività qualificanti per la città termale e per il suo comprensorio, è composto dalla presidente Piero Iacovoni, che ha in «squadra» due vice presidenti: Giorgio Borsino e Bruno Lulani; il past president Adriano Benzi; il presidente eletto (2008-2009) Stefano Peola; il segretario Francesco Piana; il tesoriere Elisabetta Fratelli Franchiolo; il prefetto Franco Zunino; i consiglieri Giuseppe Avignolo, Carlo Garbarino, Luca Lamanna, Stefano Negri. C.R.

Delegazione mantovana ricevuta dal Comune



Acqui Terme. Una nutrita delegazione di soci della Società di Palazzo Ducale di Mantova (una delle più antiche e prestigiose società storiche italiane) è stata ricevuta, nei giorni scorsi, a Palazzo Robellini nella sede dell'assessorato comunale al turismo, in occasione di una visita effettuata alla città termale. I mantovani, guidati dalla presidente Maria Rosa Palvarini Gobio Casali, hanno voluto fare espressamente tappa ad Acqui in occasione di una loro gita alle Residenze Sabaude. Da tre anni a questa parte la Società di Palazzo Ducale organizza viaggi per i suoi soci in Piemonte avendo però sempre un riferimento in quelle che furono le terre del Monferrato Gonzaghesco. Nel 2006 e nel 2007 la tappa è stata Casale, nel 2008, appunto, Acqui Terme. Ad accoglierli, dopo una visita al Duomo, c'erano l'assessore al turismo Anna Leprato che ha colpito gli ospiti mantovani per la passione con cui ha de-

scritto le bellezze e le opportunità turistiche della città termale, Alberto Pirni, il capo di gabinetto del sindaco, che ha evidenziato come da alcuni anni ormai l'amministrazione acquese abbia avviato dei proficui contatti a diverso livello (culturale, turistico, socio-economico) con Mantova, il presidente di Progetto Gonzaga, Massimo Iaretti, che si è soffermato su come per la sua associazione non sia più prioritario il gemellaggio tra Casale e Mantova, quanto il rafforzamento del legame tra tutte le città gonzaghesche e Claudio Martinotti del circolo culturale Marchesi del Monferrato, che ha sottolineato il percorso celebrativo dei 300 anni del passaggio del Monferrato dai Gonzaga ai Savoia, iniziato il 23 febbraio scorso con un convegno a Palazzo Monferrato ad Alessandria sulla cartografia dell'antico Marchesato (poi Ducato) che proseguirà con diversi eventi per tutto l'anno in corso.

Pasta fresca Maura & Gregorio

Specialità e prelibatezze per la vostra Pasqua

RAVIOLI AL PLIN • RAVIOLI AI CARCIOFI
TORTE PASQUALINE • ARANCINI DI RISO
FRITTATE • VERDURE RIPIENE

Tanti tipi di sugo:
LEPRE - ANATRA - CINGHIALE - RAGÙ

ACQUI TERME - Piazza San Francesco 6
Tel. 0144 57724



Ottonello
Atelier
Acqui Terme
Via C. Battisti, 20
Tel. 0144 56714

UN GRADITO OMAGGIO A TUTTE LE SPOSE
Bomboniere per battesimi, comunioni e cresime
Ogni 20 bomboniere 10 sacchetti in omaggio

SOLO PER POCHE SETTIMANE !



ITEMA - Tel. 0173 281613

Euro 950

Perosino
ARREDAMENTI

ISOLA d'ASTI - USCITA AUTOSTRADA

Tel. 0141 958455

www.perosinoarredamenti.it



da LUNEDI' a VENERDI'

ORARIO CONTINUATO

9.00 - 19.30

SABATO e DOMENICA

9.30 - 12.30

15.00 - 19.30

Con un direttivo da poco rinnovato

Corale acquese progetti per il 2008

Acqui Terme. È cominciato un nuovo anno per la Corale "Città di Acqui Terme", che aveva concluso il vecchio con il tradizionale appuntamento del concerto di Natale, nella chiesa di Cristo Redentore.

Proseguono con regolarità le prove, e non solo si stanno preparando i nuovi appuntamenti artistici, ma anche l'uscita del primo CD della Corale, di cui si sta parlando da tempo (complice...la ricerca della perfezione) e che nei prossimi mesi - attesissimo - vedrà la luce.

Ma la Corale, che pian piano sta pianificandole le uscite 2008, ha provveduto anche al rinnovo delle cariche interne al sodalizio.

Lunedì 11 febbraio, presso la sede della Corale "Città di Acqui Terme", in Piazza Don Dolermo (locali ex Caserma C. Battisti), si sono così svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

L'assemblea ha delegato 7 coristi a formare il nuovo Consiglio che avrà durata biennale. Le cariche sono state così attribuite: Maestro della Corale - Carlo Grillo; Presidente della Corale - Giorgio Biscaglino, Vice Presidente - Andrea Loi, Tesoriere - Piero Motta, Addetta alla segreteria - Nicoletta Telesse; Addetta alla logistica - Rita Pesce; Presidente della Scuola di Musica - Bruno Carozzo; Segretario della Scuola di Musica - Francesco Telesse. Consiglieri: Carlo Caselli, Elena Gotta, Giuseppe Marengo.

Il Consiglio Direttivo si è già riunito per programmare i prossimi impegni, tra i quali merita ricordare *Corisettembre*, la rassegna di Cori giunta alla sua XXXII edizione, che - lo si è stabilito proprio nella riunione di cui sopra - si terrà sabato 20 e domenica 21 settembre 2008.

Sempre la Corale organizzerà nell'estate (e sarà una competenza nuova) la serata dialettale *Ticc ansema*, dedicata ai poeti e alla canzone dialettale.

Continua anche il complesso riordino dell'archivio: anche se il cinquantenario è lontano, la sistemazione del materiale (fotografie, ritagli di giornali della rassegna stampa, partiture, vecchi manoscritti, dischi, libri, lettere) è il primo passo verso un da più parti auspicato "libro del coro".

Infine un appello che la Corale "Città di Acqui Terme" rivolge a tutti i musicofili: "Se vi piace cantare venite, anche solo per ascoltare le prove, lunedì e giovedì sera alle 21. Le porte della Corale sono sempre aperte a nuovi coristi volenterosi e appassionati".

Primi appunti per una storia del coro

All'inizio degli anni Settanta all'interno della Corale Acquese sembra delinearsi un repertorio che evidenzia un doppio indirizzo: da un lato le canzoni dialettali (Pinen Ivaldi, Martini e "Carassa"); dall'altro pagine operistiche corali che, tra l'altro, attingevano alla produzione di Rossini (la preghiera del *Mosè*), Verdi (*Lombardi e Jerusalem*) e Bellini (*Norma*).

Maestro direttore del complesso corale (ma anche del Corpo Bandistico cittadino, con la cui collaborazione spesso si allestivano i concerti) era il prof. Enrico Terzano, presidente l'avv. Enrico Piola.

Le cronache dicono di una serata trionfale all'Ariston (14

aprile 1970) e di altri successi nell'estate. È forse l'età più "classica" del coro, che si avvale anche dell'apporto di validi solisti, alcuni anche acquesi: Carla Ceste Pastorino, Bruno Ottonello; poi, nel 1974, Pino Rizzotti, Carlo Rustignoli e anche la giapponese Hiroko Yuyama, vincitrice del concorso "Nuove Voci Pucciniane".

Sono gli anni in cui iniziano i primi timidi contatti con i sodalizi stranieri: è la preistoria della rassegna di *Corisettembre*, ancora lontana (la prima edizione "solo" nel 1977).

Così, nell'autunno del 1972 viene ospitato ad Acqui il Coro misto della Città di Belgrado (anno di fondazione il 1945, 80 elementi), uno dei migliori della Jugoslavia.

Ma arriviamo ad un magico biennio (il 1974-75) in cui si realizzano "imprese" davvero grandi. E per dare giusto risalto alla "squadra" eccone la "formazione" (Teatro Ariston. 25 febbraio 1974): Sesia, Cutela, Barbero, Nerni, Dogliotti, Marengo, Corrias, Lovisolo. Traversa. Rapetti, Moccagighe. Biscaglino, Gotta (e questi sono le voci femminili, contralti e soprani).

Accanto ecco tenori baritoni e bassi; Meriardo, Bottero, Biscaglino, Pesce, Cannonero, Negrini, Cirio, Marengo 1, Marengo 2, Grillo, Pesce, Raineri, Galleggio, Eforo, Indachi, Motta, Caraccia, Piroddi, Cresta, Traversa.

Grazie alla collaborazione con la Società Operaia di Muto Soccorso, viene inciso il primo disco, interamente dedicato ai canti dialettali acquesi.

Spicca, inoltre, una trasferta a Padova, per una manifestazione importante (vedeva anche il contributo dell'Unione Società Corali Italiane e di maestri del calibro di Adone Zecchi ed Efreem Casagrande): la prima Rassegna nazionale di Cori popolari.

Tra i 27 complessi invitati alla manifestazione (presentata da una giovanissima Maria Giovanna Elmi) anche la Corale Acquese "La Buient e i Sgientà" che si produceva nel suo repertorio più tipico: *El busie 'd Vison*, *Cavaier*, *La nostra sita*, *La vendigna e i floricultori*. Era il 16 giugno 1974.

Grande la soddisfazione, anche perché, finalmente, per quell'appuntamento il complesso poté sfoggiare quel "costume tipico che negli anni precedenti aveva costituito una vera e propria "croce", tanto da impedire alcune trasferte.

Nel 1975 segue poi la partecipazione al Concorso nazionale corale di Vittorio Veneto: un terzo posto, meritissimo e interpretato come una vittoria. Pezzo d'obbligo *Fischia il vento*. Pezzi liberi *Bella ciao* e *La su quei monti* nella scrittura raffinata come poche - di Gianfranco Bottino.

G.Sa

Assistenza veterinaria

Acqui Terme. Il Comune ha rinnovato l'incarico, per il 2008, alla dottoressa Elisabetta Ferraris, con studio a Novi Ligure, della vigilanza ed assistenza veterinaria presso il canile municipale.

Già nel 2007 la dottoressa Ferraris aveva ricoperto tale incarico, per la somma complessiva di 3 mila euro, cifra confermata anche per il 2008.

Domenica 16 marzo a Cristo Redentore

Bel concerto di Pasqua del corpo bandistico



Acqui Terme. Si è tenuto presso la Chiesa di Cristo Redentore, domenica 16 marzo, alle ore 18, il tradizionale concerto del Corpo Bandistico Acquese.

Nonostante la precocità del tempo della Pasqua, che ha obbligato a velocizzare i tempi di preparazione, una prova davvero confortante, che lascia presagire ottime speranze per i futuri concerti.

A dirigere i musicisti erano i maestri Daniele Pasciuta e Alessandro Pistone, coadiuvati in un brano - l'incalzante *Bugler's Holiday* di Leroy Anderson, che li vedeva protagonisti con Guido Roveta, pure solista anche nel *Concerto* di Rodrigo - da Daniela Pistone.

Buona anche la presenza del pubblico, composto in parte da giovanissimi, che ha lungamente applaudito il programma proposto, in cui spiccavano le esecuzioni delle musiche del M^o Piovani per *La vita è bella*, partiture circensi (con l'*Ingresso dei gladiatori* di Fucick) e poi l'attissima favola

Esibizione di successo del coro Mozart

Acqui Terme. Sabato 15 marzo, a Casteggio, nella Chiesa di S. Pietro Martire gremita all'inverosimile, il Coro Mozart di Acqui Terme e la Polifonica Vogherese Gavina, accompagnati dall'orchestra Sinfonica di Asti e dai solisti Monica Elias (soprano), Sara Bonini (contralto), Gianfranco Cerreto (tenore) e Daniele Biccieri (basso), hanno riproposto una eccellente esecuzione del Requiem di Mozart.

I due cori, gli strumentisti ed i cantanti, splendidamente amalgamati dal maestro Aldo Niccolai, hanno così confermato il lusinghiero giudizio espresso sulle colonne de L'Anora dal critico musicale in occasione del tradizionale concerto tenuto il giorno di S. Stefano nella Chiesa di S. Francesco.

Il ritmo cadenzato del "Dies irae", la struggente malinconia del "Lacrimosa", l'esaltante armonia del "Rex tremendae" e del "Sanctus" hanno soggiogato gli ascoltatori che, chiusi in religioso silenzio per tutta la durata dell'esecuzione, sono esplosi alla fine in un prolungato e vibrante applauso.

Un successo che premia i progressi compiuti grazie all'impegno e soprattutto alla sapiente guida del maestro, che ha saputo, con infinita pazienza, estrarre il meglio dai cantanti e dagli strumentisti.

Giovedì 27 marzo alle Nuove Terme

Si presenta il Cd del gruppo "Ohmoma"

Acqui Terme. Porte aperte al Grand Hotel Nuove Terme per un evento davvero speciale: giovedì 27 marzo alle 21,30 ci sarà la presentazione ufficiale del primo Cd del gruppo musicale degli "Ohmoma".

Gli artisti hanno lavorato con impegno e serietà, questo Cd rappresenta il risultato di un lungo percorso musicale. Non va inoltre dimenticato che gli Ohmoma, partendo già dal nome che è l'equivalente della esclamazione "Oh mamma" nel dialetto acquese, si sono formati nella città termale, dove hanno trovato la loro fonte di ispirazione ed hanno registrato il Cd in una sala di incisione di Acqui: si può quindi parlare di un prodotto Made in Acqui!

Quale ambiente può essere adatto per tenere a battesimo questo evento se non il Grand Hotel Nuove Terme, emblema dell'ospitalità e del turismo acquese?

La direzione, con la squisita cortesia che la contraddistingue, ha voluto offrire i suoi magnifici ambienti affinché facessero da cornice a questa magica serata.

L'amministrazione comunale della città ha patrocinato l'evento ed i suoi rappresentanti saranno presenti nella sala, dimostrando il loro appoggio a spettacoli che uniscono e fanno grande una città.

Sono stati invitati altri comuni del Piemonte e molti, come Alessandria, Canelli, Castellazzo Bormida, hanno già dato la loro adesione.

La serata sarà condotta da una figura molto conosciuta ed apprezzata sia come giornalista che come conduttore televisivo, cioè Enrico Rapetti. A lui il compito di introdurre i vari ospiti di eccezione. Uno fra tutti che può essere definito il "padrino" di questo appuntamento è Danilo Sacco, voce e leader dei Nomadi.

Altro personaggio presente sarà il campione mondiale di Disk-jockey, Stefano Venneri, che terrà, come è nel suo stile, una frizzante diretta radiofonica sulla BBSI di Alessandria.

La realizzazione della serata, ad ingresso gratuito, è stata resa possibile anche grazie



all'intervento di numerosi sponsor che rappresentano altrettante realtà commerciali della città e dei paesi limitrofi.

Gli Ohmoma presenteranno 5 dei 10 brani del Cd "Sentimenti strani" con l'ausilio delle immagini di un video clip. Il filmato è stato girato a Forte Acqui ad Alessandria da una troupe dell'am Rai sotto la direzione artistica di Ignazio Cherchi che è anche il batterista degli Ohmoma. Le immagini riportano ad un'epoca medioevale: Ignazio Cherchi ha partecipato a numerosi film in costume ed ha voluto quindi riproporre questa ambientazione anche per riportare gli alti valori cavallereschi al mondo moderno.

Durante la serata ci sarà anche la presentazione del 1° "Fan club Ohmoma" e la degustazione del gelato Ohmoma che sarà distribuito a fine serata. Un fine serata che vedrà un grande rinfresco offerto da tutti gli sponsor dell'evento.

Il gruppo degli Ohmoma è composto da: Gianni Feltri, tastiera, chitarra e voce; Enrico Riccardi, chitarra e voce; Ignazio Cherchi, percussioni; Maestro Sergio Viotti, chitarra; Giacomo Repetto, basso elettrico; Patrizia e Monica, novità assoluta, vocalist. Immanicabile il trascinato del gruppo, il mitico Bertino.

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13.

EDILGLOBO

finiture d'interni

sanitari e arredobagno, marmi e pietre, ceramica e gres porcellanato, legno e moquettes

Via Aureliano Galeazzo, 31 - 15011 Acqui Terme (AL) 0144 329055

aperto sabato tutto il giorno



Nuova **SPLASH** Fresca come te.

La nuova Suzuki Splash ti libera dalle preoccupazioni con fresca semplicità. È confortevole: con una posizione di guida alta e comoda come la tua poltrona preferita. Sicura: ABS con EBD, airbag frontali, laterali e dispositivi di sicurezza per bambini. Pratica: mille vani segreti e il comodo bagagliaio modulabile offrono spazio per tutto, anche per i tuoi sogni. E poi: cerchi in lega da 15", impianto hi-fi con lettore CD+MP3, aria condizionata, filtro anti-polline e fendinebbia. Tutto di serie. Scopri la freschezza di un'auto piccola, ma grande. Tuffati in Splash!

Consumi ciclo combinato: da 4,5 a 5,9 l/100 km
Emissioni CO₂: da 120 a 142 g/km



MONDIAL ASSISTANCE
Assistenza 3 anni su strada



Suzuki raccomanda lubrificanti



Numero Verde
800-452625

www.suzuki.it

Concessionaria SUZUKI **CAMPARO**

Acqui Terme - Stradale Alessandria, 136 - Tel 0144 325184
Alessandria - Via dell'Automobile, 16 - Zona ind. D3 - Tel. 0131 346348

Una mostra mercato d'eccezione

Tecno Acqui 2008: è stato un assalto

Acqui Terme. «Tecno Acqui 2008», dopo il consenso di pubblico e l'esito positivo espresso da una notevole quantità e qualità di espositori, ha l'ambizione di porsi in posizione di primo piano tra gli incontri del settore che si svolgono non solamente nel Nord Italia. Lo spazio fieristico acquese Pala Kaimano, infatti, sabato 15 e domenica 16 marzo, in occasione della sesta edizione dell'appuntamento con la rassegna, è stato letteralmente preso d'assalto da una folla di visitatori interessati all'offerta di una varietà incredibile di prodotti, dai computer ai video games, telefonia, schede e circuiti, surplus, kit per autocostruzioni, componenti ad uso radioamatoriale che gli amanti del «fai da te» hanno apprezzato ed acquistato. Presenti anche stand con in vendita oggetti di antiquariato tecnologico, altre di applicazioni futuribili e di techno-stravaganze o curiosità elettroniche e digitali. Hanno fatto presa sugli appassionati del settore, le proposte di oggetti invenduti e ricambi dimenticati offerti a prezzi concorrenziali rispetto a quelli dei normali canali distributivi.

Quella che ha organizzato Mauro Massa, con la collaborazione del generale Marco Gozzi, si è rivelata una fiera-scambio completa e qualificata, dove trovare anche le ultime proposte del mercato dell'elettronica. Negli anni l'avvenimento è diventato punto di riferimento per il mondo dell'elettronica, sia privato che professionale, e di anno in anno ha registrato un continuo incremento di pubblico e di espositori. Tanto ai visitatori quanto agli operatori economici, gli organizzatori hanno messo a disposizione strutture di prim'ordine. Ciò, anche grazie alla disponibilità di un'area



espositiva come quella della ex Kaimano, non facilmente reperibile anche in grandi città. All'area coperta di notevoli dimensioni si associa, sia per il pubblico che per gli espositori, la facilità di accesso e la disponibilità notevole di parcheggio.

Si è trattato quindi di un evento da primato, concretizzata attraverso un'ottimale impostazione e da allestimenti effettuati senza lasciare nulla al caso, dalla logistica alla parte promozionale e pubblicitaria. Ha completato la manifestazione la presenza di uno stand di astrofili, uno di radioamatori ed uno dedicato agli amanti del settore aviatorio. La rassegna concretizzata da Mauro Massa è dunque da ritenere come una «due giorni elettrizzante» e con un potenziale tale da far convergere nella città termale un pubblico veramente numeroso, interessato al mercato tecnologico, che cerca materiale nuovo e d'occasione.

L'appuntamento, vista la vitalità e il richiamo di una moltitudine di gente, oltre ad entrare a far parte delle iniziative ac-



quese di maggiore interesse ed impatto promozionale, rappresenta pure un fattore stimolante e di propaganda per le

terme, la città, tutto il settore dell'enogastronomia, del comparto commerciale e dei locali pubblici. C.R.

Martedì 18 marzo

Il Moiso ha celebrato Gesù risorto



Acqui Terme. Martedì 18 marzo, gli alunni della Scuola dell'Infanzia "Moiso", si sono recati presso la Chiesa dell'Istituto Santo Spirito, per celebrare "Gesù Risorto". Ad attenderli, suor Carmen Libera, preside e direttrice dell'Istituto, che all'inizio della Quaresima, con i piccoli, ha iniziato il cammino di preparazione per giungere alla festa più bella dell'anno, Pasqua. Durante il cammino quaresimale, i bimbi, con l'aiuto delle maestre e delle famiglie, si sono impegnati con piccoli gesti e rinunce a preparare il "cuore" per poter far "fiorire" la vita nuova. Tutte le settimane, hanno colorato un fiore-simbolo, realizzando così, un "bouquet" da regalare a mamma e papà, segno tangibile del loro "impegno". La celebrazione, semplice, ma significativa, ha coinvolto tutti. Al termine, i bimbi, hanno rivolto a suor Carmen, gli auguri più cari e sinceri, per una lieta Pasqua, recitando la poesia imparata per l'occasione. E, tutti allegri e felici, trotterellando, sono ritornati alle normali attività scolastiche.

Cremazione animali da compagnia

Acqui Terme. Nello schema del contratto di comodato in uso dell'unità immobiliare situata nella zona ex Polveriera alla «Ditta ecologica» di Fabio Nunzi, per l'attivazione di un inceneritore di animali da compagnia, sono stati apportati opportuni limiti all'esercizio della facoltà di recesso del comodante al fine di poter ammortizzare i costi degli investimenti da sostenere per l'attivazione del medesimo servizio. Secondo la nuova clausola, la «Ditta Ecologica» «potrà esercitare la facoltà di recesso del contratto a partire dal quarto anno di utilizzo dello spazio immobiliare, che li dovrà lasciarli liberi da persone e cose entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta trasmessa a mezzo lettera raccomandata». Si tratta di locali situati a lato dell'area adibita a canile sanitario e con accesso autonomo in cui installare un forno di tipo discontinuo a camera di cremazione statica per spoglie di animali da compagnia. Il titolare della struttura dovrà versare al Comune una quota di 20 euro per ogni animale cremato.

Agriturismo
LA ROSSA
www.quelidellarossa.it

AUGURI A TUTTI DI BUONA PASQUA

E PER UN
POMERIGGIO NEL VERDE

A PASQUA E PASQUETTA
VI ASPETTIAMO
PER UNA MERENDA SUI PRATI
CON I NOSTRI

SFIZIOSI GESTINI PASQUALI

CHIEDETE INFORMAZIONI!
0144 - 73388
MORSASCO

Ristorante San Marco da Manuel e Monica

VISONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 348 5224158

Domenica 23 marzo MENU DI PASQUA

- Perle di formaggio e radicchio con miele di acacia
- Terrina delicata di pollo con ristretto di aceto balsamico
- Crostata salata di verdure grigliate e scamorza affumicata
- Flan di ricotta e patate con vellutata ai porri
- Rotolo di pasta fresca della nonna
- Risotto con cinghiale profumato al cacao
- Sorbetto
- Costolette di agnello ai pistacchi accompagnate da carciofi al sentore di menta
- Lonza alle susine e Porto con patate al forno
- Semifreddo di frutta secca e Moscato d'Asti con salsa al cioccolato fondente fuso
- Colomba pasquale con flûte di spumante
- Acqua
- **Vino in bottiglia** (Barbera d'Asti-Dolcetto di Ovada Cortese dell'Alto Monferrato-Chardonnay)
- Caffè

Compresa nel prezzo l'estrazione di un grande uovo di Pasqua a termine pranzo

€ 40
vini inclusi

Pasquetta menu alla carta

Chiuso nelle serate di Lunedì - Martedì - Mercoledì
È gradita la prenotazione

HOTEL VALENTINO ***S

Ristorante & Ricevimenti, Conferenze & Meeting Center,
Centro Benessere & Beauty Fitness
PASSEGGIATA FONTEFREDDA 20 - ZONA BAGNI
15011 ACQUI TERME - TEL. 0144 356767
info@hotel-valentino.com • www.hotel-valentino.com

PASQUA CON NOI... AL VALENTINO! domenica 23 aprile 2008

Pasqua con tanta... serenità.

Pasqua con tanta... felicità.

Pasqua con tanto... cioccolato.

- I panzerottini farciti con l'aperitivo di bollicine
- Le polentine ai funghi porcini con fonduta all'olio tartufato
- La fesa di manzo in citronette con la dadolata di formaggetta speziata
- Gli gnocchetti alle cozze e zafferano
- Il filetto di salmone norvegese alle erbe aromatiche e vino Cortese doc con le patate croccanti e i broccoli gratinati
- Le costolette di agnello con crema di robiola di Roccaverano con le cipolline in agrodolce
- La colomba della "Buona Pasqua" con crema al mascarpone
- Il cioccolato... il cioccolato... tanto cioccolato!
- Il caffè
- L'acqua minerale e il vino della selezione "Valentino"

Euro 35,00 a persona

Il pranzo sarà allietato da soavi melodie d'arpa

CENTRO PIAZZOLA

ILLUMINAZIONE • ARREDO BAGNO • FAI DA TE • MATERIALI EDILI • NOLEGGIO

GIARDINAGGIO BRICO OK A COLPO SICURO

TUTTO PER IL GIARDINO • SONO ARRIVATI I BARBECUE • SPECIALE PULIZIA

Offerte valide dal 15 al 29 marzo 2008

Tosaerba elettrico
1000W,
taglio cm 30,
per prati
fino a 350 mq

€ 49,95



Tosaerba a scoppio
motore 4 tempi,
taglio cm 47,
per prati
fino a 2000 mq

€ 199,00



Barbecue in cemento refrattario
con griglia cromata
60x40 cm,
utilizzo solo
con carbonella

€ 139,00



Ombrellone a braccio
struttura in legno,
2,5x2,5 metri

€ 79,95



Gazebo
in alluminio ripiegabile,
3x3 metri

€ 49,95



Tosaerba manuale
taglio cm 40

€ 49,95



Carrello spargitore
12 litri

€ 14,95



Barbecue in pietra ricostruita
con griglia cromata 60x40 cm,
utilizzo con legna o carbonella

€ 259,00



**SUPER OFFERTA
Tavolo + 4 sedie**

€ 189,95



Panchina
122x32 cm

€ 38,95



Calzature extra leggere
dal n. 36 al 45

€ 5,95



Barbecue a gas,
cottura
con roccia lavica

€ 69,95



Prese per giardino
1,5 metri

€ 7,95



Mobile basso
con ripiano interno,
70x39x92 cm

€ 39,95



Barbecue a carbonella
con doppia griglia cromata,
piano di cottura 52x52 cm

€ 69,95



Light&Power
con cavo da 3 metri

€ 14,95



Mobile alto
70x39x172 cm

€ 69,95



Pompa a pressione preconstituita
7 litri

€ 15,95



Aspirapolvere
1400W, 50 litri, inox
completo di accessori

€ 99,95



Light&Power
con cavo da 3 metri

€ 19,95



Concime liquido per gerani e universale
1 litro

€ 1,95




Terriccio per tappeti erbosi
80 litri

€ 6,95



Stallatico
50 litri

€ 2,75



Aspirapolvere
1000W, 15 litri, inox
completo di accessori

€ 39,95



Prolunga da giardino
15 metri

€ 12,95





TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614

APERTO LA DOMENICA

AMPIO PARCHEGGIO

Ci scrive la Consulta

Le Pari Opportunità a tutela della 194

Acqui Terme. Ci scrive la Consulta delle Pari Opportunità:

«Siamo le componenti della Consulta Pari Opportunità e cerchiamo di muoverci, nell'ambito comunale e cittadino, per potenziare la politica di parità, ma molte volte ci accorgiamo che i problemi che affrontiamo e programiamo non sono sentiti e tanto meno condivisi per cui ci è sembrato opportuno che anche le cittadine acquesi (e naturalmente gli uomini che hanno coscienza di tali problemi) fossero a conoscenza delle nostre iniziative e anche delle nostre discussioni che possono avere un valore aggiunto ai vari problemi che la città deve affrontare.

Nell'ambito dei nostri incontri sono nate alcune riflessioni sulla legge 194 (norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza) che abbiamo deciso di inviare al nostro giornale cittadino come contributo al dialogo e alla conoscenza.

Recentemente tutti abbiamo constatato che ci sono stati da più parti attacchi alla legge 194, ci sono state manifestazioni in piazza delle donne a favore della stessa legge, c'è stata la moratoria di Ferrara, la polemica sull'applicazione della pillola RU 486 per non dimenticare l'incursione delle forze dell'ordine presso un ospedale di Napoli.

La legge dall'anno della sua approvazione (1978) e conferma referendum (1981) è sempre sotto attacco ed ha sempre corso dei pericoli (non possiamo dimenticare la polemica sull'aborto dopo il terzo mese o la richiesta di seppellimento dei feti al di sotto delle venti settimane o agli ultimi fatti già ricordati) non possiamo dimenticare e ribadire che il valore della legge 194 ha un alto contenuto di civiltà che è quello di poter sconfiggere l'aborto sottraendolo all'esistenza della clandestinità e nel definirlo un problema da prevenire.

Pensiamo come donne che il dato più significativo (che emerge anche dai dati rac-

colti) e che proviene dall'esperienza diretta delle donne sia proprio il tentativo di colmare lo scarto tra l'irriducibile complessità del problema etico dell'aborto e tutto ciò che si può fare per prevenirlo, per evitarlo, per non ripeterlo o, quando esso si presenta come necessità, farlo con il minor danno.

È proprio sul danno (sia fisico che psichico della donna) che la legge 194 dichiara l'area di intervento la prevenzione, l'acquisizione della coscienza sulla maternità, la capacità di controllo del proprio corpo e della propria fertilità.

L'esperienza ed i dati raccolti hanno dimostrato come da quando è stata promulgata la legge non solo sono diminuiti gli aborti ma anche le vite di molte donne sono state salvate.

Ci rendiamo conto come ancora il livello istituzionale sia poco attento verso il valore sociale della maternità, la politica dell'infanzia, la consapevolezza della procreazione e di conseguenza le linee di intervento necessarie per costruire una società a misura della maternità come la politica dell'infanzia, l'organizzazione del lavoro, l'uso delle risorse come congedi, detrazioni fiscali che siano atti a favorire la maternità consapevole e, cosciente e responsabile.

Non possiamo far finta di non sapere come le attuali condizioni sociali e di lavoro ostacolano la procreazione e come sia indispensabile l'educazione sessuale nelle scuole.

A questo proposito la Consulta suggerisce alla ASL di competenza la promozione di corsi di educazione sessuale nell'ambito scolastico a partire dalla scuola primaria.

Concludiamo che tutti gli articoli della 194 sono impostati da una profonda cultura della vita e dei diritti a salvaguardia delle donne in questa ottica la Consulta si impegna a migliorare l'accoglienza, l'ascolto e il sostegno offerto dalle strutture competenti per consentire alle donne di arrivare a una scelta davvero responsabile».

Presentato venerdì 28 marzo

La via della seta di Francesco Surdich

Acqui Terme. A Palazzo Robellini venerdì 28 marzo, ore 21, alla presenza dell'autore, il prof. Adriano Icardi relazionerà sul libro "La Via della Seta" di Francesco Surdich.

«Chi oggi parla con tanto entusiasmo della "globalizzazione", come se fosse una cosa nuova, farebbe molto bene a leggere questo libro. E chi parla di "scontri di civiltà" farebbe altrettanto bene.

Perché, fra le molte cose che questa bella "biografia" della Via della Seta racconta con grande chiarezza, c'è esattamente questo: quanto serve per rendersi conto che le popolazioni del Vecchio Mondo hanno sempre trovato modo di tenersi in qualche modo in contatto, e che gli scambi, di qualsiasi natura, che gli uomini hanno tentato nel tempo, avevano un'ampiezza tendenzialmente planetaria, prima che gli individualismi e le diffidenze della psicologia borghese si riflettessero sulle sovrastrutture politiche, statuali, nazionali.

Il tramite principale di questa quasi-globalizzazione *ante litteram* è stato, per il Vecchio Mondo, la Via della Seta, già molto tempo prima che prendesse questo nome: quando sullo stesso percorso si trasferivano idee, si spostavano oggetti, si muovevano grandi e piccole migrazioni.

Sulla strada più lunga che gli uomini abbiano mai tracciato e percorso sistematicamente, per millenni quel contatto non s'è mai interrotto davvero, nemmeno nei periodi più turbolenti, quando le guerre o le invasioni hanno tutt'al più aperto delle parentesi, chiudendo sporadicamente, e per qualche anno appena, il transito pacifico».

L'incipit della prefazione di Claudio Cerreti, docente di Geografia Politica ed Economica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma, è il miglior biglietto da visita per presentare questa nuova fatica di Francesco Surdich, docente di Storia delle Esplorazioni Geografiche presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova e

nostro concittadino d'adozione.

Da anni, ormai, egli è uno dei più noti (se non il più noto) studioso della storia dell'espansione europea nel Medioevo, che già in passato aveva dedicato pagine memorabili ai rapporti tra Europa e Asia nel periodo della *pax mongolica* e agli uomini che ne furono artefici e protagonisti.

Una carrellata a volo d'uccello, ma ricca di aneddoti e spunti di riflessione, su oltre duemila anni di contatti (dall'età romana al Rinascimento) non sempre pacifici e comunque quasi mai diretti, almeno fino all'arrivo dei portoghesi sulle coste della Cina, all'inizio del Cinquecento, il termine *ad quem* con cui si chiude questa narrazione.

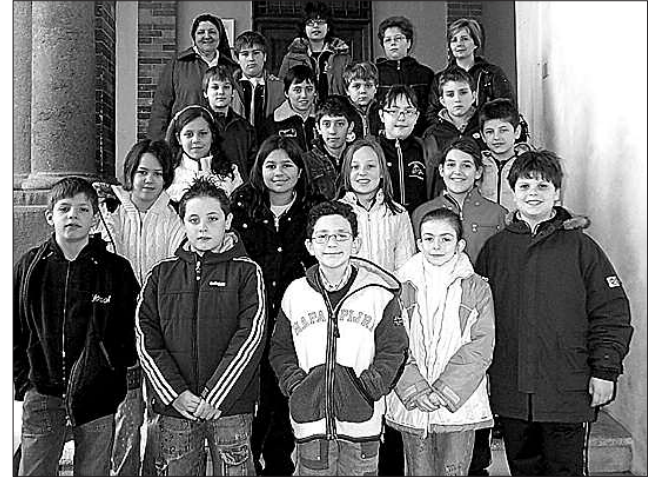
Una panoramica sullo sviluppo della reciproca conoscenza, dell'interazione e degli scambi fra le due civiltà, una testimonianza sulla ricerca di una sintesi che, nel corso dei secoli, ha dato un contributo fondamentale all'evoluzione del genere umano.

E tale descrizione non poteva che essere incentrata sul prodotto cinese per antonomasia, quella seta il cui segreto di produzione rimase per oltre un millennio patrimonio esclusivo del mondo asiatico e che soltanto a partire dall'Alto Medioevo incominciò a essere prodotta anche in Occidente, facendo dell'Italia - ieri come oggi - il centro di distribuzione e di irradiazione di questo prezioso tessuto per il nostro continente.

Una storia fatta di vittorie e sconfitte, ascese e cadute, andate e ritorni, che ha lasciato importanti testimonianze documentarie, archeologiche e architettoniche in tutte le regioni che la Via della Seta ha mano a mano attraversato o anche soltanto lambito, creando un'amicizia, una solidarietà e una condivisione che vanno ben al di là delle barriere etniche, linguistiche o religiose e che legano i due estremi del continente eurasiatico in un'unica, meravigliosa civiltà.

Della classe 5ª A ist. Santo Spirito

Alunni visitano la sede de "L'Ancora"



Acqui Terme Continuano le visite delle scolaresche a L'Ancora. I ragazzi, accompagnati dai loro insegnanti, visitano la redazione, la direzione, il centro di fotocomposizione, l'amministrazione, l'agenzia che raccoglie la pubblicità. Questo il commento degli alunni dopo, l'ultima visita:

«Noi della 5ª A dell'Istituto Santo Spirito, venerdì 14 marzo, abbiamo visitato la sede de "L'Ancora", il settimanale di informazione della nostra Diocesi.

È una delle tappe del nostro progetto "Ama la tua terra" che stiamo svolgendo quest'anno per conoscere meglio la nostra città.

Ci accoglie Giovanni, giornalista, che in modo esauriente, con chiarezza e disponibilità, ci presenta il giornale che, fondato 105 anni fa da un vescovo, raggiunge ora tutti i

paesi della Diocesi. Ci spiega come pervengono gli articoli alla redazione, a quali notizie si dà la preferenza e l'impostazione delle pagine sul "menabò". Toccherà poi ai dipendenti del centro di fotocomposizione, capeggiati da Flavio, riportare gli articoli e la pubblicità, correggere e comporre le pagine mediante uno speciale programma sul computer. Il tutto viene inviato alla tipografia per la stampa.

L'ora della visita trascorre molto velocemente, ma l'interesse è grande e, ne siamo certi, durerà nel tempo. Infatti alcuni di noi hanno espresso il desiderio di diventare giornalisti e, comunque, di impegnarsi a svolgere con più correttezza e originalità le nostre composizioni scritte.

Grazie alla redazione de L'Ancora per questa interessante esperienza».



Rondò

RISTORANTE • HOTEL

Buona Pasqua 2008!

Salmone Presalato con Erbe e Carciofi
Tartare di Carne Cruda con Mistanza
Crème Brulè di Parmigiano Reggiano
Torta Pasqualina

Tagliolini al Ragù di Agnello
Tortelli di Patate e Pecorino alle Erbe di Provenza
Capretto Arrosto con Patate
Tenerone di Vitello ai Carciofi
Semifreddo al Torrone
e Cioccolato con Crema Inglese

Caffè

Vini Abbinati al Menù

€ 35,00

ACQUI TERME - Viale Acquedotto Romano 44
Tel. 0144 322889
www.albergorondo.it • e-mail: info@albergorondo.it

CASA CARINA

RISTORANTE

ampio e suggestivo giardino panoramico

SESSAME (AT) - Piazza Fontana, 2 - Tel. 0144 392002

Chiuso lunedì e martedì

Da venerdì a lunedì sera
MENU PASQUALE

- Ricetta tipica per verdure verdi con spugnole ripiene
- Ricotta frita con piccola insalata di pomodori
- Zuppa al pomodoro secco servito con la coda di rospo
- Risotto con asparagi

€ 29

- Filetto d'agnello su un letto di cipolline primavera e patate nuove
- Lo spumone di rabarbaro con fragole fresche

VINO CONSIGLIATO

Barbera d'Asti superiore 2003 La Cesa/Gallo 75cl € 12

CENA IN OMAGGIO A CHI FESTEGGERÀ CON NOI IL SUO COMPLEANNO

LO CHALET
TRATTORIA

Spigno Monferrato - Valle Porro, 9
Cell. 348 0500301

Cucina tipica Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria

SPECIALITÀ CARNE E PESCE su prenotazione

Pasqua

Antipasto misto
Carciofi impanati - Crocchette di patate
Insalata russa - Salumi

Primo piatto
Lasagne al ragù - Lasagne al pesto

Secondo piatto
Agnello al forno - Arrosto di vitello

Contorno
Patate al forno - Insalata russa - Carciofi al verde
Macedonia di frutta

Dessert
Colomba farcita - Tiramisù
Caffè e digestivo

€ 25
vini esclusi

Lunedì di Pasquetta
vi aspettiamo con menu alla carta

DOMENICA e LUNEDÌ di Pasqua APERTO
dalle 9 alle 20.30

Creazioni di cioccolato!



Domenica 23/3 dalle 15 degustazione* gratuita di mille forme e gusti del cioccolato preparato da abili pasticceri con dimostrazioni delle tecniche di lavorazione.



Sabato 22 e Lunedì 24/3
dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19
distribuzione a tutti* i bambini
di uova di cioccolato da gr. 130.



BELFORTE M. - S.P. 170 - Autostrada A26 uscita Ovada

Scuola primaria e scuola per l'infanzia

Genitori e bambini nei laboratori d'arte



Acqui Terme. Alla Scuola Primaria di San Defendente e la Scuola per l'infanzia di Via Aldo Moro, martedì 11 marzo durante i laboratori d'arte condotti da Claudia Zuccherato della CrescereInsieme s.c.s. Onlus, i genitori hanno avuto la possibilità di "creare" insieme ai loro bimbi. L'iniziativa ha avuto un'adesione massiccia, ed è stata una splendida occasione per realizzare insieme i lavoretti pasquali.

Offerte O.A.M.I.

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute all'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti). Maddalena: euro 50,00; i cugini Lina, Rosa, Maria, Tino e Elio in memoria di Rita Scarno in Garino: 75,00 euro; due amiche di Paola: euro 60; Vittorio di Genova, nostro benefattore: euro 5000,00; Bruna Fittabile in ricordo della sorella Itala: uova pasquali; gioielleria Bernascone: indumenti; titolari e colleghi di Paola Zaccone della Edizioni Gribaudo in ricordo della mamma Liliana Sonaglio: euro 180,00; titolari e colleghi di Elena Zaccone della Pompe Garbarino s.p.a. in memoria della mamma Liliana Sonaglio: euro 315,00.

Per la motricità

Nuovo laboratorio al "Girotondo"



Acqui Terme. Continuano le attività ed i laboratori al Girotondo il baby parking di piazza ex caserma Battisti in Acqui Terme.

Dopo le tradizionali feste di carnevale, prosegue il laboratorio di attività artistiche il giovedì pomeriggio dalle 16.30, mentre la novità è rappresentata dal laboratorio di motricità che verrà attivato il giovedì dalle 10 alle 11.30 che consente ai più piccoli di sperimentare la corporeità e la giocomotricità in compagnia di personale specializzato. Altra novità che sta avendo successo è l'effettuazione di feste di compleanno anche in orario serale.

I locali di "Girotondo", senza nessuna preoccupazione organizzativa da parte dei genitori, vengono trovati allestiti e decorati, allegri e colorati, con spazi idonei alla disposizione di cibo e bevande, con possibilità di personalizzazione di tutto l'allestimento per le feste a soggetto. Alle mamme non resta altro che portare la torta

per il festeggiato, accendere le candeline e godersi la felicità dei propri figli senza i pensieri del "dover preparare" e "dover ripulire" la propria casa.

Per una festa speciale l'attività di animazione propone un carnet di giochi e divertimenti da scegliere in base all'età ed alle preferenze del festeggiato e, per chi volesse tutto questo a domicilio gli animatori del baby parking "Girotondo" sono a disposizione per compleanni, cerimonie, feste a tema, con un bagaglio di provata esperienza e tanta allegria assicurata per allietare i più piccoli.

L'orario di apertura mattutina è dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13, il sabato dalle 9 alle 12.30; i pomeriggi dal lunedì al sabato dalle 15.30 alle 19.

Per ulteriori informazioni sull'attività del baby parking "Girotondo", che è gestito da CrescereInsieme onlus, per visitare la struttura, verificare le proprie esigenze, conoscere le educatrici, contattare il numero telefonico 0144-56188.

Scuola primaria Saracco

L'orto scolastico riprende vita



Acqui Terme. Gli alunni e gli insegnanti delle classi 2^a, 3^a e 4^a della Scuola Primaria "G. Saracco", delle Scuole d'Infanzia di via Nizza e via Savonarola, facenti parte del Progetto "Orto in condotta" finanziato dal Comune di Acqui Terme ed in collaborazione con Slow Food, hanno ripreso le attività nell'orto scolastico. Con l'aiuto indispensabile dei nonni e dei genitori ortolani, si sono dedicati alla 1^a semina di primavera: spinaci, patate, fagiolini, zucchine, carote, prezzemolo, insalate, erbe aromatiche, fiori, tra cui, la lavanda, gli iris, le dalia, le gerbere, i tageti, sono stati seminati, a turno, dagli alunni. Quest'anno il progetto, che è stato esteso anche alla Scuola Primaria di zona Bagni, si è arricchito di una nuova componente: il compostaggio domestico. L'Assessore all'Ambiente del Comune, in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, ha proposto agli insegnanti di far conoscere ed apprezzare agli alunni la possibilità di recuperare energia, sotto forma di ammendante per il terreno, anche dai propri rifiuti organici. In collegamento con il progetto "Com-

post fai da te" che sta coinvolgendo molti cittadini acquesi, saranno fornite due compostiere alla mensa scolastica della Scuola Saracco in modo che i ragazzi, con l'aiuto dei loro insegnanti e del personale comunale addetto alla mensa, potranno raccogliervi gli avanzi del loro cibo e, alla fine del processo di decomposizione del rifiuto, potranno utilizzare il compost prodotto per concimare l'orto. Si è pertanto ritenuto che questa integrazione al progetto fosse didatticamente necessaria per far comprendere agli alunni non solo la ciclicità della produzione della natura, ma anche l'importanza di gestire correttamente i prodotti che la natura ci regala, non trattandoli da rifiuti da buttare, ma rendendoli all'orto sotto forma di concime. In questo modo si completerà il ciclo naturale: dall'orto scolastico le verdure e i frutti finiranno nella mensa scolastica dove saranno consumati dagli alunni, i quali raccoglieranno gli scarti di cibo nella compostiera; una volta che il rifiuto si sarà trasformato in compost gli stessi lo porteranno all'orto per usarlo come ammendante.



Hotel Acqui

Menù di Pasqua

- Torta Pasqualina
- Carpaccio di vitellone, carciofi e grana
- Tris di mostarde e robiola
- Pansotti burro e salvia
- Cannelloni della casa
- Portafoglio di lonza imbottito di prugne con le sue patate
- Agnello alla "Belle Adele" con riso pilaw
- Crostata di frutta in crema chantilly e panna
- Gelato della casa
- Caffè

€ 30 bevande escluse

È gradita la prenotazione



Hotel Acqui & Centro Benessere

di De Bernardi Giovanna & C. s.a.s.

Corso Bagni, 46 - Angolo via Goito
Acqui Terme

Tel. 0144 322693 - Fax: 0144 322820

E-mail: info@hotelacqui.it - www.hotelacqui.it

GIULIO ROMANO

Produce e vende pulcinotti

da 56 anni

Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte

Cartosio

Località Ponte n. 2

PASQUA 2008

Antipasto misto "del Ponte"
Tagliatelle al ragù di cinghiale
Lasagne al forno
Costine d'agnello con carciofi
Brasato al barbera con patate
Dolce della casa
Colomba e spumanti
Acqua - Vino - Caffè
30 euro

Prenotazioni allo 0144 340893

APERTI A PASQUETTA

Ristorante - Bar - Albergo
Nuovo Gianduja



Pasqua 2008

Menù

Carpaccio di carne cruda
con scaglie di parmigiano e carciofi
Rosette di robiola di Roccaverano
con mostarda di peperoni

Torta pasqualina
Quiche Lorraine
Calamari al basilico
Crepes ai carciofi
Strozzapreti al burro fuso
Filetto di vitello in crosta
Agnello al forno
Contorni di stagione
Misto dolci al carrello
Colomba - Cioccolato

Vini della cantina Servetti e Vinchio-Vaglio

Pranzo di Pasquetta a prezzo fisso € 26

PER PRENOTAZIONI
Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 24 - Tel. 0144 56320

Si conclude la rassegna

Conferenze sui reperti della Raccolta Scovazzi

Acqui Terme. Venerdì 28 marzo, alle ore 18 presso la Biblioteca Civica di Acqui "La fabbrica dei libri" (via Maggiorino Ferraris, 15), si concluderà la rassegna *Dagli oggetti alla Storia. Conferenze intorno ai reperti della raccolta di Augusto Scovazzi*. Un pubblico insolitamente numeroso, del quale facevano parte molti studenti delle scuole acquesi, ha assistito ai precedenti incontri, dimostrando che la storia antica e l'archeologia riscuotono un forte interesse da parte dei cittadini, tanto più quando - come in quest'iniziativa realizzata dalla sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri e dall'Assessorato alla Cultura, i relatori uniscono alla competenza scientifica la capacità di comunicare. Il prossimo incontro si aprirà con l'intervento di Sara Lassa, *Lucerne e vetri in età romana: produzione artigianale e utilizzo*. La relatrice, prendendo spunto dai materiali della raccolta Scovazzi, illustrerà il funzionamento delle lucerne alimentate ad olio d'oliva, il loro utilizzo domestico nella vita quotidiana ma anche il valore simbolico che assumevano nei corredi funebri, come rappresentazione della luce che guidava il defunto nell'aldilà. Nella seconda parte dell'intervento, si parlerà dei reperti in vetro (bottiglie, balsamari, il *rhyton*) prendendo particolarmente in esame i diversi impieghi e le tecniche di produzione di questo materiale, già conosciuto nel III millennio a.C. in Mesopotamia, impiegato per le suppellettili domestiche, ma anche per la conservazione di unguenti e profumi, per la fabbricazione di monili e infine in architettura, per lastre da finestra e tessere colorate per mosaici. L'ultima relazione costituisce la conclusione dell'intero ciclo di conferenze: Gian Battista Garbarino, infatti, nel presentare i contesti di rinvenimento dei reperti della raccolta Scovazzi, mettendo a confronto vecchi ritrovamenti e dati recenti, ricostruirà l'assetto dei quartieri e del suburbio orientale di *Aquae Statiellae*. Già da tempo era nota infatti una estesa area funeraria, lungo la via Aemilia Scaurii

(odierna via Savona) che si estendeva fino all'altezza dell'attuale supermercato Bennet dove si trovava la tomba monumentale del Carné (distruita, purtroppo, a metà del XIX secolo). Alcuni scavi recenti e recentissimi, da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, hanno permesso di comprendere che l'area tra la linea ferroviaria per Asti e corso Cavour era pienamente urbanizzata (in corso Divisione e in via Maggiorino Ferraris sono state trovate tracce di domus piuttosto ragguardevoli per qualità e stato di conservazione): proprio sotto l'ex albergo Bue Rosso, anzi, è stata trovata la pavimentazione del foro.

Entrambi i relatori, già allievi del Liceo Saracco, si sono laureati in Archeologia Tardoantica e Medievale a Genova: il dottor Garbarino ha proseguito gli studi nella Scuola di Dottorato in Storia ed Archeologia Medievale nell'Università di Siena mentre Sara Lassa frequenta la Scuola di Specializzazione in Archeologia Cristiana e Medievale dell'Università Cattolica "Sacro Cuore" di Milano. Tra le pubblicazioni di cui sono stati autori o curatori, le più recenti sono apparse nel volume scientifico riguardante proprio la raccolta archeologica di Augusto Scovazzi, curata da Marica Venturino Gambari e Alberto Bacchetta (disponibile in vendita presso il Museo Archeologico). Ai loro contributi, e a quelli di Simona Contardi e di Alberto Crosetto si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.librinlinea.it) fino al 14 giugno 2008 osserva l'orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Presentato venerdì 14 marzo in Biblioteca

Un catalogo di grande importanza



Acqui Terme. "Dagli oggetti alla Storia" si sta presentando come un ciclo di conferenze interessanti.

Purtroppo solo una ventina di presenze in occasione del primo appuntamento, in Biblioteca Civica, mercoledì 12 marzo.

Ma la lezione su *L'arredo in marmo delle domus romane* tenuta da dott. Alberto Bacchetta, attuale conservatore del Museo Civico del Castello, ha conseguito interesse vivissimo.

Nella domus

Per i latini un arredamento spartano, costituito da mobili in legno o in bronzo, non solo descritti con dovizia, ma che si concretizzano nella video proiezione che attinge - come è facile pensare - all'area vesuviana.

Ecco allora poi i *tavolini trapezofori*, con piede a pilastrino o zoomorfi, o nella tipologia zampa di felino, chiamati a far bella mostra nell'atrio, i marmi d'Africa o dell'Asia Minore carichi di vasellame d'argento.

Poi i *putealia*, recinzioni per pozzi o cisterne, le cosiddette "vere" da pozzo, spesso di soggetto dionisiaco, spesso anche dipinte; ecco i *grandi candelabri*, a sviluppo modulare, di gran moda tra tarda repubblica e prima età imperiale, che ritraggono menadi e sileni, le *vasche* per le fontane, poco profonde, *vasi e crateri* che ancora una volta evocano il vino le divinità del rito e il capro, e un corteggio musicale dove un occhio esperto può cogliere la presenza degli *auloi policordo* di greca memoria.

I *pinax*, piccoli bassorilievi, spesso ritraggono come soggetto le maschere e sono sovrapposti a colonnette. Eccoci

nel giardino: poi gli *oscilla*, ulteriore dimostrazione dell'horror vacui, grandi monete che vengono appese ai porticati, al pari dei *pelta*, scudo delle Amazzoni.

Era invece assente, per malattia, Giovan Battista Garbarino, la cui relazione su mosaici e decorazioni parietali sarà recuperata più avanti.

Un catalogo importante

Le tre sessioni di studio, in pieno svolgimento, fanno corona alla presentazione, nel pomeriggio di venerdì 14 marzo, del catalogo de *La Raccolta Scovazzi* (collana "Aquae Statiellae - Studi di Archeologia 1") curato da Marica Venturino Gambari (Soprintendenza archeologica del Piemonte) e da Alberto Bacchetta.

Con l'assessore Carlo Sburliati (Ass. Cultura) erano il Notaio Mangini per il Lions Club, Adriano Benzi per il Rotary Club (che surrogava il dott. Iacovone), il prof. Marco Pavese in rappresentanza della sezione "Statiella" della Associazione Internazionale Studi Liguri, il dott. Paolo Repetto direttore della Biblioteca Civica.

Tra il pubblico la signora Mirrella vedova Scovazzi, il fotografo Minasso (che ha collaborato alla realizzazione della parte iconografica del volume), il dott. Alberto Crosetto, il dott. Gigi Moro, già conservatore del Museo, il vice sindaco Enrico Bertero (suo un breve saluto), il dott. Garbarino, la dott.ssa Pistarino e altri giovani studiosi che hanno contribuito alla realizzazione del volume. Si tratta di un'opera di grande formato, di 157 pagine, riccamente illustrata in bianco e nero, ma impreziosita da un inserto a colori, edita dai tipi genovesi di De Ferrari, sulla



quale ci proponiamo di ritornare in uno dei prossimi numeri.

L'incontro ha permesso di fare il punto (o più propriamente di cogliere alcune indiscrezioni) relative agli scavi che proprio presso la biblioteca si stanno sviluppando. Già dal dott. Bacchetta avevamo avuto notizia (ma preceduta da tutte le cautele del caso), due giorni prima, nel primo incontro delle conferenze "Dagli oggetti alla storia", del rinvenimento di un acciottolato che rimanda ad un'arteria stradale, su cui si affacciavano edifici, vere e proprie domus, assai ben conservate nelle fondazioni e nei perimetri, e dunque di una localizzazione di un quartiere periferico ma non troppo (il foro era presso l'ex complesso "Bue rosso"), che ospitò poi sepolture tardo antiche, databili (forse) al IV-VI secolo d.C.

Da Marica Venturino la di-

mostrazione di un sincero entusiasmo tanto per l'esemplare recupero condotto dai coniugi Scovazzi (risultato importante in ambito piemontese, con l'obiettivo raggiunto di una presentazione sistematica, che si basa su criteri tipologici), quanto per gli ultimi ritrovamenti nelle aree attigue alla biblioteca, che sono secondi, in Italia settentrionale, sono agli scavi di Santa Giulia Brescia.

Molti gli auspici per il futuro, per la realizzazione di nuove iniziative editoriali, per il più volte auspicato raddoppio del Museo, dunque in grado di ospitare a rotazione allestimenti tratti dai magazzini o "esterni", per la piena fruizione dell'area di Via Cassino.

Il felicissimo pomeriggio è stato concluso con un gradito brindisi con i nostri vini DOC e DOCG.

G.Sa.



Fabio
Hair
Trend

ACCONCIATURE

Augura buona Pasqua
a tutta la clientela

Cerco apprendista parrucchiera
Per appuntamento tel. 0144 320947
Acqui Terme - Viale Donati, 3 (zona Bagni)

BRÖTJE RISCALDAMENTO

ASSISTENZA AUTORIZZATA C.R.S. di **Zavattaro Luciano**

Canelli - Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 3 - Tel. 0141 823734 - Fax 0141 825928 - Cell. 335 5759748 - E-mail: crs_zavattaro@virgilio.it

Impianti condizionamento - Impianti riscaldamento gas e gasolio - Assistenza tecnica bruciatori - Impianti solari e alternativi



Caldaia murale a condensazione a gas



Centrale termica a basamento a condensazione a gas



Tecnica a condensazione a gasolio



Accumulatore d'energia solare

PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO

Giovedì 28 febbraio all'enoteca regionale

Grande serata Onav con vini internazionali

Acqui Terme. Giovedì 28 febbraio scorso, la delegazione ONAV di Alessandria ha organizzato, presso i locali dell'Enoteca regionale di Acqui Terme, un'interessante serata che ha avuto come protagonisti una selezione di vini internazionali.

Relatore della serata, introdotta dal segretario provinciale ONAV enol. Antonio Vezza, è stato l'enol. Luigi Bertini che ha condotto i numerosi partecipanti in un immaginario viaggio iniziato in Nuova Zelanda, per proseguire poi in Australia, Cile, fino ad arrivare in Spagna ed infine in Francia. L'interessante scopo di questo "viaggio" è stata la conoscenza di alcuni vini prodotti in queste Nazioni.

Il primo vino proposto agli assaggiatori è stato un Sauvignon bianco, vendemmia 2007, prodotto in Nuova Zelanda da Giesen a Marlborough. Come ha spiegato il Relatore, le condizioni pedoclimatiche della zona conferiscono al vino notevole vivacità aromatica e fragranza. Si ritrovano perciò le caratteristiche olfattive tipiche del vitigno Sauvignon, come l'aroma erbaceo che ricorda la foglia di pomodoro. Al gusto il vino presentava buon corpo e spiccata acidità.

Dalla Nuova Zelanda il "viaggio" è proseguito verso l'Australia, con l'assaggio di un vino Syrah, vendemmia 2006, prodotto da Thomas Michell nel Nuovo Galles. Questo vino, di colore rosso rubino intenso, presentava notevole armonia tra le note fruttate e di vaniglia, dovute all'affinamento in legno. Di gusto pieno e corposo, armonico e caratterizzato da buone acidità.

Durante l'assaggio, l'enologo Bertini ha spiegato con maestria agli assaggiatori le tecniche enologiche adottate dai produttori di queste zone, per cercare di valorizzare al massimo le caratteristiche di tipicità dei vitigni, come l'assenza di contatto con l'ossigeno dell'aria durante tutto il processo di vinificazione, dal mosto, alla bottiglia finita.

Dall'Australia ci spostiamo in Cile con la degustazione di un Merlot, vendemmia 2005, prodotto da Terra Noble nelle vicinanze di Santiago, nella Maule Valley. Il Relatore ha spiegato che proprio questa zona ha costituito il punto di partenza dell'espansione della viticoltura in Cile. Anche questo vino presenta colore rosso rubino intenso e un profumo armonico con note vanigliate dovute all'affinamento in legno, che però non nascondono l'aroma er-



baceo tipico del vitigno. Al gusto presenta media corposità e intensa sensazione di astringenza.

Il percorso della serata arriva adesso in Europa, in Spagna con il vitigno Garnacha. Questa varietà è la seconda come espansione in Spagna, dopo il Tempranillo. Il Garnacha è lo stacco vitigno che in Sardegna si chiama Cannonau. Il vino in degustazione, Baltasar vendemmia 2005, viene prodotto con queste uve nella provincia di Aragona da vigneti di oltre 60 anni di età. Il colore rosso granato è intenso, mentre il profumo è molto fine, con note floreali e fruttate. Al gusto presenta corpo elevato, notevole armonia e retrogusto leggermente amarognolo.

Il nostro viaggio è giunto all'ultima tappa con l'arrivo in Francia, per la precisione in Alsazia, con un Gewurztraminer prodotto da vigneti di 40 anni di età dalla cantina cooperativa Cave de Turckheim.

Dopo l'interessante spiegazione circa l'origine Altoatesina del vitigno Traminer, dal quale si è originata per mutazione la varietà a bacca leggermente rosa chiamata Gewurztraminer, il relatore ha presentato il vino agli assaggiatori per la degustazione, ricordando che questo vitigno si presta molto bene anche per le vendemmie tardive. Il colore si

presenta giallo dorato intenso, mentre il profumo presenta tutte le caratteristiche di tipicità: notevole intensità ed armonia così come intense sono le note fruttate e speziate. Al gusto si presenta pieno, di corpo, armonico con un certo residuo zuccherino.

Come consuetudine, le serate organizzate dall'ONAV, sono caratterizzate anche da eventi conviviali, oltre a quelli propriamente tecnici e perciò i vini sono stati abbinati ad alcuni cibi.

Il Sauvignon si è sposato con dell'ottima salsiccia cruda di maiale: in questo caso l'acidità del vino ha costituito una perfetta unione con la nota grassa presente nella salsiccia.

Gli altri vini sono stati invece abbinati a dei formaggi, tra i quali Parmigiano ed Emmenthal. Anche in questo caso la corposità e gli aromi dei vini facevano da ottima cornice alle sensazioni gustative del formaggio.

Ancora una volta, la degustazione organizzata dall'ONAV si conferma come un evento di studio e riflessione utile per accrescere il bagaglio culturale degli assaggiatori, ma anche come un momento conviviale che favorisce lo scambio di idee e la conoscenza tra le persone.

Delegazione Onav

Incendi boschivi

Acqui Terme. La Protezione civile annuncia lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi. Infatti, la Regione Piemonte, Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, Economia montana e foreste, con provvedimento del 6 marzo ha dichiarato lo stato di pericolosità per gli incendi boschivi, per tutto il territorio regionale, a far data da venerdì 7 dello stesso mese e fino al cessare delle condizioni meteorologiche di rischio, da stabilirsi con successivo provvedimento.

Pertanto la Protezione civile rende noto che «durante tale periodo è vietato in tutti i territori boscati e cespugliati e sino ad una distanza di 50 m. da essi: accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori che producano fave o braci, fumare o compiere ogni altra operazione che possa comunque creare pericolo di incendio».

Per le violazioni ai sopraindicati disposti sono applicate le sanzioni da Euro 1.032,91 a Euro 10.329,14 e le pene previste dagli articoli 10 e 11 della Legge 21 novembre 2000 n° 353.

"Db Autozug" iniziativa turistica

Acqui Terme. Lunedì 17 marzo è approdato alla stazione ferroviaria di Alessandria il primo convoglio del progetto «Db Autozug», un sistema che vede la Regione e le ferrovie tedesche impegnate per la nascita di un terminal ferroviario per i turisti diretti in Italia con auto o moto al seguito. Dal treno sono scese passeggeri che hanno in proprietà case nell'Acquese e turisti con l'esigenza di un mezzo di trasporto al seguito che li renda indipendenti. Ad Acqui Terme si sono visti tedeschi, alcuni olandesi e svedesi. In seguito «Db Autozug» potrebbe diventare strumento di contatto per i viaggiatori provenienti dal Nord Europa, in partenza da Amburgo, Dusseldorf, Francoforte, Hildesheim. Si prevede infatti un servizio per circa 15 mila turisti con più di 5 mila mezzi.

Stop alla doppia contribuzione previdenziale

Acqui Terme. Il Presidente dell'INT, Riccardo Alemanno, dopo la 3ª Sentenza della Cassazione (n. 4676 del 22 febbraio 2008) in tema di doppia contribuzione previdenziale, ha scritto una nuova lettera l'Inps chiedendo, vista la giurisprudenza consolidata, che sia emanata circolare per dare indicazioni agli Uffici periferici circa il divieto della predetta doppia contribuzione (es. gestione prev. commercianti e gestione separata).

Il Direttore Centrale dell'Inps, dott. Zicchettu, a cui è indirizzata la lettera di Alemanno, aveva già risposto ad un precedente sollecito in tal senso, ribadendo che l'Inps doveva attendere un consolidato orientamento della giurisprudenza di legittimità per cambiare la propria posizione.

Alemanno nella lettera evidenzia che tre speculari Sentenze di Cassazione costituiscono certamente giurisprudenza consolidata e che con una circolare dell'Inps si eviterebbero ulteriori contenziosi e costi per i contribuenti ma anche per lo stesso Ente previdenziale.

All'associazione trifulau

Dionigi Barbero riconfermato presidente



Acqui Terme. Dionigi Barbero è stato riconfermato presidente dell'Associazione «Trifulau» e proprietari piante da tartufo». Il rinnovo dell'incarico è avvenuto durante l'assemblea generale del sodalizio svoltasi venerdì 14 marzo al Centro professionale alberghiero di Acqui Terme. Alla vice presidenza sono stati incaricati Bruna Zaccone e Lorenzo Tornato. Fanno parte del Consiglio direttivo Francesco Novelli, Pier Luigi Pagliano, Aldo Abate, Gian Piero Felca, Livio Ferraris, Luciano Poggio, Guido Ghiazza, Gian Carlo Pastorino, Valter Gallo e Pasquale Tosetto.

Durante l'assemblea sono stati trattati temi di notevole interesse quali il nuovo regolamento regionale per la raccolta dei tartufi che ribadisce la possibilità della raccolta anche nelle ore notturne. Quindi si è discusso della salvaguardia delle tartufaie naturali, senza dimenticare la valorizzazione e certificazione di origine controllata e garantita dei tartufi raccolti nei territori dell'Alto Monferrato, area di cui fanno parte la città termale ed i Comuni del suo comprensorio.

Non di minore importanza la richiesta effettuata durante l'assemblea di maggiori controlli, sia per quanto riguarda il periodo di raccolta, che del possesso del tesserino regionale.

Nel campo della consulen-

za, l'Associazione è in grado di fornirla ai Comuni che lo richiedono per quanto è relativo ai contributi destinati ai proprietari di piante a vocazione tartufigera che permettono la libera ricerca, ma anche per iniziative di facilitazione al reperimento presso la Regione Piemonte di piante micorizzate.

Interessante la disposizione da parte dell'assemblea di pubblicare un libro sul tartufo con inserite pagine di testimonianze raccolte da esperti trifulau. Senza dimenticare che mostre e manifestazioni sono fondamentali per la promozione del tartufo bianco e di conseguenza rappresentano anche avvenimenti significativi per pubblicizzare il nostro territorio e farne conoscere altri prodotti d'eccellenza, prima fra tutti l'enogastronomia. Da considerare che il tartufo piemontese nel Settecento aveva grande considerazione presso tutte le corti europee, ed il tubero delle nostre zone è sempre stato tra i più ambiti, ma forse il meno propagandato attraverso i mass media. Tra gli estimatori di questi tuberi ricordiamo il musicista Gioacchino Rossini, che definì il tartufo «il Mozart dei funghi». Utile dunque considerare di rafforzare sempre di più nella nostra zona il connubio fra il «Tuber magnatum pico» e la promozione di altre peculiarità della città della Bollente. **C.R.**

UNIMPIEGO CONFINDUSTRIA SEDE DI ALESSANDRIA

Azienda leader mondiale costruttrice di fresatrici a controllo numerico

RICERCA PROGETTISTA SOFTWARE
(rif. 15 - AL - HJ)

Il candidato sarà inserito nel dipartimento ricerca e sviluppo con l'attività di programmazione PLC. Sono richieste dinamicità e ottima capacità di lavoro in team. La laurea in Ingegneria elettronica/elettrica e la provenienza dal settore automazione industriale rappresentano titolo preferenziale. Il candidato ha un'età preferibilmente compresa entro i 45 anni.

Gli interessati/e (903/77), previa consultazione delle comunicazioni inerenti la privacy (D.Lgs. 196/2003), possono inviare il curriculum a Unimpiego Confindustria S.r.l. Sede di Alessandria, via Legnano 34, 15100 Alessandria. Fax 0131 252573 o a alessandria@unimpiego.it indicando sulla busta o nell'oggetto della e-mail il riferimento.

Immobiliare Pando VENDE

Villa a schiera di circa 180/200 mq con garage e 1.000 metri giardino zona Villa Igea.

Rustico di 180/200 mq con 1.500 mq di terreno

Tel. 338 70088441

Policoop cerca su zona Acqui Terme OSS e infermiere professionale

per inserimento casa di riposo

Tel. 0131 348299 sig.ra Bellini Elisabetta

Acqui Terme zona Madonnina

vendesi appartamento

con box. No agenzie.

Tel. 346 3035790

Cercasi uno/a laureato/a

in materie tecniche o economiche

Inviare curriculum a assunzioni@studiopiana.it

Studio Piana Carlo srl Acqui Terme (AL)

GIOIELLERIA centrale, avviatissima ottimo giro d'affari

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - Acqui Terme

INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA

SGOMBERO case e alloggi

ACQUISTO ANTICHI ARREDI

mobili - lampadari argenti - libri - oggettistica

Tel. 338 5873585

Ascolta Radio Acqui

Le notizie dell'Acquese

FM 89.00
FM 97.700

All'Associazione "Alice: un salotto in collina"

Gianfranca Baracca riconfermata presidente

Acqui Terme. Gian Franca Baracca, durante l'assemblea ordinaria dei soci di giovedì 28 febbraio, svoltasi ad Alice Bel Colle, Casa Bertalero, è stata riconfermata alla presidenza dell'Associazione culturale «Alice: un salotto in collina». Durante la medesima riunione è stata nominata alla segreteria del sodalizio, Daniela Angiola, per le pubbliche relazioni, Meo Cavallero. «Il 2007 – come sottolineato da Gian Franca Baracca Ricagno – è stato un anno di sviluppo delle attività dell'associazione con la realizzazione della prima edizione dell'«Italian festival international literary», con la collaborazione della Otma, casa editrice milanese e del professor Beppe Buffa nota firma della nostra terra. Bisogna anche rammentare l'ospitalità della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame e la sponsorizzazione della Banca d'Alba».

La presidente Baracca Ricagno ricorda anche il successo ottenuto, sempre nel 2007, della sesta edizione dell'«Italian festival international music competition», che con la prestigiosa giuria presieduta dal maestro Marcello Abbado e la

collaborazione di Marlaena Kessik dell'Ente concerti «Castello di Belveglio» e direttrice del Festival, ha ottenuto ancora una volta un notevole successo di pubblico e di critica. Il programma vede per il 2008, il ritorno delle manifestazioni previste ogni anno a luglio, cioè i due festival, i concerti e le cerimonie di premiazioni previste nell'importante spazio di Casa Bertalero.

Dall'assemblea dei soci è anche emerso l'impegno dell'associazione per l'iscrizione di nuovi soci fondamentali per la realizzazione dell'attività istituzionale dell'associazione culturale alicea. Ad Alice Bel Colle si esibisce anche l'orchestra classica di Alessandria, organismo cameristico-sinfonico, che ha tra i suoi componenti, residenti prevalentemente in Piemonte, musicisti collaboratori di prestigiose orchestre sinfoniche e gruppi cameristici quali Orchestra sinfonica della Rai, «Toscanini» di Parma, Teatro alla Scala di Milano, Teatro dell'Opera di Genova, Filarmonici di Torino.

Alice Bel Colle, 419 metri di altitudine, è facilmente raggiungibile con pochi chilometri di percorrenza da Acqui Ter-

me, quindi da ogni direzione, particolarmente per chi proviene dalla Liguria, è la piccola capitale del vino buono. L'economia è prevalentemente agricola, soprattutto vitivinicola.

Le iniziative culturali organizzate dall'Associazione «Alice: un salotto in collina», considerate ormai tra le più importanti tra quante vengono effettuate non solamente nell'Acquese, rappresentano anche un'azione promozionale per far conoscere sempre di più il paese ed una terra che sa accogliere l'ospite con il valore inimitabile dello stare insieme.

C.R.

La Misura 221 del PSR Piemonte

Primo imboscamento dei terreni agricoli

Acqui Terme. La Misura 221 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, in continuità con la Misura H del PSR 2000-06, promuove l'imboscamento dei terreni agricoli, in particolare quelli coltivati a seminativo o coltura specializzata (esclusi i pioppeti) almeno nei 2 anni precedenti la presentazione della domanda.

Nell'ambito degli obiettivi ambientali dell'Asse 2, la Misura persegue i seguenti scopi:

1- ricostituzione delle reti ecologiche, miglioramento del paesaggio e protezione delle

risorse idriche;

2- riduzione dei gas serra, tramite l'assorbimento di carbonio nelle piante e nel suolo;

3- protezione del territorio e del suolo da fenomeni di erosione, perdita di sostanza organica e dissesto idraulico;

4- miglioramento delle produzioni legnose e della multifunzionalità delle imprese agricole.

La Misura prevede attualmente tre tipologie di impianto:

1- arboricoltura da legno a ciclo medio lungo con latifoglie di pregio; 2- pioppicoltura; 3- creazione di boschi permanenti. Una quarta tipologia, relativa alle piantagioni per biomasse, sarà finanziabile con la Misura 121 all'interno di progetti di filiera.

La localizzazione degli interventi privilegia la pianura; qui potranno essere aperti bandi per tutte le tipologie. In collina e montagna sarà comunque possibile realizzare impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo.

Premi massimali previsti:

- spesa ammissibile per l'impianto euro/ha 5.000 per arboricoltura a ciclo medio-lungo; euro 3.500 per arboricoltura a ciclo breve; 6.000 per bosco,

- premio per la manutenzione (totale in 5 anni) euro/ha 3000 (ciclo medio lungo), 2500 (bosco);

- premio perdite di reddito (per anno) agricoltori euro 600/ha (ciclo medio lungo), 650 (bosco); altri privati euro 150 (ciclo medio-lungo), 150 (bosco).

Il piano finanziario PSR Piemonte prevede per il periodo 2007-2013 una spesa pubblica totale di euro 32.900.000 (Transizione 23.300.000 – Risorse disponibili 9.600.000).

Beneficiari: IAP (imprenditori agricoli professionali), persone fisiche (non IAP), società di persone o di capitali, enti pubblici.

Le norme di attuazione nei bandi di apertura domande specificeranno priorità ed eventuali esclusioni (in particolare per quanto riguarda la localizzazione territoriale), specie utilizzabili, criteri tecnici

per la realizzazione e la conduzione degli impianti, impegni e premi, a seconda di localizzazione e caratteristiche dell'intervento.

L'Ufficio responsabile per l'attuazione della Misura è la Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte.

Con la Misura H del PSR 2000-06 (primo bando nel 2001 per i pioppeti, secondo bando 2003 per arboricoltura da legno in senso lato) sono state finanziate 445 domande di aiuto e sono stati realizzati circa 1820 ettari di impianti, così ripartiti: 1.067 di arboricoltura a ciclo lungo con latifoglie di pregio, 740 di pioppeti e 12 di piantagioni per biomasse.

Ancora prima con il Regolamento CEE 2080/92 furono finanziati nel periodo 1995-2001 circa ettari 10.000 di impianti per il 60% costituiti da arboricoltura a ciclo lungo.

Salvatore Ferreri

Pubblicato il bando

Italian Festival Music Competition

Acqui Terme. È recente la

pubblicazione del bando di concorso internazionale di solisti e compositori di musica da camera «Italian festival music competition», di Alice Bel Colle. L'evento è in programma dal 25 al 27 luglio Casa Bertalero. Organizzato dalla Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, e dall'Associazione culturale «Alice: un salotto in collina», oltre che dall'Ente concerti «Castello di Belveglio», il concorso si divide in due sezioni.

La prima per musica contemporanea, musica popolare, musica leggera per compositori di qualsiasi nazionalità e senza limiti di età.

La seconda sezione è invece riservata per «esecuzione musicale» a strumentisti solisti, cantanti, complessi da camera e jazz. Relativamente al concorso per strumentisti, solisti, cantanti, complessi da camera.

Le categorie riguardano pianoforte; canto lirico e da camera; strumento a fiato (flauto, oboe, clarinetto, saxofono, fa-

gotto, corno, tromba e trombone); strumento ad arco (violino, viola, violoncello e contrabbasso); arpa o chitarra; musica d'insieme; altri strumenti e jazz. Viene considerato vincitore assoluto, con assegnazione di 500 euro, l'esecutore o il complesso che raggiunge 100/100. Ai vincitori di primo premio con almeno 98/100, verrà assegnato un premio di 250 euro.

Il tema del concorso «Italian festival international literary», edizione 2008, è: «Il vino e le sue terre. La manifestazione si articola in due sezioni. La prima per una poesia, la seconda per un racconto o romanzo inedito, breve quindi non superiore alle 10/12 pagine. Il materiale, secondo quanto stabilito dal bando del concorso, dovrà essere inviato, entro il 30 maggio alla Otma Edizioni, via Cesariano 6 Milano.

La commissione di lettura sceglierà le opere finaliste e la cerimonia di consegna dei premi è in programma, nella prima settimana di luglio, a Casa Bertalero.

Un nuovo servizio

Guardie zoofile dell'Enpa: cosa fanno

Acqui Terme. Il regolamento delle Guardie Zoofile ENPA recentemente modificato, ha introdotto il concetto di «servizio» reso ai privati cittadini che frequentemente telefonano segnalando le situazioni più disparate, non solo in città ma sull'intero territorio provinciale.

A queste richieste si cerca di dare risposta nel tempo più breve valutando principalmente la gravità del caso e le modalità di intervento. Proprio per garantire questo «servizio» si interviene per il capriolo investito da un'auto la vigilia di Natale del 2007 o per accertare (purtroppo) la morte per fame di alcuni bovini intervenendo il giorno 26 di dicembre sempre dell'anno passato.

Le segnalazioni più frequenti riguardano naturalmente gli animali da affezione: cani e gatti chiusi sui terrazzi senza riparo, cani legati con catene corte senza filo di scorrimento, con cucce fatiscenti o addirittura mancanti, provvisti di ciotole con acqua torbida e tenuti in vita con pane ammolato.

Si interviene anche negli allevamenti, rilevando, a volte, carenze igieniche e trascuratezza che portano nei casi più gravi a constatare che bovini o suini sono costretti a giacere sui propri escrementi non rimossi da mesi.

Si controllano i circhi, le fiere, le feste di paese, le mostre itineranti di animali per verificare che le condizioni di mantenimento degli animali siano rispondenti alle leggi in materia.

A volte si devono recuperare animali selvatici e domestici feriti, malati, abbandonati per strada o negli androni dei condomini, gatti precipitati dal terrazzo di casa, per i quali è sempre necessario trovare o

«inventare» la giusta soluzione per ridurre più rapidamente possibile la loro condizione di sofferenza.

In materia di caccia non mancano gli interventi sul territorio finalizzati a limitare per quanto possibile gli atti di bracconaggio che anche nella nostra zona non mancano, messi in atto da persone senza scrupoli che utilizzano mezzi barbari come bocconi avvelenati, trappole e altri metodi non leciti.

La detenzione di certe specie di animali selvatici od esotici non è consentita: se si accertano gli illeciti è necessario procedere con il sequestro penale degli animali e quando possibile si rilasciano in libertà.

Le situazioni sopra riportate che rappresentano la casistica che si deve affrontare spesso, sono originate sovente da ignoranza, problemi di carattere economico, disagi sociali, solitudine. Di fronte a ciò le guardie zoofile devono dimostrare fermezza ma cortesia, capacità di prevenire e/o correggere comportamenti lesivi al benessere degli animali anche attraverso iniziative formative e divulgative.

Le guardie zoofile devono supportare e mediare con la propria competenza e disponibilità i sempre scarsi servizi pubblici a tutela degli animali, sorvegliare e richiamare ad una corretta applicazione delle leggi sia i cittadini che le istituzioni. La sanzione deve rappresentare solo l'ultima possibilità da utilizzare, perché l'obiettivo principale delle guardie zoofile non è fare «cassa» ma proteggere e tutelare i diritti di questi sfortunati animali.

Servizio Guardie Zoofile ENPA
Sezione di Acqui Terme

Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

La Bottega
Dolce e Salato

La tradizione e l'innovazione
dell'arte pasticceria

hanno trovato

in **Antonio Ottonello**
e **Davide Uneval**

due grandi interpreti

Panetteria
e pasticceria artigianale

in grado di soddisfare i palati più esigenti
e proporre decorazioni creative

Via Ottolenghi 8
Acqui Terme

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geometra Alessandra Piccardi, depositata in Cancelleria in data 21.12.07 il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo Base €22.500,00. Offerte minime in aumento €500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione, oltre a spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

ESECUZIONE N° 24/2003

PROMOSSA DA BANCA MEDIOCREDITO SPA
con Avv.to Marino Macola

Lotto 1°: intera proprietà composta in Comune di Cortiglione, via Roma 17, fabbricato di civile abitazione composto da cucina, bagno (di recente realizzazione), soggiorno e ripostiglio al piano terra; tre camere, ripostiglio e balcone al piano primo. È inoltre presente un piano cantinato accessibile dall'esterno attraverso una scala di ferro. Il tutto catastalmente individuabile con i seguenti dati al NCEU del Comune di Cortiglione:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
7	845	-	Via Roma 17 p.t.-I-S1	A/3	U	Vani 8,5	215,10

Prezzo base €26.000,00. Offerte in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10%.

Lotto 2°: per intera proprietà in Comune di Cortiglione, appezzamento di terreno agricolo, scosceso ed in parte già in utilizzo al Comune di Cortiglione, a fronte del fabbricato di cui al lotto 1°, alle coerenze: il fabbricato foglio 7, mapp. 845, i terreni ai mapp. 461 - 276 - 266. Censito al NCT del Comune di Cortiglione come segue:

Fg.	Mapp.	Sub.	Qualità	Cl.	Sup.	R.D	R.A.
7	267	-	Bosco ceduo	1	00.00.99	0,13	0,07
7	269	-	Bosco ceduo	1	00.01.40	0,18	0,09

Prezzo base €2.500,00. Offerte in aumento €500,00. Cauzione pari al 10%.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Mauro

Caratti, depositata in Cancelleria in data 17/09/04, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

ESECUZIONE N° 54/2006

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Avv.to Silvia Camiciotti

Lotto Unico: per intera proprietà, composto da: "In comune di Nizza Monferrato, unità immobiliare ad uso abitativo, situata al piano rialzato di edificio condominiale denominato "Cond. Belvedere", composto da: ingresso/disimpegno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio e terrazzo oltre a piccola cantina nei fondi.

Sono stati iniziati interventi edili di manutenzione interna dell'unità immobiliare, come meglio precisato a pag. 9 della CTU.

L'immobile è censito al NCEU del comune di Nizza Monferrato, come segue:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	R.C.
11	117	76	Corso Asti 186	A/2	2	Vani 4	227,24

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Andrea, depositata in Cancelleria in data 15/05/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo Base €28.000,00. Offerte minime in aumento €500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione, oltre a spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
VENDITE SENZA INCANTO**

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento entro 45 giorni dall'aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione.

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell'aggiudicatario nei termini previsti (l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario).

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalesandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **9 maggio 2008 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 15/07

PROMOSSA DA BANCA INTESA SANPAOLO SPA
con Avv.to Marino Macola

Lotto Unico: in Comune di Castelletto d'Erro, Reg. Bricco n° 11, immobile costituito da fabbricato ad uso deposito attrezzi agricoli con soprastante fienile ed annesso terreno attualmente incolto. Il fabbricato, di recente costruzione, è privo di infissi ed impianti e risulta censito al catasto fabbricati di detto comune al fg. 1, mapp. 390, sub 1, cat. D/10, RC €614 e al catasto terreni stesso comune al fg. 1, mapp. 389, cl. 2 qualità vigneto, sup. are 34,90, RD €27,94 RA €31,54.

La superficie complessiva è di mq. 4.630 di cui mq. 1.140 sedime pertinenziale al fabbricato e mq. 3.940 costituenti il terreno agricolo. Coerenze: mapp. 168, 169, 170, 171, 173, 174 e la strada comunale

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione CTU redatta dal Geom. Dapino, depositata in Cancelleria in data 8/08/2007 e nella successiva integrazione depositata in data 20/11/2007, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario entro 120 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere presentata una DIA in sanatoria per un costo presunto di €1.400,00; il terreno oggetto del pignoramento risulta essere classificato ai sensi del vigente PRG come "area agricola sottoposta a vincolo per scopo idrogeologico"

Prezzo Base €67.000,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 19/07

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Avv.to Silvia Camiciotti

LOTTO UNICO in Comune di Nizza Monferrato alloggio con accesso dal cortile condominiale di viale Umberto I n° 58, sito al 4° piano e composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone e cantina posta al piano seminterrato. L'immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Nizza M.to al fg. 14, mapp. 349 sub. 14, cat. A/4, vani 4,5, R.C. €244,03.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Piccardi, depositata in Cancelleria in data 25/07/2007 e nella successiva integrazione depositata il 31/10/07, i cui contenuti si richiamano inte-

gralmente.

Prezzo Base €54.000,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 29/07

PROMOSSA DA BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA
con Avv.to Isidora Calabiano

Lotto unico: in Castelnuovo B.da, via Cavalchini: intera proprietà composta da fabbricato d'abitazione a due piani fuori terra più sottotetto, composto da due vani per piano intercomunicanti verticalmente con scala interna, più servizi igienici e locali ex rustici in fabbricato posto sul lato opposto del cortile, ricompreso tra i due corpi di fabbrica. Il tutto censito a NCEU del predetto Comune come segue: fg. 6, mapp. 224, sub. 1 (+2 e 3), cat. A/6, cl. 2, cons. vani 5,5, rendita catastale €161,91.

Coerenze: mapp. 225 a nord, mapp. 223 e prosecuzione di via Cavalchini ad est, mapp. 829 a sud e mappali 848 e 790 (tutti del fg. 6) ad ovest.

Prezzo Base €45.000,00. Offerte minime in aumento €500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 68/06

PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA
con Avv.to Paolo Ponzio

LOTTO UNICO: in Comune di Nizza Monferrato, Via F.lli Rosselli 26, alloggio di civile abitazione ubicato al piano quinto (sesto f.t.) di più ampio fabbricato, così composto: camera da letto, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio e disimpegno più cantina pertinenziale sita al piano interrato del condominio nel quale è ubicata l'unità abitativa. Prospicienti il vano camera da letto e cucina, vi sono due terrazzi che si affacciano sul cortile interno condominiale. Il tutto censito al NCEU del Comune di Nizza Monferrato come segue: fg. 11, mapp. 117, sub. 85, cat. A/2, cl. 2, vani 4, rendita catastale €227,24.

Prezzo Base €31.000,00. Offerte minime in aumento €500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
VENDITE CON INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita..

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegno circolare trasferibile intestato a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalesandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita con incanto in data **9 maggio 2008 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 42/99+7/01

PROMOSSA DA: **BANCA MEDIOCREDITO SPA**
con Avv.to R. DABORMIDA

Professionista Delegato: **Dott. Giuseppe Avignolo**
con studio in Acqui Terme - Piazza Italia 9

LOTTO 2: in Comune di Acqui Terme Località Moirano, case Torielli, porzione di fabbricato rurale, su due piani, a civile abitazione, composto da:

- piano terra: due camere, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, disimpegno, corridoio, ampio terrazzo; magazzino ed ex stalla adiacente;

- piano primo: locale sgombero e fienile;

- piano seminterrato: cantina e porticato.

L'immobile è censito al N.C.T. del Comune di Acqui Terme

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione
3	63 (parte)	—	Case Torielli n. 3 F.R. di mq. 130

Prezzo base €19.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento €500,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente.

ESECUZIONE N.48/04 R.G.E.

PROMOSSA DA: **INTESA GESTIONE CREDITI S.P.A.**
con l'Avv. G. Rosso

Professionista Delegato: **Avv. Roberto Rasoira**
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n.72

LOTTO UNICO: per intera proprietà, in Comune di Mombaruzzo (AT) - Via del Presepio - compendio immobiliare composto da fabbricato abitativo, con annessi locali di sgombero e cortile, avente accesso da via del Presepio e, costituito da:

- casa di abitazione di mq. 205 complessivi, con cortile antistante, disposta su tre livelli oltre ad un piano interrato, con 5 vani, 1 servizio igienico, ampia terrazza scoperta e cantina;

- locali di sgombero di mq. 70 complessivi, al piano terreno con accesso dalla stessa via.

Fabbricato censito al N.C.E.U. del Comune di Mombaruzzo (AT) con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
15	947	—	Via del Presepio	A/2	2ª	Vani 9	534,53

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Mombaruzzo, una "Dichiarazione di inizio attività in sanatoria", comportante un esborso di circa €800,00 per la redazione della pratica da parte di un tecnico, ed il versamento della somma di €516,46 a titolo di sanzione (come da ordinanza).

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Paolo Maria Sburlati depositata in data 08.07.2006.

Prezzo base €66.000,00; cauzione 10% del prezzo offerto; offerte minime in aumento €2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° N.48/06 R.G.E.

PROMOSSA DA: **CASTELLO GESTIONE CREDITI S.R.L.**
con Avv.to Piero Monti

Professionista Delegato: **Dr. Giuseppe Mallarino**
con studio in Acqui Terme (AL) - Via Mazzini n. 5

Lotto Unico: in Comune di Incisa Scapaccino - AT - via Vaglimondo Alta. Casa d'abitazione a tre piani composta al piano terra e rialzata da soggiorno, cucina, tinello, tre camere, bagno e balcone; al piano seminterrato: locale tavernetta con angolo cottura, centrale termica, locale di sgombero e servizio lavanderia con annesso porticato e autorimessa; al piano interrato due locali uso cantina.

Area pertinenziale scoperta annessa e lotto di terreno agricolo - incolto - in unico corpo della superficie complessiva di circa mq. 4200,00. Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati:

N.C.E.U., Fg.22, part. 170, sub. 4, cat. A/7, cl. U, piano R-S, cons. vani 10, Rendita €774,69.

N.C.T., Fg.22, part. 171, qualità prato, cl. 3, superf. 19 00, R.D. €3,43 e R.A. €3,93.

Coerenze: mappali nn. 172 e 851 a nord, nn. 557 e 558 a est. Strada pubblica a sud e mappali nn. 181 e 182 a ovest, tutti del Foglio di mappa n 22 di Incisa S.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Enrico Riccardi.

Prezzo Base €108.000,00. Cauzione 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento €2.000,00. Spese presunte di vendita 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 51 / 2006 R.G.E.

PROMOSSA DA: **BANCA POPOLARE DI NOVARA S.p.A.**
con Avv.ti V. FERRARI e S. CAMICIOTTI

Professionista Delegato: **Avv. Piero Giovanni GALLO**
con studio in Nizza Monferrato - Viale Partigiani n.25

LOTTO UNICO: In Comune di Incisa Scapaccino in Regione San Lorenzo, via Calzapello n.9, fabbricato di civile abitazione indipendente e libero su tre lati, a due piani fuori terra e un vano seminterrato

ricadente sotto la piccola corte adibito a garage, composto da vano scala, saletta da pranzo, cucina, porticato, camera da letto, cantina, legnaia (piano terreno); camera da letto matrimoniale, piccolo bagno, camera da letto, bagno mansardato (Piano primo); il tutto per una superficie lorda abitativa di circa mq.154. Due piccoli appezzamenti di terreno a bosco ceduo di circa are 09,50.

Gli immobili sono censiti in catasto del Comune di Incisa Scapaccino come segue:

- N.C.E.U. fg.16, mapp.159, sub.3, via Calzapello n.9, piano T-1, cat.A/3, cl.U, vani 8, RC €268,56.

- N.C.E.U. fg.16, mapp.159, sub.2, via Calzapello n.9, piano T., cat.C/6, cl.U, mq.17, RC €43,90.

- N.C.T. fg.16, mapp.158, qualità Bosco Ceduo, cl.1, Sup. are 04,20, R.D. €0,65, R.A. €0,33.

- N.C.T. fg.16, mapp.146, qualità Bosco Ceduo, cl.1, Sup. are 05,30, R.D. €0,82, R.A. €0,41.

Prezzo Base €65.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento €1.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione dele iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Saverio Cannito.

ESECUZIONE N° 59/05 R.G.E.

PROMOSSA DA: **BANCA POPOLARE DI VERONA E NOVARA S.c.r.l.**
con Avv.ti V. Ferrari e S. Camiciotti

Professionista Delegato: **Dott. Giuseppe Bertero**
con studio in corso Viganò n.11 - 15011 Acqui Terme

LOTTO UNICO: Intera proprietà da terra a tetto di fabbricato su tre livelli (solo parzialmente agibile) in quanto da terminare (alcuni locali mancano di intonaci, pavimenti, impianti e serramenti) di complessivi m² 545,00 circa di superficie lorda (di cui m² 188,00 al piano terreno ad uso officina da fabbro, m² 187,00 al piano primo ad uso abitativo e m² 168,00 al piano mansardato) realizzato in difformità dalle concessioni ed autorizzazioni rilasciate dal Comune e quindi soggetto ad interventi di demolizione e ripristino, in quanto gli interventi abusivi risultano sanabili solo parzialmente, composto da due ampi locali ad uso officina e magazzino oltre a tettoia parzialmente chiusa al piano terreno, quattro camere e bagno ad uso abitativo (agibili) oltre ad altre quattro camere, bagno con antibagno (non agibili) due ampi terrazzi al piano primo, unico grande locale (non agibile) e due terrazzi al piano mansardato, compreso sedime circostante libero di complessivi mq. 160 (superficie complessiva della particella mq. 460 meno superficie coperta del fabbricato esistente pari a circa mq. 300) situato in Comune di Mombaruzzo (AT) - Via Stazione, 9.

Catastalmente così censito al Catasto dei Fabbricati:

Fg.	Part.	Sub.	Cat.	Cl.	Consist.	Rendita
11	189	1	C/3	U	93 m ²	144,09 €
11	189	2	A/4	2ª	4 vani	101,23 €

Nota bene: È posta a carico dell'aggiudicatario la sanatoria delle irregolarità edilizie descritte nella relazione del geom.Giuso depositata il 15.05.2006 (alla quale si rinvia) e la demolizione delle parti erette in difformità dal progetto allegato alla concessione n° 25 del 1981.

Prezzo Base € 50.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto, da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione (l'eventuale eccedenza sarà restituita).

ESECUZIONE N° 10/07 R.G.E.

PROMOSSA DA: **M.P.S. GESTIONE CREDITI BANCA S.p.A.**
con Avv.to Giacomo Piola

Professionista Delegato: **Avv. Roberto Rasoira**
con studio in Acqui Terme - Corso Italia 72

Lotto unico: Diritti di piena proprietà su immobile in Nizza Monferrato, Strada Gavarra 10, composto di fabbricato ex colonico completo di n° 6 camere, doppi servizi, tavernetta con forno ed altro locale in corso di ristrutturazione, box auto, cantina, grottino, deposito, porticato, ex fienile e sottotetto con accessori piscina, due portichetti e pozzo nell'area cortiliza, quest'ultima pavimentata con autobloccante ed in gran parte recintata, con annessi terreni in parte prativi ed in parte boschivi per una superficie complessiva, compresa l'area del fabbricato, di mq 26.542 il tutto distinto in catasto del comune di Nizza Monferrato come segue

Al catasto dei terreni al fg 10 mappali:

86/1 - Porzione rurale fabbricato promiscuo
143 - VIGNETO, cl 3, are 11.20, RD €6,65, RA €7,23
144 - VIGNETO, cl 3, are 19.30, RD €11,46, RA €12,46
356 - BOSCO MISTO, cl U, are 1.18.92, RD €21,50, RA €3,69
357 - SEMINATIVO, cl 2, are 56.70, RD €41,00, RA €32,21
541 - VIGNETO, cl 2, are 20.03, RD €21,21, RA €16,55
542 - VIGNETO, cl 2, are 22.67, RD €24,00, RA €18,73

Al catasto dei fabbricati fg 10 mappale

86/2 - strada Gavarra, 10, cat A/3, cl 2, vani 6, RC €229,31

alle seguenti principali coerenze: i mappali 611, 612, 633, 379, 380,

478, 479, 482, 151, 351, 150, 140, 537 e la strada vicinale Gavarra. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni ineranza, dipendenza, passi, accessi, fissi, infissi, servitù attive, passive e legali e sono descritti nella CTU del Geom. Renato Dapino di Acqui Terme depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

Si precisa che, presentando il fabbricato delle irregolarità urbanistiche, l'acquirente, entro 120 giorni dalla notifica dell'aggiudicazione definitiva, dovrà presentare a sue spese al competente Comune istanza di Sanatoria con una spesa stimata in via presuntiva di €56.300,00 comprendenti OOUU, sanzioni e competenze tecniche al fine di regolarizzare l'immobile ai sensi dell'art 36 DPR 380/01.

Prezzo Base €253.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento €2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione, oltre a spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

ESECUZIONE N° 18/2006

PROMOSSA DA **BANCA DI CREDITO**
COOP. ALBA-LANGHE E ROERO

con Avv.to G. Gallo

Professionista Delegato: **Incaminato Dott. Claudio**
con studio in Acqui Terme - Corso Viganò 5

Descrizione del bene: Comune di Nizza Monferrato - Corso Acqui 23 Condominio Vecchio Mulino scala D. Appartamento al primo piano (secondo fuori terra), interno 49, composto da ingresso, ampio salone, cucina abitabile, disimpegno, bagno-lavanderia, tre camere da letto, corridoio zona notte, bagno principale, ripostiglio, due ampi balconi, e piccola cantina al piano interrato. Censito al Catasto dei Fabbricati al Fg 18, map. 565, sub. 41, piano 1 - 1S, cat. A/2, classe 4, vani 7,5.

L'immobile è locato fino al 30/04/2010 a circa €5.280,00 annui, il tutto come meglio evidenziato nella perizia redatta dal geom. Somaia da intendersi qui integralmente riportata.

Prezzo Base €106.000,00. Cauzione €10.600,00. Spese presunte di vendita 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. **Offerte minime in aumento in caso di pluralità di offerte euro 2.000,00.**

MODALITÀ
PARTECIPAZIONE
VENDITE AFFIDATE AI PROFESSIONISTI

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso lo studio del professionista delegato, della busta chiusa contenente assegno circolare intestato al professionista delegato per l'importo della somma da versare a titolo di cauzione, entro le ore 12 del giorno non festivo o prefestivo antecedente quello dell'incanto.

In caso di mancata partecipazione all'incanto senza motivo, la cauzione sarà trattenuta nella misura del 1/10.

Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente; l'elezione di domicilio in Acqui Terme.

In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo entro 45 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del professionista delegato ed a lui intestato; inoltre dovrà depositare assegno circolare per l'importo par al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita.

A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso lo studio del professionista delegato e presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 22.51.42 - 0131 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Acqui - Cheraschese 1 a 2

È un Acqui senza orgoglio e cuore la Cheraschese merita la vittoria

Acqui Terme. La sconfitta con la Cheraschese non solo condanna l'Acqui ad un ruolo di secondo piano in un campionato iniziato con tante ambizioni, ma chiude definitivamente un ciclo.

Si chiude nel peggiore dei modi, con una squadra in crisi ed una società che si è a tutti gli effetti sciolta dopo nove anni di governo, durante i quali si sono vissute delusioni in maniera ben più consistente delle gioie. La sconfitta con la Cheraschese, avversario storico dei bianchi, è solo l'ultimo tassello (anche se dire ultimo è improprio visto che alla conclusione del torneo mancano ancora cinque giornate) di una stagione controversa, durante la quale la squadra ha cambiato più volte faccia, anzi troppe volte ha cambiato finendo per restare fuori dai giochi in un'annata in cui, per i valori mediamente bassi per non dire scadenti messi in campo dagli avversari, si poteva ottenere l'agognata promozione. Non c'è stato verso e quest'ultima domenica, in un Ottolenghi inondato dal sole sul più bel prato del girone e davanti ad un pubblico ancora una volta numeroso, si è vissuto, in negativo, il condensato di tutta una stagione.

C'era il sentore che contro i neri di Cherasco non sarebbe stata una partita come le altre; lo ha subodorato il pubblico che non ha partecipato con l'intensità delle ultime volte; si è iniziato a giocare in un silenzio inusuale per il tifo ottolenghino, ha persino fatto cilecca l'altoparlante con il segretario Moretti costretto a riscandire le formazioni. Segnali!

L'Acqui si giocava le residue speranze per entrare nei play off, contro una squadra che puntava all'obiettivo opposto, ovvero quello di evitare i play out. Due undici con qualcosa in cui credere ma, a lottare, in novanta minuti mal diretti dall'arbitro Risicoli di Nichelino, sono stati solo i ragazzi di Camposeo. Quelli di Merlo che si sono presentati in campo con la coppia titolare, Montante e Massaro, sin dall'inizio ma, non hanno mai dato l'impressione di vivere la partita per cercare di vincerla. In questa solare domenica di marzo, l'Acqui si è arreso, ma quello che ha lasciato l'amaro in bocca è deluso il pubblico è che la resa è arrivata senza fare la "guerra".

Con il rientro dal primo minuto di Massaro dopo l'operazione al menisco, senza Fosatti lasciato a riflettere in panchina dove ha trovato posto anche Mossetti, Merlo ritrova ben definiti punti di riferimento. Quando hanno giocato insieme, Massaro e Montante hanno sempre fatto buone cose, ma non è giornata. Massaro non ha ancora ritrovato il senso della partita, Montante è invischiato dalla attenta ragnatela difensiva predisposta da Camposeo. Gallace che continua ad essere il parente povero del giocatore ammirato nelle passate stagioni, naviga in un inusuale ruolo a ridosso delle punte. In difesa c'è Usai poi il solito Bobbio con Pietrosanti e Comisso. In mezzo al campo i bianchi fanno confusione; Orocini cerca di ragionare, ma sui lanci lunghi e con i tentativi per vie centrali che propone l'Acqui la difesa dei neri è in una botte di ferro. È una partita senza senso, sen-



Dall'alto e da sinistra: Andrea Orocini; Massaro e Gallace si ostacolano al momento del tiro; Merlo, di spalle, non sa più a che santo votarsi.

za trame, priva di ogni logica. La palla si muove come in un flipper sbalottata da una parte all'altra del campo persa e ripersa dagli avanti acquisi che fanno fare bella figura ad un avversario che ha solo tanta buona volontà.

Quando non c'è calcio è proprio la volontà a fare la differenza. L'Acqui sbaglia di tutto e di più, anche un gol fatto con Massaro, al 30°, che non viene ostacolato da un difensore, ma dal compagno Gallace mentre stava calciando a due metri dalla porta. In una squadra dove tutti prendono la partita per il verso contrario non si sbagliano solo i gol, si regalano anche. Un minuto dopo Pietrosanti e Comisso si ostacolano come due principianti all'oratorio e liberano Bongera che solo davanti a Teti scarica su Caria che non ha difficoltà a fare gol. Normale visto l'andazzo.

Ci si aspetta una ripresa diversa e le cose paiono prendere la piega giusta. L'arbitro vede un dubbio fallo da rigore su Montante e lo stesso Montante trasforma. Un'altra partita? Neanche a parlarne! Sul l'inerzia dell'inatteso pareggio, l'Acqui attacca e senza Gallace e con Mossetti sembra che le cose vadano meglio. Il tutto dura lo spazio per dare il tempo alla Cheraschese di riprendersi dal pareggio. L'Acqui torna a fare confusione e, al 19°, al gol-frittata partecipa anche Teti che lascia scorrere il cross di Trombini sul quale si avven-



ta Baritiello che di testa, da un passo, ha solo da spingere la palla in rete. Ci si accorge, senza altri dubbi, che la partita è finita.

L'Acqui non c'è più con la testa, con le gambe, ma soprat-

tutto è una squadra senza orgoglio, senza cuore. Dirà Arturo Merlo a fine gara "Un Acqui senz'anima". Ecco la sintesi della sconfitta. Un Acqui senza anima.

w.g.

Le interviste del dopopartita

Il dopo partita di Acqui-Cheraschese è il più moscio che ci si ricordi. Tutti con il capo chino, i tifosi che sfollano senza il minimo cenno di contestazione, passa persino inosservata la presenza dell'argentino Gamboa, attaccante, cresciuto nel Rosario Central dove ha esordito in prima squadra, e che dovrebbe già essere a disposizione di Arturo Merlo dalla trasferta di Asti.

Nessuno tra i dirigenti ha voglia di parlare, mentre il commento di Arturo Merlo è racchiuso in una analisi schietta: "La peggior partita disputata dall'Acqui da quando io sono allenatore" - poi un tourbillon di valutazioni - "Ci alleniamo quattro volte la settimana, proviamo e riproviamo gli schemi, le sovrapposizioni. Tutto con una attenzione maniacale poi in partita qualcuno fa il contrario di quello che io chiedo. Abbiamo giocato come una squadra di Seconda Categoria detto senza offesa per una categoria che io conosco bene perché è stata la prima dove ho allenato. Parliamoci chiaro - dice rivolto ai giornalisti - tecnicamente siamo ancora in corsa per i play off, ma ditemi con questa squadra che cosa saremmo in grado di fare se ci arrivassimo".

L'opinione di Willy Guala

La svolta dei bianchi

L'Acqui ad un svolta. Il comunicato che è stato diramato dalla società dopo l'incontro di lunedì 17 marzo, dice che l'Acqui è in vendita, che il direttivo è in toto dimissionario e che la società è a disposizione di chi è interessato a continuare l'attività.

La nota positiva è che chi resta nell'Acqui, perché qualcuno vorrebbe comunque restare, ha già detto che la prima cosa da preservare è il "Settore Giovanile". Anzi da ampliare. È questa è il valore più importante sul quale iniziare a ragionare.

Il resto ruota attorno alle decisioni di un direttivo che dopo

nove anni di gestione (sotto il profilo organizzativo probabilmente gli anni migliori nella vita dei bianchi, mentre meno efficaci lo sono stati dal punto di vista sportivo) ha deciso di lasciare, se ne andranno tutti i dirigenti a partire dal presidente Antonio Maiello, per arrivare al d.g. Alessandro Tortarolo al responsabile marketing Giuliano Barisone ed al direttore sportivo Franco Merlo. Se ne andranno tutti ma, qualcuno potrebbe essere pronto a ritornare ed a collaborare con una nuova dirigenza. In pratica succede questo: l'Acqui è a disposizione di chi è interessato a gestirne l'attività. Ci sono già

stati dei contatti si è parlato di personaggi legati al mondo del calcio, si fa il nome di un imprenditore acquese che ha una attività commerciale e da giovane ha giocato nell'Acqui, di un dirigente proveniente da una società che milita nel campionato di un'altra regione ed alcuni componenti del direttivo che si è dimesso hanno già fatto capire d'essere disponibili a collaborare con un nuovo gruppo. L'unica cosa sulla quale tutti hanno concordato è la salvaguardia del Settore Giovanile che continuerà ad essere il fiore all'occhiello dell'Acqui 1911.

Fine della prima puntata...

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI. È la prima volta che è coinvolto nella debacle. Sul primo gol non ha colpe sul secondo collabora. Nega il terzo gol ai neri, ma la frittata era già fatta. Appena sufficiente.

BOBBIO (il migliore). Non fa pasticci come i compagni, se ne sta sulle sue, non spinge, ma sarebbe pretendere troppo. Sufficiente.

USAI. In campo con il compito di aggredire sulla corsia di sinistra, si fa aggredire dai neri e ne esce con le ossa rotte. Insufficiente.

PIETROSANTI. È sorpreso dal continuo movimento di Caria e Bongera che incrociano e cambiano posizione. Va in confusione e combina un gran pasticcio che costa il gol. Insufficiente.

COMMISSO. Come Pietrosanti, uguale identico con l'aggravante che ha più esperienza. Anzi, peggio visto che continua calciare nel mucchio. Insufficiente.

IACONO. Almeno ci mette l'anima, corre e recupera palloni. Non trova una gran collaborazione e finisce per sfiancarsi. Appena sufficiente.

D'IMPORZANO (dal 26° st). Non può farci niente.

GALLACE. Non è in forma e gioca in una posizione che non gli si addice. Per fare danni va a intercettare una conclusione di Massaro che poteva finire in

gol. Più che insufficiente.

MOSSETTI (dal 5° s.t.) Non riesce a fare meglio di Gallace. È tutto dire. Più che insufficiente.

MANNÒ. Per un po' sta a galla, si capisce che non vuole affondare con i compagni. Poi tira i remi in barca e finisce per stare nel gruppo dei disperati. Appena sufficiente.

MASSARO. Sulla base di una condizione atletica approssimativa, fa quello che può. Non fa la differenza e forse non ha colpe. Ingiudicabile.

BOSCARO (dal 21° s.t.) Giocatore utile in una squadra con altre caratteristiche, non in questo Acqui. Insufficiente.

OROCINI. Parte con tanta voglia di fare, ma capisce che il suo è un predicare nel deserto. Non ci mette molto a restare senza fiato e nel finale è un peso per la squadra. Insufficiente.

MONTANTE. L'arbitro gli regala un rigore, lui lo trasforma. Fine della sua attività in novanta minuti. Il resto è solo tanto fumo. Insufficiente.

Arturo MERLO. Squadra senza cuore, senza anima e lui non sa che pesci prendere. Però, Gallace centrale, Massaro che ha mille problemi e chiedere a Bobbio di spingere fanno parte di una strategia che non ha futuro.

Comunicato stampa dell'Acqui Unione sportiva

Acqui Terme. A seguito di riunione straordinaria tenutasi in data 17 marzo 2008, il presidente e i soci dell'Associazione Dilettantistica Acqui Unione Sportiva rendono noto che per motivi personali e per problemi organizzativi e gestionali dell'impianto sportivo "Ottolenghi", la società viene messa in vendita e da questo momento è a disposizione di chiunque voglia proseguire l'attività. Fermo restando l'impegno a concludere regolarmente la stagione calcistica 2007/08, il presidente è disponibile per qualunque contatto in merito.

Venerdì 28 marzo alla Kaimano

Dibattito sullo sport acquese per cercare di farlo crescere

Acqui Terme. Continua il lavoro del dottor Paolo Tabano e di Alberto Protopa-pa, i due delegati incaricati di gestire lo sport sul territorio, per cementare il rapporto tra Amministrazione comunale, Società Sportive e semplici praticanti.

Un compito impegnativo che deve coinvolgere tutti per un serio confronto al fine di individuare nuove possibilità e iniziative per la crescita e lo sviluppo dello sport sul territorio.

Con questo obiettivo, si terrà, venerdì 28 marzo alle ore 21, presso la Sala Conferenze Expo Kaimano, un incontro, promosso dall'Amministrazione comunale, su iniziativa del dott. Paolo Tabano e di Alberto Protopa-pa, che permetterà di fare il punto sulla situazione attuale e sulle problematiche che frenano uno sviluppo ancor maggiore delle attività sportive.

A questa occasione di dibattito saranno presenti anche due esperti invitati per l'occasione: Gianni Mauri (giornalista, tecnico sportivo e per molti anni collaboratore del prestigioso Sole 24 ore Sport) e la dott.ssa Rossana Massari (acquese di nascita, laureata in Scienza dell'Educazione, in questi an-

ni autrice di numerosi lavori in ambito educativo e sportivo).

Entrambi porteranno il loro contributo al dibattito trasmettendo le loro esperienze condotte con successo in diverse realtà del Piemonte e della Lombardia.

Diversi saranno i temi trattati: la realtà attuale dello sport acquese, idee per farlo crescere, aspetti di fondamentale importanza (come i valori dello sport, il combattere l'abbandono precoce, una corretta proposta sportiva), il ruolo e la formazione di allenatori e dirigenti, il come organizzare al meglio l'attività e gli eventi e altro ancora.

Questo primo momento di incontro dovrebbe altresì avere la funzione di redigere un percorso di formazione e di scambio di esperienze utile a tutta la comunità sportiva locale.

Sicuramente una occasione importante di confronto e dialogo tra tutte le realtà e i protagonisti dello sport di Acqui che, pur nella diversità di ogni disciplina sportiva, possono trovare insieme strade comuni per un rilancio e una crescita che valorizzino ancor di più l'impegno, il lavoro e la passione degli sportivi della nostra città.

w.g.

Volley serie D femminile

Giorgia Colla dà forfait
GS battuto ad Omegna

RoCarr Omegna 3
GS Arredofrigo Coldline 0
(25-16; 25-14; 25-22)

Omegna. Inattesa e pesante sconfitta per il GS Acqui Volley sul campo della RoCarr Omegna. Per il GS si tratta di un ko pesante, che rischia di pregiudicare le prospettive play-off, ma che ha origini profonde, non soltanto relative al fatto agonistico. Che la settimana sarebbe stata assolutamente da dimenticare lo si era del resto capito già dal lunedì, quando Giorgia Colla ha improvvisamente annunciato a compagne e allenatore l'intenzione di abbandonare la squadra «per ragioni personali».

Priva di una delle sue giocatrici di maggiore prospettiva, oltre che di un perno come Chiara Visconti, ancora costretta ai box, la squadra acquese è scesa in campo in condizioni mentali tutt'altro che ideali, con alternative di gioco ridotte al minimo e una panchina molto corta; a questi aspetti si è inoltre aggiunta una serata decisamente negativa sotto il punto di vista della qualità del gioco. Partita senza storia, su di un campo assai difficile (scivoloso e con le luci poste proprio sopra le giocatrici): il GS sbaglia troppo, e appare monocorde nelle soluzioni offensive. Gessica Gaglione, schierata per la prima volta titolare dimostra di essere ancora alla ricerca della migliore condizione, e nonostante una prova di grande volontà non sempre riesce a dare un apporto sostanziale alla causa; Brondolo, da parte sua, prende più responsabilità di tutti al tiro, ma questo alla lunga non la aiuta, come testimoniano i 15 errori contro 13 punti nel



Giorgia Colla

suo score personale; Scarso, infine, si trova alle prese con un arbitro eccessivamente fiscale, e finisce con l'innervosirsi, riducendo ulteriormente la sua percentuale di giocate utili.

Il primo e il secondo set scivolano via veloci, senza che le acquisi possano opporsi alle avversarie. Nel terzo parziale le giessine fanno almeno intravedere una qualche reazione, ma ormai è un po' troppo tardi per opporsi alle padrone di casa, che vincono anche il terzo set e conquistano punti fondamentali in chiave salvezza, togliendoli però a chi ne aveva bisogno in fase playoff. «Ora per noi le cose si complicano parecchio - ammette Marengo - sarà dura riuscire a rientrare: dobbiamo vincere tutte le partite che restano, compresa quella di Galliate, e sperare nei passi falsi di chi ci precede».

Arredofrigo Coldline: Scarso, Villare, Brondolo, Gaglione, Ivaldi, Ferrero. Libero: Lovisi. Utilizzate: Piloti e Pintore. Coach: Marengo **M.Pr**

Volley serie D femminile

Una brutta Yokohama
sconfitta dal Casale

Yokohama by Valnegri 1
Ardor La Cittadella 3
(22-25; 25-15; 20-25; 15-25)

Acqui Terme. Brutto scivolone interno per la Yokohama di coach Ceriotti, che contro l'Ardor Casale, diretta concorrente per la promozione, gioca a volley per due set, poi sembra improvvisamente dimenticare i fondamentali e lascia via libera alle ragazze di Bonanomi; per le acquisi, purtroppo si tratta di un brutto stop, in ottica playoff.

Parte bene lo Sporting, che ottiene un margine di vantaggio di 3-4 punti e lo mantiene fino al 19-16. Qui l'Ardor ha un guizzo e piazza un parziale di 4-0 che lascia il segno sul morale delle acquisi e vale la vittoria del set 25-22.

Nel secondo parziale, però, Acqui mostra subito il piglio giusto: tre punti consecutivi di Francabandiera la portano sul 7-4, quindi il muro, capeggiato dalla Guidobono (peraltro debilitata da un virus e non al meglio) fa il resto: 25-15, tutto molto molto facile.

Le dolenti note tornano a farsi sentire al terzo set: le acquisi giocano in scioltezza fino al 10-5, poi è come se si spegnesse un interruttore: la squadra comincia a sbagliare anche le giocate più elementari. Un invito a nozze per Casale, che ha in Aceto, Falabrino e

Ricaldone elementi di qualità, e non ha certo bisogno di regali. Il sestetto di Bonanomi raccoglie il suo bonus e chiude il set 25-20. Senza storia il quarto, dove Ceriotti capisce l'antifona e fa giocare un po' anche le ragazze in panchina: tanto il prodotto non cambia.

HANNO DETTO. A fine gara Valentina Guidobono scuote la testa: «Che è successo? E chi lo sa?»... si limita a dire prima di andare sotto la doccia. Più articolata l'analisi di Ceriotti: «Le ragazze hanno giocato da par loro solo per un set e mezzo, quello che è successo nel primo set e dopo la metà del terzo fino alla fine, è dovuto alla difficoltà delle ragazze a mantenere alta la concentrazione».

Tecnicamente credo che non siamo secondi a nessuna delle squadre da noi affrontate quest'anno; ci fa difetto questa instabilità caratteriale. Peraltro, se all'inizio dell'anno non era nei piani societari la riconquista della C, certo che a questo punto, nonostante il risultato negativo di questa sera è nostro obbligo fare di tutto per raggiungere i play off».

Yokohama by Valnegri Int: Roso, Giordano, Guidobono, Francabandiera, Fuino, Pernigotti. Utilizzate: Boarin, Morino, Talice, Garbarino. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Si attende un terreno da gioco in città

Acqui Rugby si allena
ma sempre fuori città

Acqui Terme. Continuano gli allenamenti dei giovani rugbisti acquisi, grazie al contributo di alcuni appassionati che, dopo aver nuovamente ridato vita al glorioso Acqui Rugby, si stanno impegnando a fondo per diffondere tra i giovani la pratica di uno sport assente ormai da anni nella zona. Nonostante mille difficoltà, l'inverno, da molti considerato un momento critico, è stato superato, e sono ancora molti i giovani che si allenano, due volte a settimana (giovedì pomeriggio dalle 16,30 e domenica mattina dalle 10,30) sul campo messo gentilmente a disposizione dall'amministrazione comunale di Grognaudo guidata dal sindaco Renzo Guglieri. Visto che il campo sportivo di Grognaudo dista circa 9 chilometri da Acqui Terme è stato organizzato un servizio navetta con partenza da piazza Italia, in modo da rendere accessibile a tutti la pratica di tale sport. «Al momento - spiegano gli organizzatori - ammettiamo i ragazzi nati nel 1994 e nel 1995, ma la nostra intenzione è quella di estendere ulteriormente tale fascia

d'età». Il problema principale, che è assolutamente necessario risolvere, è quello legato alla disponibilità di un campo ad Acqui Terme dove poter effettuare gli allenamenti e le partite sia della prima squadra che per le giovanili.

«I ragazzi - fanno notare i dirigenti - se avessero a disposizione un campo in città potrebbero allenarsi con facilità senza dover necessariamente scomodare i propri genitori». Che in tutta Acqui non si trovi un terreno di gioco dove consentire gli allenamenti del rugby appare fatto davvero incredibile, che qualifica negativamente sia la città che i suoi amministratori. Anche perché il terreno di gioco di Mombarone, ai tempi, era stato zollato proprio con i fondi destinati alle squadre di rugby. Trovare una soluzione è assolutamente necessario se si vuole dare alla squadra una seria possibilità di iscriversi al prossimo campionato. D'altra parte, una squadra che porta (gloriosamente) il nome di una città di 20.000 abitanti ha tutto il diritto di giocare nel luogo che rappresenta. **M.Pr**

Volley giovanile Sporting

L'Under 14 resta fuori
dalla final four

Il gruppo Under 12.

UNDER 14

(quarti di finale Final Four)
Estr.Favelli-Ass.N.Tirrena 0
Aedes Novi 2
(24-26; 18-25) ***

Estr.Favelli-Ass.N.Tirrena 0
Ardor Casale 2
(23-25; 25-13)

Doppia sconfitta per l'Under 14, che a seguito dei due rovesci contro Aedes Novi e Ardor Casale resta fuori dalla final four provinciale. Un peccato, per le ragazze di coach Ceriotti, che hanno disputato due gare gagliarde, volitive e vendendo cara la pelle contro avversarie innervate da ottime individualità.

Proprio queste individualità hanno fatto la differenza in campo in entrambe le gare disputate. Nel primo incontro, con Novi, le acquisi hanno messo sotto le avversarie sul piano del ritmo: nel primo set le due squadre hanno lottato punto a punto, e soltanto sul filo di lana la gara si è risolta a favore delle novesi.

Molto meno equilibrato il secondo set, dove le acquisi reggono l'urto solo fino a metà parziale, calando poi di fronte alla maggiore qualità delle novesi, che si aggiudicano vittoriosamente set e incontro.

Stesso canovaccio anche per l'altro incontro, che ha visto lo Sporting impegnato contro Casale. Nel primo set la Favelli-Nuova Tirrena ripete la bella spedizione sciordinata contro l'Aedes, e obbliga Casale a sudare le proverbiali sette camicie.

Fino al 21-21 è perfetta parità, poi di un'incollatura le salesi riescono a prevalere. Nel secondo set, invece, indicazioni meno positive: complice anche un po' di comprensibile rassegnazione, le ragazze di Ceriotti lasciano via libera alle avversarie per il 25-13.

U14 Estrattiva Favelli - Assicurazioni Nuova Tirrena: Bernengo, Cresta, Calzato, Ivaldi, Patti, Pesce, Grua, Morielli, Marengo. Coach: Ceriotti. ***

UNDER 13
Valbormida Virga 3
Quattrovali AL 0

Facile vittoria per l'Under 13 di Varano che supera in tre set la Quattrovali nella gara gio-

cata nella serata di lunedì.
U13 Valbormida Virga: Morielli, Grua, A.Ivaldi, Torrielli, Asinaro, Baradel, Mirabelli, Grenna, Galeazzo, Lopes, Ghione. Coach: Varano. ***

UNDER 12
Valbormida-Virga Acqui 3
Callagher Valenza 1
(24-26; 25-20; 25-18; 25/17)

La under 12 acquese si prende la rivincita, battendo la Callagher Valenza, unica squadra in grado, all'andata, di batterla. Con questo successo, le giovani dello Sporting conquistano la leadership del girone B.

Per le ragazze di Varano è una vittoria importante, oltre che per i riflessi sulla classifica, perchè conferma la graduale, ma costante crescita del gruppo, che di partita in partita appare sempre più solido e convincente.

Partita equilibrata nel primo set, dove le due squadre restano attaccate fino a metà periodo, poi lo Sporting piazza un break e sale 21-14, ma Valenza non demorde, torna sotto e, addirittura, complice anche alcuni errori gratuiti delle Acquisi, riesce ad aggiudicarsi il set.

Anche il secondo parziale è molto equilibrato, ma questa volta le termali, con una condotta di gara più attenta, una volta in vantaggio non si fanno più raggiungere.

Equilibrio iniziale anche nel terzo parziale, ma nella seconda metà del periodo lo Sporting affonda di più in attacco, e riesce a conquistare il cruciale parziale.

Quarto set senza storia: Valenza ha finito la benzina e non riesce più ad opporsi alle termali che, invece, hanno fondo in abbondanza, e vincono a mani basse, per la comprensibile soddisfazione di coach Varano: «Complimenti alle ragazze per la bella partita disputata, con questa vittoria ci siamo portati in testa al girone ed abbiamo messo l'ipoteca per disputare la final four di categoria».

U12 Valbormida Virga: Grua, A.Ivaldi, Torrielli, Asinaro, Baradel, Mirabelli, Grenna, Galeazzo, Muschiato, Lopes, F.Ivaldi.

M.Pr

Tennistavolo

Vittoria importante
per la Saoms in C1

La Saoms Policoop.

OVADA. Un altro 5 a 4 sofferto, ma questa volta i due punti della vittoria vanno alla compagine costese della Policoop che ora sarebbe salva in una lottatissima C1 nazionale. Contro il già salvo CRDC Torino, le basi solide per questa fondamentale vittoria le pongono le ottime prove di Zanchetta e Marocchi che, dopo aver perso entrambi lottando contro il numero uno avversario Bartoli, si impongono con autorità su Tcheon e Buschiazio. Portato l'incontro sul 4 a 4 questa volta non manca all'occasione Antonellini che batte in un sofferto incontro l'alfiere torinese Buschiazio. Con questa vittoria i nerazzurri della Policoop riemergono da una situazione difficile, aiutati anche dalle contemporanee sconfitte delle dirette avversarie per la salvezza Casale e Arma di Taggia. I liguri saranno di scena il 12 aprile a Tagliolo per quello che sarà un vero e proprio spareggio che potrebbe regalare ai costesi una quasi certa salvezza. Non è andata così bene all'Ed. Ferlisi in D1. Arriva infatti una netta sconfitta per 5 a 0 contro la capolistina T.T. Derthona. Infruttuose le prove di Canneva, Norese e Rivetti. La squadra costese è comunque in zona tranquilla nella classifica generale. Prossimo turno in casa contro la Refrancorese 'B'. In C2 invece partita rimandata per la C.M. Roletto che recupererà il 25 marzo contro il Casale.

Sporting Volley organizza
un pullman per Oleggio

Acqui Terme. In vista della partita di campionato Santi 4 Rose - Yokohama by Valnegri, valido per la 21ª giornata del campionato regionale di serie D, girone C, in programma sabato 29 marzo, al Palasport di Oleggio, lo Sporting Volley organizza un pullman al seguito della squadra.

Per i tifosi interessati il ritrovo è previsto a Mombarone, sabato 29 marzo alle ore 16. Il costo per la trasferta è di 10 euro per persona (gratis gli under 18).

Gli sportivi acquisi sono tutti invitati a partecipare alla trasferta.

Le gare dell'Acquirunners

A Roma, Sezzadio Bra e Torino



Acquirunners a Stresa: Gorizzan, Bottero, Chiesa e Bracco.

Acqui Terme. Un altro maratona acquese si è aggiunto a quella che sta diventando una serie lunghissima e non destinata ad esaurirsi. Domenica 16 marzo Luca Guglieri atleta di Acquirunners ha affrontato, assieme ad oltre 14.000 podisti, la maratona di Roma, una delle più affollate e dal fascino unico per l'indubbio valore estetico e un'atmosfera che riporta ad antiche imprese eroiche. Dopo un anno d'allenamenti, anche all'alba ed in giro per il mondo dove lo porta il suo lavoro, si è cimentato in una gara che gli ha restituito in emozioni tutti i sacrifici fatti: 4 ore 58 minuti e 14 secondi (real time) per percorrere i 42 km e 195 metri su un tracciato che si è snodato per la città. Percorso su asfalto e per molta parte sui famigerati "sampietrini" che assieme al vento contrario e al tratto ondulato nel finale, hanno complicato la gara che ha visto il suo epilogo, dopo averlo costeggiato, al Colosseo.

Luca Guglieri ha trovato l'amico Damiano Guida della Cartotecnica Piemontese (4h 59' 13" real time) nei pressi del traguardo ed assieme lo hanno tagliato. Per Luca è stato ottimo l'esordio e già pensa alla prossima maratona, mentre Damiano che è un veterano delle 42km non si pone limiti!

Domenica 16 marzo a Sezzadio si è disputata la gara "Corritalia 2008", gara podistica nazionale AICS che si è svolta in contemporanea in altre città italiane e alla quale hanno partecipato atleti di Acquirunners: Sergio Zendale, Enrico Testa, Luigi Toselli, assieme ad Arturo Oliveri, Luca Freddi, Arturo Giacobbe, Giuseppe Torielli, hanno percorso i 12 km del tracciato; buon allenamento per le gare medie e veloci. Da segnalare che alla "Nove miglia" di Bra ha partecipato un altro atleta di Acquirunners, Luca Freddi, che ha concluso la gara di circa 14km in 1h e 18'.

Alla mezza maratona di Torino gli atleti acquesi dell'ATA si sono distinti percorrendo i 21km e 097 metri Vincenzo Pensa in 1h27'26", Antonello Parodi in 1h29'00" e Riccardo Volpe 1h e 32'.

Proseguono i preparativi per le gare organizzate da Acquirunners: il "Miglio su Strada ad Acqui" del 18 aprile in collaborazione con l'ATA e la "Acqui Classic Run" del 23 maggio, gara notturna su circuito cittadino. Su www.acquirunners.it altre informazioni su gare, calendari gare e classifiche degli acquesi.



Luca Guglieri

Podismo a Strevi a "pasquetta"

3ª Camminata e 1º Memorial "Marenco"

Strevi. È in programma a Strevi per il giorno di "pasquetta", lunedì 24 marzo, la 3ª edizione della "Camminata del merendino", gara organizzata dall'ATA Il Germoglio, dalla Comunità Collinare dell'Alto Monferrato Acquese, e da Comune e Pro Loco di Strevi, sotto la regia del dinamico Paolino Pesce.

La corsa, cui è abbinato il Memorial "G. Marenco", avrà inizio alle ore 9,30 con partenza da Piazza Vittorio Emanuele, al borgo superiore di Strevi e si snoderà su un tracciato di circa 9.600 metri, di cui almeno 3.000 su sterrato, ed un dislivello altimetrico complessivo che è vicino ai 400 metri. Dopo i primi 2.500 metri abbastanza agevoli, ed aver superato la chiesetta di San Rocco, si comincerà a salire verso Località Cappelletta a quota 310 metri s.l.m., dove gli atleti potranno trovare il punto di ristoro, quindi la strada sarà in discesa, fino quasi al traguardo, che verrà raggiunto affrontando l'ultima rampa che porterà all'arrivo, previsto nel cortile della Casa Vinicola Marenco nel borgo superiore di Strevi, vicino alla partenza.

La gara di Strevi costituisce il secondo appuntamento della 6ª Coppa Challenge Acquese, concorso che vede al co-



Zendale e Toselli dell'Acquirunners.

mando della generale con pettorale giallo Andrea Verna dell'ATA sui compagni di club Jasmin Hady e Giulio Laniku, mentre nella femminile al vertice c'è un duo dell'ATA, con Chiara Parodi davanti a Sara Pavetti. Nelle categorie della Challenge Acquese, la A è di Verna, la B di Enrico Testa dell'Acquirunners, la C di Giuseppe Torielli, pure lui dell'Acquirunners, la D è vacante, la E vede in testa Michele Serusi dell'Acquirunners, la F è vacante, la G è di Carlo Ronco dell'ATA, la H è della Parodi e la K è vacante.

Podismo Ata

In tante gare bene gli acquesi

Acqui Terme. Domenica 9 marzo si è svolto a Modena il campionato italiano indoor per rappresentative regionali cadetti/e, per il quale sono stati convocati i due atleti dell'ATA Alessio Padula ed Edoardo Gonella.

Assente il primo causa infortunio, è stato il giovane atleta di Cortemilia a difendere i colori della società termale. Purtroppo l'emozione dell'esordio in una competizione nazionale e il doversi confrontare con atleti più grandi non gli hanno permesso di migliorarsi, ma è stata un'ottima esperienza e comunque l'inizio di tante soddisfazioni che il nostro atleta si potrà togliere.

Il week end successivo ancora campionato italiano di cross e per la categoria allievi si è qualificato Yassin Hadi dell'ATA Acqui.

Prima esperienza anche per lui e la tensione lo blocca un po' sulla linea di partenza che, complice una caduta di alcuni atleti, lo vede partire fra gli ultimi. Autore di una fantastica ri-

monta, il portacolori acquese ha concluso i suoi 5,100 km al 59º posto su 161 iscritti alla gara.

In contemporanea si è svolta anche la terza prova del trofeo nazionale di marcia Frigerio dove il bravissimo Sebastiano Riva ha concluso al terzo posto confermando l'assoluto valore delle prestazioni nelle prove precedenti. Decimo posto per il fratello Samuele Riva, più giovane ma non per questo meno agguerrito.

Domenica 16 marzo c'è stata l'ultima prova del meeting indoor ad Aosta che vedeva tra i partecipanti gli acquesi Marcella Cavelli, Sara Pavetti, Ilaria Ragona ed Edoardo Gonella che hanno saputo tutti superare le loro migliori prestazioni, mentre nella stessa giornata si è corsa la corsa podistica "corritalia" a Sezzadio che ha celebrato la vittoria di Luca Pari e il secondo posto di Edoardo Rinaldi nella loro categoria e in campo assoluto ha registrato lo splendido quarto posto di Gallo.

Calendario del campionato provinciale Fidal

5 aprile Novi Ligure - "Miglio in pista", ritrovo ore 14, partenza ore 14.30.

18 aprile Acqui Terme - "1º Miglio di Acqui Terme", notturna su strada, mt 1609,35 organizzato dall'Acquirunners, ritrovo corso Italia ore 19.30, partenza prima serie ore 20.30.

25 aprile Novi Ligure - 25ª edizione "Colli novesi", km 15, partenza presso centro fieristico Museo Campionissimi, ritrovo ore 8, partenza ore 9.30.

23 maggio Acqui Terme - "Acqui Classic Run", notturna su strada, km 5, organizzata dall'Acquirunners, ritrovo in via Mariscotti ore 20, partenza ore 21.

27 maggio Acqui Terme - 3º memorial "Guido Caratti", 5000 in pista, ritrovo a Mombarone, partenza ore 20, 1ª batteria.

28 maggio Valenza - "Tra i gelsi di Villa Rosa", notturna su strada, km 8, ritrovo zona D3 Pedron calzature ore 19, partenza ore 20.15.

Golf Club Acqui Terme

Sabato 22 marzo inizia lo "Score d'oro"

Acqui Terme. Secondo appuntamento, domenica 16 marzo, al Golf Club "Acqui Terme" con una Stableford 2 categorie che ha visto scendere in campo i golfisti acquesi. La gara è servita per tenere caldi i "ferri" in attesa dello Score d'Oro 2008, l'evento che coinvolge tutti i soci del rinnovato club di piazza Nazioni Unite e che prenderà il via sabato prossimo, 22 marzo. Il circolo, con la gestione della Professional Golf di Spinetta Marengo, che ha affidato al Giorgio Griffi il compito di dirigere la struttura acquese, ha iniziato il suo percorso. Si sta lavorando per migliorare il green, nei prossimi giorni verrà completato il riordino dei locali, riaperto il ristorante e poi inizierà la stagione agonistica ufficiale.

C'è curiosità ed interesse per capire quali saranno i progetti del golf Club "Acqui Terme"; quali saranno gli obiettivi della Professional Golf, società che da una vita organizza eventi nel settore e, di conseguenza, potrebbe cambiare strategie rispetto al passato. Intanto ci sono i primi riscontri e sono positivi ma, il vero banco di prova saranno le prime gare ufficiali. Si comincerà sabato, con una "Stableford", ga-



Leandro Stoppino, vincitore della gara Stableford.

ra che è sponsorizzata direttamente dal circolo, valida per lo "Score d'Oro" e che ai nastri di partenza potrebbe presentare gli habituè e qualche volto nuovo.

Intanto nella gara di domenica scorsa, 16 marzo, sono stati i "soliti noti" a salire sul gradino più alto del podio.

Stableford due categorie

1ª categoria: 1º Leandro Stoppino - 2º Roberto Giuso - 3º Paolo Sidoti.

2ª categoria: Stefania Rostagno - 2ª Elisabetta Morando - 3ª Francesco Garino.

w.g.

Rari Nantes

Ottimi risultati per i piccoli nuotatori



Una formazione della squadra dei piccoli.

Acqui Terme. Domenica 16 marzo si è disputata a Tortona la 3ª giornata del torneo inter-provinciale scuole nuoto, a cui hanno partecipato 7 società con 160 atleti.

Ottimi le prove dei piccoli nuotatori della Rari Nantes-TSM alimentari di Tosi che, orfana di ben 5 elementi, si è comunque ben comportata.

È stato anche un battesimo del fuoco poiché alcuni atleti hanno dovuto affrontare uno stile per loro nuovo e difficile: la farfalla.

Ottimi i risultati conseguiti: Alessandro Giuso secondo nei 25 farfalla; Francesco Peruzzo secondo nei 50 stile libero e quinto nei 25 dorso; Alessandra Abois oro nei 25 dorso e terzo posto nei 50 dorso; e buone prove per Lucrezia Bolfo e Amanda Robusti rispettivamente quinta e sesta nei 25 farfalla.

I piccoli alfieri acquesi ora si stanno preparando per affrontare al meglio le loro prossime gare e per partecipare alla fase finale della manifestazione che si svolgerà a Vercelli.

A Torino, intanto, i nuotatori acquesi, tesserati Swimming Club Alessandria, hanno partecipato ai campionati regionali assoluti di nuoto per salvamento, fornendo una prestazione al di sotto delle aspettative: Greta Barisonne medaglia d'argento nel trasporto manichino e nel superlife saver, e insieme a Gaia Oldrà e Francesca Porta, medaglia d'argento nella staffetta mista.

Una prova sotto tono anche per Marco Repetto che, reduce dall'influenza, non è riuscito a dimostrare il suo valore.

Appuntamenti con il podismo nei prossimi mesi

6º Trofeo podistico Comunità Montana Suol d'Aleramo 2008

30 marzo - Cavatore: Stracavatore, 4º memorial "U. Motta", km 8,9; ritrovo piazza Gianoglio, partenza ore 9.30.

6 aprile - Cimaferle di Ponzone: 1º "Tra il Bric dei Gorrei".

20 aprile - Pareto: 3ª corsa tra i boschi di Orsaro; ritrovo piazza Battisti, partenza ore 9.30.

27 aprile - Melazzo: 4º trofeo "Davide Canocchia e Andrea Garbero"; ritrovo Campo Sportivo, partenza ore 9.

1 maggio - Ponti: 22ª Tra boschi e vigneti; ritrovo piazza Caduti; partenza ore 8 (per la passeggiata); ore 9.30 (per la corsa).

4 maggio - Montechiaro d'Acqui: 6ª Corsa del Castlan; ritrovo Campo Sportivo, partenza ore 10 (a Pareto).

11 maggio - Olbicella di Molare: 2ª Olbicella - Bric dei Gorrei.

6º Challenge Acquese 2008

24 marzo - Strevi: 3ª "Camminata del merendino", ritrovo piazza Vittorio Emanuele II alle ore 8.30; partenza ore 9.30.

18 aprile - Acqui Terme: "1º Miglio di Acqui Terme", notturna su strada, ritrovo corso Italia, ore 19.30, partenza prima serie ore 20.30.

2 maggio - Acqui Terme: 15ª StraAcqui, ritrovo piazza Maggiorino Ferraris, partenza ore 20.15 ragazzi, ore 20.45 agonisti, non competitiva ore 20.50.

15 maggio - Acqui Terme frazione Ovrano: 1ª "Ovrano di corsa", ritrovo frazione Ovrano presso Pro Loco, partenza ore 20.

16 maggio - Castelnuovo Bormida: "La Bagnacamisà", ritrovo piazza della chiesa, partenza ore 20.

Elezioni amministrative del 13 e 14 aprile a Monastero Bormida

Si ripresenta Gallareto e lo sfida Bono

Monastero Bormida. Susurri e grida di chi si ricandida, di chi non ci sta più, di chi scende in lizza, di chi cambia, sono finiti. Così supposizioni e illusioni, che, tutto sommato, rivitalizzano i nostri paesi quando ci sono le elezioni amministrative, sono terminate nel pomeriggio di sabato 15 marzo. Domenica 13 e lunedì 14 aprile, si voterà a Monastero Bormida, il più grande paese della Langa Astigiana e della valle Bormida astigiana (1004 abitanti), per eleggere, direttamente, il Sindaco e per rinnovare il Consiglio comunale composto da 13 consiglieri (12 consiglieri: 8 di maggioranza + il sindaco e 4 di minoranza). Dalle ore 8 di venerdì 14 marzo alle ore 12 di sabato 15 marzo, dovevano essere presentati candidati a sindaci, relative liste di appoggio e programmi.

Candidati, liste e programmi sono stati presentati tutti nella mattinata di sabato 15 marzo. Due i candidati, uno locale ed uno forestiero, rispettivamente: Luigi Gallareto e Marco Bono.

Si è ripresentato, come era nelle previsioni, il sindaco uscente Gigi Gallareto, ed a sfidarlo non troverà più avversari locali, nel 2003 (25 e 26 maggio) c'era Maria Grazia Arnaldo, ma una lista esterna che ha come contrassegno un "Cerchio racchiudente scritta su tre righe Lista (rossa) del (azzurro) Grillo (verde) parlante (azzurro), con nella parte bassa grillo stilizzato con tre cerchi, il primo scritta su due righe Lega Padana bianca su sfondo verde con nella parte bassa croce bianca su sfondo rosso con lambello blu con scritta Piemont; il secondo scritta su tre righe no (rosso) euro (blu) www. (rosso) noeuro (blu).it (rosso); il terzo scritta su due righe Pensionati e invalidi in bianco su sfondo blu" e che sostiene candidato a sindaco Marco Bono, torinese, 35 anni l'11 maggio.

Primo ad entrare negli uffici comunali di Monastero è stata la lista forestiera, alle ore 9,37 di sabato 15 marzo, che ha presentato, la sua candidatura a sindaco, appoggiata da una lista di 12 candidati alla carica di consiglieri comunali ed il programma amministrativo.

Candidato per l'elezione diretta del sindaco è Bono Marco. La lista dei candidati per l'elezione del Consiglio comunale è composta da: Triglia Sebastiana, Betti Davide, Stau-novo Polacco Luigina, Bucci Andrea, Marengo Piercarlo, Nespoli Lorenzo, Nocetti Franco, Panetta Filomena, Rabbellino Remo, Gasparello Pietro Mario, Shiyavino Michele, Danieli Renata.

E questo il programma, allegato: 1) energia alternativa. Ricerca e realizzazione di energie alternative, quali fotovoltaica, eolica, biomasse ad uso domestico - industriale. 2) Montagna - colline - aree rurali. Creazione di zone franche



Marco Bono



Luigi Gallareto



per aree con cali demografici negli ultimi anni, realizzazione di iniziative e strutture per garantire sicurezza sanitaria e ordine pubblico. Incentivi per la cura e lo sviluppo del territorio. 3) Nessuna tassa sulla prima abitazione. 4) Agricoltura tutela di agricoltura e allevamento, incentivandone la riqualificazione e semplificazione la normativa e la burocrazia. 5) Rendere efficienti i servizi pubblici di trasporto. 6) Governare senza sprechi e ottimizzando la struttura esistente.

La seconda candidatura è stata presentata da Luigi Gallareto, alle ore 11,30, che ha presentato, la sua candidatura a sindaco, appoggiata da una lista di 12 candidati alla carica di consiglieri comunali ed il programma amministrativo. Il contrassegno è uguale al 2003 e c'è un: Cerchio comprendente le immagini del castello e del ponte medioevale di Monastero Bormida in diversi colori con la scritta "Uniti per Monastero".

Gallareto Luigi è il candidato sindaco sostenuto da una lista di 12 candidati per l'elezione del Consiglio comunale: Blengio Mariagrazia, Blengio Sara, Boatto Roberta, Cagno Ilaria, Diotti Roberto, Gallo Marco, Goslino Raffaella, Merlo Pier Paolo, Morino Patrizia Delfina in Visconti, Rizzolio Pinuccia, Spiota Ambrogio Mario Antonio, Stanga Secondo.

Il programma, oltre 12 fogli dettagliatissimi e conoscendo il candidato a sindaco fattibilissimo, che abbiamo sintetizzato così:

«La lista civica "Uniti per Monastero" si prefigge come obiettivo principale quello di proseguire sulla strada iniziata nel precedente quinquennio per completare il ri-

lancio e la valorizzazione del paese dal punto di vista economico, urbanistico, agricolo, commerciale, artigianale, culturale, turistico, facendo leva sul ritrovato clima di armonia e di collaborazione tra le persone, coinvolgendo il maggior numero di forze giovani e meno giovani nella gestione diretta della cosa pubblica e delle iniziative e attività che nel corso degli anni verranno realizzate.

Continueremo dunque, come facciamo da cinque anni, a lavorare insieme, sentendo il parere di tutti, coinvolgendo sempre la popolazione nelle decisioni pubbliche.

Garantiremo, come abbiamo fatto sinora, una rigorosa imparzialità nelle scelte, evitando favoritismi o posizioni preconcette, ma lavorando quotidianamente per risolvere i problemi della popolazione e nell'esclusivo interesse del paese, unendo l'attenzione alla correttezza amministrativa al buon senso indispensabili nella risoluzione dei problemi quotidiani del paese. All'esperienza di chi in questi anni si è già cimentato con la pubblica amministrazione si uniscono diversi giovani alla prima prova amministrativa, che porteranno una ventata di entusiasmo e idee nuove.

Si manterrà il rapporto di stretta interrelazione fra l'Amministrazione e i cittadini, con Sindaco, Assessori e Consiglieri presenti in Comune e in paese, che visitano le vostre famiglie e fanno propri i vostri problemi, con cui si può parlare in piazza o sul mercato del giovedì, a casa o in municipio, con la garanzia di essere ascoltati e interessati direttamente alla risoluzione dei problemi. Il Comune cercherà

sempre più di essere un ente, amico della gente, vicino ai suoi problemi, pronto a risolverli o a dare un giusto consiglio. Capacità di ascolto, cortesia, collaborazione e coinvolgimento di tutti nella gestione pubblica saranno le linee guida dell'amministrazione. Questo obiettivo, raggiunto negli anni scorsi, è la base su cui lavorare per sviluppare progetti e iniziative.

La collaborazione e la concordia si realizzano coinvolgendo in prima persona tutti i gruppi, i consorzi e le associazioni presenti a Monastero: Consorzi stradali e acquedottistici, parrocchia, oratorio e priori delle chiesette, volontari del soccorso, Pro Loco, Protezione Civile, Gruppo Alpini, Ass. Carabinieri, Banca del Tempo, Tennis Club, Circoli culturali ecc. ecc. per poter continuare a lavorare insieme, coinvolgendo tutti e facendo partecipare tutti.

Suddividendo per argomenti, le principali iniziative che si intendono realizzare sono le seguenti:

Viabilità, rete idrica e fognaria, regimazione acque. Pulizia, gestioni rifiuti, fonti energetiche rinnovabili. Beni comunali e cimitero. Urbanistica, commercio e mercato. Centro storico, castello, patrimonio artistico. Agricoltura. Scuole e micronido. Cultura. Sport e tempo libero. Turismo. Socio-assistenziale e protezione civile. Rapporti con altri enti (Comunità Montana, Provincia, Regione, ASL ecc.).

Rispetto al 2003 si ripresentano, oltre al sindaco Gallareto, gli assessori Patrizia Morino, Ambrogio Spiota (vice sindaco e vice presidente e assessore della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"). Secondo Stanga ed i consiglieri uscenti Mariagrazia Blengio, Sara Blengio e Pier Paolo Merlo, mentre nuovi ingressi e tutti molto giovani, Roberta Boatto, Ilaria Cagno, Roberto Diotti, Marco Gallo, Raffaella Goslino e Pinuccia Rizzolio.

La prima grande novità, che travalica i confini monasteresi, è che la lista è a maggioranza femminile (7 donne su 12) e la giovane età dei nuovi.

Luigi Gallareto, monasterese, compirà 37 anni a fine luglio, coniugato con Silvana Cresta, padre di due bambini (Simone 6 anni e Elena 4) è laureato in lettere (con lode e diritto di stampa) ed impiegato del Comune di Montechiaro d'Acqui.

La Commissione Elettorale Mandamentale di Acqui Terme, si è riunita, successivamente a sabato, per valutare il tutto e per effettuare il sorteggio delle liste. Il sorteggio assegnava alla lista "Lista del Grillo parlante" il n° 1 e a quella "Uniti per Monastero", il n° 2.

Ma al di là di tutto, presenteremo sui prossimi numeri, oltre programmi e candidati altre interessanti novità. **G.S.**

Sabato 29 e domenica 30 marzo

Bubbio grandi novità al polentone



Bubbio. I bubbiesi stanno preparando nei minimi particolari la festa, la più importante manifestazione della stagione bubbiese, stiamo parlando della sagra del polentone, che si svolgerà domenica 30 marzo e sarà l'89ª edizione, e... nell'attesa... sabato 29 marzo, dalle ore 20 in poi... serata nel borgo antico.

La Pro Loco di Bubbio, organizzatrice del Polentone, sotto l'attenta regia del giovane presidente Luigi Cirio, ha predisposto un'edizione con tante interessanti novità, tutte da scoprire, da vivere, da esserci. Sabato 29 marzo per le vie del paese possibilità di incontrare i personaggi del polentone; calderai negli accampamenti popolari, briganti, amanuense, artisti di strada, guardie del castellano... che daranno vita ad una serata unica.

Si potranno gustare alcune tipiche vivande semplici e genuine; le osterie e le botteghe del vino saranno aperte sino a tarda sera e serviranno vini locali di buon corpo da sorseggiare nei tipici bicchieri-ricordo.

Il tutto sarà allietato da momenti musicali e attrazioni varie legate al mondo medioevale in uno splendido scenario. E garantirà la presenza delle guardie del castellano per assicurare l'ordine pubblico. E permesso l'ingresso... solo a chi non rinuncia ai piaceri delle novità collegate al passato e al divertimento... il tutto in una favolosa cornice magica.

Domenica 30 marzo è il gran giorno del polentone. Alle ore 9: il mercato del borgo apre alle genti venute da ogni dove; per le vie del paese antico esposizione e vendita di prodotti tipici e mercanzie varie. Ore 12,30: lettura sulla pubblica piazza dell'editto annunciante l'inasprimento delle tasse e dei dazi. Ore 14,30 arriva a Bubbio un gruppo di calderai stremati dalla fatica e dalla fame che chiede ospitalità al capo del popolo.

Questi, spiegata la difficile situazione in cui versa il paese, decide comunque di chiedere di sfamare il gruppo. Ore 15: il castellano ordina alle guardie di lasciare entrare il capo del popolo, dopodiché gli sia consegnata la farina di granturco per sfamare con un enorme polenta non solo i calderai, ma tutti gli abitanti e i passanti.

Il capo del popolo invita allora il castellano a visitare di persona i suoi sudditi. La sommossa popolare si placa. Ore 15,15: i signori e tutto il loro seguito escono dal castello sfilandolo per la via Maestra e si recano sulla pubblica piazza. A



sfilare saranno anche i soci della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", sodalizio eno-gastronomico, che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "Tonda e Gentile di Langa", con i loro paludamenti. Ore 15,30: il castellano ordina l'inizio della cottura della polenta ai cuochi di corte; ore 15,35: per le vie del borgo inizia una grande festa in onore del castellano.

Esibizioni di gruppi folcloristici con la presentazione del piatto in ceramica tipico della manifestazione; ore 16: il signore offre al popolo l'esibizione degli sbandieratori del gruppo "Asta" del Palio di Asti; ore 16,30: il castellano nomina due nuovi membri della confraternita "J'amis del polentone ed Bube" (verrà intronizzato, fra l'altro, il gran maestro della Confraternita della Nocciola, Luigi Paleari) quali custodi nel tempo a venire dei valori di questo grande giorno; ore 17: il signore ordina lo scodellamento e la distribuzione del polentone; ore 17,15: il signore ordina che le tasse e i dazi siano nuovamente ridotti e che la festa sia ripetuta ogni anno. Poi, col suo seguito, rientra nel castello.

Per tutta la durata della festa, vendita degli artistici piatti in ceramica delle serie "Mangè e beive a Bube", opera dell'artista bubbiese Orietta Gallo.

La serie è iniziata nel 2003 del "Mangè e Beive a Bube" e quest'anno è l'ultimo, il 5°, "e per fini... cirese, pèrse, bergne an composta còu del Brachet". Sono piatti tradizionali della cucina Bubbiese accompagnati ai 6 vini doc delle nostre colline... e con questo piatto finisce la serie... Il giorno della Sagra del polentone si potrà assistere alla realizzazione della pittura a mano dei piatti da collezione (serie numerata e limitata). Piatti tutti di gran pregio artistico, che sono diventati da collezione e quindi ricercati.

Per informazioni: Pro Loco Bubbio tel. 0144 83405, Comune 0144 8114.

G.S.



Il pubblico fa capanelli in attesa del termine dello spoglio delle schede il 26 maggio del 2003.





Allevato con latte materno, il progetto presentato al castello di Bubbio



Questo è il capretto della Langa Astigiana



Bubbio. "Tipico e Tradizionale della Langa Astigiana" è un marchio e un progetto di grande prospettiva che comprende un paniere di prodotti tipici e tradizionali della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che prevede fra l'altro la valorizzazione e rilancio del "Ruspante della Langa Astigiana" e del "Capretto della Langa Astigiana".

Così lo presenta l'assessore all'Agricoltura, Gianfranco Torelli: «Il progetto nasce per iniziativa dell'Ente montano al fine di tutelare, valorizzare e promuovere i prodotti del territorio che non rientrano ancora nei vari disciplinari di produzione doc, docg, dop o igt.

Oltre ai settori agricoli più conosciuti e avviati come il vitivinicolo, il caseario e la produzione di nocciole del Piemonte, esistono da sempre sul nostro territorio attività che vanno viste come complementari rispetto alle suddette, ma in grado di garantire la crescita economica delle piccole aziende della nostra Comunità Montana, nel quadro di quelle produzioni differenziate che assicurano vie di fuga da impasse commerciali.

Diventa quindi prioritaria l'esigenza di favorire il presidio di aree agricole attraverso l'incentivazione di iniziative agro-imprenditoriali originali in grado di competere con altri canali commerciali e nello stesso tempo di incontrare il gusto del pubblico e di garantire il reddito agli imprenditori agricoli.

Ogni prodotto che entrerà a far parte di questo progetto avrà pertanto un logo-marchio che lo identificherà agli occhi del consumatore e che sarà a garanzia dei controlli sulla tracciabilità che saranno effettuati dalla Comunità Montana a difesa della tipicità e della genuinità.

Le aziende che aderiranno ai vari progetti che via via prenderanno vita potranno usufruire di tutti i sostegni previsti dalle normative vigenti per adeguare allevamenti e laboratori di trasformazione agli standard qualitativi e sanitari necessari.

In questo modo si intende favorire la costituzione di nuove filiere agro-alimentari che fedeli alle tradizioni locali, senza l'utilizzo di Organismi Ge-

neticamente Modificati (come previsto dalla deliberazione del Consiglio della Comunità Montana del 2006 che dichiara tutto il nostro territorio libero da OGM) si inseriscano al meglio nel nostro ambiente.

Una Langa Astigiana che oltre ad essere un territorio unico per il turista diventa quindi sempre di più tappa obbligatoria per i numerosi appassionati di enogastronomia: è questa in fondo la sfida ambiziosa di questo progetto. Una sfida che siamo sicuri di vincere grazie all'appoggio dei tanti eroici produttori che hanno creduto e continuano a credere nella nostra terra e nei nostri prodotti».

Il capretto "Tipico tradizionale della Langa Astigiana" è allevato unicamente con latte materno.

E l'assessore alla Promozione e sviluppo della Zootecnia, Marco Listello, precisa: «Nei decenni scorsi una fonte di reddito importante per il settore zootecnico dei Comuni facenti parte della Comunità Montana, in particolare quelli posti più in alto, era rappresentata dalla vendita dei capretti.

Un momento commercialmente importante era senza dubbio rappresentato dal mercato di Monastero Bormida frequentato, nei due giovedì antecedenti la Pasqua, da diversi commercianti che, per accaparrarsi i capretti che i contadini portavano in loco e vendevano direttamente, giungevano anche dalla Lombardia e della Liguria.

Dagli anni '90 in poi, a causa delle severe disposizioni sanitarie, questa tradizione si è interrotta e, con essa, la possibilità di ottenere dalla vendita dei capretti un buon guadagno.

Parallelamente l'allevamento caprino si è sviluppato grazie al buon andamento del settore lattiero-caseario ed è cresciuto di molto sia il numero di aziende che il numero di capi allevati.

La Comunità Montana intende promuovere, in piena sintonia con le direttive comunitarie in tema di benessere animale, l'allevamento del capretto a contatto con la madre ed alimentato con il latte materno, in modo da ottenere un prodotto naturale che vada a differen-

Allevatori del capretto della Langa Astigiana

Questo l'elenco degli allevatori del capretto nel territorio dell'ente montano: Aziende Agricole: Abrile Giuseppe, via Ovra, Roccaverano (tel. 0144 950687); Barisone Bruna, via Ca' Soprana, Mombaldone (0144 950750); Bo Miranda Palmina, via Garbaoli Roccaverano (0144 93237); Buttiero Adelaide e Dotta, San Gerolamo di Roccaverano (0144 93183); Ghione Enrica Franca, via Piccolo Boglioli, Roccaverano (0144 93041); Pistarino Daniela, via Tatorba, San Giorgio Scarampi (335 8148939); Società Agricola La Masca, regione Cova 12, Roccaverano (347 1564605); Tappa Stefano, regione Caramello Piandone, Roccaverano (0144 93173); Musolino Giuseppa, regione Tassito, Roccaverano (0144 93118); Saglietti Daniela, regione Garroni, Roccaverano (0144 93048); Nervi Gianfranco, regione Caramello 111, Roccaverano (0144 93155); Traversa Vilma, regione Langa, Olmo Gentile (0144 93089); Rosello Luigi Enzo, regione Garroni, Roccaverano; Rizzolio Arturo, regione Sessania, Monastero Bormida (tel. e fax 0144 88293).

ziarsi da quello di importazione e che quindi riesca a spuntare un prezzo adeguato.

Alle aziende che si impegneranno ad allevare i capretti senza l'ausilio di alimenti artificiali la Comunità Montana, dopo aver effettuato gli appositi controlli, assegnerà un marchio di certificazione a garanzia della provenienza e della genuinità della carne.

Di questo progetto beneficeranno, oltre agli allevatori, anche i macellai i quali sicuramente avranno a livello di immagine un buon ritorno per i loro esercizi, ma soprattutto i consumatori che potranno acquistare carni uniche per genuinità e sapori.

Sarà però soprattutto il territorio della Langa Astigiana che avrà un importante ritorno, in quanto si identificherà in un altro prodotto tipico e tradizionale dei nostri luoghi».

E "A cena col capretto" è stata la serata di promozione che si è svolta giovedì 13 marzo, presso l'albergo ristorante "Castello di Bubbio". Ai fornelli quattro chef dei ristoranti della Langa Astigiana che si sono cimentati nella preparazione di piatti a base di capretto che sono stati serviti in abbinamento ai vini della Langa Astigiana. Il menu prevedeva aperitivo di benvenuto (tartra e lardo fine), presentata dal ristorante del Castello di Bubbio; quindi scottiglia di capretto con carciofi, dell'agriturismo Tenuta Antica di Cessole, poi i tajarin

con sugo di capretto dell'albergo ristorante Madonna della Neve di Cessole; le costine di capretto, del ristorante del Castello di Bubbio; il capretto alla fiamma dell'agriturismo merlo di monastero Bormida; tagliere di formaggi caprini dell'Arborea di Bubbio; e infine dolce alla nocciola e moscato della pasticceria Dolce Langa di Vesime.

Una cena da favola (ne ripareremo) da raccontare agli amici, ma soprattutto da esportare e far conoscere accompagnata ai superbi vini della Langa Astigiana (dai Loazzoli, a quelli bubbiesi alla Contea di Castel Boglione) a riprova che questa plaga, se ci crede e lavora così, non ha paura di alcun altro territorio nazionale, anzi... e sarà sempre più meta di un turismo gastronomico e culturale, purché tutti si rimangano con i piedi ben saldi.

Ed in questi giorni le stalle degli allevatori di capre della Langa, si sono o stanno svuotando dei capretti e si calcola che nei circa 230 allevamenti dei 16 paesi della Comunità Montana dove si allevano in media 2500 capre adulte, dai loro parti siano nati più o meno 4 mila capretti.

Cappone, capretto, robiola dop di Roccaverano, farina di mais ad otto file e ottimi vini, sono prodotti di nicchia, unici ed inimitabili, non resta che accaparrarsi, che solo la terra e le foraggere della Langa Astigiana, garantiscono. **G.S.**

Confraternita Nocciola "Tonda e Gentile"

Dopo "Cantè j'eu" il polentone a Bubbio



Cortemilia. Prosegue la partecipazione della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia, alle numerosissime manifestazioni a cui viene invitata.

Sabato 15 marzo, alcuni confratelli ed il gran maestro Luigi Paleari, del sodalizio eno-gastronomico, che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "Tonda e Gentile di Langa", hanno partecipato al raduno dei "Cantè j'eu", di Vezza d'Alba, dove erano presenti ben 30 gruppi ed hanno presentato prodotti alla nocciola.

Così spiega questa antica tradizione il confratello Livio Bramardi, gran cultore e studioso di tradizioni langarole e maestro del clic: «Con l'inizio della primavera nelle Colline cuneesi, astigiane ed allessandrine il sabato che precede la domenica delle Palme si svolge una antica tradizione contadina, tradizione che porta il nome di "cantè j'eu" (cantare le uova). Una volta era una questua che si faceva andando in gruppo per le contrade e bussando alle porte chiedendo un dono di uova ma anche pane e salame e soprattutto un buon bicchiere di vino; se questi doni era corrisposti si facevano canti augurali sennò erano lazzi e prese per i fondelli. Ora questa manifestazione si svolge tutti gli anni nei paesi abbarbiccati sulle colline della nostra zona. An-



che quest'anno la Confraternita della Tonda Gentile ha partecipato con vivo successo, a Vezza d'Alba, accompagnata dal gruppo folk langarolo di Cortemilia "Cui da Ribote" (quelli da feste pantagrueliche)».

Nelle foto il gruppo dei confratelli nei pressi dello stands e nell'altra il confratello Paolo Beccaria con l'Alfiere del gruppo di canto spontaneo cortemiliese.

Prossimi appuntamenti del sodalizio: domenica 30 marzo, a Bubbio, dove la Confraternita è stata invitata a partecipare alla sfilata storica che si svolgerà nell'ambito della festa del polentone di Bubbio.

E poi la Confraternita sarà ancora a Bubbio, domenica 10 agosto con la grande e magica serata di "Nocciole, formaggi e calici sotto le stelle" in collaborazione con l'Amministrazione comunale, la Pro Loco e le altre associazioni del paese.

G.S.

Il 24 marzo lunedì dell'Angelo

Pro Loco Grognardo "Merendino" al Fontanino



Grognardo. Lunedì 24, lunedì dell'Angelo, chi vuole passare una pasquetta diversa, semplice, gioiosa, nella natura, ed anche onesta, può scegliere di venire al Parco del Fontanino a Grognardo.

Come ogni anno la Pro Loco organizza uno speciale "merendino" per festeggiare il ritorno della primavera e la riapertura del Fontanino, dopo la pausa invernale.

Alle ore 12,30, si inizierà con un fresco aperitivo per proseguire con gli antipasti, tipicamente pasquali: perciò al ricco tagliere di salumi faranno da cornice torte verdi, frittate d'erbe e a seguire la farinata di Grognardo, la "bela cauda", or-

mai un classico piatto del nostro paese conosciuto in tutto il territorio; poi una superba grigliata di carni varie, profumata con erbe.

In chiusura formaggi ed i dolci pasquali, il tutto allietato dal buon vino monferrino; per questo, considerati i tempi, solo 13 euro per i soci, 15 per gli amici.

E se il tempo non sarà clemente, verranno accesi i grandi camini e si potrà pranzare nel loro dolce tepore, guardando la natura intorno che sta rinascendo teneramente.

Aspettiamo tutti i nostri amici per festeggiare con loro l'inizio di un nuovo anno di incontri, feste e manifestazioni.

Alunni della primaria "G. Monteverde"

Visita alle biblioteche di Bistagno e Acqui



Bistagno. Gli alunni della scuola primaria "Giulio Monteverde" di Bistagno, nell'ambito di alcune attività volte ad accrescere nei giovani l'amore per la lettura e per il libro quale compagno di vita e di viaggio, hanno visitato le biblioteche di Bistagno e di Acqui Terme. Alunni ed insegnanti ringraziano di cuore il personale tutto per la disponibilità, la cortesia e la cordialità con cui sono stati accolti e accompagnati nel mondo della lettura e si impegnano a proseguire questo percorso.

708 abitanti e grande offerta commerciale

Morsasco, in paese aumentano i negozi

Morsasco. Aumenta ancora la presenza di negozi a Morsasco: il piccolo centro collinare guidato dal sindaco Luigi Scarsi detiene un record forse ineguagliabile nell'acquese: quello di negozi pro capite. Al 31 dicembre scorso, secondo i dati resi noti dagli uffici comunali, i residenti in paese erano in tutto 708, un numero certamente esiguo (anche se rispetto all'anno prima si registra un sensibile aumento, pari a 21 unità). A Morsasco però sono presenti, e a quanto pare riescono a sopravvivere dignitosamente nonostante la crisi, molti esercizi commerciali. L'ultima apertura in ordine di tempo riguarda la pasticceria di via San Pasquale, aperta tre giorni a settimana (venerdì e sabato tutto il giorno, più la domenica mattina), ma ci sono anche due negozi di commestibili, una tabaccheria, un bar-pizzeria, un ristorante, una merceria, una

sartoria, una parrucchiera, una macelleria; sul territorio comunale si trovano inoltre uno spaccio di carni un circolo ACLI e un agriturismo. Si vocifera inoltre della possibile apertura di un negozio di informatica. In tempi in cui parlare di paesi significa parlare di una crescente desertificazione commerciale, il caso di Morsasco, in netta controtendenza, incuriosisce, tanto che viene voglia di chiedere al sindaco quale sia il segreto. «Non ci sono segreti - spiega il primo cittadino - e nemmeno particolari regimi di agevolazione: è evidente che per sopravvivere gran parte di questi esercizi attirano clienti anche tra i residenti in altri paesi, limitrofi e non. Forse il segreto è nel rapporto qualità-prezzo, forse nel fatto che Morsasco è comunque un paese vivace. Sia come sia, ci fa piacere, e come sindaco non posso che rallegrarmi».

M.Pr

Venerdì 21 marzo si conclude la rassegna

Pranzo in Langa a Castel Rocchero

Castel Rocchero. Ultimo appuntamento della 2ª parte, e conclusivo della 24ª rassegna "Pranzo in Langa", vetrina enogastronomica della cucina tipica della Langa Astigiana: a Castel Rocchero. La fortunata manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" prevedeva un periodo autunnale, dal 12 ottobre al 25 novembre 2007, ed un periodo primaverile, dal 3 febbraio al 21 marzo 2008. Fu ideata dai compianti Mauro Ferro e Giuseppe Bertone, allora vice presidente e presidente dell'Ente.

Venerdì 21 marzo, alle ore 20, al ristorante "Antica Osteria" (tel. 0141 760257, 0141 762316), via Roma 1, a Sessame; prezzo 35 euro (vini inclusi). Il menù: "Antica Osteria": crostini di formaggi di capra de La Maragliana con cipolle brastate, salumi misti de La Maragliana, giardiniera di tonno; risotto alla barbera d'Asti con robiola di Roccaverano dop; carpaccio allo chardonnay con verdure di stagione; panna cotta alle nocchie "tonda gentile" con salsa all'arancia; caffè; vini della cantina di Castel Rocchero.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Importante prenotare sempre almeno tre giorni prima. L'opuscolo contiene anche l'elenco delle strutture dove è possibile dormire, proprio per favorire il turista a sostare qualche giorno in più in queste plaghe che oltre all'enogastronomia presentano

tante altre ottime occasioni per essere visitate, come i castelli (Monastero Bormida), le torri (Cassinasco, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi e Roccaverano), le pievi medioevali, i sentieri naturalistici (per trekking, mountain bike, passeggiate a cavallo o con gli asini) oppure, per gli appassionati, la possibilità di scattare foto di rara bellezza con i colori di vigneti e di zone boscate che sono quadri indimenticabili.

«Credo - spiega il vice presidente dell'ente montano Ambrogio Spiota - che abbiamo iniziato la strada giusta, perché il turismo passa soprattutto dal coinvolgimento delle persone interessate, nella consapevolezza che nulla può essere improvvisato. Informazione, buone maniere di accoglienza, tipicità e autenticità dei prodotti, cucina tipica, prezzi congrui sono i suggerimenti che continuiamo a trasmettere affinché il territorio diventi competitivo rispetto ad altre zone più rinomate. La nostra zona ha ancora grossi margini di miglioramento, soprattutto nel proporre sempre più le nostre tipicità ed i nostri vini, specialmente gli aromatici in abbinamento con la carta dei dolci (moscato d'Asti e brachetto d'Acqui tappo raso)».

Per informazioni: Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" sede di Roccaverano (ufficio turismo 0144 93244) oppure visitare il sito internet www.langastigiana.at.it.

G.S.

Langa delle Valli, seduta di Consiglio

Cortemilia. Il presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli, Bormida Uzzone e Belbo", Enrico Pregliasco, ha convocato, in seduta pubblica, per lunedì 31 marzo, alle ore 21, presso la sala consiliare del Municipio di Cortemilia, la seduta del Consiglio della Comunità Montana, per deliberare su 5 punti all'ordine del giorno, qui di seguito riportato: 1ª, Approvazione verbali seduta precedente. 2ª, Approvazione bilancio di previsione esercizio 2008, bilancio pluriennale 2008... 2010, relazione previsionale e programmatica e piano triennale dei lavori pubblici. 3ª, Ripetitori televisivi. Autorizzazione all'acquisto terreno nel territorio del comune di Gottasecca. 4ª, Approvazione schema di convenzione per i servizi associati in agricoltura per la Comunità Montana "Alta Langa" e la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo". 5ª, approvazione ordine del giorno in merito all'adozione della legge regionale riguardante il riordino della disciplina delle Comunità Montane.

Incontri tematici all'Ecomuseo

A Monteoliveto i saperi della tradizione locale



Cortemilia. Gli incontri tematici sui saperi della tradizione locale proposti dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite hanno riscosso il parere favorevole e consensi da coloro che sono intervenuti, per lo più stranieri o provenienti da Alba, Acqui Terme, ma anche cortemiliesi e abitanti dei paesi limitrofi.

Domenica 9 marzo i partecipanti all'iniziativa sono stati guidati tra gli alberi da frutta del campo catalogo della cascina di Monteoliveto e grazie alle indicazioni di un esperto locale hanno imparato o perfezionato la tecnica della potatura.

Le numerose domande, le curiosità e gli scambi di saperi tra i presenti hanno reso il pomeriggio molto interessante.

Un pubblico prevalentemente femminile, un unico ragazzo di origine finlandese, è intervenuto al laboratorio sui dolci del-

la tradizione pasquale.

L'incontro ha riscosso un grande successo grazie alla buona conduzione della cuoca, esperta locale, che ha saputo catturare l'attenzione di tutti gli intervenuti. Durante il pomeriggio sono stati realizzati due ricette che caratterizzano la Pasqua in Alta Langa: la torta di castagne e il cavagnin cun l'ov (cestin con l'uovo) che, pur appartenendo alla tradizione locale, sta a poco a poco scomparendo dalle tavole e dalla memoria dei più.

Nei prossimi mesi saranno proposti altri incontri tematici sempre a Monteoliveto. Riguarderanno le erbe spontanee e il loro uso, la preparazione del formaggio, la coltivazione degli olivi e la costruzione di muri in pietra a secco.

Due momenti degli incontri tematici nelle foto di Franco Muzzi.

Centri per l'Impiego niente più carta

Il Centro per l'Impiego, della Provincia di Asti, avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2, del D.M. 30 ottobre 2007, a partire dal 1 marzo 2008 diventa obbligatorio per datori di lavoro pubblici e privati comunicare ON-LINE assunzioni, cessazioni, trasformazioni, e modifiche dei rapporti di lavoro.

Il nuovo sistema potrà consentire un risparmio in termini di tempi e costi. Nell'anno 2007 sono state circa 90.000 le comunicazioni cartacee. Unici esonerati dall'obbligo sono i datori di lavoro domestico privati.

Ulteriori informazioni su: www.provincia.asti.it/cpi/ link a comunicazioni on-line.

Presso il Centro Impiego di corso Dante 31 ad Asti e gli sportelli di Canelli, Nizza Monferrato, Villanova d'Asti, non verranno più ritirate comunicazioni cartacee riguardanti rapporti di lavoro diversi da quello domestico. Eventuali comunicazioni che risultassero inviate via fax o tramite il servizio postale a partire da tale data verranno considerate come "mancato adempimento" degli obblighi di legge.

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera Villa Tassara di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153) si svolgono incontri di preghiera del Rinnovamento Carismatico Cattolico, relatore padre Pietro Openi. La casa di preghiera è aperta per l'incontro di preghiera e formazione cristiana sulla linea della spiritualità vissuta dal Rinnovamento nello Spirito Santo solo alla domenica. Gli incontri incominciano alle ore 15,30 e alle ore 17, celebrazione della messa.

Una forte partecipazione

Terzo per il Kenia cena di solidarietà



Terzo. L'idea è partita dall'Azione Cattolica parrocchiale, ma ha subito incontrato l'entusiastica adesione di tutte le aggregazioni del paese (Confraternita S. Antonio, Gruppo Alpini, Pro-Loco...) e di tanti amici anche da fuori Terzo, a cominciare dal gruppo volontari della Mensa di Fraternità di Acqui.

Così anche quest'anno i terzi hanno trovato un modo simpatico per manifestare la loro solidarietà verso i poveri del "terzo mondo". Destinatari sono stati i poveri del Kenia, vittime nei mesi scorsi di una ondata di violenza che per molti ha spazzato via anche quel poco (casetta o capanna, fonte di lavoro...) che avevano, oltre alla perdita di tante vite umane e alle folle di sfuggiti dalle città preda degli scontri scoppiati dopo le ultime elezioni politiche.

La preparazione aveva già rappresentato un momento forte di solidarietà: molte vivande erano state preparate dagli stessi partecipanti. Il "piatto-forte" (la trippa) è stato preparato nella cucina della Mensa di Fraternità. Il vino offerto (come sempre in queste occasioni) dai produttori locali.

La partecipazione, oltre che numerosa (la sede della proloco e degli alpini era stracolma) è anche stata molto con-

sapevole e motivata. Tutti erano coscienti di star partecipando non ad una festa qualsiasi (che sarebbe risultata anche un po' stridente con gli ultimi giorni di Quaresima), ma ad un vero atto di solidarietà: aiutati in questo dalla chiara spiegazione della finalità fatta da Angelo, che ha illustrato l'opera del dr. Morino in Kenia, e da Irene che ha dato lettura di una bellissima lettera di don Mauro Gaino, prete Fidei Donum tra i Samburu.

Il ricavato di questa iniziativa (1500 euro) è stato consegnato per metà al dr. Morino, in occasione dell'incontro tenuto ad Acqui martedì 18 marzo, e l'altra metà a don Mauro Gaino per la sua missione.

La Cena di Solidarietà concludeva le iniziative quaresimali della parrocchia di Terzo, consistenti in quattro incontri di meditazione del Vangelo tenuti da don Aldo Badano, don Roberto Feletto e don Paolo Parodi, cui hanno partecipato anche parecchi amici di Montabone, con il parroco in testa.

Nella stessa occasione dell'incontro di martedì sera, i ragazzi hanno consegnato a Gian Franco Morino il ricavato della recita ("sarà colpa del tavolo troppo piccolo...") che avevano allestito per Natale e poi replicato presso gli amici di Ricaldone: 250 euro.

Melazzo chiusura della s.p. n. 227 "del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il divieto di circolazione lungo la S.P. n. 227 "del Rocchino", dal km 2+600 al km 2+700, nel Comune di Melazzo, dalle 8.30 di venerdì 17 marzo, alle 18, di venerdì 21 marzo, per consentire la realizzazione di un attraversamento stradale per la recimazione delle acque piovane.

Durante l'interruzione, il traffico veicolare sarà dirottato dal km 2+600 della S.P. n. 227 "del Rocchino" fino all'incrocio con la Statale n. 30 "di Valle Bormida", nel Comune di Terzo, da lì lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", in direzione Savona, poi, superato il centro abitato di Bistagno fino all'incrocio con la S.P. n. 227 "del Rocchino", nel Comune di Ponti, e lungo la suddetta Strada Provinciale fino al km 2+700.

L'impresa COS.MO. s.r.l. di Sarezzano, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Riprende l'attività al campo sportivo di Strevi

Strevi. Il campo sportivo di Strevi finalmente è pronto a riaprire i battenti.

Sabato 22 marzo, infatti, la rinnovata struttura sportiva strevese, di fatto chiusa da quando, al termine della stagione 2005-06, lo Strevi di Piero Montorero aveva cessato la propria attività, sarà ufficialmente riaperta, alla presenza delle autorità comunali.

I lavori di ammodernamento, conclusi con l'inizio del nuovo anno, hanno portato all'allestimento di un nuovo impianto di illuminazione, che consentirà lo svolgimento di gare notturne, e il rifacimento completo del tappeto erboso.

Ora, il ritorno all'attività, che sarà salutato ufficialmente con una amichevole, che vedrà di fronte lo Strevi 2001 e l'Asca'04Lineainfissi. La gara prenderà il via alle 14,30 e sarà seguita da un rinfresco a cui parteciperanno anche il sindaco di Strevi, Pietro Cossa, l'assessore allo Sport Lorenzo Ivaldi e in generale le autorità comunali. La cittadinanza è invitata a partecipare.

M.Pr

Santuario della Madonna della Carpeneta

A Montechiaro le Palme e la festa dei "micòn"



Montechiaro d'Acqui. Scrive il priore Cipriano Baratta: «Domenica 16 marzo a Montechiaro Alto, presso il Santuario della Madonna della Carpeneta, si è rinnovata l'antica usanza della distribuzione pasquale dei "micòn", i pani benedetti simbolo di comunione e di augurio per tutte le famiglie.

Ad organizzare l'evento è stata la Confraternita di Santa Caterina e delle Sante Spine, antichissima istituzione montechiarese (la sua origine risale al 1600 e ad esso nel tempo si erano affiancate altre tre Confraternite) che recentemente è stata rivalutata e recuperata grazie alla passione e al volontariato di numerosi montechiaresi che hanno saputo rivitalizzare questa istituzione religiosa e benefica che ha nel gruppo del "Batù" - la cui partecipazione alle processioni non si è mai interrotta negli anni - il nucleo centrale e principale.

L'usanza della distribuzione dei "micòn" - che un tempo si faceva il Giovedì Santo e oggi per comodità è stata anticipata alla Domenica delle Palme - era caduta in disuso negli anni

Sessanta e la sua riedizione ha suscitato l'interesse di molte persone legate alla conservazione dei riti e delle tradizioni dei nostri antenati.

La partecipazione è stata superiore ad ogni aspettativa, tanto che alla fine della celebrazione è mancato il pane benedetto per soddisfare tutte le richieste. La Confraternita ringrazia in particolare tutti i volontari che hanno permesso la realizzazione dell'iniziativa e i partecipanti, Montechiaresi e non (vi erano fedeli di Cartosio, Ponti, Spigno Monferrato, Castelletto d'Erro, Denice).

Le offerte ricavate dalla distribuzione dei "micòn" saranno devolute per il restauro della chiesa parrocchiale di San Giorgio e dei beni della Confraternita.

La Confraternita di Santa Caterina e delle Sante Spine coglie l'occasione per invitare tutti i lettori alla tradizionale Festa delle Sante Spine e Anciuada der Castlan, che si svolgerà a Montechiaro Alto domenica 4 maggio con la partecipazione alla processione di numerose Confraternite dell'Acquese».

I dieci ragazzi della scuola primaria

Alunni di Cessole scoprono il cioccolato



Cessole. I dieci alunni della scuola Primaria di Cessole, lunedì 17 marzo, hanno visitato la rinomata pasticceria Giovine&Giovine di Canelli. Il piacevole viaggio d'istruzione, organizzato anche grazie all'intervento della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che ha offerto il trasporto, ha permesso ai bambini di scoprire i segreti della lavorazione del cioccolato e di carpire alcuni trucchi del mestiere più dolce del mondo! Il gentile ed esperto Signor Marco ha sapientemente illustrato le varie fasi della trasformazione del cacao realizzando prelibate uova pasquali artisticamente decorate. È stata un'esperienza interessante ed istruttiva che ha coinvolto piacevolmente alunni ed insegnanti che ringraziano con affetto, augurandosi di poter ripetere analoghe golose esperienze in questa accogliente pasticceria!

Una mostra a Cortemilia a cura di Vincenzo Gatti

Gli ex libris alla corte di Canobbio

Cortemilia. Si apre, con una chiacchierata con il maestro Vincenzo Gatti - specialista delle tecniche dell'incisione, una predilezione speciale per l'acquaforte, lui già direttore dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino - una Mostra di ex libris. L'appuntamento è per giovedì 27 marzo, presso la Corte di Canobbio, alle ore 21.

L'esposizione dei pezzi, raccolti dal Maestro (che poi è anche il marito di Anna Lequio, assai nota in Valle), alcuni di sua creazione, e altri di artisti e colleghi - personalmente curata nell'allestimento - sarà visitabile sino al 4 maggio.

Le opere e i giorni

Vincenzo Gatti è nato nel 1948 a Torino, città in cui vive e lavora. Per un ventennio è stato titolare della cattedra di *Tecniche dell'Incisione*, che fu già dei suoi maestri Mario Calandri e Francesco Franco, all'Accademia Albertina di Torino; nel 1991/92 è stato direttore di questa Istituzione.

A partire dalla esposizione nel 1970 alla galleria "La Darsena" di Milano, numerose sono state le mostre personali dedicate all'artista. Tra le tante si possono ricordare: Studio d'arte grafica - Milano 1974, Galleria Tardy - Enschede (Olanda) 1976, Galleria "Venezia Viva" - 1977, Istituto Italiano di Cultura - Bucarest 1981, Galleria "Le Immagini" - Torino 1986 e 1990, Galleria Davico - Torino 1995, Galleria Fogolin - Trento 2000, Triennale di Incisione - Premio Città di Chieri 2001, Galleria 44 - Torino 2006.

Gatti è stato varie volte invitato alle più importanti rassegne nazionali ed internazionali della grafica.

Oltre a numerose partecipazioni al Premio Biella (che nella edizione del 1996 lo ha visto insignito di un riconoscimento speciale della giuria), ha partecipato a: Triennale dell'Incisione di Milano, Biennale Internazionale della Grafica di Palazzo Strozzi a Firenze (Premio della Repubblica Federale tedesca nel 1976), Biennale dell'Incisione di Cittadella, Intergrafik di Berlino Est, Biennale di Lubiana, Biennale dell'Incisione A. Martini di Oderzo, Biennale di Belgrado, Biennale di Varna, Biennale dell'Incisione di Acqui Terme (premiato nel 1995), Biennale dell'Incisione Josif Iser di Ploiesti - Romania (premiato nel 1999), Triennale d'Incisione Città di Chieri (premiato nel 1999), Premio Suzzara.

Tra le mostre collettive si segnalano: Incisori Italiani contemporanei - Castello di Barolo (1993), Quattro Incisori di Torino - Istituto Italiano di Cultura di Madrid (1993), Biblioteca Sormani di Milano (1995), Cabinet des Estampes et des Dessins - Liegi (1997), Cinque Incisori Torinesi - Chapelle de la Visitation di Thonon, Svizzera (2001).

Ha curato mostre, collaborato a cataloghi, pubblicato vari scritti sulle problematiche della pratica e della didattica dell'incisione.

Dicono di lui...

...che predilige come soggetti le macchine e i congegni, i paesaggi, ma anche gli interni, con una predilezione spiccata per il Neoclassico e il figurativo. Che cerca l'infinito nel finito e, dunque, nelle sue opere si può entrare con il passo della poesia.

"Razionalità e sentimento, inquietudine e senso di pace - ha scritto Silvana Nota - sembrano infatti percorrere quasi antitetivamente l'opera di Gatti, che vibra di profonda commozione, e al contempo si rivela come ossessionata dall'ideale di una perfezione tecnica costantemente inseguita e sperimentata con lucida razionalità. Tuttavia non è tanto il virtuosismo a interessare questo artista, bensì il preciso desiderio di esprimere, attraverso lo strumento e il mestiere, l'altrettanto complesso e stratificato mondo interiore: messo a nudo, analizzato con precisione chirurgica, quindi rielaborato e progettato scientificamente, per trasformarsi, sul foglio, in visione concreta".

Il piccolo grande mondo degli ex libris

Dove trovare la poesia? Non solo nelle immagini, ma anche nei libri. Ma non solo nei versi. È sulla pagina, sul paratesto materiale, che trova la sua collocazione l'*Ex libris*, che si sostanzia in una sorta di cartellino, solitamente ornato di figure e moti, che si applica al volume per indicarne il proprietario. In genere non all'esterno, ma all'interno, con una etichettatura che può essere cartacea, in materiali pregiati quali cuoio o pergamena, o sotto forma di timbro, in questo caso, a inchiostro, a lacca, a fuoco od altro.

Un'opera d'arte in miniatura, che potrebbe evocare l'arte dei monaci; ma questi non osavano apporre sui loro manoscritti il loro nome. Una remora che non hanno gli uomini di XIX e XX secolo, che poi hanno fatto dell'*ex libris* un soggetto di collezionismo, per il pregio che è connotato a questo piccolo capolavoro. Che, naturalmente, si evolve seguendo le mode.

Una originale forma contemporanea di *ex libris* è quella adottata per identificare i testi appartenenti ai circuiti di *Bookcrossing*.

Formalmente analogo ad un classico *ex-libris*, identifica il proprietario, in questo caso collettivo, ed il riferimento di catalogo di una immensa biblioteca mondiale.

Tra le raccolte la più ragguardevole è quella del *British Museum*, con circa centomila esemplari, mentre a Milano è famosa la collezione di Achille Bertarelli.

G.Sa

A Mombaldone galleria "Torbo" limitazione velocità

Mombaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 50 km/h, in entrambi i sensi di marcia, a partire dal 10 marzo, lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 53+200 al km 53+485, sul tratto di strada nel Comune di Mombaldone governato dalla Provincia di Alessandria, sul quale, dal km 53+255 al km 53+382, si trova la galleria denominata "Torbo", all'interno della quale si stanno verificando alcune colature di acqua sulla carreggiata stradale.

La Provincia ha provveduto all'installazione di apposita segnaletica regolamentare.

Si è riunito a Bubbio

Osservatorio ambientale della Valle Bormida

Bubbio. Riceviamo e pubblichiamo dal Coordinamento Associazioni Ambientaliste della Valle Bormida, formato dal dr. geologo, Giuseppe Boveri, di ARE Valle Bormida di Cairo Montenotte; da Sergio Martino, di ARC Planet di Acqui Terme; da Enrico Polo dell'Associazione Rinascita Valle Bormida di Camerana; da Marina Garbarino di Valle Bormida Pulita di Cortemilia; dalla prof.ssa Adriana Ghelli, del WWF di Acqui Terme; da Giovanni Stegagno dell'Osservatorio Ambientale di Spigno Monferrato e da Renato Pesce del Comitato per la Valorizzazione dell'Erro di Acqui Terme, in merito alla precaria situazione dell'Osservatorio Ambientale della Valle Bormida e alle relative responsabilità della Regione Piemonte, in particolare dell'assessore all'Ambiente dr. De Ruggiero:

«Venerdì 7 marzo, si è riunito in Bubbio, il coordinamento delle Associazioni operanti a tutela del territorio valbormidese, costituito informalmente all'inizio del corrente anno.

I sottoscritti firmatari, in nome delle rispettive associazioni di appartenenza, esprimono il proprio apprezzamento e sostegno all'instancabile lavoro portato avanti dall'Osservatorio Ambientale della Valle Bormida, nell'ambito del monitoraggio delle attività di bonifica e della predisposizione del Piano unitario di sviluppo della Valle Bormida denominato "La Valle del Sole", che ha ottenuto l'avvallo di quasi tutte le amministrazioni comunali della Valle Bormida.

Dobbiamo però constatare che, eccezione fatta per i 500 euro stanziati dalle nostre associazioni, a ormai sette mesi di distanza dalla sua istituzione,

l'Osservatorio continua ad operare senza alcun sostegno degli enti che vi sono rappresentati, tanto da essere addirittura sprovvisto di una sede.

In particolare siamo sconcertati per l'atteggiamento della Regione Piemonte e quindi dell'assessore competente De Ruggiero, che sembra non ricordarsi di aver sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente l'Accordo di Programma del 23 gennaio 2007, che prevedeva la costituzione dello stesso Osservatorio.

L'articolo 3 del successivo Decreto Ministeriale istitutivo prescrive infatti che siano gli enti competenti ad assicurare le condizioni e gli strumenti necessari all'attuazione dei compiti dell'Osservatorio.

Anziché adoperarsi per "la costituzione di un gruppo di lavoro che affronti le diverse problematiche relative alla riqualificazione dell'area" come scritto nel Protocollo di Intesa siglato il 20 febbraio scorso dalle Regioni Liguria e Piemonte, l'Assessore De Ruggiero dovrebbe cercare di sostenere concretamente il gruppo di lavoro già operante, che si chiama per l'appunto Osservatorio Ambientale della Valle Bormida. Al suo interno, oltre alla Regione Piemonte e alle Province di Cuneo, Asti e Alessandria, sono già autorevolmente rappresentati sia la Regione Liguria, con l'ing. Bozzo presidente della finanziaria regionale Filse, che la Provincia di Savona, in persona dell'assessore all'Ambiente Palliotto.

Restiamo quindi in attesa, non delle solite parole, ma finalmente di fatti concreti, da parte dell'assessore all'Ambiente De Ruggiero».

A Monastero per "Echi di cori" I Fieuj d'la Douja e Cantus Comites

Monastero Bormida. La rassegna "Echi di cori", edizione 2008, organizzata da oltre vent'anni dall'Assessorato alla Cultura della Provincia, che si concluderà, quest'anno sabato 31 maggio a Bruno, farà tappa in 4 paesi della nostra zona.

La manifestazione, realizzata in collaborazione con le Comunità Collinari, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", i Comuni e le Pro Loco e con il contributo della Regione Piemonte e della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, prevede l'esibizione di qualificati cori su tutto il territorio provinciale.

Tutti i concerti proposti sono ad ingresso gratuito. Questo il calendario delle serate, nei 4 paesi della nostra zona, dopo Mombaruzzo è la volta di Monastero Bormida, chiesa di Santa Giulia, sabato 5 aprile, ore 21, Coro I Fieuj d'la Douja e Coro Cantus Comites. Castelletto Molina, chiesa di San Bartolomeo, sabato 24 maggio, ore 21, Piccoli Cantori di Canelli e Corale Santa Caterina. Bruno, chiesa Nostra Signora Annunziata, sabato 31 maggio, ore 21, Coro Polifonico Santa Cecilia e Piccolo Coro di Mombarcelli.

Trisobbio, senso unico su s.p. 200 per consolidamento ponte rio Budello

Trisobbio. L'Ufficio Tecnico della Provincia ha ordinato la sospensione della circolazione stradale e l'istituzione di un senso unico alternato sulla S.P. n. 200 "Ovada-Rivalta", dal km 9+350 al km 9+650, nel Comune di Trisobbio, dall'11 marzo fino alla fine dei lavori di consolidamento del ponticello sul Rio Budello, al km 9+500. L'impresa Litia Giuseppe CO.GE. s.r.l. di Mornese, esecutrice lavori, ha installato apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

A Morbello 7ª edizione della Via Crucis vivente

Morbello. La parrocchia di Morbello con la collaborazione di Comune, Pro Loco, Comunità Montana «Suol d'Aleramo» Comuni delle Valli Orba, Erro e Bormida» e Associazione "Limes Vitae", organizza per venerdì 18 aprile, alle ore 21, a Morbello Piazza, la Via Crucis vivente, giunta alla sua 7ª edizione.

Interpretata da 50 personaggi in costume d'epoca. La Via Crucis si svolgerà per le vie del paese e si concluderà sulla collinetta che sovrasta il concentrato tra i suggestivi e superbi ruderi dell'antico castello. La parrocchia ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione religiosa.

È il nuovo opuscolo della Comunità montana

Feste e manifestazioni in Langa Astigiana

Roccoverano. "Feste e Manifestazioni 2008", è il titolo dell'opuscolo, fresco di stampa, che riporta le manifestazioni, e le iniziative dei 16 paesi della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (sede a Roccoverano, via Roma 8).

L'opuscolo (formato 11x21) ideato e stilato dall'assessorato al Turismo Sport e Tempo Libero della Comunità Montana, ha subito ritocchi e accorgimenti che negli anni lo hanno reso sempre più dettagliato, interessante e curato. Ad ognuno dei 16 paesi è dedicata una pagina, dove oltre ai vari programmi che nel corso dell'anno le Pro Loco, il Comune o altri enti ed associazioni organizzano, vi sono alcune fotografie che ritraggono il paese o qualche bello scorcio o particolare artistico ed architettonico o qualche momento di manifestazioni e sagre.

Le fotografie dell'opuscolo sono dell'archivio della Comunità Montana; la stampa della Litografia Fabiano di Canelli (regione San Giovanni 2/B; tel. 0141 822589); l'ideazione di Image Advertising snc di Piero Carosso & c. di Santo Stefano Belbo.

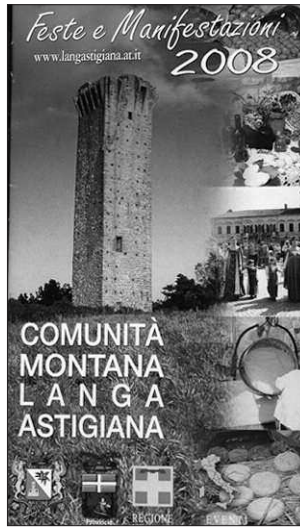
Vi è una pagina introduttiva riprodotte una cartina dei 16 Comuni, e "Noi siamo qui", una cartina della regione con l'indicazione di dove è ubicata la Comunità Montana e l'indicazione delle uscite autostradali consigliate per raggiungere questi luoghi ameni.

Nella presentazione dell'opuscolo, "Andar per Langa", tradotto in inglese e francese, il presidente della Comunità Montana, Sergio Primosig scrive:

«È un termine diffuso per segnalare la particolare passione che cresce tra le persone che visitano le nostre colline per ritrovare qualcosa di raro, insieme a tranquillità, serenità e buona cucina. Una terra, la Langa Astigiana, dove l'accoglienza è sempre calorosa. Per questo vi invitiamo a trovare l'occasione, tra le tante che vi proponiamo, per "Andar per Langa..." e sicuramente ritornerete ancora...».

E proprio questa terra di Langa, ha gusti inimitabili, quelli di una volta, che si possono trovare nei piatti cucinati con cura e maestria nei caratteristici ristoranti e locande di Langa, con paesaggi incontaminati dove la natura è ancora padrona della situazione con i suoi fiori, le sue piante, la fauna, luoghi incantevoli freschi d'estate, miti nelle stagioni tradizionalmente fredde, questa è la Langa Astigiana, una terra dove l'accoglienza è sempre calorosa. Chi ci è già stato ci torna sempre volentieri e poi trova sempre un momento per "andar per Langa..."

«Stogliando l'opuscolo a colori, - spiega l'assessore al turismo della comunità Montana - si scopre una cartellata, sempre più in aumento, di interessanti iniziative a carattere pro-



mozionale. Tutti i Comuni facenti parte della Comunità Montana, presentano al lettore le proprie manifestazioni, dalle più consolidate a quelle di più recente programmazione. Il successo che le stesse puntualmente ottengono, lo si deve alla cura e alla passione che gli enti organizzatori, dai Comuni alle Pro Loco, mettono nella realizzazione scrupolosamente anche il più piccolo dettaglio.

Ci auguriamo che nel visitare i nostri comuni e nel partecipare alle manifestazioni programmate sia motivo di allegria, cultura e apprezzamento di prodotti tipici di vera eccellenza».

La prima pagina dell'opuscolo riproduce la caratteristica torre Vengore, che sventa sulla Langa Astigiana, con a fianco una serie di feste e sagre e dei prodotti tipici della Langa e gli stemmi della Comunità Montana, della Provincia di Asti e della Regione Piemonte ed Eventi Piemonte.

Altre interessanti pagine quelle dedicate al Consorzio per la Tutela del formaggio Dop e "Robiola di Roccoverano", all'8ª «Fiera Carrettesca» ai sapori di Robiola», con i suoi 800 anni di storia e di qualità, che si svolgerà domenica 29 giugno a Roccoverano (informazioni: tel. 0144 93025) e che nel corso della giornata vedrà convegni, spettacoli, mostra mercato della robiola con degustazione e vendita e degustazione di prodotti della tradizione.

Ma la grande novità è la pagina dell'"Ospitalità" dove mangiare e dormire, con riportati tutti i locali della ristorazione e del pernottamento della Langa Astigiana. Una pagina, che l'amministrazione dell'Ente montano a giustamente inserito a completezza di un bel opuscolo, che è sempre stato un bel "biglietto di presentazione", semplice ed esauritivo, di questa plaga.

Per qualsiasi informazione rivolgersi agli uffici della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350, e-mail: info@langastigiana.at.it).

G.S.

Lions Club "Cortemilia & Valli"

"Bollito misto" e visita del governatore



Cortemilia. L'anno lionistico del Lions Club "Cortemilia & Valli" era ripreso il 24 gennaio con Ivan Capelli, ex pilota di Formula 1, al "Castello di Bubbio" è poi stata la volta, il 16 febbraio nello splendido Palazzo Rabino, di una serata con il "Bollito misto di Carù e musica dal vivo", preparato magistralmente, da quel maestro macellaio che è Giuseppe Robino. È proseguito lunedì 10 marzo, presso la sede del Club, hotel Villa San Carlo, con l'incontro con il Governatore del distretto 108 la3, Fausto Vinay, il cui motto è "Conoscere per Credere, Credere per Servire", accompagnato dal cerimoniere Dante Degiovanni, e accolto dal presidente Emanuela Ca-

nonica e dal vice presidente Carlo Troia, dal presidente della 2ª Circoscrizione Sergio Ludi e dal delegato della Zona C della 2ª Circoscrizione Giuseppe Ferrero. Un incontro molto intenso ed interessantissimo, con una relazione del Governatore che ha coinvolto come mai i presenti.

Prossimi impegni del Club sabato 29 e domenica 30 marzo, incontro di gemellaggio a Sant'Arcangelo di Romagna, in occasione della Festa di Primavera, organizzati dagli amici romagnoli. E giovedì 3 aprile ospite del Club sarà il dott. Giacomo Oddero.

Nelle foto la serata del bollito e la visita del governatore.

G.S.

Protezione Civile, partecipazione ad eventi e manifestazioni

Cortemilia. Scrive Carlo Manfredini, presidente del Gruppo comunale di Protezione Civile:

«Questi gli eventi e manifestazioni ai quali il gruppo è chiamato a partecipare e a prestare la sua opera di volontariato, nel contempo, chiedendo la disponibilità di ogni singolo volontario».

Eventi in calendario: domenica 30 marzo, alle ore 8, ritrovo davanti al Municipio di Cortemilia per la raccolta rifiuti ingombranti in strada Castino.

Domenica 6 aprile, alle ore 7,30, ritrovo al cimitero per il Rally di Alba. Dare la disponibilità entro venerdì 21 marzo.

Sabato 19 aprile, organizzazione pulizia presso l'ex-convento di Cortemilia, si comunicherà ancora l'ora di ritrovo.

Sabato 17 maggio e domenica 18 maggio, pulizia sentiero Bruceto; si comunicherà ancora l'ora di ritrovo, per il 17 al pomeriggio e il 18 al mattino.

Sabato 17 maggio, alla sera cena a Monte Oliveto.

Domenica 25 maggio, corsa in moto; ancora da definire il programma.

Domenica 1 giugno, passeggiata del volontariato per Cortemilia; ancora da definire il programma.

Occorre partecipare muniti della divisa d'ordinanza e del tesserino di riconoscimento. Per comunicare la propria disponibilità telefonare a Carlo Manfredini 339 8866291 o in Comune a Cortemilia (a Massimo) al numero di telefono 0173 81027».

Cassinelle, limitazione della velocità sulla s.p. n. 208

Cassinelle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 208 "Cassinelle Cimaferle", dal km 0+550 al km 1+210, nel Comune di Cassinelle, dalle 0.00 di lunedì 17 marzo, dal momento che, in relazione alle tipologie del traffico veicolare, alle caratteristiche strutturali e all'andamento planimetrico della strada, il suddetto tratto stradale viene percorso frequentemente con velocità difforme ad una condotta di guida sicura. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Dal 18 al 22 aprile in Fondazione

Maestri e allievi calligrafi per Pavese

Santo Stefano Belbo. «Se pareba boves, alba pratalia araba, albo versorio teneba, negro semen seminaba»: chissà che non ci sia anche il ricordo, o meglio la suggestione, dell'*Indovinello veronese* alla base della denominazione «Terra rossa, terra nera» che si associa al Workshop Internazionale di Calligrafia in programma dal 18 al 22 aprile 2008 a Santo Stefano Belbo, presso i locali della Fondazione, in occasione delle celebrazioni del centesimo compleanno dell'autore de *La luna e i falò*.

Cinque giorni di studio e approfondimento, che richiameranno allievi non solo da tutta Europa: sono attesi anche due «scrittori» (ma meglio sarebbe dire amanuensi calligrafi) dal Pakistan.

Un appuntamento assai atteso dagli appassionati - a proposito: le iscrizioni sono andate benissimo, ma restano ancora due o tre posti per gli eventuali ritardatari - che vedrà come maestri Massimo Polello (lo avevamo conosciuto a San Giorgio Scarampi all'inizio dell'estate scorsa, in occasione di una analoga iniziativa, cui molto merito andava ascritto ad Anna Ostanello, che figura anche nel comitato organizzatore del seminario pavese) e la svizzera Denise Lach.

Due i moduli di insegnamento; dedicato il primo alle *Texture di scrittura*; il secondo al *Ritmo del calamo* (lo strumento con cui si semina il *negro o rubro semen*) in rapporto al *ritmo della poesia*, in questo caso di Cesare Pavese.

Dentro i corsi: la texture

La parola «texture» deriva dal latino *textura* e significa modo di intrecciare i fili del tessuto. Si applica, inoltre, ai legami delle varie parti di un'opera letteraria (rimanda all'*intreccio*) o alla costituzione minerale di una roccia.

Intorno al XV secolo una minuscola gotica ricevette questo nome. Il modulo scritturale della «Textura» è assoluto nel suo rigore, si propone benissimo con la metafora che rimanda alla trama.

Numerosi sono i fattori che possono suggerire la caratteristica di «tessuto» nella scrittura: la disposizione delle lettere, le legature fra le parole e la loro dimensione, l'equilibrio fra i bianchi e i neri, la rapidità del gesto (che funge da «telaio»), il tipo di strumento e il modo di tenere lo strumento stesso, il supporto di scrittura...

Che sia densa o più leggera, l'immagine deve sempre conferire equilibrio e una sorta di calma ottica.

Scopo dello *stage* di Santo Stefano è di aprire una finestra sulle infinite possibilità della creazione, allargando il vocabolario grafico e la concezione scritturale dei corsisti, a cui non sono richiesti particolari prerequisiti.

Ringraziamento

Strevi. Pubblichiamo un ringraziamento da parte di Franca Bardoni Carozzi: «Sono una zia di 82 anni, in seguito ad alcuni ricoveri ho potuto constatare la professionalità e l'umanità di tutto il personale dell'ospedale civile di Acqui Terme, che sentitamente ringrazio. Un ringraziamento anche a tutti i miei nipoti per l'amorevole assistenza che ho ricevuto da loro».

Sostituisce quello presente fino a 20 anni fa

Alla festa dell'albero Rivalta pianta un melo



Rivalta Bormida. Nella mattinata di sabato 15 marzo, presso il terreno antistante il nuovo micronido comunale, alla presenza del sindaco Walter Ottria, i bambini delle scuole elementari rivaltesi hanno provveduto alla piantumazione di una pianta di melo cotogno. La decisione di posizionare tale pianta proprio nel cortile del micronido era stata presa contestualmente alla decisione di denominare la nuova struttura con il nome di «Il Melo Dorato». A proporre il nome, risultò poi vincitore dell'apposito concorso di idee erano stati gli alunni della classe IV del plesso rivaltese, che insieme alle loro insegnanti, le maestre Pietrasanta e Corrado, avevano lanciato questa proposta dopo un attento esame della storia rivaltese, nel tentativo di recuperare, almeno idealmente, un pezzo di storia del paese.

Il terreno dove ora sorge il micronido, infatti, era un tempo occupato da un altro fabbrica-

to che, ormai fatiscente, fu abbattuto dal Comune circa vent'anni fa. Nel giardino antistante la costruzione, contemporaneamente, era presente un melo cotogno (che in dialetto rivaltese viene detto «Pumm d'or», cioè «melo dorato»...da cui, appunto, il nome del micronido).

Proprio durante lo scrutinio che ha portato alla proclamazione del nome vincente, il sindaco Ottria ha avuto l'idea di ripiantare, nello stesso luogo in cui sorgeva il vecchio albero, un nuovo melo cotogno. Simbolicamente, la data scelta per la piantumazione è stata proprio quella del 15 marzo, festa dell'albero, in modo da fare coincidere due eventi importanti, l'uno a portata nazionale e l'altro a livello locale.

Il nuovo albero, affidato alle cure del Comune, allieterà nel giro di qualche settimana il nido con ombra e frescura, e con le sue mele cotogno.

M.Pr

Si è svolto venerdì 14 marzo

A Cassine incontro per la Polizia locale

Cassine. Un incontro di aggiornamento su tematiche relative all'infortunata stradale ha avuto luogo venerdì 14 marzo presso gli uffici del servizio di Polizia Locale della Comunità Collinare «Alto Monferrato Acquese», a Cassine.

L'iniziativa, promossa dall'Istruttore Mauro Zunino, in rappresentanza della stessa comunità collinare e dall'Agente Guerrina Alessandro per quanto riguarda la Comunità Collinare «Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida», ha incontrato il pieno consenso degli amministratori locali interessati, oltre che quello del sindaco di Capriata d'Orba, Pier Sandro Cassulo, presidente della «Comunità Collinare del Gavi», che ha consentito la partecipazione del proprio agente di polizia, Pugliese in qualità di relatore.

L'incontro, che ha rappresentato una proficua occasione di confronto tra gli operatori di Polizia Stradale, si è sviluppato attraverso una dettagliata illustrazione delle normative vigenti, la presentazione di modulistica ed un'esercitazione pratica.

L'auspicio è che l'esperienza dell'incontro, che ha suscitato approvazione da parte di tutti i partecipanti, possa costituire lo stimolo per ulteriori iniziative di aggiornamento teorico e pratico degli operatori di Polizia Locale, che possano servire loro come occasione per incrementare la loro formazione professionale, da mettere poi al servizio del cittadino.

M.Pr

Premio nazionale di letteratura per l'infanzia

Il gigante delle Langhe bando della 7ª edizione



Cortemilia. L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia ha il piacere di presentare la settima edizione del premio nazionale di letteratura per l'infanzia «Il Gigante delle Langhe».

Il concorso si articola in tre sezioni: - *La prima sezione*, è dedicata ai romanzi editi per l'infanzia in Italia, nel periodo 31 maggio 2007, 31 maggio 2008, dedicati alla fascia di età 8-14 anni. La sezione è rivolta ad autori residenti in Italia.

- *La seconda*, è dedicata ai racconti brevi composti dagli allievi degli Istituti Comprensivi del territorio della Comunità Montana «Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo» e dell'Alta Langa. Agli alunni, come ogni anno, l'Ecomuseo propone un argomento da cui prendere spunto ed il titolo guida di quest'anno è «Case di pietra», intese come abitazioni per gli uomini, rifugi, tane o stalle per gli animali, case da abitare e/o da costruire.

- *La terza sezione*, è rivolta alle opere editte di illustrazione per l'infanzia. Opere di letteratura illustrate (età 0-14 anni), editate in Italia nel periodo 31 maggio 2007, 31 maggio 2008. La sezione è rivolta a illustratori residenti in Italia.

Il nuovo bando, già presentato presso tutte le più importanti case editrici italiane, verrà proposto agli istituti scolastici del territorio.

Il racconto che si agglicherà il primo premio verrà illustrato e pubblicato, divenendo il decimo volume della collana «Le nuove Favole» curata dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite.

Preziosa la collaborazione degli istituti scolastici che, favorendo la partecipazione dei propri alunni, hanno permesso al premio di distinguersi dalle numerose iniziative già presenti sul territorio nazionale.

Anche quest'anno il Museo Luzzati di Genova offre la propria collaborazione per il «Premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione» dedicato al celebre artista che fu tra i promotori del premio. I promotori del premio attribuiscono grande importanza all'illustrazione. La ritengono funzionale al testo, là dove essa sia presente, che integra ed interpreta. Ritengono inoltre che l'illustrazione abbia statuto e dignità di vera e propria narrazione in quei contesti che vedono coinvolti bambini che leggono le immagini prima ancora di leggere il testo, grazie al dipanarsi di un racconto fatto di figure.

- Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il 1 giugno 2008 in 5 (cinque) copie presso la sede della segreteria del premio istituita presso il Comune di Cortemilia. - Le opere consegnate non verranno

restituite. - Nella lettera da allegare ai volumi dovrà essere chiaramente indicata la sezione in cui gli stessi dovranno concorrere. - Qualora un testo dovesse concorrere sia nella prima che nella terza sezione dovranno essere inviate 5 (cinque) copie in totale e nella lettera di accompagnamento dovrà essere chiaramente indicata che il volume presentato sarà iscritto in entrambe le sezioni. Le opere consegnate non verranno restituite. - Il giudizio emesso dalla giuria dovrà essere considerato insindacabile e per nessun motivo potrà essere invalidato o messo in dubbio. - Gli autori e le case editrici delle opere vincitrici saranno informati almeno 30 (trenta) giorni prima della cerimonia di premiazione. - I premi dovranno essere ritirati dagli autori stessi o da rappresentanti delle case editrici.

La manifestazione sarà presentata alla Fiera Internazionale del Libro per ragazzi di Bologna, che quest'anno si svolge da lunedì 31 marzo a giovedì 3 aprile, ed al Lingotto di Torino, in occasione del Salone del Libro (da giovedì 8 a lunedì 12 maggio).

Ricordiamo che il termine per la presentazione delle opere editte è domenica 1 giugno 2008, mentre gli elaborati degli alunni delle scuole dovranno pervenire entro la conclusione dell'anno scolastico in corso.

Membri delle giurie e garanti della serietà professionale del premio saranno alcuni personaggi eminenti nel campo della Letteratura per l'Infanzia, quali Francesco Langgella, direttore della Biblioteca Internazionale De Amicis di Genova, Rosella Picech, esperta di letteratura per ragazzi, la nota illustratrice Cinzia Ghigliano, il giornalista don Antonio Rizzolo, direttore di Gazzetta d'Alba. A loro si affiancherà una giuria scolastica ed una giuria composta da rappresentanti di enti ed associazioni locali.

Per informazioni: Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, via Dante Alighieri 4, Cortemilia (tel. 0173 821568, www.ecomuseodeiterrazzamenti.it, ecomuseo@comunecortemilia.it).

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

G.Sa

Sostengono a sindaco Giuseppe Rinaldi e Francesco Vercelli

A Montaldo Bormida due liste



Giuseppe Rinaldi



Francesco Vercelli



Montaldo Bormida. Saranno due le liste in gara alle prossime elezioni comunali per quanto concerne Montaldo Bormida. Il centro collinare, che torna alle urne a seguito del decesso del sindaco Viviano Lazzetti, vedrà lo scontro fra Giuseppe Rinaldi, attuale vicesindaco del paese e Francesco Vercelli, candidato a sorpresa per la lista Pensionati.

La candidatura di Vercelli è pervenuta agli uffici elettorali del Comune quasi allo scadere dei termini: è stata infatti presentata alle 11,40 di sabato 15 marzo, ultimo giorno utile per

la presentazione delle liste.

Si tratta chiaramente di una lista inserita nel microcosmo delle cosiddette "liste sorpresa", presentate, già nella precedente tornata elettorale in molti piccoli centri piemontesi sotto varie etichette ("Pensionati", appunto, ma anche "No Euro" e "Alternativa dei cittadini"); si tratta di liste composte da persone non residenti in paese, che puntano evidentemente ad attrarre quote di voto di protesta.

Ma procediamo con ordine: la prima lista ad essere presentata, in ordine di tempo, è

stata quella capeggiata da Giuseppe Rinaldi e denominata "Progresso Montaldese". Per Rinaldi, politico di lungo corso, si tratta della settima candidatura, ma è la prima dopo lo stop di una legislatura effettuata tre anni fa, nel rispetto della legge che fissa in un massimo di due i mandati consecutivi per un sindaco. Rinaldi, nato a Montaldo il 22 ottobre 1942, nell'ultima tornata era stato eletto come vicesindaco, anche se quasi subito, a seguito della malattia del sindaco Lazzetti, ne aveva preso le veci amministrative. Non è sbagliato, pertanto, dire che da ormai trentatré anni è alla guida del comune di Montaldo. La sua prima elezione risale addirittura al 1975, quando fu eletto col 55% dei voti. A seguire fu poi rieletto nel 1980 (65%), 1985 (80%) e quindi ininterrottamente dal 1990 al 2000, sempre con percentuali prossime al 100% in quanto unico candidato.

La sua lista, denominata "Progresso Montaldese", ha come simbolo un cerchio contenente una bandiera verde su centro abitato, con scritta "progresso montaldese - autonomia". Con lui dodici candidati consiglieri: Laura Giuseppina Caneva, Gianfranco Giaccherro, Remo Badano, Maria Teresa Balleari, Ivan Boccaccio, Elisabetta Bottero, Enrico Arturo Bottero, Luigi Cattaneo, Maria Grazia De Carlini, Antonio Di Prima, Ivan Orsi e Marco Poggio. Come si nota, quattro dei candidati sono donne, tra cui il possibile vicesindaco Laura Giuseppina Caneva. Solo tre sono i nomi nuovi rispetto alla precedente legislatura: si tratta di Ivan Boccaccio, 25enne gestore di un bar, Luigi Cattaneo, 70 anni, già noto ai lettori de "L'Ancora" per la sua attività in seno al locale Gruppo Alpini, e Ivan Orsi, 32 anni, commerciante. Tutti i candidati risiedono in paese oppure hanno assidue frequentazioni a Montaldo.

L'opposto dell'altra lista, il cui simbolo è un cerchio bianco, bordato di blu, recante scritta blu "Pensionati". La guida, come detto, Francesco Vercelli, nato a Beinasco il 17 novembre 1937, pensionato e esperto di beni artistici, che svolge ancora, saltuariamente, opera di consulenza per la Regione Piemonte per quanto riguarda la gestione dei beni culturali e artistici della Valsesia. Con lui la candidata a vicesindaco Cristina Ilaria Panzera (30 anni), Marco Bono, Carlo Giovine, Anna Maria Amato, Remo De Petris, Fabrizio Walter Casagrande, Liliana Santo, Vittoria Toscano, Matteo Solimando, Mario Luigi Secondino Ambrosino, Maddalena Di Marzo, Caterina Damiano. Sei le donne presenti in una lista piuttosto eterogenea, che per bocca del suo addetto stampa Sabrina Giovine, fa esplicito riferimento politico al consigliere regionale Michele Giovine. Come già detto, si tratta di una lista composta interamente da elementi esterni al paese, che con Montaldo non hanno mai avuto, finora, elementi di contatto: un dato che ripropone un interrogativo: trattandosi di elezioni finalizzate all'amministrazione locale, forse sarebbe opportuno se una legge del governo centrale vincolasse la presentazione delle liste alla presenza di una percentuale di candidati legati al territorio, in grado di capirne meglio le problematiche e conoscerne le peculiarità.

M.Pr

L'ennesimo incidente su una delle strade più pericolose della provincia

Sp 195, via messa in sicurezza

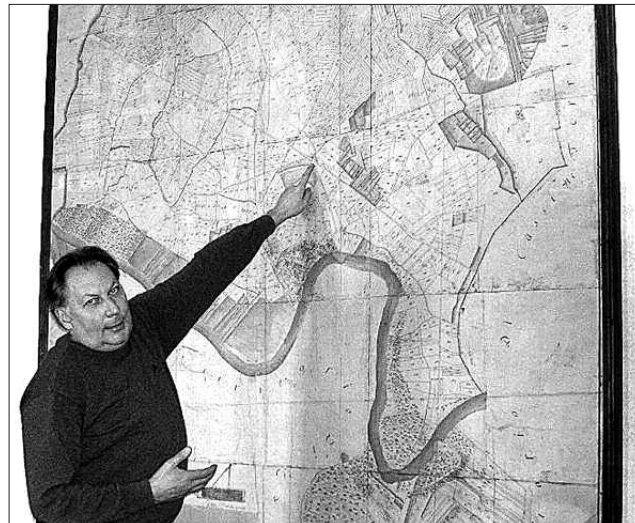
Castelnuovo Bormida. Sette vittime negli ultimi due anni, tutte sulla stessa strada, sono una cifra che dovrebbe fare molto riflettere. Purtroppo è questo il numero delle persone decedute, a causa di incidenti stradali, mentre percorrevano la SP 195, che collega Strevi a Sezzadio, una delle strade più pericolose della provincia se non, a questo punto, dell'intera regione. L'ultima vittima è stata Manuela Laiolo, che su quella strada proprio all'altezza del cimitero di Castelnuovo Bormida ha perso la vita all'età di soli trent'anni, ma prima di lei, nel 2007, era toccato al 35enne pozzolese Graziano Bianchi, e prima ancora, nel 2006, a un operaio di 53 anni e ad una intera famiglia di marocchini: padre, madre e una figlia di dieci anni, fino ad arrivare, nel cammino a ritroso, al nome di Chiara Vignale, la giovane strevese deceduta anch'essa sulla ormai famigerata provinciale.

Cifre che sembrano un bottino di guerra. E che stridono con il tono entusiasta dell'assessore provinciale alla viabilità, Riccardo Prete, che appena giovedì scorso, quindi a soli due giorni di distanza dalla morte di Manuela Laiolo, parlando di sicurezza stradale in occasione dello spettacolo "New Tribes", andato in scena all'Ariston, aveva annunciato parlando coi giornalisti che «il numero degli incidenti e dei morti sulle strade della provincia è in diminuzione, anche grazie ad una attenta politica mirata in questo senso».

Intendiamoci, nessuno mette in dubbio le cifre, e nessuno nega che negli ultimi anni la Provincia abbia molto lavorato per cercare di promuovere la sicurezza stradale, ma forse non in tutti i casi gli esiti sono stati pari alle attese, e agli occhi della gente la definizione delle priorità non è sembrata sempre perfetta: per esempio si è assistito a una proliferazione di autovelox, un deterrente di tipo repressivo la cui utilità in fase di prevenzione, però, continua ad essere dibattuta. In compenso la SP 195 è sempre lì, e il suo elenco di vittime si allunga. Eppure, laddove sono stati presi provvedimenti adeguati i problemi sono stati risolti: a Rivalta, per esempio, dopo la morte della famiglia maghrebina, su richiesta del sindaco Walter Ottria, la Provincia ha installato un semaforo presso l'incrocio per Orsara Bormida, uno dei punti critici della circolazione, e questo provvedimento sembra avere molto migliorato la situazione. I fatti, però, dimostrano che è altrettanto importante concentrarsi sul tratto della SP 195 compreso tra Castelnuovo e Sezzadio, forse il più pericoloso in assoluto, per la presenza di dossi, curve, controcure e per effetto di una strada da sempre soggetta ad un drenaggio molto limitato, che quindi in caso di pioggia favorisce il fenomeno dell'acquaplaning. Tutti problemi che già in passato avevamo segnalato dalle pagine di questo giornale.

Ci siamo recati sul luogo dell'incidente, per osservare la situazione di quel tratto di strada, quei duecento metri circa che costeggiano il cimitero di Castelnuovo. Poco lontano un cartello indica il limite di velocità: 50 km/h. Passano una, due, tre macchine: non abbiamo l'autovelox, ma tutte sembrano abbondantemente sopra questa soglia.

D'altra parte, nel corso del 2007, complessivamente in



quel tratto di strada sono state elevate quasi 200 multe ai danni di altrettanti automobilisti, tutte per la stessa infrazione: eccesso di velocità.

«Ma questa è solo una parte del problema - è il parere del sindaco di Castelnuovo, Mauro Cunietti - perchè non c'è solo l'imprudenza degli automobilisti a causare guai, la questione è ben più complessa: per esempio bisogna avere il coraggio di dire che la Provinciale 195, pur essendo costruita in pianura, ha più curve e dossi di molte strade di montagna. Personalmente, ho già fatto presente questi stessi concetti altre volte, sempre senza esito. E dire che proprio a poche centinaia di metri ci sarebbe la via Emilia a poter garantire, se recuperata, i collegamenti con Sezzadio...».

Già, la via Emilia... Cunietti estrae una grossa mappa del territorio comunale, e la stende su un tavolo. Il tracciato praticamente è un lungo rettilineo che corre fra i campi, e viene utilizzato dai contadini come collegamento fra un appezzamento e l'altro. Secondo il sin-

daco sarebbe stato quello il tracciato da prendere in considerazione quando è stata tracciata la strada provinciale. Ovviamente ripensare a questa decisione è impossibile, ma sulla SP 195 sono davvero troppe le curve; troppe e troppo pericolose: alcune strette, altre a gomito, altre ancora in contropendenza e quasi nessuna offre visibilità. Cunietti avanza una proposta: «Chiederò alla Provincia l'installazione di un semaforo intelligente. Un rosso-stop che possa attirare l'attenzione degli automobilisti, invitarli a rallentare e eventualmente sanzionare quelli troppo indisciplinati».

Sempre in occasione dello spettacolo "New Tribes", l'assessore provinciale Prete ha inoltre reso noto che "Su richiesta del sindaco di Sezzadio, nei prossimi giorni alcuni tecnici effettueranno un sopralluogo per studiare soluzioni per la SP 195". La speranza è che si tratti di provvedimenti in grado di frenare questo stillicidio di incidenti mortali.

M.Pr

Sorgeva presso le mura del castello

Trisobbio demolita la vecchia cisterna

Trisobbio. Lavori in corso, nel centro storico di Trisobbio, per la demolizione della vecchia cisterna dell'acquedotto, posizionata esattamente di fronte all'antica cinta di mura che circonda il castello, che sarà presto sostituita da una di dimensioni maggiori.

La demolizione della vecchia cisterna, attesa ormai da tempo, era diventata improcrastinabile per una sommatoria di ragioni, legate sia all'impatto ambientale che alle necessità del paese.

Infatti, se le dimensioni della vecchia cisterna erano ormai decisamente insufficienti per le necessità di approvvigionamento idrico di Trisobbio, la struttura, anche per effetto del suo aspetto esteriore, decisamente poco attraente, era stata più volte accusata di deturpare il paese e in particolare il suo castello, tra i più belli della provincia.

Ben diversa la scelta stilistica adottata per la nuova cisterna, che pur essendo di dimensioni maggiori non influirà negativamente sul paesaggio, in quanto interrata, con una soluzione architettonica che unisce il rispetto dell'estetica del paesaggio con la razionale funzionalità, e fornirà al paese

un più adeguato approvvigionamento idrico.

La nuova cisterna fa parte di una serie di opere da tempo programmate, e ora in corso di attuazione da parte dell'Amag, nell'ambito di un programma di interventi che dovrebbe rendere più adeguate le riserve idriche dei paesi un tempo serviti dall'ex acquedotto della Val Badone. Le opere avranno un costo di circa 250.000 euro, e non graveranno sulle casse comunali: unico obbligo del Comune, infatti, sarà quello di provvedere alla risistemazione del tratto di strada su cui si trovava la vecchia cisterna ora demolita. Per quanto riguarda invece la nuova struttura, le opere di costruzione dovrebbero essere ultimate entro il mese di maggio e seguite da una immediata connessione al serbatoio del nuovo acquedotto, in rete con le altre cisterne, rifatte e ampliate nella loro totalità, o attualmente in fase di costruzione (è il caso di Cremlino): si tratta di una serie di provvedimenti che dovrebbero definitivamente scongiurare le ipotesi di una nuova crisi idrica, dopo quella che nel 2005 aveva messo in ginocchio l'intera rete della val Badone.

M.Pr

Associazione culturale torre di Cavau

A Cavatore magistrale canto della passione



Cavatore. Domenica 16 marzo a Cavatore, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, al termine della messa, delle ore 10,45, per il settimo anno consecutivo, il Gruppo Cantori di Cavatore accompagnato alla fisarmonica da Lalla, e con la partecipazione straordinaria degli Amis ha eseguito il canto della Passione. Il Gruppo e gli Amis hanno eseguito con bravura e partecipazione un canto che trae le sue origini da tempi remoti quando, durante la settimana che precedeva la Settimana Santa, dedicata al silenzio e alla preghiera, i giovani del paese giravano in tutte le casce del comune a cantare le strofe della "Meditazione sopra la passione e la morte di Nostro Signore Gesù Cristo" ed in cambio ricevevano uova e doni che poi utilizzavano per organizzare una festa alla quale tutti erano invitati a partecipare. Al termine dell'esecuzione, il tradizionale aperitivo e lo scambio di auguri. Il Canto della Passione di Nostro Signore, è un'antica manifestazione rituale della settimana Santa, annualmente organizzato da l'Associazione Culturale Torre di Cavau onlus, che ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alla rievocazione del canto tradizionale popolare.

Nel pomeriggio di lunedì 17 marzo

Turisti dell'Autozug fanno tappa a Cassine



Cassine. I turisti del servizio Autozug fanno tappa a Cassine. Con l'arrivo, avvenuto la mattina di lunedì 17 marzo, alla stazione di Alessandria, del primo treno con auto al seguito organizzato da Deutsche Bahn, si è aperta una nuova stagione per la promozione del territorio provinciale e del Monferrato. A bordo del convoglio, oltre agli amministratori di Db Autozug, autorità e giornalisti (circa 30 persone) e soprattutto 200 turisti, in maggioranza tedeschi, ma anche danesi e olandesi. Dopo l'accoglienza da parte delle autorità comunali di Alessandria e una colazione a base di prodotti alessandrini, i turisti hanno effettuato una visita della città, e quindi, nel pomeriggio, proseguito la loro visita guidata in alcune località del Casalese e dell'Acquese, in un'ottica di promozione generalizzata del territorio.

Tra le tappe toccate dai turisti provenienti dal Nord, anche

Cassine, dove il gruppo è giunto nel pomeriggio, accolto dalle autorità comunali, capeggiate dal sindaco Roberto Gotta, e ha proceduto ad una visita guidata al centro storico del paese e in particolare alla splendida chiesa di San Francesco. I turisti, grazie anche all'opera della guida diplomata Pinuccia Oldrini, hanno potuto apprezzare al meglio la visita, rimanendo colpiti dalla grande ricchezza culturale e ambientale di Cassine e più in generale di tutto l'Acquese.

In concomitanza con le tappe compiute sul territorio, ai visitatori sono stati offerti assaggi di prodotti tipici, come la robiola di Roccaverano dop, il filletto baciato di Ponzone, gli amaretti di Mombaruzzo, nel tentativo, si spera pienamente riuscito, di fare loro apprezzare le straordinarie potenzialità offerte dal turismo enogastronomico nella nostra area geografica.

M.Pr

Ad aprile in azione per Telefono Azzurro

Ferve l'attività per i volontari di Strevi

Strevi. Tra i gruppi di Volontari di Protezione Civile che sperano di rinfoltire a breve le proprie fila con l'innesto di nuovi membri grazie al corso di formazione organizzato a Ricaldone, c'è anche quello di Strevi.

«In verità numericamente non siamo proprio pochi - afferma il coordinatore del gruppo, Paolo Guglieri - nei ranghi contiamo in tutto 45 elementi, di cui una ventina abbondante sempre disponibili. Abbastanza da far fronte a ogni evenienza, ma ci piacerebbe inserire nei nostri ranghi anche qualche volto nuovo, magari giovane, perchè l'entusiasmo dei giovani è la base per il nostro futuro».

In attesa di irrobustire le fila con l'innesto di nuovi elementi, intanto, l'attività dei volontari strevesi prosegue piuttosto intensamente: nelle scorse settimane il gruppo di Strevi ha

partecipato con un proprio banchetto alla vendita a scopo benefico di uova pasquali, il cui ricavato è stato interamente devoluto alla AIL, mentre per l'immediato futuro, ha già confermato la propria adesione ad una iniziativa di solidarietà in programma nel mese di aprile ed a favore di Telefono Azzurro.

«Nei nostri piani futuri - rivela poi il coordinatore Guglieri - c'è l'organizzazione di una esercitazione di un certo spessore, sulla gestione delle emergenze, che vorremmo effettuare in collaborazione con la Croce Rossa di Acqui Terme, ma per ora siamo ancora alle fasi di studio». Nel frattempo, per chi volesse entrare a far parte del gruppo strevese oppure semplicemente ricevere informazioni sul Gruppo Volontari Protezione Civile di Strevi.

M.Pr

Sassello raccolta differenziata rifiuti ferrosi e ingombranti

Sassello. La raccolta differenziata dei rifiuti ferrosi, ingombranti ed altro sarà effettuata, sino a sabato 31 maggio 2008, l'ultimo sabato di ogni mese. Luoghi di raccolta: il magazzino comunale in Pratobadorno (dalle ore 9-12). Presso il negozio "Linea Elettrica" di Michele Zunino ed il negozio "Ferramenta" di Patrizia Pizzorno sono disponibili i contenitori per la raccolta di pile esaurite. Presso la scuola elementare di via Marconi 2, è ubicato il contenitore per la raccolta dei farmaci scaduti.

Sabato 15 marzo a Rivalta Bormida

Alunni al lavoro per "Scuola Pulita"



Rivalta Bormida. Anche la scuola elementare di Rivalta Bormida ha aderito, sabato scorso 15 marzo, all'operazione "Scuola Pulita", indetta da Legambiente. Alcuni alunni della primaria, sotto la guida dell'insegnante Francesca Gho, hanno provveduto a ripulire il cortile della scuola. La raccolta dei rifiuti è avvenuta differenziando con attenzione la carta dalla plastica e dalla frazione verde. All'iniziativa, assai significativa sotto il profilo dell'educazione civica, hanno presenziato anche le autorità comunali, guidate dal sindaco Walter Ottria. Con rapidità e precisione, in un'atmosfera di chiososo divertimento, i piccoli ecologisti hanno portato a termine l'operazione, fornendo così il loro piccolo ma significativo contributo alla pulizia cittadina.

M.Pr

Per la formazione di nuovi volontari

A Ricaldone corsi di protezione civile

Ricaldone. Un corso per la formazione di aspiranti volontari di Protezione Civile si terrà a Ricaldone a partire da lunedì 25 marzo.

Al corso parteciperanno aspiranti volontari provenienti da tutto il Com, che affronteranno lezioni a tema, che permetteranno loro di acquisire un'adeguata preparazione in vista di eventuali interventi.

La prima lezione sarà tenuta da uno membro del direttivo della Protezione Civile di Alessandria (forse lo stesso Dante Ferraris) e sarà quindi seguita da seminari su svariati temi: da quello sanitario agli interventi in collaborazione con Corpo Forestale e Vi-

gili del Fuoco, fino all'organizzazione del primo soccorso e alla gestione delle emergenze.

Per i vari gruppi di Protezione Civile in azione sul territorio provinciale, si tratta di un'occasione importante per rinfoltire le fila con nuovi volontari, mentre per i giovani (ma anche per i meno giovani desiderosi di imparare come adoperarsi a beneficio della collettività) il corso costituisce una ottima opportunità per imparare nozioni importanti che potrebbero diventare di utilità per l'intera comunità alla presenza di eventuali situazioni di emergenza.

M.Pr

Lunedì 24 marzo dalle ore 13

Strevi, merendino alla Cappelletta di Pineto

Strevi. Ancora una volta, la Pro Loco di Strevi è al lavoro, per un giorno di Pasquetta ricco di iniziative.

Grazie infatti alla collaborazione del Comune e della parrocchia, anche quest'anno l'associazione strevese organizza il tradizionale "Merendino alla cappelletta di Pineto", ovvero una gustosissima rostiacciata, che permetterà a tutti i presenti di trascorrere un pomeriggio in allegria ed in compagnia. Insieme al merendino, si rinnova anche l'appuntamento con la "Camminata del Merendino", gara podistica non competitiva di 9,6 chilometri dedicata a Pino Marengo. Il ritrovo dei podisti è previsto per le ore 8,30 in piazza Vittorio Emanuele II, nel Borgo Superiore; da qui, dopo le iscrizioni, i concorrenti prenderanno il via alle 9,30.

Sono previsti trofei e coppe per i primi tre classificati di ogni categoria, mentre premi speciali sono previsti per i gruppi di 10 o più partecipanti.

Al termine della corsa, come giusta ricompensa per le loro fatiche, i podisti potranno salire al punto panoramico di località Cappelletta di Pineto, dove i cuochi della Pro Loco distribuiranno, a partire dalle ore 13, la loro celeberrima rostiacciata.

Parenti, accompagnatori dei podisti ed appassionati potranno partecipare alla rostiacciata al costo di 12 euro ciascuno.



Un paio d'ore di sosta, dedicate al riposo, alla convivialità e a quattro chiacchiere in compagnia precederanno la tradizionale funzione religiosa che verrà celebrata presso la Cappelletta dal parroco, don Angelo Galliano.

Per informazioni sulla rostiacciata è possibile rivolgersi ai numeri telefonici 0144 363248 e 348 0603737. In caso di maltempo, la rostiacciata sarà annullata.

M.Pr

Nell'ambito del progetto "Nell'orto con il nonno"

Gli alunni di Rivalta iniziano la semina



Rivalta Bormida. Con l'arrivo della Primavera riprende l'attività dei bambini delle scuole elementari di Rivalta Bormida, impegnati nel progetto denominato "Nell'orto con il nonno".

Nella giornata di venerdì 14 marzo, accompagnate dalle insegnanti Francesca Gho e Adelia Mastorchio, le classi 1ª e 3ª della primaria, unitamente agli alunni della scuola dell'infanzia, si sono recate presso l'apezzamento messo a disposizione dal Comune sul retro della residenza per anziani "La Madonnina" e hanno provveduto alla semina di alcuni ortaggi, come fagioli, fave, ceci, cipolle ed aglio, che gli stessi alunni cureranno attraverso tutte le fasi della crescita grazie anche ai suggerimenti di alcuni anziani rivaltesesi che hanno deciso di mettere la loro esperienza a disposizione delle nuove generazioni.

Con grande impegno i ragazzi hanno provveduto alle operazioni necessarie alla semina, seguendo i consigli che venivano loro impartiti. «Una esperienza istruttiva - hanno commentato le insegnanti - la prima di una lunga serie, visto che gli orti vanno curati con costanza».

Crediamo sia giusto ringraziare tutti coloro che ci hanno prestato aiuto in questa prima uscita, cominciando con Ivo Morbelli, che si è prodigato nel fornirci una cisterna per l'acqua, e poi la vicina, signora Rosanna, che si è prestata per custodire i nostri attrezzi agricoli e poi ancora Roberto Repetto, la signora Nuccia e il bisnonno della nostra Carlotta, per l'aiuto fornito».

I ragazzi rivaltesesi proseguiranno con regolarità le loro visite all'orto nelle prossime settimane.

M.Pr

Analizza il progetto del parco

Sassello consiglio comunale dei ragazzi



Sassello. Quello convocato sabato mattina, 15 marzo, in sessione ordinaria è stato un consiglio comunale dei Ragazzi che, al centro delle attenzioni, ha posto il progetto di ristrutturazione della zona parco senza coinvolgere il progetto della rotonda di piazza Rolla.

Era il primo punto all'ordine del giorno, quello che ha coinvolto maggiormente il Consiglio dei ragazzi al quale hanno preso parte, in rappresentanza del consiglio comunale "maggiore" l'avvocato Michele Ferrando vice sindaco con delega ai lavori e opere pubbliche, viabilità e trasporti, parchi giardini ed arredo urbano e l'avvocato Mauro Mazzi, assessore ai Servizi Sociali con, tra le altre, la delega alla istruzione ed alle politiche giovanili; Giorgia Castagna era presente in rappresentanza della Cooperativa dei Servizi Socio - educativi Cooperarsi srl. Altri temi in discussione la richiesta al dirigente didattico dottoressa Lia Zunino per l'installazione di una macchina distributrice di bevande e cibarie; è stato rimanda alla prossima seduta il progetto per realizzare una manifestazione benefica a favore dell'Unicef per l'impossibilità a presenziare del responsabile del Comitato Unicef Cesare Vismara.

L'analisi del progetto di ristrutturazione di parco e piazza è però bastato a tenere desta l'attenzione del sindaco Sara Dabove e dei consiglieri Crithian Crocco, Filippo Zunino, Luisa Rinaldi, Diego Dabove, Daysi Endara Miranda, Sveva Dabove e Martina Stella.

L'avvocato Michele Ferrando ha spiegato, cartina alla mano, quale è il nuovo progetto che coingloba piazza Rolla ed il parco; una analisi che era già stata fatta nella precedente seduta (9 febbraio 2008) e che i ragazzi avevano affrontato proponendo, attraverso un manifesto, una raccolta di firme contro la rotonda in piazza.

Questa volta è stato il parco ad interessare i componenti del C.C.R. e l'avvocato Ferrando ha analizzato con i ragazzi il progetto.

Sono state prese in considerazione il ripristino dell'area verde, l'illuminazione del campo da bocce e della pista di pattinaggio; la collocazione di 40 alberi di diverse specie ha particolarmente coinvolto i ragazzi.

Un seduta proficua, coinvolgente che ha interessato i ragazzi con i quali i responsabili del consiglio comunale torneranno a confrontarsi prima che si concluda l'anno scolastico.

w.g.

Nei giorni scorsi

Troppi cani avvelenati in quasi tutto l'acquese

Morsasco. Non molto tempo fa, in alcune zone del basso Piemonte, erano stati riscontrati avvelenamenti di cani. Del fatto si erano interessate le autorità del posto, la Forestale e le Guardie Zoofile.

Sembrava essere un problema limitato a quelle aree, essenzialmente venatorie, mentre ora lo stesso si è verificato anche nell'acquese, in particolare in comune di Morsasco ma, anche nel territorio della val Bormida.

A Morsasco più di un caso di avvelenamento si è manifestato in questi ultimi giorni ed ha colpito due aziende in località "la Guardia" e una in regione Bazzaria dove sono morti due cani nella stessa azienda. Cosa sia successo ce lo racconta Giorgio Priarone, della tenuta la Guardia cui sono stati avvelenati tre cani uno dei quali è morto.

«Sono stati avvelenati perché si sono cibati di un animale morto, probabilmente una volpe, a sua volta avvelenata con una miscela di organo fosforici, abitualmente usati in agricoltura mentre; in altre aziende i cani sono stati avvelenati da bocconi preparati appositamente».

Giorgio Priarone ha sporto denuncia ai Carabinieri ma, con il suo sfogo vuole sensibilizzare l'attenzione di tutti coloro che, in queste zone, hanno degli animali - «*lo ho visto morire Pascal un golden retriever che avevo da tre anni e mezzo. È stata una sofferenza atroce. Per questo voglio non solo evitare che si ripetano fatti del genere, ma sensibilizzare l'attenzione di chi ha dei cani. Purtroppo sono eventi che si sono ripetuti troppe volte ed è ora di porvi fine».*

Venerdì 21 marzo, evento straordinario

A Sassello "Il rito della scala santa"



Sassello. Il "Rito della Scala Santa" è l'evento religioso più atteso dai sassellesi. Un rito che ha una tradizione centenaria ed ha un valore aggiunto che è la "Scala Santa", ovvero una scala in legno risalente al 1700 scomponibile che viene allestita sull'altare maggiore della chiesa della S.S. Trinità unicamente il giorno del Venerdì Santo. Al mondo, di Scale Sante, ne esistono pochi esemplari e sono prevalentemente di marmo. La più importante è quella di San Giovanni Laterano a Roma che risale al 326 e venne fatta portare nella capitale dalla mamma dell'imperatore Costantino (272 - 337); la tradizione dice che quella sia la scala salita da Gesù per raggiungere l'aula dove subì l'interrogatorio da parte di Ponzio Pilato prima della crocifissione.

La Scala Santa del Sassello ha meno retroterra di quella romana, la sua costruzione risale al 1700 (probabilmente intorno al 1750) ma è unica al mondo nel suo genere; la sua unicità deriva dal fatto che è la sola scala scomponibile di questo genere esistente al mondo. Costituita da 52 pezzi, fa fatta costruire proprio perché potesse essere montata sull'altare maggiore della chiesa della S.S. Trinità.

È una scala di straordinaria bellezza, di fattura piuttosto rustica, è decorata in finto marmo a due colori in modo da creare un insieme estremamente suggestivo.

Attualmente la Scala Santa di Sassello è nella cappella di San Rocco nella chiesa della Immacolata Concezione dove è stata completamente restaurata dai confratelli della "Confraternita di Santa Maria del Suffragio"; il Giovedì Santo (20 marzo) è stata trasportata e poi montata sull'altare maggiore della S.S. Trinità dove resterà il giorno di venerdì (21 marzo); è quello l'unico momento dell'anno in cui è possibile ammirare uno dei complessi lignei più belli, importante sia dal punto di vista artistico che religioso.

La Scala Santa viene montata dai volontari e, al sommità della scala viene allestito il palco sul quale viene adagiata la statua del Cristo depresso. Dal pianerottolo dipartono una scala centrale per la salita e, lateralmente, due scale per la discesa degli officianti e degli attori. Il palco alla sommità della Scala Santa diventa un vero e proprio palcoscenico sul quale viene rappresentato il funerale del Cristo.

Dopo la lettura del Vangelo di Giovanni, l'officiante unge la preziosa statua del Cristo morto e, subito dopo, iniziano a sa-



lire per rendere l'omaggio prima il clero, poi i dodici Apostoli seguiti da quattro portatori (questi ultimi si fermano in piedi ai lati della statua e saranno coloro che porteranno il Cristo morto in processione a spalla) e di seguito i membri delle tre confraternite a gruppi di due per volta.

La particolarità consiste nel fatto che gli scalini vengono fatti in ginocchio sul canto di suggestive lodi di ispirazione gregoriana.

Insieme al Rito della Scala Santa una delle rappresentazioni maggiormente seguite dai sassellesi è l'asta che si svolge nel salone parrocchiale, durante la quale vengono assegnate al miglior offerente le croci lignee e la cassa per essere portate in processione. Il ricavato viene poi utilizzato per la gestione delle chiese del paese.

La processione ha inizio con le casse e le croci, (da ammirare il Cristo di Antonio Brilla, scultore savonese di fine ottocento - 1813 - 1891 - che ha eseguito molti lavori in legno e ceramica) seguite dai membri delle tre confraternite sassellesi che indossano i paramenti colorati; una tunica bianca e mantella corta in velluto ricamato per le confraternite di San Giovanni Battista e di Santa Maria del Suffragio, paramenti neri per la confraternita di San Filippo Neri. Le confraternite sono seguite dalle cantorie e dalle pie donne ed infine dalla moltitudine di sassellesi che ha sempre seguito con grande partecipazione lo storico evento.

Le luci ai bordi delle casse e i colori del centro storico di Sassello completano una processione di un fascino straordinario.

w.g.

Nel comune di Mioglia 545 abitanti

Più cinghiali e caprioli che residenti effettivi



Mioglia. Andamento demografico lineare per il comune di Mioglia che passa dai 546 residenti al 31 dicembre 2006 ai 545 di un anno dopo; lo stesso trend per la popolazione scolastica che era di 54 unità nell'anno 2006-07 ed è di 52 in quello in corso. Non ci sono valori destabilizzanti nel settore delle nascite con un fiocco rosa e due azzurri nel 2006 contro i due (uno rosa e uno azzurro) nel 2007. Più complesso analizzare altri dati come quello dei decessi che sono stati dieci nel 2007 contro tre del 2006; una differenza che è colmata dalla fornice positiva tra immigrati ed emigrati. Anche in questo caso ci sono numeri abbastanza sorprendenti; nel 2007 sono stati ventuno, otto in più del 2006 i miogliesi che hanno cambiato residenza. Un dato che fa parte di quelle variabili che, come in tanti piccoli comuni dell'entroterra, sono determinate dalla proprietà di una abitazione, spesso considerata prima casa, e quindi il paese diventa di residenza, ma non quello dove si vive. Se ne deduce che i residenti effettivi sono leggermente meno di quelli sulla carta.

In compenso sono ancora cresciuti gli immigrati che sono passati dai 22 del 2006 ai 29 del 2007. 503 sono gli immobili, in buona parte mono - famigliari, abitati da 324 nuclei; alcune sono seconde case che si animano solo nel mese di agosto rispetto al più lungo periodo di permanenza degli anni ottanta e novanta. Il comune di Mioglia si estende su di una superficie di 20,03 kmq. con una densità di 27,25 abitanti per kmq; oltre al capoluogo, comprende quattro frazioni, Casone, Carpenaro, Dogli e Schegli ed il suo territorio è inserito nella Comunità Montana "del Giovo", ma non nel parco del Beigua.

In gran parte coperto dai boschi, invaso da caprioli e cinghiali che stanno provocando danni incalcolabili, il territorio di Mioglia ha perso quasi completamente la sua identità agricola; non esiste quasi più il "Rosso di Mioglia" un fagiolo che negli anni tra le due guerre ed ancora prima era il più cercato sui mercati della riviera Ligure, ed anche l'allevamento che negli anni cinquanta occupava decine di famiglie è praticamente scomparso.

Un paese che ha tanti servizi, ma che non offre risorse lavorative ecco perché l'afflusso di immigrati dall'estero è sensibilmente inferiore a quello di altre realtà assimilate ed infatti a Mioglia gli stranieri sono solo sei (3 rumeni e 3 ucraini). La scuola è il fiore all'occhiello

di Mioglia; una costruzione nuova, funzionale, nel centro del paese, in piazza Generale Rolandi, che raccoglie alunni anche in provincia di Alessandria dalla frazione Miogliola e da Pareto ed ospita 52 alunni divisi tra scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Popolazione residente: al 31 dicembre 2006, la popolazione residente era di 546 unità (277 maschi, 269 femmine); al 31 dicembre 2007, i residenti erano 545 (270 maschi, 275 femmine). Nati nell'anno 2006: 3 (1 maschio, 2 femmine); nel 2007: 2 (1 maschio, 1 femmina). Deceduti nell'anno 2006: 3 (1 maschio, 2 femmine); nell'anno 2007: 10 (8 maschi, 2 femmine). Immigrati nell'anno 2006: 22 (14 maschi, 8 femmine); nell'anno 2007: 29 (13 maschi, 16 femmine). Emigrati nell'anno 2006: 13 (9 maschi, 4 femmine); nell'anno 2007: 21 (12 maschi, 9 femmine). Cittadini stranieri iscritti all'anagrafe anno 2007: 6 (3 rumeni, 3 ucraini).

Popolazione scolastica: anno 2006-2007, 54 alunni: 26 nella scuola Primaria (2 classi); 28 nella scuola Secondaria di primo grado (3 classi). Anno 2007-2008, 52 alunni: 24 nella scuola Primaria (2 classi); 28 nella scuola Secondaria di primo grado (3 classi).

w.g.

Malvicino: il 24 marzo la "Festa del Merendino"

Malvicino. È la seconda edizione della prima festa che ha messo in cantiere la Pro Loco di Malvicino. Fondata alla fine del 2006, grazie alla volontà di un gruppo di malvicinesi che hanno completato la struttura in località Madonnina, la Pro Loco ha inaugurato l'attività proprio in occasione del Merendino del 2007. Per questo è una festa particolarmente sentita alla quale dedicano la massima attenzione tutti i soci, in primis i cuochi che preparano il tradizionale pranzo di Pasquetta con una attenzione particolare ai prodotti locali.

A pranzo, alle ore 12.30, il menù prevede: torta verde e casereccia; acciughe di "zia Maria"; ravioli al sugo d'arrosto e tagliolini al sugo di funghi; bracioli o costine con patate fritte, capretto arrosto.

Merendino, ore 15: torta di riso casereccia, salame e formaggi di Malvicino, frittelle di Malvicino.

Per prenotare telefonare al 346 3846173.

Il 12% delle persone soffre d'insonnia

Si dorme sempre di meno fra stress e tecnologia

Ovada. Aumenta progressivamente il popolo degli insonni, tanto in città quanto nei paesi della zona di Ovada.

Non è comunque solo un dato locale ma anche nazionale, anzi l'insonnia è un fenomeno sempre più caratteristico dei Paesi più avanzati e ricchi. Il mondo occidentale e quello nordamericano, insomma. Le aree cioè più sviluppate del pianeta.

Di questo disturbo così ricorrente è vittima una persona su nove, specie in città ma anche fuori, nei paesi che circondano Ovada. Parliamo dell'insonnia vera, non di quella transitoria ed occasionale. L'insonnia autentica e profonda che vuol dire grossi problemi per addormentarsi, sonno spezzato e non continuativo. Che significa stato di sonnolenza durante le ore diurne, nervosismo persistente anche per un nonnulla, difficoltà di concentrazione nel lavoro e nello studio.

Uno di quei problemi locali e mondiali. Tanto che il 14 marzo si è svolta la Giornata internazionale "del dormire sano" dove esperti del settore, medici, psicologi e psichiatri hanno discusso e lavorato "per la creazione di linee guida contro l'insonnia che non si basino solo sull'esperienza americana fortemente industrializzata e super tecnologica ma che possano andar bene in ogni luogo".

E' evidente ed indiscutibile, in ogni caso, che dormire bene, e mediamente dalle sette alle nove ore a seconda dell'età, contribuisca in modo determinante a "resettare" il cervello, "tagliando le informazioni meno importanti accumulate

durante il giorno". Dormir bene la notte quindi per essere lucidi di giorno, lavorare o studiare bene, ricaricando così nottetempo le batterie consumate durante la frenesia del giorno.

Eppure è purtroppo oggi, ad Ovada e zona come nel resto della provincia o della regione, la tendenza è quella a dormire sempre meno, dalle cinque alle sette ore a seconda dell'età. Colpa anche della tecnologia, oltre che di scelte, importanti, errate: molti dormono con i cellulari vicinissimi al letto, oppure si attardano, anche in piena notte, accanto al computer ed alla sua luce che non induce certamente un sonno tranquillo e liberatore. Forse è meglio guardare la televisione, nonostante tutto, sperando magari di addormentarsi davanti al piccolo schermo.

E' in netto aumento, in questo primo scorcio degli anni Duemila, l'insonnia correlata a problemi di stress. Si calcola che "circa il 25% delle insonnie siano provocate dall'ansia, tipica manifestazione la difficoltà di addormentarsi. E che il 20% circa sia causato dalla depressione, che si manifesta col classico risveglio precoce al mattino". E le donne, più degli uomini, ne sono le principali vittime.

Il disturbo dunque è in netta crescita ma curarlo si può, anche se il 60% circa degli insonni non si cura e quasi il 10% opta per il "fai da te". A parte i farmaci specifici, prescritti solo dal medico, vi sono rimedi e metodi non propriamente scientifici ma comunque funzionali e dettati dall'esperienza secolare.

Per esempio la decisione di

andare a letto sempre alla solita ora, non troppo presto né troppo tardi, abitualmente, salvo quelle felici eccezioni (come il sabato sera o durante le ferie) dove si può fare anche tardi o mangiare una pizza a qualsiasi ora, tanto poi si dorme lo stesso, e si dorme anche bene.

Gli esperti definiscono "alodola" chi tende ad andare a letto troppo presto e "gufo" chi invece è affetto dalla tendenza opposta. E il rapporto tra "gufi" ed "alodole" è mediamente di 8 a 1: è più diffuso cioè andare a letto tardi. Sia per predisposizione genetica che per "condizionamento" televisivo o per scelta ambientale.

E questo accade un po' dovunque, tanto in città che nei paesi della zona.

E. S.

Sarà operativa da aprile

L'antenna sulla Loggia iniziano i lavori

Ovada. L'antenna della telecom arriva nel cuor della città, e precisamente sopra il vetusto campanile della Loggia di San Sebastiano.

L'alto ripetitore per la telefonia mobile, una volta installato su uno dei più antichi e pregevoli monumenti cittadini, verrà poi ricoperto da speciali pannelli e dovrebbe essere operativo ad aprile.

La Telecom ha così vinto la sua battaglia, ed ora può installare facilmente il suo grande ripetitore, proprio nel centro storico. A nulla sono servite le proteste della gente che abita nella zona, che ha anche raccolto circa ottocento firme contro l'antenna Tim alla Loggia.

Gli abitanti ora sono preoccupati per i rischi che la trasmissione dei segnali per la telefonia mobile potrebbe comportare alla loro salute.

Amareggiati quindi i residen-

ti in loco ma anche le associazioni ambientaliste, da Pubblica Opinione a Verde Ovada (rispettivamente presidenti Fulvio Briata e Roberto Bodrato). Delusione che deriva "dal mancato rispetto per l'ambiente e per chi vi abita". Ma delusione anche verso il Comune, che è "responsabile dei suoi residenti".

Dal canto suo, proprio il Comune intende "far monitorare continuamente l'elettromagnetismo che si creerà nella zona della Loggia e di tutto il centro storico cittadino".

Sarà l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (Arpa) a dover gestire il controllo, che durerà un mese e che dovrà misurare il flusso delle emissioni elettromagnetiche dal campanile verso la città. "E che si ripeterà almeno una volta all'anno" - ribadiscono in Comune.

Compostiere per un uso domestico offerte agli ovadesi

Ovada. 105 compostiere per uso domestico saranno offerte, a richiesta, ad altrettanti cittadini ovadesi.

La Giunta comunale ha recentemente approvato i criteri di assegnazione delle compostiere, che avverrà secondo l'ordine di arrivo delle relative domande.

Le compostiere sono "contenitori" dei rifiuti umidi casalinghi e servono per concimare orti e giardini, in sostituzione del vecchio e tradizionale letame.

I richiedenti naturalmente devono essere possessori di un appezzamento di terra, pur se di modesta entità.

La compostiera è data in comodato d'uso.

La vignetta di Franco



Automobilista malmena un ausiliare del traffico in piazza

Ovada. Sabato scorso, verso mezzogiorno, brutta esperienza per un ausiliare del traffico cittadino.

In piazza XX Settembre il "vigile" M.S. 43 anni, ovadese, è stato malmenato, dopo un diverbio con un automobilista della zona, M. V. di 41 anni, ed ha avuto la paggia. Tutto sarebbe nato dal fatto che la Bmw doveva essere spostata dal parcheggio dell'angolo riservato alle moto mentre il proprietario era al bar per un caffè. Risalendo in auto, M. V. si sarebbe trovato la strada sbarrata dall'ausiliario, che nel frattempo aveva telefonato ai Vigili e, dopo un alterco, lo colpisce con un pugno e lo stende a terra.

Sono quindi intervenuti i Vigili Urbani e l'agredito è stato portato al Pronto soccorso dell'Ospedale Civile dove gli sono state praticate le cure del caso con prognosi di tre giorni.

M.V., bloccato dai Vigili, è stato denunciato all'autorità giudiziaria mentre proseguono le indagini per stabilire la successione esatta del caso, anche con le testimonianze dei presenti in piazza.

In ricordo di Bruno Parodi

Ovada. La comunità parrocchiale di Ovada ricorda Bruno Parodi: «Bruno se ne è andato all'improvviso sabato pomeriggio (15/03), mentre si trovava a casa di un parente malato al quale prestava regolarmente assistenza. Bruno era "un uomo d'altri tempi": sempre gentile, sempre generoso, sempre galante, sempre pronto ad aiutare il prossimo. Nel nostro cuore resta l'immagine del suo viso sorridente, e il ricordo della suo impegno costante e discreto per la comunità parrocchiale al fianco della moglie, della figlia e della nipote alle quali siamo vicini con affetto».

A Rocca Grimalda, dalle fontane ai giardini Paravidino

Un ascensore collegherà il parcheggio con il paese

Rocca Grimalda. Il 13 marzo è stato eletto il Consiglio comunale dei ragazzi.

Sono stati contattati ragazzi di età compresa tra i 12 e i 17 anni e sono state concordate con loro due liste con i rispettivi candidati sindaci.

Nell'elezione è risultata vincente la lista guidata da Sonia Badino, 15 anni, studentessa del "Barletti".

Dice il Sindaco Fabio Barisione: "Tra le loro immediate richieste è stata espressa quella di avere un locale in cui incontrarsi".

Nelle prossime settimane si riuniranno nuovamente e presenteranno altre proposte a me ed all'Amministrazione Comunale.

Nell'assemblea pubblica in cui abbiamo presentato il Bilancio di Previsione 2008 abbiamo dato notizia anche del progetto, che presenteremo il 19 marzo alla Regione Piemonte, all'interno del bando per finanziamenti sul turismo religioso, relativo alla realizzazione di un traslatore che collegherà il parcheggio delle "fontane" con i giardini del Museo della maschera "G.F. Paravidino".

Il costo complessivo dell'opera sarà di 400 mila euro. L'ascensore sarà panoramico, realizzato in vetro e ferro e funzionerà grazie al-



Interno del museo della maschera.

l'energia solare. L'Amministrazione Comunale in questo modo vuole incrementare il turismo religioso e valorizzare ancora di più la Chiesa di Santa Limbania e l'intero centro storico.

La proposta di Briata per chi abita in corso Saracco

Il tunnel fonoassorbente per il passaggio dei treni

Ovada. Sta nascendo in città un Comitato specifico, a fronte del temuto notevole aumento del passaggio dei treni sulla linea Ovada-Alessandria.

Infatti si pensa che possano essere più di una quarantina i convogli ferroviari in più al giorno, diretti ad Alessandria alla nuova Piattaforma Logistica Alessandria, che nel frattempo ha già cambiato nome, ed ora si chiama Sital. Dovrebbe sorgere nell'area pianeggiante tra Cantalupo e Villa del Foro.

I treni, o meglio i containers con dentro ogni tipo di merci e di prodotti, proverranno da Genova e dagli scali portuali liguri.

Ma il passaggio di un numero così alto di convogli giornalieri preoccupa non poco tanti ovadesi, specie i molti residenti nella zona del passaggio a livello di corso Saracco. "Taglierà in due netto la città, tenuto conto che mediamente le sbar-

re staranno abbassate per dieci minuti circa" - è il commento attuale che si fa in zona e nel resto della città, anche perché il corso è trafficatissimo di giorno e di notte.

Fulvio Briata, presidente dell'associazione Pubblica Opinione, vuole prendersi a cuore il problema e muoversi per salvaguardare i residenti in loco. E lancia subito una proposta: incanalare i treni in un tunnel fono assorbente per proteggere gli abitanti dal rumore continuo proveniente dalle rotaie.

Ma perché la necessità di un comitato apposito contro il rischio del continuo passaggio dei treni? Perché la politica da sola certe volte non basta, è la risposta. E allora bisogna organizzare qualcosa d'altro, e pensare alle conseguenze ovadesi di questo grande progetto che interessa tutta la piana tra Ovada ed Alessandria.

E. S.

Milano-Sanremo, passaggio in Ovada

Ovada. Sabato 22 marzo, vigilia di Pasqua si corre la Milano-Sanremo, la Classicissima di primavera.

I corridori, provenienti da Novi (che si è aggiudicata un traguardo volante ufficiale) e Silvano, transiteranno in città intorno alle ore 12.30, facendo riferimento su una media oraria normale. Provenienza via Novi, piazza Castello, quindi Lung'Orba Mazzini, piazza XX Settembre, corso Martiri Libertà e via Voltri.

E subito dopo, la Valle Stura con l'ascesa sul Turchino e quindi il tuffo verso il mare e la Riviera ligure.

Arrivo a Sanremo, con il traguardo spostato un po' più lontano, circa 500 metri in più rispetto al tradizionale di via Roma. Infatti la corsa abbandona la classica via per arrivare in fondo al Lungomare Italo Calvino.

Volatona più difficile o più facile? Oppure l'imboscata di qualcuno... italiano o straniero? Sarà difficile anticipare i velocisti ma ci si può provare.

Intanto negli ultimi dodici anni, ben otto volate... dopo 294 chilometri!

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.

Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 tel. 0143-80348.

Autopompa: 23 Marzo - SHELL Via Gramsci.

24 Marzo - TOTAL Via Novi.

S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17; prefestivo ore 17; feriali 8,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30.

Padri Cappuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. Cappella Ospedale: sabato 18. Convento Passioniste, Costa e Grillano: festivi ore 10. San Venanzio festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

Martedì 25 e venerdì 28 marzo

Il Consiglio comunale in doppia seduta

Ovada. Martedì 25 marzo, alle ore 21 nella sala consiliare di Palazzo Delfino in via Torino, è indetta l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale.

All'ordine del giorno i seguenti punti: lettura ed approvazione verbali seduta dell'8 febbraio.

Uso extrascolastico delle infrastrutture sportive scolastiche di proprietà provinciale - approvazione convenzione.

Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati - integrazione in adeguamento al parere formulato dall'A.s.l. - riapprovazione.

Aggiornamento valori di monetizzazione delle aree da adibire a servizi.

Esame del bilancio di previsione esercizio 2008 - relazione previsionale e programmatica 2008/2010 - bi-

lancio pluriennale 2008/2010 - programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori.

Seconda sessione consiliare venerdì 28 marzo, alle ore 21, in forma straordinaria, per la trattazione del seguente ordine del giorno: Bilancio di previsione esercizio 2008 - relazione previsionale e programmatica 2008/2010 - bilancio pluriennale 2008/2010

Programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori.

Programma interventi relativi agli edifici di culto - adempimenti comunali.

Proposta di legge di iniziativa popolare "principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque e disposizione per la ripubblicizzazione del servizio idrico". Approvazione ordine del giorno di adesione.

Ancora mesi di disagi per tante persone

I lavori sul ponte finiranno in estate?



Ovada. Per vedere la fine dei lavori al ponte di San Paolo bisognerà molto probabilmente attendere l'inizio dell'estate. Infatti attualmente l'impresa ha spostato dall'altra parte della struttura viaria il cantiere ed è giunta quindi a metà dell'opera. E c'è una novità tecnica per il "ponte dei sospiri", come qualcuno, esasperato, l'ha già chiamato: il collegamento delle giunture in ferro delle armature tra le due parti del ponte avverrà con dei "manicotti" e non per sovrapposizione dei materiali. Comunque ancora tanta pazienza per i tantissimi utenti (conducenti di veicoli e pedoni) del ponte, di competenza della Provincia, perché l'estate è ancora molto lontana. Prima deve arrivare la primavera...

E che fine farà la pista di pattinaggio?

Due parchi cittadini innaffiati con cisterne

Ovada. L'Amministrazione comunale l'anno scorso ha approvato la realizzazione di tre pozzi per l'irrigazione del verde pubblico.

Due, di tipo artesiano, sono stati realizzati nei parchi comunali "Pertini" di via Cairoli e "De André" di via Palermo, prima innaffiati attraverso l'acquedotto. Appunto per evitare ulteriori consumi di acqua così importante soprattutto nei periodi di siccità e con l'avvicinarsi dell'estate, si è dato il via a queste due opere autonome, del costo di 18.000 euro, provviste entrambe di una cisterna di circa 14.000 litri d'acqua. Che consente di erogare in modo continuato, ed almeno per tre ore al giorno, circa 7.000 litri d'acqua.

In via Palermo la grande cisterna, già esistente, è stata interrata, mentre al Parco Pertini è stata sistemata sull'erba del prato, sotto un pioppo. E' diventata così una delle attrazioni principali dei bambini che popolano il parco e vi giocano, e chiamata in modo fantasioso, tra cui "l'astronave". La cisterna comunque sarà resa sicura con una recinzione di legno ricoperta di verde, costata al Comune 4.000 euro. Le due cisterne servono da "contenitore" d'acqua perché il pozzo

artesiano, di dimensioni modeste, di per sé non è sufficiente a garantire l'irrigazione del verde.

L'acqua, non potabile, dal pozzo finisce in cisterna e da lì, attraverso delle pompe e delle canalizzazioni, nell'area verde da innaffiare.

Circa 14.000 euro poi verranno poi spesi per la messa in sicurezza del giardino "Baden Powell" di via Cavanna, quello di fronte all'Ufficio Postale. Quest'area verde così centrale e molto frequentata dai bambini avrà una recinzione metallica e sarà chiusa da cancelli. Saranno sostituite le altalene rotte o consumate e posato sull'erba un tappeto anticaduta. I lavori sono attualmente in corso.

Sempre in via Cavanna c'è, sino a qualche anno fa, una bella pista per il pattinaggio a rotelle, a fianco del campo per il calcio. Attualmente la pista è piena di buchi ed è inservibile: sarebbe ora di ripristinarla alla sua funzione originaria perché pattinare è bello e divertente.

E sarebbe anche un motivo per offrire uno sport ed un sano passatempo in più ai ragazzi di Ovada.

In una zona che merita un controllo più accurato ed incisivo.

Occorre una stradina di collegamento

Collegare il centro città col polo di via Voltri

Ovada. Da tempo si parla del progetto di una "stradina" che faccia da collegamento tra il centro città e il nuovo Polo scolastico, che raggrupperà presto Liceo Scientifico, Ragioneria e Periti in una unica grande e moderna struttura in via Pastorino.

Per l'inizio del nuovo anno scolastico liceali e futuri ragionieri saranno già insieme. Mancano ancora i periti ma ormai è questione di un anno o poco più.

E quindi si fa sempre più pressante ed urgente un "collegamento" stradale per esempio tra corso Italia e via Voltri. Che riesca a smaltire la notevole quantità di traffico, e spesso di caos, che si forma specie nelle ore scolastiche di punta. Vale a dire intorno alle 8 ed alle 13.

L'assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità, Franco Piana, da tempo parla della possibilità di una stradina di collegamento tra le due zone della città. Proprio perché ci si accor-

ge della necessità di tale collegamento, per evitare di fare il giro di metà di via Voltri. Però il progetto non è stato inserito nel piano 2008 delle opere pubbliche, per cui bisognerà attendere ancora per la sua copertura finanziaria.

A questo punto l'ideale sarebbe non una stradina ma addirittura due, entrambe strette ed a senso unico.

Una, in discesa, che parta dall'altezza dell'incrocio tra corso Italia e via V. Veneto. E l'altra che risalga da via Voltri e dal Polo scolastico e si innesti poi sul corso attraverso via Villa. E' questo un "progetto" che comincia a far capolino nell'ambito del settore di competenza e che trova la sua validità pratica nel fatto di garantire la massima libertà di circolazione, essendo le due "stradine" appunto a senso unico.

Costituirebbe una vera alternativa a via Voltri, caotica e "lumaca" in certe ore del giorno. E. S.

Ricordando don Valorio

Ovada. In occasione del settimo anniversario della scomparsa del nostro Parroco don Giovanni Valorio che per 27 anni ha guidato la comunità parrocchiale, giovedì 13 marzo stata celebrata la Messa di suffragio presso il santuario di San Paolo della Croce.

Alla celebrazione hanno partecipato in molti e ad essi si sono uniti i fratelli e i nipoti con le loro famiglie provenienti da Bergamo ed Alessandria.

Festa del gelsomino

Silvano d'Orba. Venerdì 28 marzo, presso Villa Bottaro e Campora, appuntamento annuale con la "festa del gelsomino".

Un importante appuntamento per conoscere e sostenere l'associazione di volontariato in oncologia "Vela" (presso il Dh oncologico - Ospedale Civile di Ovada, tel. 0143 826415) e per dare l'opportunità, anche nella malattia, di vivere un momento di felicità. Rinfresco dalle ore 18.

Luciana

ABBIGLIAMENTO DONNA

apre

NUOVO SPAZIO

CERIMONIA

per i vostri momenti da ricordare



DIANA
GALLESI



elena miro®



Buone Maniere

Corso Libertà, 31-33 - Ovada - Tel. 0143 80550

All'incontro tra gli artigiani alla Famiglia Cristiana

“Ma un artigiano non può diventare un impiegato”

Ovada. All'incontro tra artigiani alla Famiglia Cristiana, presenti il Vescovo ed alcuni giornalisti, sono emersi, tra l'altro, spunti interessanti sul settore dell'artigianato, che meritano un approfondimento.

Giorgio Lottero, presidente Confartigianato: “Le ditte artigiane sono aumentate di 19 nella zona di Ovada ma si va avanti con fatica, schiacciati dalla burocrazia. Come fa un imprenditore a diventare impiegato per alcuni giorni la settimana? E le idee da realizzare? La verità è che siamo poco ascoltati a Roma, forse che l'artigiano è di serie B rispetto ad altre categorie professionali?”

Carletto Natali, presidente C.N.A.: “Il volano dell'artigianato locale è l'edilizia ma la lunghezza e la burocrazia dei piani regolatori comunali bloccano di fatto lo sviluppo e la creatività degli artigiani.

Invece l'artigianato, e la piccola industria, devono avere sempre la possibilità di muoversi, altro che lacci e laccetti.”

Nei vari interventi che si sono via via susseguiti, il diret-

tore della Casa di Carità Pasquale Ozzano ha parlato di scuola e formazione professionale, il parroco don Giorgio Santi di modelli culturali che sminuiscono il ruolo dell'artigiano, il Vescovo Mons. Michiardi di dottrina sociale della Chiesa, l'artigiano Ulzi di non affezione e insoddisfazione purtroppo di diversi giovani lavoratori nelle ditte artigiane, il vicesindaco Piana di sano confronto tra ente locale ed artigiano.

Sono intervenuti ancora Mario Arosio della Confartigianato (la pressione fiscale sull'artigiano), Mauro Gastaldo della C.N.A. (la sproporzione tra la sanità artigianale e quella pubblica), Vittoria Tasca e Mario Alverino della Caritas (sportello immigrati e rapporti coi datori di lavoro), Giorgio Pizzorni (sulla sicurezza e sulla non volontà di certi lavoratori di usare i giusti dispositivi protettivi).

La sintesi finale al Vescovo, che ha rimarcato la necessità di una nuova cultura del lavoro e di “un'emergenza educativa” che privilegi nuovamente il lavoro manuale.

E.S.

A Manhattan i suoi quadri in diapositiva

L'ovadese Ruffo Caselli nel cuore di New York



Ovada. Numerosi critici d'arte, artisti e intellettuali americani, hanno partecipato a Manhattan, cuore di New York, alla presentazione di diapositive delle opere dell'artista e pittore Ruffo Caselli, 75 anni, residente da vent'anni nel centro storico ovadese. Titolo dell'incontro “tecnologia e arte”. Nelle opere dell'artista, infatti, il tema delle innovazioni tecnologiche è presente già dagli anni '60. Le opere dell'artista ovadese sono state illustrate dalla dr. Carmen Gallo, studiosa d'arte e presidente di una Compagnia di comunicazione che promuove la cultura italiana nelle Americhe. Alla presentazione è seguito un dibattito in cui sono intervenuti professori della Columbia University e della School of Visual Arts di New York. All'unanimità hanno concordato che l'artista Ruffo Caselli merita il titolo di caposcuola e di padre dell'esistenzialismo cibernetico.

Teatro per la famiglia allo Splendor

Ovada. Appuntamento della 2ª Rassegna “Teatro per la famiglia” organizzata dal Comune, assessorati alla Cultura e Pubblica Istruzione, e dall'associazione “I ragazzi dello Splendor”.

Si tratta di una vera e propria Rassegna teatrale dedicata ai più piccini, che si tiene al teatro Splendor di via Buffa. L'appuntamento è per sabato 29 marzo con inizio alle ore 16.30, il Teatro del Corvo, in “Macedonia”. Spettacolo di burattini con Damiano Giambelli, Cristina Discacciati

Ai bambini sarà offerta una merenda un po' speciale, “equosolidale, che proviene dai Paesi del Sud del mondo per combattere lo sfruttamento dei lavoratori.

Perché cultura e dignità sociale vanno sempre di pari passo, nella speranza di costruire insieme un mondo migliore” - dicono nei due assessorati comunali interessati.

Tre giorni di manifestazioni a Castelletto

Rassegna di vini e prodotti dell'Alto Monferrato



Castelletto d'Orba. Con l'apertura del 14 marzo, presenti autorità, espositori, giornalisti e tanta gente e poi sabato 15 e domenica 16 si è svolta al Palasport di Castelvero l'edizione 2008 della Rassegna dei vini e dei prodotti dell'Alto Monferrato.

Diversi ed interessanti i vari convegni svoltisi nei tre giorni, puntati specie sui vini e le possibilità turistiche dell'Alto Monferrato.

Per la prima volta presenti tra gli stands diversi produttori di generi alimentari proposti dalla Confartigianato di Alessandria.

Nella foto un momento del convegno sulle Strade del vino dell'Alto Monferrato promosso

dall'omonima associazione: da sin. il vicepresidente Priarone, Lino Rava primo presidente dell'associazione, l'attuale presidente Aureliano Galeazzo, il sindaco di Castelletto e “patron” della Rassegna, Federico Fornaro. Tra i presenti l'assessore comunale al Turismo e Commercio del Comune Anna Leprato.

Importanti anche gli assaggi di Dolcetto di Ovada e del Gavi, a cura del Consorzio del Dolcetto di Ovada e dell'Onav provinciale. E nelle tre sere e pomeriggi danze folcloristiche, a cura di Bernardo Beisso della Banda Brisca.

Molti i visitatori alla Rassegna e buoni affari nei tre giorni di apertura.

Montaldo elegge Sindaco e Consiglio comunale

Montaldo B.da. Il 13 e 14 aprile non si vota in paese solo per le Politiche ma anche per le Amministrative ed il rinnovo di Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale.

E per le elezioni Comunali ci sono due liste in lizza. Una è denominata “Progresso montaldese” ed è capeggiata da Giuseppe Rinaldi, 65 anni, già sindaco del paese anni fa e subentrato (da vicesindaco) come primo cittadino nel 2006, alla morte dell'allora sindaco lazzetti.

Con lui la sua squadra: Remo Badano, Maria Teresa Balleari, Ivan Boccaccio, Elisabet-

ta Bottero, Enrico Bottero, Giuseppina Caneva, Luigi Cattaneo, Maria Grazia De Carlini, Antonio Di Prima, Gianfranco Giaccherio, Ivan Orsi e Marco Poggi.

Sull'altro fronte, ecco la lista “Pensionati” con il candidato a sindaco Francesco Vercelli, 71 anni.

Con lui nella squadra: Mario Ambrosino, Anna Maria Avato, Marco Bono, Fabrizio Casagrande, Caterina Damiano, Remo Depetris, Maddalena Di Marzo, Carlo Giovine, Cristina Panzera, Liliana Santo, Matteo Solimando e Vittoria Toscano.

Brevi dal Comune

Ovada. L'Amministrazione comunale, con apposito decreto del 28 febbraio, ha acquistato sedici cestini porta rifiuti in ghisa dalla ditta Neri. I cestini, per un costo complessivo 4785 €, saranno sistemati nel centro storico.

Con un decreto del 27 febbraio, il Comune ha pagato all'Enel la somma di 588 € per la rimozione di quattro lampioni di vico Oratorio e via Ripa Molino. Al loro posto un nuovo impianto di illuminazione.

La ristorazione scolastica da ottobre 2007 a gennaio 2008 è costata al Comune 39.351 €. Da un decreto del 27 febbraio sulla fornitura dei pasti nelle mense scolastiche.

La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per i lavori di protezione della scarpata sull'Orba in località Manzolo. Il costo previsto dell'intervento, redatto dai tecnici della Regione, è di 150.000 (fondi regionali).

Lancio dello stoccafisso a San Luca

San Luca di Molare. Luned 24 marzo, giorno di Pasquetta, lancio dello stoccafisso a squadre dalle ore 15.30.

In plaio un buono per la successiva cena a base di polenta e stoccafisso.

La gara sar preceduta da una spaghetтата di mare alle ore 12.30. Prenotare entro il 20 marzo, massimo 35 posti.

Organizzazione della Pro Loco di San Luca.

L'ANCORA

Settimanale di informazione

www.lancora.com • lancora@lancora.com

Benedetta Repetto Polentes a Silvano d'Orba

Imprenditrice premiata per il lavoro di una vita



Silvano d'Orba. Benedetta Repetto ved. Polentes, detta “Tina”, è stata eletta la settimana scorsa “silvanese del 2008”. La donna, settantottenne ma ancora in gambissima e piena di vitalità, ha ricevuto il riconoscimento dal sindaco Pino Coco al Teatro della Soms gremito di gente. Nella motivazione che sta alla base del premio si cita, oltre al suo stretto legame familiare, il fatto che è riuscita a “comunicare con amore e passione il valore dell'imprenditorialità e dell'iniziativa”. L'azienda in questione è la “Pierre Trattori”, appena fuori del paese verso Pratalborato, aperta dal padre della premiata, G.B. Repetto, nei primi anni '60, con la costruzione di pompe agricole per il verderame. E se in officina ora c'è il figlio Gianni che costruisce trattorini, alla scrivania dell'ufficio c'è lei, a dirigere i conti della ditta e a gestire praticamente tutto. Ormai da una vita.

La motivazione per la Polentes

Silvano d'Orba. Anche quest'anno, per la Festa dell'8 marzo l'Amministrazione comunale e la Biblioteca civica hanno conferito il premio “Silvanese dell'anno” nella serata del 14 marzo, nei locali della Soms.

E Benedetta Repetto vedova Polentes ha ricevuto il premio con la seguente motivazione: “A Benedetta Repetto, Silvanese dell'anno 2008, per le capacità dimostrate nel rinnovare e consegnare ai giovani tradizione e saperi di un brillante esempio di azienda familiare vero caposaldo dell'impresa artigiana. Per lo slancio e l'entusiasmo con cui si dedica al volontariato attivo e partecipato”.

Personale di Roberto Vago

Ovada. Sabato 22 marzo, nei locali di piazza Cereseto, mostra personale di Roberto Vago.

Inaugurazione alle ore 18. La mostra rimarrà aperta sino al 2 aprile con il seguente orario: feriale 10-12; festivo 10-12 17-19. Martedì 25 chiuso.

Limite di 50 km/h da Csinelle

Cassinelle. Cinquanta chilometri all'ora è ora il limite sulla strada Provinciale dal paese in direzione di Cimaferle.

La limitazione di velocità per i veicoli è in vigore da lunedì scorso, stabilita da una delibera della Provincia.

Camminata notturna al chiar di luna

Lerma. Sabato 22 marzo seconda escursione inserita nel calendario “Il Parco racconta”, organizzato dal Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo.

In programma una camminata notturna...con la luna piena! Un invito a vivere la natura in maniera differente, complici il silenzio e l'oscurità notturna. L'intento, e la speranza, è quello di offrire un'occasione, sempre più rara, di godersi la bellezza di una notte illuminata solo dalla luna piena, ascoltando il rumore dei propri passi e i suoni della natura.

La camminata, di tre ore circa, prevede un percorso poco impegnativo, accompagnati dai guardiaparco, con un itinerario ad anello di una decina di chilometri lungo la strada Cirimilla-Capanne, passando per le cascate Cornagetta, Maggie, Mond'Ovile e Fuia. Ritrovo alle ore 21 all'area attrezzata della Cascina Foi.

Al termine dell'escursione ristorazione con una bevanda calda al Rifugio escursionistico “Nido del biancone” a Capanne di Marcarolo, e eventualmente fermarsi per il pernottamento.

Per aderire, contattare il Parco Capanne, tel. 0143-877825.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Nel convegno organizzato dal Comune

Il punto sui servizi socio-sanitari in Valle

Campo Ligure. Potrebbe nascere nel nostro comune, presso la struttura dell'ex S. Michele Arcangelo, il primo ospedale di comunità. 6-8 posti a disposizione dei medici di base per degenti bisognosi di cure intermedie che non graverebbero così sulle grandi strutture genovesi. È questa una delle indicazioni emerse sabato scorso nel convegno organizzato dal comune su: "Sistemi dei servizi socio-sanitari nelle valli Stura ed Orba" il presidente della giunta regionale Claudio Burlando ha così preso al volo il rilancio prospettato dagli amministratori e dai medici valligiani, ricordando giustamente che dopo aver centrato un obiettivo subito si ci incammina verso il successivo. Il presidente ha chiesto al suo assessore alla sanità Claudio Montaldo di far verificare la fattibilità della richiesta anche alla luce delle disponibilità di locali ed attrezzature (letti, armadi, ecc.) che verrebbero messi a disposizione dal comune.

La giornata era iniziata con l'intervento del sindaco Antonino Oliveri che ha ricordato come grazie ad un costante lavoro con il distretto socio sanitario 8 e la A.S.L.3 oggi, oltre ad una analisi della situazione, si inauguravano anche due importanti realizzazioni, tutto questo anche grazie al "robusto" appoggio avuto dalla Regione e cioè il 2° piano di R.S.A. "residenza socio-assistenziale" che era chiuso dopo gli interventi di ristrutturazione terminati ormai da molti mesi e che riporteranno così a circa 40 posti letto la dotazione della struttura; mentre al piano terra, nei locali dove aveva posto la radiologia, si è inaugurato un'U.T.A.P. (unità territoriale di assistenza primaria) e cioè l'ambulatorio di tutti i medici valligiani di medicina generale e dei pediatri di libera scelta. Per l'assessore alla sanità Claudio Montaldo quella campese è a tutt'oggi un'esperienza unica: "da questo esperimento si potranno raccogliere dati e suggerimenti per esportare questa iniziativa sul tessuto regionale. È la prima U.T.A.P. di queste dimensioni, anche se già esistono studi che operano insieme medici, è un'importante esempio di integrazione socio-sanitaria, di potenziamento dei servizi di residenzialità e di collaborazione tra i medici di base". Con l'inserimento di questo servizio i cittadini valligiani troveranno ora nei locali del S. Michele Arcangelo i medici di famiglia, i pediatri di riferimento, ma anche tutti i servizi di un grande poliambulatorio dell'A.S.L.: centro unico di prenotazione (C.U.P.), punto prelievi, anagrafe sanitaria, ambulatorio infermieristico, guardia medica, ortopedia, cardiologia, chirurgia, dermatologia, endocrinologia, odontoiatria, neurologia, ostetricia e ginecologia, otorinolaringoiatria ed urologia. Si sono quindi succeduti gli interventi del direttore sanitario del distretto po-



Dall'alto: il convegno in sala consiliare; l'ospedale S. Michele Arcangelo.

nente Massimo Blondett, del direttore sociale del distretto 8 Vittorio Gallo, del responsabile dell'R.S.A. campese Claudio Ivaldi e del presidente dell'associazione medici di medicina generale valli Stura e Orba Alberto Saccarello. Dal salone consiliare si è passati al S. Michele Arcangelo per verificare con mano il passaggio dalle parole ai fatti.

Commozione a Masone

Mamma Daniela veglia la sua Chiara

Masone. Venerdì 14 marzo, nella parrocchiale gremita d'amici e persone che hanno così voluto renderle l'estremo saluto, stringendosi attorno ai suoi cari, è stato celebrato il funerale della compaesana Daniela Ersini che, a soli trentotto anni, ha perso la vita, donandola alla figlia Chiara, il nome che col marito Enrico Marcellano aveva già scelto per lei.

Domenica 17 febbraio era stata improvvisamente colpita da emorragia cerebrale, poco oltre il sesto mese di gravidanza.

Immediatamente trasferita presso un nosocomio genovese, in condizione clinica già fortemente critica, era stata operata prima per far nascere la bambina, subito trasferita al Gaslini, e poi per cercare di porre qualche rimedio alla compromissione cerebrale, evidenziatasi però molto grave.

La drammatica notizia, che ha avuto eco nazionale, fu accolta con grande dolore da tutti, i masonesi in particolare che, solo pochi anni orsono, parteciparono commossi all'analoga vicenda di mamma Paola e del suo Alessio, nato dal prostrato coma materno ed ora in piena salute.

Il marito ed i genitori di Daniela, attornati dai parenti, hanno trascorso il periodo di permanenza in ospedale con intensa, duplice dedizione: da una parte verso la neo mamma che lottava contro la morte, dall'altra verso la piccina che lottava per la vita, soccorrendo anche dal latte donatole dalla generosa, quanto sfortunata, madre di un bimbo prematuramente deceduto presso lo stesso reparto neonatale del Gaslini.

Intanto crescevano di giorno

in giorno le auspicate speranze per la bambina, ma rimaneva grave, sebbene con qualche apparente segnale di ripresa, il quadro clinico della mamma, fino al tragico epilogo di mercoledì 12 marzo.

La compostezza sempre dimostrata da Enrico e dai suoi congiunti è stata esemplare per tutto il nostro paese, che ora si unisce loro in trepida attesa per accogliere presto la piccola Chiara, nel ricordo imperituro della compianta Daniela.

Dipinti e altro in mostra dal 22 marzo al museo Tubino

Masone. Verrà inaugurata sabato 22 marzo alle ore 16, presso le sale espositive del Museo Civico Andrea Tubino, una mostra di dipinti, realizzati dagli allievi del Club Artistico Masonese, aventi per soggetto scorcio e paesaggi della Valle Stura. La mostra, promossa dall'Associazione Amici Museo di Masone in collaborazione con il Club Artistico, ha per titolo: "Dipinti e decori dedicati a Masone e alla Valle Stura" ed è realizzata in occasione della Settimana della cultura europea. Contemporaneamente verrà anche allestita una mostra di fotografie prodotte da un gruppo di fo-

tografi dell'Unitre di Sampierdarena. Si tratta di un centinaio di immagini mediante le quali il visitatore potrà scoprire la città di Genova sotto diverse angolazioni. La mostra resterà aperta fino al prossimo 13 aprile e potrà essere visitata, dal 22 al 31 marzo, tutti i giorni dalle 15,30 alle 18,30 e, dal 1° al 13 aprile, al sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30. Infine, sempre al Museo Tubino, potrà essere ammirata, fino alla fine di giugno, una ricostruzione scenografica di Masone, dal titolo "Masone in miniatura", che riproduce arti, mestieri e tradizioni ormai scomparse.

Riceviamo e pubblichiamo

Fermate moto e fuoristrada prima che sia troppo tardi

Masone. Riceviamo e pubblichiamo: "Egredi direttori del settimanale "L'Ancora" e di Telemasone, chiedo ospitalità sul giornale e nel notiziario televisivo per denunciare un grave problema che coinvolge le nostre zone, in particolare boschi e prati, strade interpoderali, antiche carrarecce e mulattiere: il passaggio indiscriminato di moto da cross e di auto fuoristrada".

Il negativo fenomeno non è per nulla nuovo ed è stato più volte segnalato alle competenti autorità: Guardia Forestale, Carabinieri, Comunità Montana, Polizia di Valle e Provinciale purtroppo, dispiace dirlo, senza esito alcuno.

Tanto è vero che, complice la sempre maggiore disponibilità dei suddetti mezzi fuoristrada e l'assenza di controlli e sanzioni, la pessima abitudine di distruggere l'altrui proprietà solcando prati, arando sentieri, rendendo inoltre pericoloso il transito ai malcapitati camminatori che incontrano questi nuovi vandali, si è ben radicato anche nei nostri centri.

I residenti di Masone, e credo anche quelli di Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto, specialmente di sabato e domenica, vedono passare lunghe teorie di potenti moto fraccassone, con ruote idonee ai terreni fangosi, come pure file di auto fuoristrada, opportunamente modificate per compiere le mirabolanti imprese dei coraggiosissimi novelli Attila.

Passano e raggiungono le alture, mentre noi, "poveri paesani ingenui", confidiamo che saranno subito intercettati da chi di dovere, e definitivamente dissuasi dai loro svaghi devastatori.

In realtà è tale e tanta la smargiassa spavalderia di questi "amici della natura" che, una volta terminata la lodevole impresa, sostano orgogliosi e ben in vista davanti ai bar del paese per mostrare a tutti la loro furbizia ed i mezzi, ora tanto infangati, che chiunque può capire subito quanti e quali danni abbiano appena prodotto.

Ultimo particolare inquietante è verificare come i devastatori motorizzati non arrivano più solo da Genova, ma sono nostri compaesani molto ben identificati ed identificabili!

Vi ringrazio se vorrete dar pubblico seguito a questa personale richiesta, pur ritenendo d'interpretare anche la volontà di molti, per porre fine a questi deplorabili abusi".

Segue la firma

Tennis Club Masone, un grande Lorenzini non evita la sconfitta

Masone. Domenica 16 marzo, incontro casalingo del TC Masone contro la compagine del TC Chiavari.

Le giocatrici locali nulla hanno potuto contro le più esperte tenniste avversarie che si sono imposte con il punteggio finale di 3 a 1.

Da segnalare per la seconda volta consecutiva la grande performance della "capitano" Elisa Lorenzini, che in due set ha liquidato Stefania Tassara (3.3) n°1 della formazione chiavarese.

Con questa vittoria, la tennista masonese conferma il positivo momento di forma atletica che sta attraversando e l'ottima tecnica di gioco raggiunta.

Meno fortunata invece la compagna di squadra Simona Simona (4NC), al suo esordio in serie C, che non ha saputo sfruttare il momentaneo vantaggio di un set nel match con Chiara Capaldi (4.1), la quale ha saputo recuperare ed aggiudicarsi l'incontro al terzo set.

Positiva comunque la prestazione della tennista del TC Masone, considerando la differenza di classifica e l'inesperienza in manifestazioni così importanti.

Non molto in forma invece la 2° masonese Sabrina Monti (4.1), sconfitta in due set dalla più tenace Alessia Boselli (3.5).

Ancora una volta la speranza del pareggio è stata affidata all'incontro di doppio, dove la forte coppia Chiavarese Boselli/Bo si è imposta in due set



sulla coppia Lorenzini/Chiara Ferrari.

Il prossimo incontro si disputerà in trasferta, sui campi in "terra rossa" del TC Loano, Domenica 30 marzo alle ore

14.00. Un confronto che si preannuncia molto arduo per la squadra del TC Masone opposta alla compagine considerata più forte del girone.

Ottimo risultato

L'U.S. Masone Calcio torna alla vittoria

Masone. Torna a vincere l'U.S. Masone. Dopo due sconfitte consecutive e l'avvicendamento in panchina, con la squadra affidata a Francesco Ottonello, il Masone conquista tre punti importanti davanti al suo pubblico.

La formazione del presidente Puppo ha ritrovato compattezza e voglia di vincere, dedicando la vittoria al vicepresidente Parodi, colpito da grave un lutto.

Ancor privo di alcuni importanti giocatori, il Masone ha faticato nel primo tempo a trovare spazi contro un avversario ben disposto in campo. La gara è molto equilibrata, tanto che il Masone riesce a portarsi in vantaggio soltanto su calcio di rigore, realizzato da Di Clemente. Gli ospiti reagiscono con vigore trovando sul finire del primo tempo anche la rete del pari.

La ripresa è decisamente più vivace, i biancocelesti pro-

vano ad alzare il ritmo alla ricerca della rete del vantaggio. E' grazie ad un'iniziativa dell'ottimo Alessio Pastorino che il Masone ottiene il secondo calcio di rigore. Dal dischetto nuovamente Di Clemente non fallisce.

Sul 2-1 il Masone spinge ancora trovando poco dopo la rete che fissa il risultato, ancora col bomber Di Clemente, al suo ventiduesimo gol in campionato, re indiscusso fra i marcatori.

Negli ultimi venti minuti il Masone va vicino alla marcatura anche con Fulvio Ottonello, che colpisce il palo dopo una bella azione.

La prestazione positiva di tutti i giocatori scesi in campo permette così al Masone di restare nelle zone alte della classifica, in piena lotta per un posto nei playoff. Prossimo impegno sarà però in trasferta sul difficile campo del San Bernardino.

Sabato pomeriggio 15 maggio a Cairo Montenotte

Intitolato a Baden Powell il largo di via Arpione



Cairo Montenotte. In adesione all'iniziativa proposta dalla federazione Italiana dello Scoutismo e dal Gruppo AGE-SCI di Cairo Montenotte "100 Piazze per Baden Powell e lo Scoutismo" l'Amministrazione Comunale aveva nel maggio 2007 deliberato di intitolare l'area verde di via Arpione al fondatore del movimento scout.

La cerimonia ufficiale di intitolazione ha avuto luogo Sabato 15 marzo scorso, alle ore 16,30, in occasione della Giornata diocesana della Gioventù che si è tenuta in Cairo M.tte.

Vi hanno preso parte, oltre al Sindaco di Cairo Avv. Fulvio Briano ed altri amministratori comunali di maggioranza e minoranza, anche il Vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Micchiardi, il Vice Presidente della Giunta Regionale Ligure Massimiliano Costa e il consigliere regionale Michele Boffa.

Hanno anche partecipato alla cerimonia il gruppo alpini dell'ANA cairese ed i rappresentanti dei corpi delle forze di polizia: ma la parte del leone l'hanno fatta, come ovvio, i ragazzi del gruppo Scout Cairo 1 che avevano richiesto l'intitolazione di un'area pubblica al fondatore dello scoutismo.

L'evento ha fatto da richiamo anche per i giovani del Clan del gruppo Savona 7^o, gemellati con il Cairo 1 in varie iniziative, ed è stato onorato dalla presenza dei responsabili di zona dell'Agesci Paccini Daniele e Migliardi Antonella oltre che dai responsabili regionali dell'Agesci Liguria Filippo Guiglia e Donatella Mela, in rappresentanza degli oltre 7000 scout liguri.

Con il Sindaco Briano si sono alternati sul palco il Vice presidente Costa, i rappresen-



tanti regionali e provinciali AGESCI ed, infine, il vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi: tutti a riconoscere la valenza formativa del movimento scout e ad elogiare l'impegno ultradecennale del gruppo scout cairese e la dedizione del largo a Baden Powell deciso dall'amministrazione cairese.

La parte dello speaker ufficiale è però toccata al capo gruppo del Cairo 1 Cappelli Lorenzo che, con competenza ed un pizzico di familiarità e simpatia, ha sintetizzato le specificità e le finalità educative del metodo scout che sono anche alla base dell'attività e dell'impegno educativo e sociale dell'attuale gruppo Agesci di Cairo rinato nel 1980.

Riportiamo in questa stessa pagina uno stralcio del suo discorso.

Al termine degli interventi il canto della promessa scout è stato condiviso dal Vice Presidente regionale Costa, "storico" capo scout genovese. A seguire sul pennone dell'alza bandiera sono stati eretti i vessilli dell'Italia e dell'Agesci ed è stata scoperta la lapide che dà il nome di Baden Powell al nuovo largo del quartiere Cairo Nuovo. Un rinfresco, offerto dal gruppo scout cairese, ha infine congedato i numerosi presenti che si sono intrattenuti ancora lungamente nell'affabile abbraccio di simpatia e cordialità che ha caratterizzato l'evento. **SD**

Il gruppo scout Cairo 1

Da 28 anni in prima fila al servizio dell'educazione e della società



Cairo Montenotte. Pubblichiamo uno stralcio dell'intervento tenuto dal Capo Gruppo del Cairo 1, Lorenzo Cappelli, nel corso dell'inaugurazione del largo Baden Powell di sabato 17 marzo scorso.

"Quando chiesero a Baden Powell quale fosse lo scopo ultimo dello scoutismo rispose che la sua finalità era creare dei buoni cittadini. Mai come ora c'è bisogno di buoni cittadini e quindi di un movimento come il nostro che fa dell'educazione la ragione stessa del suo esistere. Una volta Ernesto Olivero mi raccontò di un proverbio africano che dice: "Per educare un bambino occorre un villaggio e solo chi si occupa seriamente di educazione sa che non è sufficiente la famiglia o la scuola ma sono importanti anche le altre agenzie educative e fra queste la nostra associazione ha la preminenza di occuparsi dei ragazzi curando la crescita in modo completo, accompagnandola dagli 8 ai 20 anni in modo armonioso seguendo ogni aspetto che determina il loro sviluppo psicofisico."

Intitolare uno spazio verde della ns. città al nostro fondatore è per noi motivo di orgoglio e crediamo anche di riconoscenza da parte dell'amministrazione cittadina per il servizio svolto in questi anni a favore dei nostri giovani per dare loro un ambiente educativo sano, ricco di valori in cui crescere e diventare uomini e donne capaci di prendersi responsabilità, di impegnarsi per il proprio paese, attenti alle esigenze della collettività, pronti ad offrire il proprio tempo e le proprie capacità al servizio del prossimo."

Lorenzo ha poi ripercorso velocemente le attività che hanno caratterizzato l'impegno sociale del gruppo scout cairese: Nel 1980, anno di rinascita del gruppo, gli esploratori si impegnarono per la raccolta di viveri e materiale e favori delle popolazioni terremotate dell'Irpinia. Nel 1983 nasce la Castagnata Scout, giunta quest'anno alla 25^a edizione. Nel 1988 il Clan interviene a Tirrenia per rendere agibile il parco della locale residenza per disabili. Nel 1989 pulizia e ripristino di alcuni sentieri del parco del gran Paradiso. Nel 1990 il gruppo cairese assiste, anche finanziariamente, la nascita dell'associazione "Insieme per Chernobyl". Nel mese di Novembre 2004, dopo l'alluvione, il gruppo scout interviene per primo presso l'ospedale di Cairo lavorando per tre giorni consecutivi a liberare dal fango il seme interrato invaso dalle acque e dal fango del fiume Bormida, salvando materiale e ripulendo completamente i locali. Nelle settimane successive i ragazzi del gruppo intervengono anche a Cannelli, coinvolta dall'alluvione. L'esperienza maturata porta il gruppo scout ad far parte tra i primi, nel '95, del nascente gruppo comunale di Protezione Civile. Successivamente gli scout cairese sono intervenuti su 2 incendi e in occasione dello smarrimento di persone nei boschi.

Cappelli ha poi elencato alcuni degli eventi formativi più significativi partecipati dagli scout cairese e le molteplici collaborazioni di ogni tipo con associazioni di volontariato ed altri enti presenti sul territorio. **PP**

Comitato Futurista

Altare. La cittadina di Altare ha avuto un ruolo nello sviluppo del movimento futurista negli anni Venti, tanto che più volte Marinetti fu ospite dei futuristi altaresi.

In occasione del centenario del "Manifesto Futurista" il rag. Fulvio Michelotti, appassionato cultore dell'argomento ha organizzato un comitato per organizzare manifestazioni celebrative della ricorrenza.

Chiunque sia in possesso di materiali o documenti per collaborare alla riuscita dell'iniziativa è pregato di contattare sia il comitato, sia il Comune di Altare.

ANNIVERSARIO



Nelly POGGIO

in Cesano

9.12.22 - 23.3.99

I tuoi cari con immutato affetto.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. All'età di soli 58 anni è deceduto Patrizio Domeniconi, discendente dell'importante famiglia di imprenditori svizzeri trapiantati da generazioni in Cairo Montenotte. Lascia la moglie Anna Vercelli ed il fratello Gabriele.

Cosseria. Due turisti di Erba, Emilio P. e la moglie Sawuda A. D., sono stati condannati per insolvenza fraudolenta a 500 Euro di multa. Nel 2003 avevano lasciato un conto da pagare di settemila Euro presso il ristorante "Al Castello" di Cosseria.

Cairo Montenotte. Il 12 marzo la signora Erminia Ferraro ved. Berretta ha raggiunto la veneranda età di 100 anni. La centenaria è stata festeggiata dalla sorella Angela di 98 anni, dal figlio Sergio e dalla nuora Giovanna, dai nipoti Nicola, Maria Grazia, Alessio, Paola e dai pronipoti Niccolò ed Arianna.

Cairo Montenotte. E' deceduto Elterredo Battibugli, 90 anni, reduce di Russia dove aveva combattuto con gli alpini nel corso della Secoda Guerra Mondiale.

Ferrania. Molta paura e pochi danni in una casa di Ferrania lo scorso 9 marzo. Un corto circuito ad un televisore ha riempito di fumo un appartamento costringendo gli occupanti a chiedere aiuto ai vigili del fuoco.

Cairo Montenotte. Un gruppo di abitanti di loc. Ferrere ha scritto al vescovo di Acqui per perorare un suo intervento sulla vicenda della discarica della Filippa, le cui autorizzazioni di recente sono diventate esecutive a tutti gli effetti.

Pallare. I vigili del fuoco sono intervenuti a Biestro nel pomeriggio del 10 marzo per un principio di incendio in un camino di un'abitazione.

SPETTACOLI E CULTURA

Acna in mostra. La storia dell'Acna sarà raccontata in una mostra fotografica a Cengio del 1^o al 20 marzo nei locali di Palazzo Rosso. La mostra "Acna ex tempio della chimica fine" abbraccia più di cento anni di storia con quasi 200 fotografie dello stabilimento cengese, di cui la prima risale al 1882 e l'ultima al 2000.

Mostra. Dal 20 marzo a Savona nel Duomo presso la Cappella Sistina si potrà visitare la mostra "Il povero, il pane, l'incontro" organizzata dalla Caritas, dalla Diocesi di Savona e dall'Associazione Culturale "Renzo Aiolfi" con opere degli artisti Sandra Cavallera, Anna Corti e Gian Genta.

Arte. Presso lo studio d'arte "La Fortezza" a Savona, di fronte al Priamar, è aperta una mostra realizzata dagli artisti Lucia Gutierrez, Flavio Roma, Carlo Sipz e Alberto Toby, omaggio alla memoria di Lino Grosso, indimenticato mentore di tantissimi artisti che hanno lavorato ad Albisola.

Ceramiche. Fino alla fine di febbraio a Carcare presso il ristorante "Il Quadrifoglio" è esposta una mostra di opere del ceramista cairese Paolo Vaccari, che dopo una mostra a Brescia sta preparando una sua personale a New York.

I servizi del calcio e del volley di Cairo Montenotte e Valbormida sono nelle pagine dello sport

LAVORO

Giardiniere comunale. Chiamata del Comune di Loano per l'assunzione a tempo determinato per tre mesi di n. 2 giardinieri. La chiamata avrà luogo martedì 25 marzo presso il Centro per l'Impiego di Albenga in via Cardinale Alimonda - Albenga (telefono 0182544358 telefax 0182559521).

Messo comunale. Chiamata del Comune di Loano per l'assunzione a tempo determinato per tre mesi di n. 1 messo notificatore (possesso qualifica e patente A e B). Chiamata martedì 25 marzo presso il Centro per l'Impiego di Albenga in via Cardinale Alimonda - Albenga (tel. 0182544358 telefax 0182559521).

Necroforo comunale. Chiamata del Comune di Loano per l'assunzione a tempo determinato per tre mesi di n. 1 necroforo. La chiamata avrà luogo martedì 25 marzo presso il Centro per l'Impiego di Albenga in via Cardinale Alimonda - Albenga (telefono 0182544358 telefax 0182559521).

Apprendista commessa. Pizzeria al taglio della Valbormida cerca n. 1 apprendista commessa al banco per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1791. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Addetto consegne domicilio. Pizzeria al taglio della Valbormida cerca n. 1 addetto consegne a domicilio per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26, patente B. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto. Rif. offerta lavoro n. 1790. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Aiuto cucina. Ristorante birreria della Valbormida cerca n. 1 aiuto cucina per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18, patente B, esperienza sotto i due anni. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1789. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Ospiti del nuovo teatro di Cairo e dell'oratorio Opes

Cairo invasa da quasi 400 ragazzi per la "Festa giovani 2008" diocesana



Cairo M.te - Chi di noi non ha sentito parlare della festa giovani 2008, evento Diocesano che ha messo in fermento la nostra comunità parrocchiale ma soprattutto i nostri giovani nella serata di sabato 15 marzo? Come dice già il nome erano proprio questi ultimi i più indaffarati e i più coinvolti nell'organizzazione di questo momento di comunione e unità e soprattutto i più speranzosi che tutto ciò fosse qualcosa di magico e speciale, qualcosa che lasciasse un segno profondo nel cuore di tutti i ragazzi della Diocesi e non solo. Molti sono i giovani che hanno preso parte a questa festa, gruppi provenienti da Masone, Acqui, Ovada, Canelli, Ponti, Nizza, Monastero, Spigno, Altare, Rocchetta, Carcare, ecc... e molti altri gruppi provenienti da fuori Diocesi, proprio per rappresentare al meglio questo grande momento di unità che non si vuole limitare solamente al circondario diocesano. Presenti erano anche gli scout di Cairo 1 e quelli del Savona 7°. I quasi 400 giovani partecipanti sono stati accolti dal nuovo Teatro del Palazzo di Città, che per loro ha spalancato per la prima volta le porte mettendo a disposizione la moderna struttura allo spettacolo di accoglienza della Giornata dei Giovani cairese. A far gli onori di casa l'ospitale nuovo Sindaco di Cairo Avv. Fulvio Briano che ha accolto con entusiasmo la giovanile invasione che sabato scorso, accompagnata dal vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Mic-

chiardi, da molti sacerdoti e dagli organizzatori, ha fatto risuonare di canti di Speranza la nostra città. La Festa Giovani 2008 si è poi protratta, fin verso le due di notte, nell'Agorà organizzata nei saloni dell'oratorio Opes che hanno poi ospitato, intrattenuto e "foraggiato" i giovani partecipanti. Per meglio raccontare e fare capire cosa questa "Festa Giovani" ha rappresentato, ci affidiamo alla breve intervista rilasciata da Myrna e Fabiola della parrocchia di Cairo che hanno partecipato all'evento.

Come vi siete impegnate per far sì che questa festa giovani riuscisse nel modo migliore?

L'impegno è stato tanto e costante e non solo un impegno fisico e materiale per quanto riguarda il semplice allestimento dello scenario dell'animazione (possiamo assicurare che preparare un evento per 400 persone non è certo una passeggiata!), ma anche un impegno mentale e di preghiera per rendere questa nostra Agorà un vero e proprio preludio a quello che ci sarà quest'estate ovvero la GMG a Sidney. Molta è stata l'agitazione e l'attesa negli ultimi giorni perché tanta era la voglia di riuscire a trasmettere al meglio il messaggio, che era poi la colonna portante del tutto, "Lo annuncio a te". Ed è proprio per questo annuncio che ci siamo messi in gioco, offrendo anima, tempo e corpo per trasmettere la forza che solo Lui e lo Spirito Santo ti possono dare, per mo-

strare ai giovani che esiste una realtà diversa dal passare il sabato sera rinchiusi in una birreria.

Cos'ha rappresentato per voi questa Festa Giovani?

Ha rappresentato un forte momento di intesa perché è stato possibile mettere a confronto tanti cammini formativi e di fede differenti ma comunque puntati su quello che veramente è importante cioè la sua Parola. Con gioia possiamo dire che abbiamo trovato molte persone che condividono i valori nei quali noi tanto crediamo ed è stato un forte momento di crescita, unito ad una buona occasione per svagarci tutti quanti insieme, perché diciamo, divertirsi è bello, e lo è ancora di più facendolo nella gioia vera che solo Gesù ci può dare.

Finita questa Festa Giovani cosa portate con voi e cosa volete "annunciare" - visto il tema - agli altri?

Con noi sicuramente portiamo le belle parole del nostro Vescovo, che è sempre capace di metterci al centro delle nostre realtà parrocchiali e diocesane, dandoci la forza di andare avanti sulla via del Vangelo, nonostante le innumerevoli difficoltà a cui noi giovani siamo costantemente sottoposti. Agli altri doniamo, o almeno ci proviamo, la Speranza e l'invito ad avere coraggio perché la vita vera è bella ma soprattutto la vita piena è solo quella che si può vivere uniti tra di noi dall'amore che tutto può come ci ha insegnato Gesù.

RCM

Comunità Montana Alta Val Bormida

Ecco quali sono i problemi per il catasto decentrato

Millesimo - Il Presidente della Comunità Montana Alta Val Bormida, Sergio Gallo, precisa le notizie apparse in ordine al servizio del decentramento catastale che sembrerebbe compromesso per la Valle Bormida.

"Tutti i 18 Comuni della Valle Bormida avevano deciso di aderire al servizio catastale e di affidarlo per la sua gestione unitaria alla ns Comunità Montana.

Questo seguiva le ns. iniziative per l'esercizio della funzione catastale, che si sono concretizzate nell'informatizzazione delle mappe e nell'acquisto delle strutture logistiche ove ospitare gli uffici.

La volontà unanime dei Comuni si esprimeva nell'adozione delle deliberazioni occorrenti che sono state tutte adottate entro il termine previsto del 3 ottobre 2007.

La ns Comunità, a sua volta deliberava l'assunzione del

servizio ed inviava la deliberazione di riferimento agli organi preposti come per legge".

La normativa prevedeva che la Comunità Montane potessero gestire il servizio senza il vincolo del bacino di utenza ottimale minimo di 40 mila abitanti.

A seguito del fatto che alcuni Comuni non avevano inviato nei tempi previsti le deliberazioni consiliari, da parte del Ministero si è ritenuto di non includere la Comunità Montana Alta Val Bormida fra gli enti per i quali è prevista l'avvio della prima fase del servizio decentrato.

Il Presidente Gallo continua "in sede nazionale è stata adottata un criterio che prevede che la deroga al requisito del bacino di utenza minimo di 40 mila abitanti possa valere solo nei confronti di quelle Comunità per le quali tutti i Comuni avessero inviato nei tempi della deliberazione.

In tal modo è stato negato ogni valore istituzionale alla nostra Comunità Montana in quanto come ente ha deliberato ed inviato i propri atti, che contenevano anche quelli dei Comuni.

E' stato altresì introdotto un principio del tutto nuovo ed errato che la Comunità Montana può operare solo se ad ogni iniziativa aderisce la totalità dei suoi Enti".

Gallo precisa ulteriormente "contro questa interpretazione restrittiva è già stata presentata opposizione da parte del ns ente ed è stato precisato, in una nota inviata all'Agenzia del Territorio di Roma che tutti i ns 18 Comuni hanno aderito alla gestione associata del catasto.

Abbiamo quindi invitato l'Agenzia del Territorio e gli Organi Ministeriali a riconsiderare la posizione della ns Comunità Montana e così di inserirla a pieno titolo fra gli enti nei confronti dei quali si avrà l'inizio, già in questa fase, delle funzioni catastali associate".

Il Presidente Gallo riferisce da ultimo "abbiamo ricevuto assicurazioni che la ns richiesta verrà considerata alla luce delle nostre precisazioni."

Primo posto provinciale per la terna della Bocciofila di Bragno

Bragno. L'U.P Bragno Italiana Coke si è classificata al primo posto nella prima prova della gara provinciale a terne di bocce organizzata la scorsa settimana dalla società Albisola - settore Plodio, e valevole per la selezione dei Campionati Italiani.

La Bocciofila Bragno ha ottenuto un ottimo primo posto con la terna De Bon Mauro, Vigliero Alberto e Baccino Giuseppe che hanno vinto la finale contro il Savona Letimbro.

I nuovi acquisti tra le file della bocciofila bragnese effettuati dal presidente Ezio Ramognino, "Pupi" e dal D.T. hanno dato un notevole apporto alla squadra che si affaccia al campionato di serie D, che inizierà il 28 marzo 2008, con ambizioni di primato.

Nell'amichevole con il Porta Mortara di domenica 16 marzo

Inizio di stagione alla grande per le mazze del Baseball Cairese

Cairo M.te - Inizio di stagione alla grande per il Baseball Club Cairese, che domenica 16 marzo ha disputato e vinto il suo primo incontro sul campo, in amichevole con il Porta Mortara, squadra che disputerà il campionato di serie B 2008.

Numerose le novità nel team valbormidese a partire dal nuovo Manager, Oscar Lopez, giovane allenatore californiano con esperienze di altissimo livello da giocatore, sia negli Stati Uniti, sia in Italia. Novità importanti anche dal punto di vista dell'organico e degli obiettivi che la società si è prefissata per la prossima stagione.

Il baseball Club Cairese, già dall'autunno scorso, ha sviluppato un nuovo progetto con importanti novità sia a livello di giovanili, sia di prima squadra, progetto che, oltre che sul nuovo staff tecnico, si basa su importanti accordi di collabora-

zione con altre società liguri, tra cui Softball Star Cairo, Sanremo Baseball e Gryphons Mercury Genova Baseball.

Proprio con quest'ultima è stato siglato un accordo a livello di prime squadre, imperniato sui diversi obiettivi delle due società: per i Gryphons l'obiettivo di puntare sui giovani nell'ambito di un rinnovo generazionale e di crescita degli stessi, per la Cairese, anche in relazione all'importante campagna acquisti di rafforzamento, l'obiettivo della promozione in serie B.

Le novità nell'organico della Cairese sono Luca Benvenuto, Stefano Boccardo, Manuel Del Santos, Paolo Giacomelli, Andrea Grioli e Massimo Subriano, mentre il Genova Baseball ed il suo Manager Agostino Brugnone, potranno contare sulle giovani promesse cairesi Riccardo Barlocco, Davide

Berretta, Paolo Lomonte, Mattia Massari, Carlo Palizzotto, oltre all'esperienza di Sergio Filice.

Come ad ogni inizio stagione, nonostante i buoni segnali venuti dalla preparazione invernale, solo i primi verdetti sul campo sono indicativi potenzialità di un gruppo.

La Cairese ha scelto infatti un avversario volutamente forte, organizzato, di categoria superiore, per tastare subito le sue potenzialità, ed il risultato del campo di Novara ha dato un riscontro decisamente positivo, con una bella vittoria per 11-8, ma soprattutto evidenziando un gioco già di discreto livello, sia in attacco che in difesa. Come in ogni amichevole che si rispetti sono stati fatti parecchi esperimenti ed il manager Lopez ha potuto valutare diverse soluzioni tattiche.

"Sono molto contento" -

commenta Lopez - "nonostante ci sia ancora tanto lavoro da fare, ho visto molte più cose positive che negative e questo significa che partiamo già da un livello piuttosto alto per la nostra categoria. Peccato per le assenze di Boccardo e Gallese, che mi avrebbero permesso di provare ulteriori soluzioni in campo".

Bel risultato anche per i Gryphons Genova che si sono classificati secondi all'Albisola Baseball Spring League, perdendo di un solo punto, 7-6 con i padroni di casa, ma vincendo nettamente, 10-5, contro i pari categoria del Sanremo Baseball.

Gli appuntamenti ufficiali avranno inizio sabato 29 marzo con il primo turno di Coppa Italia proprio tra Cairese e Genova, per poi incominciare con il campionato di serie C1 2008 già la domenica successiva.

Vent'anni fa su L'Ancora

Contrasti fra PCI e PSI per il palazzo di piazza della Vittoria Ad Altare Flavio Genta esce dalla giunta di Olga Beltrame
Dal giornale "L'Ancora" n. 11 del 20 marzo 1988.

I difficili rapporti nella coalizione PCI-PSI che guidava l'amministrazione comunale cairese ed in particolare gli attriti fra la sezione PCI ed il sindaco socialista Osvaldo Chebello si evidenziavano in un comunicato dei comunisti cairesi ed in una richiesta di verifica di maggioranza avanzata dai consiglieri comunali del PCI.

Già allora uno dei motivi di confronto e di disaccordo era costituito dall'uso cui destinare l'edificio delle ex-scuole medie in piazza della Vittoria, che i comunisti volevano destinare a palazzo di città.

Da Roma arrivava la notizia che si stava ipotizzando la chiusura della Pretura di Cairo Montenotte, che allora aveva sede in via Colla, nei pressi dell'attuale sede della Cassa di Risparmio. La notizia, si leggeva allora sul nostro giornale: "ha destato qualche preoccupazione ma tutto sommato blande reazioni".

Il poeta altarese Aldo Capasso teneva una conferenza presso la sala della S.O.M.S. "Abba" in Cairo Montenotte sul tema "Il sentimento ed il suo diritto".

Il primo marzo Lorenzo Berretta (Stacchin) raggiungeva i cento anni d'età, festeggiato nella casa di riposo di Cairo Montenotte dove era ospite.

Epidemia di scarlattina nelle scuole elementari cairesi con decine di alunni costretti a casa ed a letto.

Le federazioni provinciali savonesi di PCI, DC, PSI, PRI, PSDI e PLI con una nota unitaria prendevano posizione contro la chiusura dello stabilimento ACNA di Cengio.

La Cairese pareggiava 0-0 con la capolista Juve Domo.

flavio@strocchio.it

Alcune riflessioni del Prof. Claude Raffestin sulla parte antica e quella recente di Canelli

Canelli. Nel presentare alla stampa, venerdì 22 febbraio, il comitato "Canelli domani" (ne abbiamo già ampiamente riferito nel numero 8 de L'Ankora del 2 marzo, il dott. Lorenzo Vallarino Gancia, il dott. Luigi Terzo Bosca e l'avv. Fausto Fogliati hanno presentato "Alcune riflessioni su Canelli" del geografo ed esperto di paesaggi industriali, prof. svizzero Claude Raffestin, non prima di aver rilevato come le riflessioni non siano fatte 'contro' o per protestare, ma per apportare un contributo al ragionamento in atto su tutto il Piano regolatore.

Nel suo scritto il prof. Raffestin premette che le riflessioni su Canelli si basano su una visita del luogo ed una discussione di due ore con le autorità e che creare una zona di residenza e di servizi al posto delle vecchie aziende industriali è un'idea interessante.

Fa subito notare che "quando la zona è molto rilevante (ndr. oltre 180 mila metri quadri solo nell'area dell'ex Riccadonna) in rapporto al resto della città, occorrono precauzioni per evitare uno squilibrio grave

tra la parte antica e quella recente. Lo squilibrio può manifestarsi almeno a tre livelli: nella densità, nella concentrazione e nella struttura morfologica".

La densità e la concentrazione non sono la stessa cosa. Infatti "non è sufficiente dire che la densità sarà di X abitanti per ettaro se non si sa come questi ultimi sono distribuiti nelle diverse parti del territorio".

Raffestin definisce il progetto che gli è stato mostrato (ndr. si presume quello degli ingegneri Orione e Muschiato per l'ex Riccadonna che prevedeva 350 alloggi in palazzi alti anche 25 metri, oltre 800 posti auto, ecc e che, comunque è già stato respinto), "pericoloso", perché si presenta come un piano la cui visione zenitale non informa sulla territorialità... "Conosco luoghi di questo tipo che sono stati costruiti e che sono diventati 'sociofuges' come si dice in francese. Che significa? Che la gente aveva difficoltà di viverci... Non ho visto relazioni con la parte più antica della città... E' un puro progetto d'attori immobiliari... La struttura

morfologica proposta è qualcosa di circolare che per definizione è totalmente inadatta ad una città moderna... Senza parlare del problema del traffico, cosa importante, ma che non entra in queste riflessioni".

Queste le proposte del professore per un progetto che non condanni Canelli ad un'urbanistica pericolosa per lo sviluppo della città nei prossimi 30 anni:

- la miglior soluzione sarebbe che il Comune comprasse il terreno, operazione possibile con l'aiuto delle banche ed un accordo con le Fondazioni;
- lanciare un concorso a premi per architetti ed urbanisti;
- invitare la popolazione ad esprimersi sui progetti;
- qualora non fosse possibile comprare il terreno, insistere per un progetto coerente con i principi su esposti, realizzato con grande autonomia energetica, nella prospettiva della sostenibilità.

Per il dott. Gancia: "Il pensiero del professore servirà sicuramente, ma andrà calato nella vita... Si tenga però conto che stiamo progettando una città

che dovrà crescere più armoniosa per diventare patrimonio Unesco".

Per il dott. Bosca: "La cultura del vivere sta arrivando anche da noi... Importante è la dimensione tempo, cioè le cose vanno fatte subito certamente non prima di aver messo un punto fisso da seguire, una stella su cui puntare".

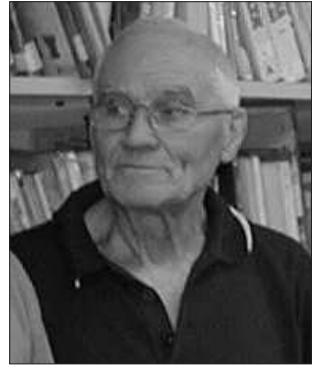
Per l'Avv. Fogliati: "l'episodio ex Riccadonna ci ha costretti a pensare al futuro che non dovrà essere solo residenziale. Alle nostre riflessioni, il Comune dovrà dare delle risposte.

In merito, il comitato sta già preparando un importante convegno per la fine di maggio."

A conclusione della presentazione, qualcuno ha rilevato come, per Canelli, sia utile la discesa in campo di personaggi importanti e competenti (lo statuto del comitato è stato firmato da diciotto persone) che, in passato, hanno regalato a Canelli tante "cose" anche belle e buone, come l'ospedale, l'acquedotto, il villaggio Gancia, il palasport. Ma, oggi, è ancor meglio che concorrono a trovare "idee e progetti lunghi".

Antifascista e cultore della lingua piemontese

È morto Tommaso Scaglione



Canelli. Un'altra parte della insostituibile coscienza civile ed antifascista del nostro Paese si è arresa alle leggi inesorabili della Natura: il canellese Tommaso Scaglione, malato da tempo, è morto nella sua abitazione, venerdì 14 marzo. Nato nel 1920, studente universitario a Milano, sottotenente nel 2° Fanteria Divisione Udine, internato come IMI nel Campo di Cholm, in Polonia, poi a Deblin Oberlanger, Duisdorf, quindi allo Straflager di Colonia e Wietendorf. A motivo dei reiterati NO! Alla collaborazione con la Rsi e con i nazisti, divenne deportato civile e costretto al lavoro schiavile. Già nel 1945 fondò la sede dell'Anei di Canelli. Nel 1984 è cofondatore e consigliere nazionale del Guisco (Gruppo Ufficiali Internati Straflager Colonia). Tommaso Scaglione è autore de "Il campo di punizione della Glanzstoff di Colonia", pubblicato nei Quaderni del Centro studi sulla deportazione e "L'internamento, n. 11", 1983-

86, Anei, Roma, 1987. Ha collaborato con P. Desana, "La vita del Lager", la più lunga ma retta via per tornare a casa" a cura e con annotazioni di Claudio Sommaruga-Isral 1994. Aveva istituito il "Concorso Sità 'd Canej", giunto ormai alla sua 30ª edizione, allo scopo di valorizzare e vivificare la lingua piemontese attraverso i testi letterari composti in dialetto, anzi 'lingua' come amava sottolineare, piemontese.

Firmato il decreto dei buoni vendemmia

Canelli. Avranno applicazione da quest'anno anche in Piemonte i cosiddetti "voucher" o "buoni vendemmia" previsti dal decreto ministeriale sul lavoro accessorio in agricoltura.

La normativa, molto attesa nel settore, prevede l'applicazione di disposizioni presenti nella "legge Biagi" per permettere l'assunzione in modo regolare di studenti e pensionati che tradizionalmente contribuiscono alla raccolta delle uve con prestazioni occasionali e limitate nel tempo. Il decreto prevede l'istituzione di buoni orari nominali del valore di 10 euro, con i quali verrà retribuito il lavoro occasionale, gestiti nella fase sperimentale dall'Inps, che svolgerà il ruolo di concessionario provvedendo a registrare i lavoratori, emettere i buo-

ni e accreditare i contributi. La sperimentazione sarà avviata sin dalla vendemmia 2008 e le aree provinciali interessate saranno individuate attraverso convenzioni tra Inps, Inail, Regioni e Province.

La Regione Piemonte, verificate le modalità attuative del decreto, provvederà in tempi brevi a stipulare le convenzioni che permetteranno l'applicazione della norma sul territorio, con l'obiettivo di semplificare le procedure burocratiche soprattutto in favore delle piccole aziende, contribuire alla riduzione del lavoro nero in agricoltura ed offrire occasioni di reddito regolare a categorie sociali, quali studenti e pensionati, che spesso sono collocati ai margini del mercato del lavoro.

La riforma interessa quasi un milione di

lavoratori, circa 220 mila aziende, di cui 26 mila viticole piemontesi. L'onorevole astigiano Massimo Florio (PD), l'estate scorsa si era molto impegnato allo scopo di arrivare ad un testo concordato prima della vendemmia 2007, ma per motivi burocratici non se ne fece nulla. "Per raggiungere questo importante obiettivo, - ha precisato Florio - abbiamo lavorato insieme ai tre ministeri competenti: Lavoro, Agricoltura e Welfare. Il decreto del ministro Damiano servirà, oltre che a semplificare la burocrazia e ad una maggiore serenità dei vignaioli, anche a far emergere il lavoro nero". Ci si augura che, conclusa la fase sperimentale, analoghi provvedimenti possano essere adottati anche per le altre campagne di raccolta.

Nuova insegna ed estetica alle Terme di Agliano

Agliano Terme. Tutti insieme, venerdì 7 marzo, staff professionistico, proprietà, giornalisti, sotto la regia del vicesindaco Dino Aluffi, alla presentazione ufficiale dell'insegna delle Terme di Agliano che Maria Grazia e Consuelo Girivetto, madre e figlia, con grande entusiasmo, fantasia e determinazione hanno saputo rilanciare al livello che la portentosa acqua salso-solfo-magnesiaca, "una tra le più ricche e complete acque termali d'Italia", merita. Scoperta verso la seconda metà del Settecento, nei campi a nord est di Agliano, venne lanciata, a partire dai primi Novecento dall'intelligenza e dalla determinazione della famiglia Cocito come cura crenoterapica delle prime vie respiratorie, bronchiti croniche, sordità rinogena.

Assunta come bevanda è utile per la cura delle malattie infiammatorie dell'apparato digerente, del fegato, delle vie biliari, nella stipsi e nelle affezioni gastrointestinali.

Attorno al vivace centro termale (cinema, teatro, concorsi di bellezza con noti personaggi, serate danzanti) fiorirono, primo fra tutti l'intrigante Fons Salutis, alberghi e pensioni per contenere l'arrivo dei "turisti delle acque". Intorno agli anni Sessanta, non bastarono le cure per il fegato e i reni o la "cura dell'uva" o ampeloterapia a contenere la decadenza delle Terme.

Con la cessione del Fons Salutis, (anni Ottanta), il più celebre albergo della Valle delle Fonti, alla famiglia Girivetto, la storia delle Terme riparte: completa ristrutturazione ed inaugurazione (1999) di uno stabilimento termale moderno e tecnologicamente all'avanguardia con 40 postazioni per aerosol ed inalazioni per adulti, un reparto per bambini, dieci postazioni per irrigazioni nasali e apparecchiature per curare le patologie dell'orecchio. Con gli anni entra in funzione il reparto di riabilitazione motoria con piscina, percorsi vascolari, palestra, sala convegni. Ma le Terme non sono solo salute, ma anche benessere. Infatti oltre alle cure mediche ci



si può mantenere in forma con corsi di acquagym, tone-up, step e nuoto, sauna, doccia scozzese, idromassaggio, cure estetiche (inaugurate nei giorni scorsi), trattamenti olistici (tecniche di rilassamento di mente, corpo, emozioni, energia). Quanto sopra spiega chiaramente come mai nel 2007 siano giunti alle Terme, oltre 70.000 persone per cure sanitarie e ed oltre dodicimila per cure motorie e di fitness.

Il nuovo direttivo della Banda musicale Città di Canelli

Canelli. Martedì 4 marzo, nella sede di via Garibaldi 1, si è tenuta l'assemblea che ha rinnovato il consiglio direttivo della Banda Musicale Città di Canelli. Importanti le novità emerse dal nuovo direttivo.

Il nuovo consiglio, infatti, risulta composto, principalmente, da giovani, portatori di nuove idee e nuova linfa per l'associazione che rappresenta la tradizione musicale italiana che però vuole guardare al futuro ed alle nuove e più esigenti generazioni.

Il nuovo organico si presenta con alcune importanti conferme e novità.

Al timone è stato riconfermato lo stoicissimo presidente Giancarlo Tibaldi; vice presidente è stata nominata Debora Giovine che sostituisce il dimissionario Domenico Milanese; tesoriere è stato riconfermato Mario Leardi.

Sono stati riconfermati in qualità di consiglieri il direttore Cristiano Tibaldi, Giuseppe Cirio, Lorenzo Gola ed Angelo Pennone a cui sono stati affiancati i nuovi entrati Paolo Colleoni ed il giovanissimo Stefano Poggio.

A loro ed a tutti i componenti la Banda Musicale Città di Canelli i migliori auguri di buon lavoro.

In memoria di Teresa Borgnetto Assandri

Canelli. Chiedo un po' di spazio per esprimere un sentimento di affetto e di riconoscenza per Teresa, mancata, in questi giorni, a quasi 97 anni. Teresa è stata la mia balia, negli anni della guerra. Mia madre mi ha sempre detto: "Non ti dimenticare mai di lei, mi ha aiutato ad allevarti." Erano anni difficili: mio padre al fronte, in Russia. Mancava tutto, per un mezzo litro di latte bisognava andare in bicicletta fino ad una cascina ai Salesiani. Mia madre lavorava tutto il giorno e Teresa si occupava di me, in ogni momento libero, con amore. "Rispettala sempre!" ripeteva mia madre, che vedeva in lei un'altra mamma e un'amica sempre disponibile ad aiutarla e sostenerla, in un tempo in cui bisognava lavorare senza sosta, risparmiare tutto, guadagnarsi ogni briciola di pane. Le ha accomunate la modestia e l'umiltà di una vita dedicata al lavoro. Il puntiglio di non pesare sugli altri, di essere autonome ed autosufficienti, anche nell'età più avanzata. Ti ricorderò per la tua bontà e semplicità. Grazie, Teresa.

Bruno Fantozzi

All'azienda Robba il 1° premio "Rimonta Top 2008"

Cassinasco. Per il secondo anno consecutivo, giovedì 6 marzo, a Cervere, nel quarto Meeting Nazionale della razza bovina piemontese, organizzato dall'Apa Cuneo e dall'Anorapi (Ass. Naz. Allevatori Bovini Razza Piemontese), l'azienda zootecnica di Renzo Robba, in località San Sebastiano di Cassinasco, si è aggiudicato il primo premio per la provincia di Asti. Il premio "Rimonta Top 2008" attesta che le settanta vacche dell'azienda Robba, in base agli indici genetici, sono le migliori manze della linea allevamento in provincia. L'azienda Robba è nota per essere stata la prima, nel sud astigiano, a commercializzare, con apposite attrezzature, il latte crudo a Canelli, ad Asti, Nizza Monferrato e Costigliole.

Domande entro marzo Ristrutturazione vigneti

Canelli. Via libera al Piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti del Piemonte per la campagna vitivinicola 2007/08. Le domande potranno essere presentate fino al 28 marzo.

La Coldiretti ricorda quali sono gli interventi ammissibili: sostituzione varietale, mediante reimpianto o sovrinnesto di una percentuale minima del 70% sia della superficie che della piattaforma ampelografica; passaggio da una V.Q.P.R.D. che non ha prospettive di mercato ad una con prospettive di mercato; spostamento di vigneti da aree non atte a produrre V.Q.P.R.D. ad aree idonee; spostamento di vigneti in aree che consentano una più razionale gestione economica e/o agronomica e contestualmente permettano un miglioramento delle condizioni pedologiche e/o di esposizione e/o di giacitura; riqualificazione della base produttiva all'interno dello stesso V.Q.P.R.D.; selezioni clonali/scelta dei portainnesti; realizzazioni di vigneti che consentano miglioramenti e/o economie di gestione; reimpianti di vigneti non più validi economicamente dal punto di vista gestionale; trasformazione del sistema di allevamento a vegetazione non assurgente in sistemazioni tradizionali a vegetazione assurgente; ristrutturazione di vigneti in accordo con le necessità di conservazione ambientale delle aree a viticoltura difficile.

Gli interventi sono realizzabili in tutti i comuni del Piemonte in cui è possibile produrre V.Q.P.R.D.

Gli impianti possono essere eseguiti anche attraverso l'esercizio del diritto di reimpianto acquisito da altre regioni.

Le domande di intervento costituiscono i singoli piani di ristrutturazione e riconversione aziendale e possono essere presentati da beneficiari singoli o collettivi.

Il contributo erogato sarà calcolato ad ettaro e con una distinzione tra la zona 1 e zona 2.

Gli uffici Coldiretti, preso accordi con la Provincia di Asti settore Agricoltura, saranno a disposizione per la valutazione e la compilazione delle domande da redigere sul sistema informatico della Regione Piemonte.

Colpito da una grave malattia

È scomparso Tullio Mussa grande cordoglio in città



zione perchè non si pensava che la sua fine fosse così repentina.

Tullio Mussa, nato a Nizza l'1° maggio 1941, è stata una figura di spicco nel panorama politico nicese. Militante nel PSI fin dalla giovane età, è stato Consigliere comunale dal 1964 al 1995, sia fra i banchi dell'opposizione che fra quelli della maggioranza, dove ha occupato la carica di vice sindaco ed assessore in diverse tornate elettorali: dal 1980 al 1983; dal 1985 al 1987; dal 1990 al 1993.

Dal 1989 a 1992 ha ricoperto la carica di Presidente dell'ATP (Azienda di Promozione Turistica) di Asti.

Terminato il suo lavoro con il pensionamento (era impiegato bancario presso la Cassa di Risparmio di Torino) si era praticamente dedicato ad un suo "hobby": la promozione del Territorio attraverso il vino.

Nel 1996 fu fondata la Bottega del Vino a Palazzo Crova che raggruppava diversi comuni del nicese; ne divenne il "direttore". In questa veste, con la sua fantasia, la sua inventiva, le sue trovate di promozione (fa nascere la Signora in Rosso, dedicata alla cucina ed ai piatti del territorio) la fa crescere e piano piano riesce a portarla all'attenzione nazionale ed internazionale: Sulle migliori e più prestigiose riviste

del settore il nome di Nizza campeggia sovente.

La Bottega del Vino diventa un centro di degustazione della migliore produzione vinicola della zona, fino a diventare la sede dell'Associazione Produttori del "Nizza"; sede di Slow Food con la battaglia per il riconoscimento del marchio del Cardo Gobbo: Tullio Mussa è sempre in prima linea. E dal Primo gennaio 2007 il sogno sperato ed ottenuto: la Regione Piemonte riconosce alla Bottega del Vino di Nizza il titolo di *Enoteca Regionale*.

Se oggi Nizza può fregiarsi di questo riconoscimento deve dire grazie a Tullio Mussa, al suo lavoro, al suo impegno. Mancherà a tutti la sua simpatia, il suo sorriso, a volte furbo e sornione, la sua battuta verace e schietta, ma soprattutto le sue idee e le sue trovate.

Lascia nel più profondo dolore la moglie Donatella e la figlia Alessandra, alle quali vanno anche le nostre più sentite condoglianze, ed i tanti amici lo ricorderanno sempre con nostalgia.

I funerali si sono svolti, martedì 18 marzo, presso la Parrocchia di S. Ippolito con la partecipazione di una folla che la chiesa non è stata in grado di contenere.

È stato l'ultimo omaggio ad un nicese che aveva sempre Nizza nel cuore.

Sabato 15 marzo a palazzo Crova

Inaugurato il Circolo del Partito Democratico



Un nutrito gruppo del Circolo di Nizza del Partito Democratico.

Nizza Monferrato. In vista delle imminenti elezioni politiche e per la Provincia di Asti, dopo le dimissioni del presidente Marmo (ha preferito tentare la scalata ad un posto al Parlamento italiano), i cittadini dell'astigiano sono chiamati a scegliere chi guiderà la Provincia per i prossimi 5 anni, salvo colpi di scena (per ora imprevedibili) sempre possibili in provincia, sabato 15 marzo presso le sale nobili di Palazzo Crova a Nizza Monferrato è stato presentato ufficialmente il Circolo nicese del Partito Democratico. Presenti alla presentazione i vertici locali (di zona e della provincia) del P.D. il coordinatore provinciale, Fabrizio Brignolo con quello nicese, Mauro Oddone; il candidato-presidente, Roberto Peretti con il candidato di Nizza al Consiglio provinciale, Sergio Perazzo e l'on. Massimo Fiorio, riconfermato candidato a Montecitorio. In sala con il sindaco Maurizio Carcione, alcuni assessori e consiglieri comunali, un buon numero di persone (molti i giovani) che hanno dato la loro disponibilità a lavorare per il Partito Democratico.

Mauro Oddone, coordinatore zonale, ha quindi presentato ufficialmente la "nascita" del Circolo, prima di cedere la parola all'on. Fiorio: "Ci tenevo ad essere presente per il legame di amicizia e di stima con gli amici di tante battaglie politiche".

Ha espresso la convinzione di "questo nuovo simbolo" che è riuscito ad aggregare tante persone nuove che credono in un progetto forte.

È sua intenzione raggruppare una trentina di persone che a loro volta devono impegnarsi a contattarne altrettante e così via (come in una catena di S. Antonio) in un passa parola personale con l'orgoglio di fare e di partecipare.

Il coordinatore Oddone ha anche ricordato che in poco tempo si è costruito un gruppo che vuole lavorare per la città, senza nessuna imposizione dall'alto "ognuno è libero di portare le proprie idee e quello che si sente di fare".

Per Fabrizio Brignolo, coo-

dinatore provinciale, il Partito Democratico non è nato il 14 ottobre 2007 con le primarie che ha indicato Veltroni segretario nazionale, ma domenica 9 marzo 2008 quando il P.D. è stato radicato sul territorio con circa 3800 cittadini che hanno concorso ad indicare Roberto Peretti alla candidatura per la provincia.

Brignolo si è dichiarato lieto che Sergio Perazzo abbia dato la sua disponibilità a candidarsi nel ruolo di consigliere provinciale così come Peretti "Eletto sindaco di Villanova, per la prima volta con il 42% dei voti e la seconda volta con il 75%, quindi se lo conosciamo lo voti" a quello di presidente della Provincia di Asti.

È toccato poi a Roberto Peretti presentarsi con una breve biografia: 38 anni, nato il 14 luglio 1969; fin dal giovane attivo nel volontariato, in attività di carattere sociale; animatore parrocchiale e nello sport; nel 1995 consigliere di minoranza; nel 2002 eletto sindaco e riconfermato nel 2005. Si è definito più "uomo di fatti che di parole".

Un Sergio Perazzo, piuttosto emozionato, ha chiuso la presentazione ricordando la "novità" del Partito Democratico e l'adesione, con la sua candidatura, nonostante le idee diverse, ad un progetto comune.

Si è posto come obiettivo la riqualificazione del territorio

con alcune priorità: l'Ospedale della Valle Belbo, il terzo lotto della Circonvallazione di Nizza, l'Archivio del Gusto, il Distretto del Benessere, la valorizzazione del "Nizza".

Eletti Coordinamento PD

Domenica 9 marzo si sono svolte le elezioni per la scelta dei Candidati Sindaci alla Provincia di Asti, del Coordinatore del Circolo di Nizza e per l'Elezione del Coordinamento.

Hanno partecipato alle votazione 216 votanti; schede valide 132, schede bianche 77, schede nulle 7.

A scrutinio eseguito, questi i risultati.

Candidati presidenti: Roberto Peretti, voti 75; Marisa Varvello 57.

Candidato coordinatore: Mauro Oddone (maggioranza assoluta).

Eletti del coordinamento: Massimiliano Spedalieri, 82; Giacomo Massimelli, 45; Vincenzo Laspisa, 27; Eraldo Roggero Fossati, 19; Flavio Pesce, 16; Omar Zoccola, 6; Mario Castino, Giovanni Lorenzo Poggio, 5; Francesco Roggero Fossati, 4; Giuseppe Narzisi, 3; Chiara Zaltron, 56; Piera Giordano, 38; Martina Oddone, 35; Claudia Babarac 21; Chiara Colli Tibaldi; 20; Mariuccia Oddone, 14; Silvana Colla, 9; Luisa Totino, 8; Maria Teresa Pozzi, 7; Grazia Colli Tibaldi, 4.

F.V.

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI: Domenica 23 marzo 2008:

sono aperte le seguenti pompe di benzina: IP, Strada Alessandria, Sig. Bussi. **Lunedì 24 marzo (Paquetta):** TAMOIL, Via M. Tacca; sig. Izzo; q 8, Strada Alessandria, sig.ra Delprino.

FARMACIE: Turno diurno (ore 8,30-20,30) Farmacia S. ROCCO: il 21-22-23 marzo 2008; Farmacia BALDI: il 24-25-26-27 marzo 2008.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30) Venerdì 21 marzo 2008: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

Sabato 22 marzo 2008: Farmacia Bielli (telef. 0141 823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. Domenica 23 marzo 2008: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

Lunedì 24 marzo 2008: Farmacia Baldi (telef. 0141 721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Martedì 25 marzo 2008: Farmacia Sacco (telef. 141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.

Mercoledì 26 marzo 2008: Farmacia Marola (telef. 0141 823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli.

Giovedì 27 marzo 2008: Farmacia Dova (Dr. Boschì) (telef. 0141 721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

EDICOLE: Domenica 23 marzo 2008: edicole tutte aperte. **Lunedì 24 marzo 2008:** tutte chiuse (niente giornali).

Numeri telefonici utili: Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centr.) 0141 720.511; Croce verde 0141 726.390; Gruppo volontari ass. 0141 721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141 720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721.565; U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico - numero verde 800-262590-telef. 0141 720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00) - fax 0141 720.533 - urp@comune.nizza.at.it Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141 727.516.

Con gli altri "mercatini" della terza domenica

Banchetti delle curiosità in via Pio Corsi

Nizza Monferrato. Le "bancarelle" di Nizza della terza domenica del mese si sono arricchite di parecchie unità che hanno trovato locazione nel primo tratto di Via Pio Corsi, verso piazza Garibaldi. I titolari dei negozi, Tip Tap 1 e 2, Girolodi Tende, Le arti del passato, Bar S. Siro, Cartoleria Cellini si sono attivati per invitare alcuni espositori con le loro "curiosità".

Soddisfatti delle adesioni e della partecipazione dei visitatori e quindi l'esperienza sarà ripetuta anche nei prossimi mesi con adesioni più numerose.

Nizza con questi ultimi banchetti si può a ragione definire la sede dei "mercatini" della terza domenica del mese con *Il Mercatino dell'Antiquariato* con tutta la piazza ed i viali occupati dagli espositori; *le Bancarelle dei produttori*, sistemati con i loro prodotti sotto i portici del Teatro Sociale; *Gli artisti dell'Ingegno* in Via Carlo Alberto e, questi ultimi arrivi, in Via Pistone. Approfittando anche della bella giornata notevole è stata l'affluenza e la partecipazione del pubblico che si è aggirato, per l'intera giornata, fra tutti gli espositori.



Le bancarelle di Via Pistone con alcuni degli organizzatori.

Domenica 6 aprile all'Oratorio don Bosco

Unione ex allievi Nizza convegno del centenario

Nizza Monferrato. L'Unione Ex Allievi Don Bosco di Nizza Monferrato è lieta di invitare tutti gli ex allievi/e, gli amici oratoriani, i cooperatori salesiani, le associazioni che operano nell'Oratorio Don Bosco, a partecipare al "Convegno ex allievi" che quest'anno assume una particolare importanza: l'occasione per festeggiare i 100 anni dell'Oratorio nell'attuale sede (1907) e il centenario della nascita di Don Giuseppe Celi (1908), il sacerdote salesiano che in questo oratorio ha vissuto per 54 anni (di cui mezzo secolo da direttore), lasciando una traccia ed un ricordo indelebile nei nicesi che l'hanno conosciuto ed in quelli che non hanno avuto la fortuna di frequentarlo, il desiderio di "sapere" qualco-

sa di questo stupendo uomo e sacerdote: un padre, un educatore, un lavoratore, un insegnante che nei giovani ha saputo inculcare l'amore per la vita ed i valori più autentici.

Il Convegno si svolgerà *Domenica 6 marzo all'Oratorio Don Bosco* con il seguente programma:

Ore 9,30: *Celebrazione eucaristica* in memoria di Don Celi (scomparso il 12 marzo 1995).

Al termine (10,20 circa) la *relazione tematica* del nuovo "Direttore", Don Enzo Torchio (nominato da S.E. Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi), in una ideale continuazione educativa dell'Oratorio al servizio dei giovani e della città.

Ore 11,00: Proiezione au-

dio-visiva sul 100 anni dell'Oratorio.

Dopo il tradizionale Gruppo fotografico per ricordare ai posteri l'avvenimento, l'invito 812,15) per tutti è il ritrovarsi al Cimitero comunale della città presso la *tomba di Don Celi* per un momento di ricordo e ringraziamento.

Ore 12,45: Incontro fraterno in amicizia per festeggiare il centenario presso *l'Agriturismo "Le Due Cascine" - Regione Mariano 22 - San Marzano Oliveto*. Costo del pranzo: euro 27,00 - per i bambini fino a 12 anni: euro 12.

Per la prenotazione *entro lunedì 31 marzo* (necessaria e gradita), telefonare a: *Luigino Torello* (0141 793476) - *Roberto Carrara* (0141 74516) - Oratorio Don Bosco.

Alla Scuola Alberghiera di Agliano

Marina Catena al Lions Club



Il presidente Pietro Raineri, al centro, con la sua signora, a sinistra, e Marina Catena, a destra.

Agliano Terme. In occasione della festa della donna, i soci del Lions Club Nizza-Canelli si sono radunati presso la Scuola Alberghiera di Agliano, nella serata del 4 marzo, per assistere all'incontro con la Dott.ssa Marina Catena, Funzionario dell'ONU e Ufficiale dell'Esercito Italiano. Tema della serata il ruolo della donna nella carriera diplomatica e nella carriera militare, mentre a introdurre l'ospite è stato il Generale di Divisione Franco Cravarezza, insignito nel 2007 con il premio l'Erca d'argento e a sua volta in gradita visita ai Lions.

"Le donne fanno parte delle forze armate solo dal 1999, ma stanno già assumendo un ruolo decisivo" ha spiegato il generale, prima di introdurre lo stato di servizio della relatrice. Marina Catena ha dovuto trovare spazio tra i molti impegni per partecipare alla serata, ma l'ha fatto di buon grado: "Persone come me, in prima linea, hanno la necessità di condividere le proprie esperienze proprio perché altri ne facciano tesoro".

Ecco quindi il racconto diretto a partire dal 1999 in Kosovo e la missione di pace delle Nazioni Unite, con la necessità di ricostruire il paese a doppio livello: da un lato le strade e gli edifici; dall'altro lo stesso tessuto sociale, come ridistribuire documenti ai cittadini, ricreare il catasto, permettere l'avvio di una forma di governo democratico. "Mi occupai personal-

mente di dare spazio alle donne, dialogando con gli ex guerrieri per convincerli a permettere spazio politico alle loro compagne" ha spiegato la dottoressa Catena. "Un altro fronte era impostare uno stato multietnico, con il rispetto per tutti".

La guerra aveva causato un gran numero di prigionieri, scomparsi dalle loro terre proprio come i desaparecidos argentini, e furono compagne e madri di uomini deportati a mettersi in prima linea. Nel settembre 2003 la relatrice è stata invece in Iraq, dove ha trovato una condizione femminile molto diversa: le donne irachene erano tra le più colte ed emancipate del medio oriente.

"Da pochi mesi sono in Libano, dove l'Italia comanda il contingente". Una delle grandi lezioni dell'ospite è che la pace si fa con il dialogo, a piccoli passi.

In Libano le nostre donne soldato sono giunte a confrontarsi con la popolazione femminile locale, chiedendo lezioni di cucina e offrendo da parte propria una maniera alternativa di trovare spazio nel mondo: proponendo, anziché imporre, divenendo modelli.

E Marina Catena ha concluso: "Le donne nell'Esercito sono state una conquista straordinaria, e per quanto mi riguarda non smetto di lavorare per migliorarne il ruolo ed enfatizzarne gli apporti positivi. Ma siamo innanzitutto soldati come gli altri".

F.G.

Mercoledì 12 marzo alla Madonna

Don Bruno Ferrero incontra i genitori



Don Bruno Ferrero con Mauro Cacciari, presidente Agesc.

Nizza Monferrato. La Sezione AGEsc di Nizza Monferrato ha promosso il 12 marzo un incontro dei genitori di ogni ordine di scuola con Don Bruno Ferrero, esperto in processi educativi, con all'attivo ben 26 anni di "Scuola per Genitori".

Ha introdotto in modo originale la serata il Presidente Regionale dell'AGEsc, Michele Bellei, leggendo una lettera immaginaria di una ragazza quindicenne che, con un racconto fantasioso, presentava alla mamma la pagella quadrimestrale.

Don Bruno ha richiamato il titolo a caratteri di scatola apparso sulla "Stampa" di Torino qualche giorno fa: "Gli Italiani sono tutti asini", con la notizia che il 70% degli alunni delle Superiori erano insufficienti in qualche materia. Una statistica preoccupante, che chiama in causa gli insegnanti, ma anche i genitori: ai giovani mancano le motivazioni. Non si va a scuola per essere misurati, ma per imparare. "Voi genitori - ha affermato Don Bruno Ferrero - decidete il successo e l'intelligenza dei vostri figli".

Ha preso poi le mosse dal suo ultimo libro: "I vostri figli hanno soltanto voi!" e il sottotitolo "Solo l'educazione salverà il mondo". Come è solito fare, Don Bruno, ha arricchito la sua relazione con esempi tratti dalla vita quotidiana: la bambina che si rivolge alla mamma e le dice: «Se ti do tanto fastidio,

perché mi hai fatto nascere?». Poi rivolto ai genitori ha chiesto: «Perché avete fatto nascere i vostri figli?», per poi ricordare a tutti che siamo dei "chiamati" alla vita. Li ha fatti poi riflettere su che cosa danno ai loro figli: un'infinità di cose, ma non quello che loro chiedono, affetto e tempo per stare insieme. Le persone si fanno sostituire dalle cose, ma non trovano la felicità.

I ragazzi, anche quelli più bulli, non sono cattivi, sono scoraggiati. "Io - ha poi aggiunto - non ho paura dei cattivi, possono cambiare, ho paura degli stupidi".

I figli hanno bisogno di una figura paterna; quando sono piccoli identificano Dio con il loro padre e se il padre non è un modello credibile, abbandonano presto anche Dio.

L'educazione passa attraverso gli occhi: i figli osservano i loro genitori. Se non vedono, per esempio, i genitori pregare, anche loro non pregheranno.

C'è poi il condizionamento sociale: giunti all'adolescenza si inseriscono spesso nel "branco" dei coetanei, in cui dominano i canoni della società odierna e perdono di vista i valori fondamentali della crescita della persona.

Don Bruno ha offerto ai genitori dei pilastri su cui fondare un'educazione efficace che aiuti i figli a crescere e a vivere felici.

F.LO

Dall'unione Vigne & Vini e Regione

Due mezzi spalaneve a Mombaruzzo e Fontanile



I due mezzi spalaneve e le autorità.

Incisa Scapaccino. Abbiamo già visto di recente come il maltempo, le nevicate improvvise in particolare, possano danneggiare se non bloccare la viabilità delle nostre colline. E per questa ragione che i Comuni di Mombaruzzo e Fontanile hanno scelto di dotarsi di mezzi da neve, adattabili anche ad altri lavori di cantoniera nel corso dell'anno. I due mezzi sono costati 69.000 euro e sono stati acquistati dall'Unione Collinare Vigne&Vini grazie a un contributo della Regione Piemonte. Sono di marca New Holland, società del gruppo Fiat, e sono stati acquistati presso la concessionaria Robino di Santo Stefano Belbo. L'assegnazione ufficiale dei mezzi ai due comuni si è svolta nella mattinata di sabato 15 a Incisa, alla presenza del presidente dell'unione collinare Massimo Fiorio e dei sindaci interessati Alberto Pesce di Fontanile e Silvio Drago di Mombaruzzo, oltre a componenti delle rispettive giunte e i sindaci di Incisa, Maranzana e Bruno.

F.G.

Domenica 16 marzo con la sagra dei ceci

Quaranti inaugura la Bottega del Vino



Un momento dell'inaugurazione della nuova Bottega del Vino a Quaranti.

Quaranti. Ha aperto finalmente i battenti la nuova Bottega del Vino di Quaranti. Il piccolo borgo, qualcuno lo ricorderà, aveva già un locale analogo, purtroppo franato nel recente passato e dichiarato inagibile, a malincuore, dal Sindaco Luigi Scovazzi. Il primo cittadino di Quaranti ci tiene però particolarmente alla valorizzazione del paese e dei suoi vini - ben sei DOC e tre DOCG, abbastanza per potersi definire a ragione la più piccola città del vino d'Italia - e ha perseverato nella sua battaglia fino al raggiungimento del risultato. La Bottega del Vino oggi si trova nei locali dell'ex asilo, e fa corpo unico con un ristorante, al piano superiore, aperto nei giorni di venerdì, sabato e domenica.

Nello stesso edificio troviamo anche un'altra piccola chicca, ovvero il Museo di civiltà rurale "Terre di Brachetto d'Acqui" in cui sono raccolti tutta una serie di utensili, arredi e semplici curiosità legate a un passato non lontanissimo ma ormai completamente perduto, che è bello riscoprire in occasioni come queste. "Tutto il materiale presente dal museo proviene rigorosamente da Quaranti" ci tiene a precisare Scovazzi.

L'inaugurazione della nuova Bottega del Vino era naturalmente un momento atteso, e quale momento migliore per festeggiare se non la tradizionale sagra di paese, domenica 16 marzo, che da anni dà vita al pranzo a base di ceci, cotechini, torta delle rose e altre

specialità gastronomiche, il tutto innaffiato naturalmente dal buon vino locale. Una bella giornata anche dal punto di vista atmosferico, aperta con il taglio del nastro davanti ai locali della bottega del vino - a simboleggiare l'inaugurazione ufficiale - da parte della vicepresidente del consiglio regionale Mariangela Cotto. Sia lei che il Sindaco hanno ricordato come promuovere il vino e i prodotti locali equivale a far vivere il territorio. Erano presenti inoltre il Presidente della Camera di Commercio di Asti, Mario Sacco, la Presidente del consorzio Cisa Asti-Sud Francica Serra, e i sindaci dei vicini paesi Mombaruzzo, Fontanile, Castelnuovo Belbo e Incisa. "Abbiamo ben 15 Cantine Sociali, numerose aziende, nonché un territorio che in molti ci invidiano" ha detto Scovazzi. "Ma dobbiamo lavorare, sviluppare l'enoturismo e guadagnarci il titolo di Patrimonio dell'Umanità".

La sagra paesana, oltre al pranzo, prevedeva festa al pomeriggio con la musica dei Birikin e di Sonia De Castelli. Ma per l'occasione, e qui la bella giornata ha senz'altro favorito, ospiti di Quaranti erano i soci della Federazione italiana amici della bicicletta di Genova, con componenti delle sezioni alessandrine e torinesi. Una piccola schiera di velocipedi, insomma, che tra l'altro è venuto a "testare" il percorso ciclabile aperto tra i territori di Quaranti e Fontanile, oltre che per unirsi al pranzo della festa.

F.G.

Un comunicato dell'Asl di Asti

Accettazione cardiologica al bancone piano -1

Asti. L'Asl Asti comunica per evitare disagi, inutili perdite di tempo, tranquillità per l'utenza, quanto segue per quanto riguarda richieste di visite, prenotazioni esami, ecc. di Cardiologia presso l'Ospedale Cardinal Massaia di Asti:

"L'accettazione amministrativa di Cardiologia va fatta al bancone del piano -1 per ogni tipo di prestazione ed utenza ("accessi a tempo zero", accessi diretti, visite prenotate, ecc.).

Con questa segnalazione, l'Asl AT vuole evitare ai cittadini inutili "percorsi" interni all'ospedale Cardinal Massaia tra i piani 1 e -1 e far sapere con esattezza dove recarsi per

l'accettazione. Dal livello -1 gli utenti saranno indirizzati al luogo dove avverrà la prestazione, che potrà essere il livello -1 stesso (ambulatori antistanti il bancone) oppure il reparto al primo piano".

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

Teatro in Valle Belbo

Mercoledì 26 marzo alle 21 appuntamento presso il teatro Sociale di Nizza con *La casa in collina*, spettacolo tratto dall'omonimo romanzo di Cesare Pavese. In scena Dario Cirielli e Federica Tripodi, drammaturgia e regia sono di Luciano Nattino.

Nelle parrocchie nicesi

Orario delle funzioni nel periodo pasquale

Nizza Monferrato. Pubblichiamo l'orario delle Funzioni religiose della settimana Santa nelle Parrocchie nicesi.

Venerdì 21 marzo
Liturgia della Passione. Ore 16,30: Parrocchia di S. Giovanni; Ore 17,00: Parrocchia di S. Siro (dalle ore 14,30 un Confessore sarà a disposizione); Ore 17,30: Parrocchia di S. Ippolito. Ore 21,00: *Via Crucis Interparrocchiale, per le vie della città, organizzata dai ragazzi delle Parrocchie nicesi.*

Sabato 22 marzo
Veglia Pasquale: Ore 17,30: Parrocchia di S. Ippolito; Ore 21,00: Parrocchia S. Giovanni.

Domenica 23 marzo
Sante Messe dell'Orario festivo.
S. Giovanni: 9 - 11 - 16,30;
S. Ippolito: 8 - 10 - 17,30;
S. Siro: 8,30 - 10,30 - 18,30
Oratorio Don Bosco: 9,30
Lunedì 24 marzo
Sante Messe
S. Giovanni: 9 - 11
S. Ippolito: 8 - 10
S. Siro: 8,30 - 10,30

GALASSIA

UN RISPARMIO MAI VISTO

Sconti che fanno primavera.



Da Martedì 25 Marzo a Martedì 8 Aprile 2008
Una stagione di gran risparmio.

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggioreino Ferraris)
ALESSANDRIA Via Casalbagliano - Quartiere Cristo

www.ipergalassia.it